«La strega uccide... uccidete la strega»

Martedì 24 Agosto 1982

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPPIO)

Test per Mennea Può correre?

Mennea torna a correre. Dopo dubbi, ripensamenti e smentite ora l'atleta ha deciso e la notizia è ufficializzata in un comunicato congiunto del barlettano e della Fidal. Evidentemente, tutte le polemiche sorte fra il corridore e Nebiolo sono state dimenticate. Le accuse erano... un equivoco.

Il ritorno alle gare avviene a un paio di settimane dai campionati europei di Atene, ma la partecipazione di Mennea alla manifestazione non è ancora data per certa. Bisognerà vedere se riuscirà a ottenere tempi che gli valgano la qualificazione nelle gare in programma a Tirrenia (21" con cronometraggio manuale oppure 21" e 24 con rilevazione elettronica). Ma non ci dovrebbero essere problemi, dato il valore dell'atleta.

Il viaggio verso Beirut

LA NAVE IN AVARIA I BERSAGLIERI IN RITARDO

- Soffrono il mal di mare - La «Grado» è vecchia

● DA BORDO DELLA «GRADO» — Domani mattina a Beirut non sbarcherà tutto il contingente italiano di bersaglieri, com'era previsto. Ci saranno solo i bersaglieri della «Caorle» perché l'altra nave italiana, la «Grado», è costretta a viaggiare a soli 5 nodi, anziché ai 20-21 previsti, a causa della grave avaria alle macchine. Delusione per molti bersaglieri che, tra l'altro, soffrono anche il mal di mare per il rullio della nave.

Il guasto ai giunti magnetici della «Grado», una nave varata nel 1957 e considerata vecchia, sta creando complicazioni nelle delicate operazioni «di pace» in Libano. Il comando del battaglione di Governolo ha dovuto rivedere i suoi piani.

Il vuoto temporaneo lasciato dagli italiani non è stato comunque ricoperto dal contingente francese, com'era stato richiesto in un primo tempo. Da Roma è arrivato un netto rifiuto

Un'inchiesta di Stampa Sera

- Migliora la quindicenne in pericolo di vita ieri

● Lea G., la ragazza di quindici anni che domenica sera è stata a un passo dal morire per un'overdose di eroina, se la caverà. Le sue condizioni all'Astanteria Martini sono molto migliorate. La giovane è uscita dallo stato di coma, e presto potrà essere dimessa. Il suo fidanzato, invece, non tornerà tanto presto in circolazione. Alfonso Coroniti, 22 anni, è in carcere, accusato di spaccio di sostanze stupefacenti.

Ma i problemi restano aperti. Che cosa farà, ora, questa drogata-bambina? Tornerà in via Po, a cercar di mettere insieme una, due dosi al giorno per «tirare avanti» o potrà venir curata? Le statistiche sulle tossicomanie a Torino danno risultati sconfortanti. Un giovane ogni 615 abitanti, secondo una proiezione fatta da alcuni ricercatori ed operatori dei centri comunali, è schiavo dell'eroina.

● A pagina 3

30 industrie piemontesi nella bufera

● Autunno drammatico per molte imprese piemontesi. L'industria non ha finito di soffrire. Ne sa qualcosa anche l'assessore regionale al Lavoro che, appena rientrato dalle ferie, s'è trovato sulla scrivania un lungo elenco di aziende in crisi che hanno scadenze forse vitali già nel prossimo settembre.

La lista dei «casi» urgenti ha una trentina di nomi di società, quasi tutte con problemi angoscianti: finanziamenti che non si trovano, cassa integrazione in esaurimento, fallimento in vita o in atto, lavoratori che non si sa dove sistemare, ristrutturazioni, riconversioni.

Una gran matassa da sciogliere e che comprende Pianelli & Traversa, Montedison, Montefibre, Ceat, Graziano, Malocco, Ceretti: migliaia di posti di lavoro in pericolo.

■ A PAGINA 5

AGOSTO IN CITTA'

Se il cane è malato

Fiore, v. Boucheron 15/bis; Ambulatorio Crocetta, c. Duca degli Abruzzi 35; Amb. ENPA, v. S. Franc. da Paola 30; Capra, v. Princ. d'Acaja 20; Borio, str. Settimo 81; Amb. Cellini, v. Cellini 25/C; Amb. Lucento, v. Verolengo 174; Bianco-Casassa, lg. Casale 305/D; Bosticco-Piga, c. Raffaello 12; Bruno-Salmoiraghi, c. Moncalieri 190/a; Capra-Bonfante, lg. Dora Firenze 33; Capra-Bonfante, v. Galliari 25/b; Clinica Mirafiori, c. Traiano 99/D; Corazzini, v. Cosmo 19; Ferrara, v. Pellice 9; Ferraro Caro-Trompeo, c. Matteotti 5; Giulianelli-Lanfranco-Rossi, v. S. Anselmo 20/h; Lombardi, p. Vitt. Veneto 16; Muratore, c. Grosseto 145; Pancaldi, viale XXV Aprile 2; Panichi, v. Gioberti 57; Peruccio-Ricagno, c. Re Umberto 72/f; Giuliano, v. Volpiano 26; Piromalli, c. Peschiera 244; Poli, v. Terni 46/b; Russo, v. Genova 57; Soccorso Veterinario, v. Barletta 115/b; Sorrentino, v. S. Secondo 87; Pessione-Monticone, c. G. Cesare 261; Mazzanti, c. S. Maurizio 73.

Il santo del giorno

24 **San Bartolomeo** — Patrono dei macellai e dei fattori. Lo si invoca contro l'erpete, la risipola e le malattie della pelle. Bartolomeo deriva dall'aramico *Bartalmay*. La Chiesa commemora in questo giorno san Bartolomeo, apostolo e martire (forse scorticato), e le cui spoglie si conservano a Roma nell'isola Tiberina. Tra i personaggi storici che hanno portato questo nome sono da ricordare alcuni santi, vari pittori italiani e stranieri, tra cui il famoso Maurillo, il condottiero Colleoni e papa Urbano VI. Quelli che portano questo nome sono calmi, tranquilli, sereni in ogni contingenza e con questo loro autodominio superano le crisi più difficili. Posseggono attitudini superiori al normale in ogni campo poiché non hanno una predestinazione precisa. Freddi, realizzatori, pazienti e tenaci conducono a termine ciò che si ripropongono. Piuttosto schiavi dell'eleganza, nella vita intima amano la comodità e il fasto. Capaci di saltare un pranzo per non uscire con le scarpe rotte. Piuttosto emotivi, ma si sanno contenere: delicati e distinti nell'esteriorità. In amore sono incontentabili e difficili ma, a furia di essere insoddisfatti, rimangono molto spesso a mani vuote.

Il pronto intervento

Vigili del Fuoco: 22.222
Vigili urbani: (pronto intervento) 26.091
Polizia 113: 512.444 - 515.222 (questura) - 555.555 (pronto intervento)
Carabinieri: 112 (pronto intervento)
Polizia stradale: 533.853 - 541.633 (pronto intervento)
Acquedotto: (segnalazione guasti) 203.577
Elettricità: (segnalazione guasti) 748.930 - 749.7770 (Aem); 2323 (Enel)
Gas: (segnalazione guasti) 882.324
Guardia medica domiciliare: 5747
Centro antiveleni: 637.637
Croce Rossa: 517.751
Croce Verde: 549.000
Ambulanze: soccorso urgente 5747
Molinette: 6566
Cto: 633.633 - 634.545
Regina Margherita: (infantile) 636.222 - 673.905
Martini: (via Tofane) 703.333
Maria Adelaide: 276.142
Maria Vittoria: 749.2345
Mauriziano: 501.515
Astanteria Martini: 2399
San Giovanni Vecchio: 882.668
Sant'Anna: 635.535

Il guerriero nella fontana

VIA BLIGNY 5, INTERNO DEL CORTILE DEL PALAZZO CONTI DI BRUSASCO (ALESSANDRO BOSIO)

Farmacie

Farmacie aperte dall'8 agosto fino al 4 settembre: p. Vittorio Veneto 10; v. Stradella 198; c. Traiano 73; c. Peschiera 146/C; v. Gorizia 133; v. Nizza 15; c. Francia 273; v. Po 51; v. Bionaz 23; c. Fiume 4; c. De Gasperi 6; v. Romani 2; v. Reggio 1; v. Chiesa della Salute 45; v. Nicola Fabrizi 102; v. Garibaldi 24/26; c. Francia 87; c. Peschiera 244/A; v. Monginevro 126; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Frejus 41; v. Roma 24; c. Dante 78; v. Rieti 55; c. Grosseto 165; v. Asinari di Bernezzo 134; v. Negarville 8; v. Passo Buole 108; v. Ivrea 47/49; c. Cadore 19; v. Exilles 46; v. Guido Reni 155/157; c. Corsica 9; v. Giachino 53; v. Arnaldo da Brescia 38; p. Manno ang. v. Isernia; v. Garzigliana 1; c. Agnelli 56; v. Fratelli Carle 5; v. Farinelli 36; v. degli Abeti 10; v. delle Orfane 25; p. Paleocapa; p. della Repubblica 21; p. Statuto 4; v. Nizza 65; c. Svizzera 42; c. Potenza 92; c. Toscana 17; v. Porpora 41; v. Cibrario 88; c. Duca degli Abruzzi 66; c. Regio Parco 36 bis; c. Principe Oddone 28; c. Maurizio 35; v. Rivalta 50/A; p. Respighi 3; v. S. Secondo 46; v.le dei Mughetti 11; c. Grosseto 214; v. Buenos Aires 77; v. Cigna 44; v. A. Cecchi 54 c. Giulio Cesare 48; c. Siracusa 87; v. Luini 41 ang. v. Lemie; v. Oxilia 13; v. Nizza 108; v. Monginevro 113; v. Tunisi 99; v. Palestrina 45; c. Belgio 41; v. Brandizzo 90-92; v. S. Tommaso ang. v. Bertola; v. Tunisi 51 ang. v. Spaventa; c. Taranto 183/c; c. Stati Uniti 5; v. Giolitti 7/C; c. Casale 110; p. Massaua 1; v. Piffetti 31 bis; v. Bologna 93; v. Pinchia 1 bis; v. Maria Vittoria 3; l. Orbassano 70; v. Di Nanni 71; v. S. Remo 37; v. Tripoli 58 ang. v. Monfalcone; c. Traiano 158; c. Vinzaglio 31; v. Mazzini 31; v. Vanchiglia 29; v. Onorato Vigliani 160; v. Stradella 36; galleria Umberto I; p. Camillo Bozzolo 11; v. Tofane 71; v. Passalacqua 11; v. De Sanctis 62; p. Adriano 12; v. Foligno 69; c. Moncalieri 257; v. Barletta 93; p. Pitagora 9; c. Sempione 112; v. Sacchi 4; c. Francia 1 bis; v. Madama Cristina 30; strada S. Mauro 179; c. Francia 177; c. G. Agnelli 117; c. Orbassano 216; c. Vittorio Emanuele 76; v. Giosuè Borsi 116; c. Brianza 22; v. Bardonecchia 114; v. Braccini 101; c. Unione Sovietica 591 bis; v. Berino 6 ang. v. Lanzo; v. Garibaldi 13; c. Toscana 185; c. Filippo Turati 74; c. Tassoni 66; c. Sommeiller 31; v. Cernaia 24; c. Casale 203; v. Genova 91; v. Monte di Pietà 21; c. Maroncelli 28; c. Sebastopoli 298; v. Cibrario 33 bis; c. Casale 316; v. Capelli 67.

Luminosa danza d'estate

GINNASTICA ARTISTICA ALLA FONTANA LUMINOSA (FOTO GIANNI GIOVANNINI)

Se volete andare al ristorante...

ZONA CENTRO — A la Mole, v. Verdi 12; Alfieri, v. Bertola 24; Balbo, v. Doria 11; Motta, c. Emanuele 92; Biagini, v. S. Tommaso 10; Bianchini, v. Gioia 3; Caval 'd Brons, p. S. Carlo 157; Colosi, v. Mercanti 7; Cremo, v. S. Quintino 1 bis; Da Enrico, v. Po 20; Da Francesco, v. Alfieri 20; Da Ignazio, v. Rattazzi 1; Da Mauro già Biagini, v. M. Vittoria 21; Dock Milano, v. Cernaia 46; Due Lampioni, v. C. Alberto 45; Fenice, c. S. Martino 5; Ferrero, c. V. Emanuele 54; Firenze, v. S. Francesco da Paola 41; Forchetta d'oro, v. XX Settembre 49; Frankestein, c. Vercelli 8; Frejus, c. Beccaria 2; Furia, c. Principe Eugenio 4; Galante, c. Palestro 15; Gasthaus, v. Gramsci 3; I tarocchi, v. S. Dalmazzo 7; La Caravella, v. Fratelli Vasco 2; La Scaletta, v. Carlo Alberto 49; Marinella, v. Verdi 33; Mister Hu, v. Mercanti 16; Selenap, v. Doria 4; Neri, v. Giulia di Barolo 5; Nuovo Fagiano, p. Repubblica 8; Nuovo Regio, p. Castello 117; Pam-pam, c. Vittorio Emanuele 45/t; Parigi, v. Rattazzi 3; Risorgimento, v. Volta 3; Sotto la Mole, v. Montebello 9; Rosso, v. XX Settembre 1; Siccardi, c. Siccardi 15; Shanghai, v. IV Marzo 5; Snack service, v. XX Settembre 62; Sogerist, v. Lagrange 42; Statuto, p. Statuto 17; Stazione Porta Susa, p. XVIII Dicembre 6; Tastevin, c. Siccardi 15 bis; Ciclope, v. S. Francesco da Paola 46; Taverna Fiorentina, v. Palazzo di Città 6 bis; Toscano, v. Misericordia 4; Tre Galline, v. Bellezia 37; Vecchia Lanterna, c. Re Umberto 21; Zaza, v. Principi d'Acaja 57; Accademia, v. Accademia Albertina 42; La Fila (pizzeria), v. Principe Amedeo 3.

PARELLA - POZZO STRADA — Asiago, v. Asiago 15; Diquattro «Da Nino», v. Bianchi 48; Al solito posto, v. Asiago 53; Mignon, v. Boggiani 4; La Tettoia (pizzeria), v. Stelvio 22.

LE VALLETTE - LUCENTO - LANZO - MADONNA DI CAMPAGNA — Lucciola, v. Segantini 15; Vecchio Aratro, c. Potenza 167.

BARRIERA DI MILANO — Capuano, c. Vigevano 4; Ciau Turin, c. G. Cesare 174; De Martini, v. Martorelli 5; Da Valentino, c. Novara 8.

FALCHERA — Ciclope, str. Cuorgnè 112.

MIRAFIORI SUD - MERCATI GENERALI - LINGOTTO — Grande Angelo, c. Orbassano 391; Quemado, c. Un. Sovietica 409; Sabrina, v. Vigliani 184; Rugantino, v. Riccio 5; Impera, c. Un. Sovietica 445; Noè, p. Guala 145; Residence 82, v. Plava 82.

BORGATA VITTORIA — Al Gambero, v. Giachino 16; Danilo, v. Chiesa della Salute 42; Pechino, v. Villar 19.

SASSI - MADONNA DEL PILONE - SUPERGA — La Ciocho, str. Traforo Pino 106; Da Beppe, c. Chieri 71; Il Passatore, str. d'Harcourt 50; Il Saltincielo, str. Funicolare Superga 3; Italia, str. Basilica Superga 45; Ponte Sassi, p. Pasini 3; Campagnolo, c. Casale 162; La Dentera, c. Casale 321.

BORGO PO - CAVORETTO — Al Don Abbondio, c. Moncalieri 466; Brunasso, c. Sicilia 12; Bellavista, str. S. Margherita 163; Cafasso, str. Val Salice 178; Fontana dei Francesi, str. Pecetto 123; Garden, str. Val Salice 2; La Beccaccia, Eremo; New's Remo, vl. Thovez 60/bis; La Cucina, v. Monferrato 2; Gran Corona, c. Moncalieri 502; Bastian Contrario, str. Moncalvo 102.

CENISIA - CIT TURIN — Al Saffi, v. Saffi 2 (solo su prenotazione); King Hua, v. Brunetta 19; Duchesse, v. Duch. Jolanda 7; Il buco, v. Lombriasco 4; Gianduja, c. Inghilterra 57/e; Da Nicola e Mauro, v. Barge 15.

CAMPIDOGLIO - SAN DONATO — Al Centro, v. Balbis 11; Giordano, c.so Francia 219; La Grupia, v. Rocciamelone 17; Piccolo Porto, str. Ghiacciaie 1.

AURORA - ROSSINI - VALDOCCO — Da Mauro, c. Brescia 13; Da Pietro, c. Vigevano 4; La Suerte, c. Novara 5; Mandrake, lg. Dora Napoli 16; Mazza, c. Giulio Cesare 53.

VANCHIGLIA - VANCHIGLIETTA — Da Peter, c. S. Maurizio 61; La gaia scienza, v. Guastalla 22; La rosa di Francia, v. S. Giulia 57; The King Garden, lg. Montebello 38; Grieco, v. Vanchiglia 16.

MILLEFONTI - NIZZA — Siam, v. Genova 34/d; Gullusci, v. Vigliani 184; Petrelli (pizzeria), v. Tepice 8.

SANTA RITA — Da Renata, v. Tripoli 38; Jour et nuit, v. Sarpi 69; Le Bistrot, c. Sebastopoli 147.

MIRAFIORI NORD — Città Giardino, v. Reni 171; Il Glicine, v. Filadelfia 222; Le Tre Lanterne, c. Orbassano 277.

S. SALVARIO - VALENTINO — Al Piatto d'Oro, v. Galliari 9/F; Bridge, v. Giacosa 2/bis; Corsaro Verde, v. Saluzzo 17; Da Angelo «Le 4 lanterne» (piz.), v. Princ. Tommaso 2; Del Chianti, v. Saluzzo 13; Due Mondi, v. Saluzzo 3; Fontana Luminosa, c. d'Azeglio 3; Garbaccio, v. Giacosa 2 bis; Dal Remo, v. Monti 16; Giusti, v. Pr. Tommaso 17; Il Giaguaro, p. Nizza 83; Il Papavero, c. Raffaello 5; Incrocci, v. Nizza 84; Lagis, v. Petrarca 8; Lampione Blu, v. Saluzzo 23 bis; Major Grill, v. Berthollet 25; Ristodante, v. Saluzzo 112; Scudo, v. Galliari 5; Del Corso, c. V. Emanuele 29; Lo Scudiero, v. Donizetti 12; Lo Scudo, c. Raffaello 14.

CROCETTA - SAN SECONDO — Da Giovanni, v. Gioberti 24; S. Secondo dei F.lli Calabrò, v. S. Secondo 7; Gran Carlo, v. Magenta 2; La Prada, v. Torricelli 51; Luculliano, v. Assietta 5; Tropicana, c. Mediterraneo 84; Sacilotto, v. Vespucci 53; Good Time, v. Torricelli 59/D.

SAN PAOLO — King Hua, c. Racconigi 30/bis; Da Alba, c. Racconigi 39; La Greuja, v. Monginevro 76; Rosa, c. Lione 40; Piccolo Ranch, v. S. Paolo 74.

Le trattorie

ZONA CENTRO — Cinzia & Maria, v. Bellezia 20.

SAN SALVARIO - VALENTINO — Capuano, v. Galliari 28; Da Cinzia, v. M. Cristina 165; Fonsato, c. Bramante 53 bis; Messico, v. Galliari 6; Del Mare, v. Galliari 25.

CROCETTA - S. SECONDO — Atzeni, v. Massena 5; Circosta, c. De Gasperi 69; Ingalia, v. Legnano 6.

S. PAOLO — Cariosto, v. Rivalta 19; Sgarra, v. Monginevro 8; Silvano, v. Monginevro 69; Gallegari, v. Airasca 13.

CENISIA - CIT TURIN — Chianale, v. Grassi 9; Drago, v. Beaumont 31.

CAMPIDOGLIO - S. DONATO — Citone, v. Vagnone 32; Da Paola, v. S. G. Bosco 11; Pizzeria Regina, c. R. Margherita 167; Da Luis, c. Svizzera 58.

AURORA - ROSSINI - VALDOCCO — Al Vesuvio, v. M. Ausiliatrice 43; Braga, v. Borgo Dora 39; Di Stefano, v. Reggio 4; Pagni, v. Priocca 27; Tocchini, c. Regina Margherita 142.

VANCHIGLIA - VANCHIGLIETTA — Alba, v. Bava 2.

MILLEFONTI - NIZZA — Manca, v. Genova 170; Oliveto, v. Varazze 19.

PARELLA - POZZO STRADA — La Rambla, v. Chaltant 45; Neri, str. Antica di Collegno 163; Pierro, v. A. di Bernezzo 134.

LE VALLETTE - LUCENTO - MADONNA DI CAMPAGNA — Pais, v. Foligno 89/bis; Taddia, v. Portula 10; Dell'Amicizia, v. Boccardo 35.

BARRIERA DI MILANO — Ferrarini, c. Giulio Cesare 239; Gemisso, c. Vercelli 157; Polifrone, v. Cigna 138.

FALCHERA — Scalabrino, c. G. Cesare 132.

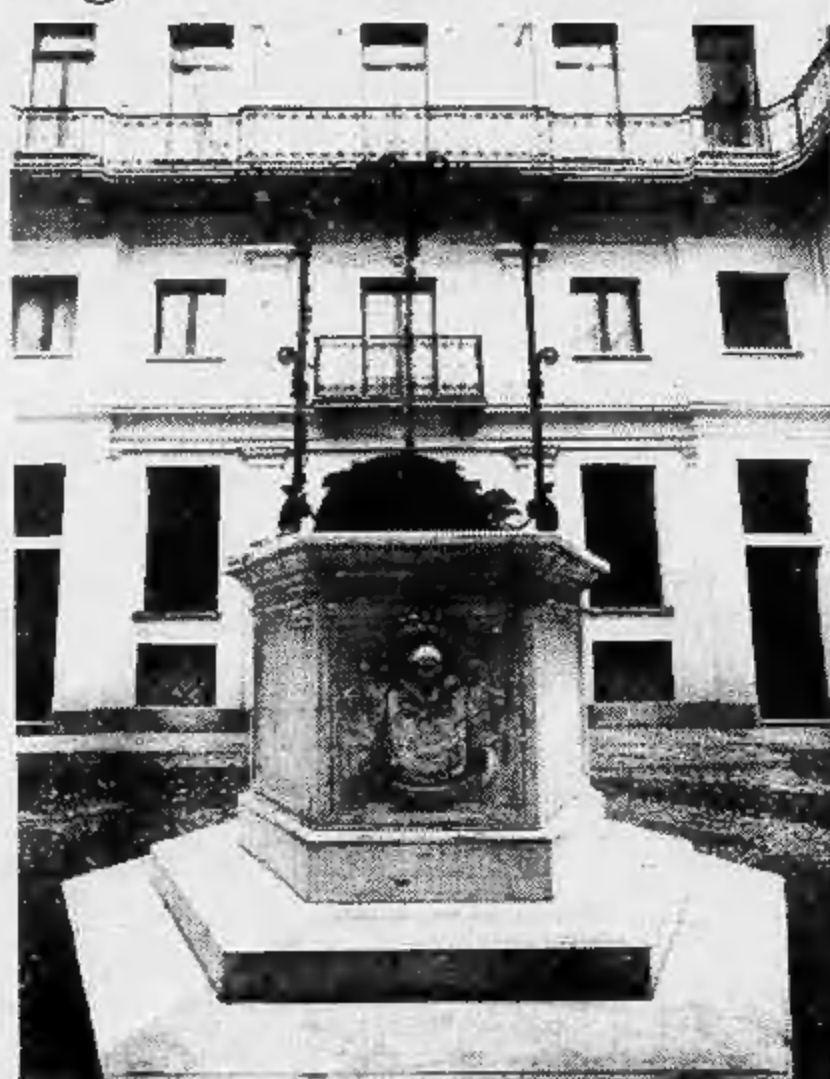
MIRAFIORI SUD - MERCATI GENERALI - LINGOTTO — Agnisetta, v. Taggia 61; Picchio, v. Filadelfia 21; Cavazza, str. Cacce 40; Negro, c. Un. Sovietica 123.

BORGATA VITTORIA — Vittoria Pub, v. Ridotto 22.

SASSI - MADONNA DEL PILONE — La piola, str. Mongreno 117; Pastorino, str. Val S. Martino 6.

BORGO PO - CAVORETTO — Cafasso, str. Val Salice 178; Pizza al Mattone, c. Casale 93; Hermada, p. Hermada 10.

BARCA - BERTOLLA - REGIO PARCO — Bernardello, c. Regio Parco 161; Di Cuonzo, str. Settimo 91; Moderna, str. Settimo 2.

I nominativi delle categorie che riportiamo, sono stati ricavati dall'elenco delle «Pagine Gialle». Chi, non citato, rimanesse aperto nel mese di agosto, può segnalarlo a «Stampa Sera». Dopo aver controllato, provvederemo ad inserirlo nell'elenco.

STA MEGLIO LA RAGAZZA DROGATA UN TOSSICOMANE OGNI 615 ABITANTI

Ricerca a cura del distretto scolastico 22 - Secondo gli operatori del centro di via Campana e del Mauriziano tre eroinomani su quattro sono «noti» - Nel quartiere Borgo Po-Cavoretto un ragazzo fra i 19 e i 22 anni su 146 fa uso di eroina - Chi si «buca» va meno a scuola dei coetanei - Il reato di spaccio più frequente tra le femmine

Sono migliorate le condizioni di salute della quindicenne ricoverata in coma, ieri mattina, al pronto soccorso dell'Astanteria Martini, dopo essersi iniettata una dose di eroina. Porbabilmente si salverà. Rimane lo stupore per la giovanissima età della tossicodipendente ed il problema torna drammaticamente di attualità.

In un recente opuscolo pubblicato a cura del distretto scolastico 22 (Cavoretto-Borgo Po) gli autori scrivono: *«Analizzare il fenomeno della tossicodipendenza astraendo dal contesto ambientale, quasi come se si trattasse di un fenomeno che puntualmente si ripete, con caratteri sempre uguali, nel tempo e nello spazio, in realtà non conduce ad altro che a generalizzazioni superficiali e schematiche»*.

Per tentare di capire i tanti «perché» della droga — in altre parole — è indispensabile conoscere nel modo più approfondito possibile la realtà sociale, i dati, gli aspetti in cui il fenomeno si manifesta. Una conoscenza scientifica non necessariamente porta a soluzioni certe, ma avrà il merito, perlomeno, di evitare che sulla droga si faccia un'informazione generica o pericolosamente falsificante.

I dati sui quali hanno lavorato gli autori dell'opuscolo sono stati tratti da un'indagine epidemiologica delle équipe del Centro territoriale di via Campana e dell'ospedale Mauriziano che coprono la zona del dipartimento sud-est di Torino, cioè i quartieri Centro, San Salvario, Crocetta, e Cavoretto-Borgo Po. L'indagine a tutt'oggi continua e i dati sono aggiornati al luglio dell'anno in corso.

Vediamo alcuni aspetti che possono essere evidenziati dalle cifre. Intanto quanti sono i tossicodipendenti? Gli operatori del centro hanno individuato tre indicatori. I tossicodipendenti ricoverati all'Amedeo di Savoia per epatite, gli arrestati e i dati rilevati dal ministero della Sanità tra gli iscritti alla leva militare del 1980. Tra i primi soltanto l'83 per cento (facendo riferimento sempre ai casi del dipartimento sud-est) era già conosciuto. Tra gli arrestati la percentuale dei conosciuti è del 65 per cento.

Tra i giovani di leva, la percentuale dei tossicodipendenti già precedentemente conosciuti è del 50 per cento. Se ne desume che su 4 tossicodipendenti 3 sono conosciuti e uno no. Un dato che fa apparire minore di quello stimato fino a oggi il numero presunto di tossicodipendenti torinesi. Gli esperti infatti generalmente indicano una percentuale di tossicodipendenti conosciuti rispetto al numero complessivo reale vicina al 50 per cento.

Nella zona sud-est si ha un tossicodipendente su 615 abitanti (1 su 598 nel quartiere Centro, 1 su 801 alla Crocetta). Se si considera invece la sola fascia d'età tra i 19 e 22 anni il numero sale ad 1 su 146 giovani (1 su 96 nel quartiere Cavoretto-Borgo Po, 1 su 175 in San Salvario).

Al centro di via Campana nel '78 si sono presentati 60 nuovi utenti, 83 nel '79, 56 nell'80, 81 nell'81, 28 nei primi 4 mesi dell'anno in corso. Il fenomeno è stabile per tutti e quattro i quartieri del dipartimento.

A partire dall'apertura del servizio, nel giugno 1978, sono 6 gli utenti deceduti, che risiedevano nel dipartimento sud-est. L'incidenza è dunque di 1 su 56.

Gli operatori del servizio hanno rilevato che le richieste di metadone a lungo termine sono nettamente inferiori rispetto al passato. Perché? «*Notiamo* — rispondono — *una maggiore coscienza e responsabilità dell'utenza nell'utilizzo del metadone, non disgiunta probabilemnte da un diverso atteggiamento degli operatori nei confronti di questa sostanza*».

ALFONSO CORONITI, 22 ANNI, ARRESTATO

Gli stessi dati smentiscono che l'uso di eroina coinvolga troppo facilmente i giovanissimi. Esistono certamente casi anomali, come quello della giovane torinese ricoverata ieri mattina, ma la fascia più numerosa di utenti è tra i 23 e 28 anni, con l'eccezione del quartiere Cavoretto-Borgo Po, dove la fascia più numerosa è tra i 19 ed i 22 anni.

Interessante anche il fatto che gli utenti del servizio risultano frequentare la scuola assai meno dei loro coetanei.

Per quanto riguarda i reati, solo una piccola parte di quelli attribuiti ai tossicodipendenti sono legati a violazioni della legge sugli stupefacenti. Lo spaccio poi compare più tra le femmine che tra i maschi.

Ci si attenderebbe che questa inchiesta epidemiologica fosse soltanto uno «spicchio» di una più vasta indagine promossa dagli Enti locali e dalle autorità sanitarie. Nient'affatto: il lavoro del Centro di via Campana è stato iniziato in collaborazione con il Mauriziano per volontà degli operatori che vi lavorano (4 fino ad un mese fa, 6 ora) e soltanto per loro volontà va avanti, con elaborazione manuale dei dati senza la possibilità di un confronto con le cifre dell'intero tessuto urbano o ancor meglio del Paese.

«*La ricerca epidemiologica* — osservano gli operatori — *almeno in questo campo, è in Italia e nel mondo estremamente limitata e sommaria. Il tossicodipendente non è quasi mai analizzato in riferimento alla popolazione di pari età e dello stesso ambito territoriale, ma assume i caratteri di una figura astratta. Ancora gli elementi di analisi sugli interventi sono quasi sempre una statica fotografia della situazione e dimenticano l'evolversi, l'inevitabile alternanza e modificazione nel tempo*».

Il terminale di un cervello elettronico renderebbe banale un lavoro che oggi costa fatica e tempo prezioso a chi vi si dedica. Senza un confronto con dati statistici che andrebbero estesi a tutta la città, i rilievi della zona sud-est sono destinati infatti a rimanere infruttuosi. Nell'affrontare il fenomeno le autorità sanitarie, anche a livello nazionale, se intendono davvero dimostrare un concreto interesse alla conoscenza del problema, non possono davvero permettersi di perdere altro tempo.

Salvatore Rotondo

Ma i ragazzi dello zoo di Berlino restano una realtà inafferrabile

Valentino Bonadio ha creato dal nulla una grossa comunità a Venaria - «Il fenomeno della droga a 14 anni è il grande problema» - Quando diventa difficile anche solo capire le richieste inespresse dei bambini eroinomani - «Eppure è solo uno dei problemi dei giovani»

I ragazzi dello zoo di Berlino sotto i portici di via Po. Ci sono da tempo, da anni, ma solo quando il fortunato e agghiacciante film tedesco sui bambini della droga ha gettato in faccia a tutti noi il fenomeno ce ne siamo finalmente accorti. Ieri mattina Lea, una bambina di quindici anni, è andata a un passo dal morire per «overdose» di eroina e il ragazzo che viveva con lei in via Gallina 3/14, Alfonso Coroniti, è stato arrestato per spaccio.

Un mese fa un'altra ragazzina, sedici anni, ha abbandonato una figlia appena partorita perché proprio non sapeva che farsene. L'ha lasciata in un androne di via San Secondo. Chi non si ricorda della piccola Deborah? Un dramma fra tanti, più anonimi, proprio come quello della «bambina» di ieri, che ora si sta riprendendo e ce la farà a superare la brutta avventura d'agosto.

L'anno è però composto di dodici mesi, e pessime avventure possono capitare ancora. Che cosa sta succedendo, infatti, sul pianeta-eroina? «E' già successo. Si è abbassata la fascia d'età. Noi, abituati a che fare con dei diciottenni o dei ventenni, ci troviamo ora alle prese con ragazzi che hanno quattordici, sedici anni, e il più delle volte non sappiamo che fare. Non riusciamo neppure a capire i loro problemi. E poi è un fenomeno nuovo, senza una pubblicistica, senza studi su cui poter contare. Le difficoltà per aiutare un tossicomane a reinserirsi sono sempre molte, ma in questi casi forse sono ancora di più».

Chi parla così è Valentino Bonadio, un orafo e orologiaio artigiano di Venaria che ha costruito dal nulla una comunità ed un centro di assistenza. Ha cominciato sette anni fa, accogliendo dei drogati nel suo laboratorio, facendoli lavorare. A poco a poco la piccola comunità è cresciuta, si è collegata al gruppo Abele, ha potuto infine costruire una sua casa in un terreno offerto dal Comune.

E' diventata una vera cooperativa, dove lavorano uno psicologo, un medico (tutti volontari, naturalmente) e molti fra i primi ospiti ed amici di Valentino Bonadio, diventati operatori e assistenti. In tutti questi anni nella comunità di Venaria sono passati oltre una sessantina di ragazzi, che quasi tutti han trovato una loro strada. Le porte sono sempre aperte, il «bacino» di influenza si è allargato moltissimo.

Una cooperativa

Oltretutto, salvo alcune donazioni fatte una volta dalla Cromodora e dal S. Paolo, tutta l'opera di assistenza si regge sulle proprie gambe, è autofinanziata. «Adesso, nel periodo delle ferie — *spiega il fondatore* — riusciamo forse ad offrire un'assistenza migliore a chi viene a bussare alla nostra porta, anche se i ragazzi rimasti in città sono quelli che hanno maggiori problemi, soffrono di maggiori tensioni. Gli altri sono passati da noi per farsi consigliare ed indirizzare a centri simili al nostro alla fine di luglio, prima di partire per le ferie».

La comunità di Venaria è fiera dei risultati raggiunti: i ragazzi restano in essa per tutto il tempo necessario, poi ognuno prende la sua strada, anche se molti chiedono di poter prolungare la loro permanenza. «Le uniche richieste che non prendiamo in considerazione sono quelle di genitori, parenti, amici di un tossicomane. Se l'interessato non è disponibile, tutto il nostro aiuto non serve a nulla».

Affiora qui il primo problema che riguarda i drogati bambini. In molti casi, infatti, essi non si presentano spontaneamente, ma sono i genitori che cercano di fare qualcosa. E gli sforzi risultano quasi sempre inutili. «Non siamo solo noi perplessi — *spiega Bonadio* — abbiamo discusso il problema con molti altri centri, anche perché ci siamo ormai coordinati a livello nazionale. Però la questione resta aperta: o siamo noi che stiamo invecchiando, oppure i giovani hanno davvero problematiche che non riusciamo ad afferrare».

Il fenomeno della droga per bambini resta insomma opaco, si rifiuta a un'analisi. «Riusciamo stentatamente a capire qualche cosa caso per caso. Non ci sono studi in proposito, si finisce per andare a lume di naso».

Eppure sarà questo il grosso tema per i prossimi anni. «Io ho tentato di vederlo insieme con gli insegnanti delle medie inferiori coinvolti per la presenza di un ragazzo di questo tipo in classe, o con genitori. Il risultato è che anche loro mi son sembrati disorientati. Fanno tutti molta fatica, proprio perché sono di fronte a una serie di fenomeni che esulano dagli schemi».

Fenomeno opaco

Le gabbie dello zoo di Berlino restano insomma delle prigioni chiuse a doppia mandata, in cui per ora non si riesce davvero ad entrare? «Beh, ci sono tante cose che si stanno facendo, magari poco note. Ci si confronta, si organizzano dibattiti, conferenze, però il pubblico le evita. Il fatto è che o si viene coinvolti a livello emotivo o ci si interessa perché qualcuno che conosciamo, un parente, un amico, è finito nella droga».

Salvo nei casi di questi bambini tragici, che finiscono sulle prime pagine dei giornali... «Sì, il sensazionale fa notizia, e allora la droga finisce, ma a livello emotivo, appunto, sulla bocca di tutti. Però vorrei ricordare che si tratta solo di uno dei problemi dei giovani. Ce ne sono altri, come la casa, il lavoro, tutti drammatici. Quello della droga viene spesso enfatizzato. Forse andrebbe spinto un po' di meno».

m. bau.

I valdesi per l'ecumenismo «Ma il Papa è un ostacolo»

Confronto fra i 180 delegati del Sinodo valdometodista su un documento che riguarda i rapporti fra le Chiese - Finora molte iniziative comuni con i cattolici, ma solo a livello di comunità di base

Il Papa di Roma resta un ostacolo insormontabile sulla via dell'unità dei cristiani. Il «sinodo» valdometodista lo ribadisce con forza e con un tono piuttosto duro in un documento che in questi giorni viene discusso, sezionato, rivisto. L'ecumenismo è uno degli argomenti «clou» da sempre, ma oggi più di ieri. L'anno scorso da Torre Pellice è partita una proposta. Ha fatto il giro di tutte le chiese evangeliche raccogliendo critiche, commenti e suggerimenti.

E' nato così un testo nuovo che oggi è il filo conduttore del confronto tra i 180 delegati dell'annuale piccolo «concilio» protestante. Si coglie adesso una maggiore insistenza *«sull'unità non come fine in se stessa, ma in vista della fede del mondo»*. Cosa significa? Per creare una vera e duratura unione è indispensabile abbattere tutte le barriere che separano gli esseri umani.

Circa la metà del documento guarda nella direzione dei cattolici, fissando differenze, smussando difficoltà, ripetendo a chiare lettere il cammino fatto e quello da fare. I Valdesi non vogliono di certo nascondersi *«il processo di rinnovamento e di riforma cattolica che è in corso dopo il Concilio Vaticano II»*, ma non dimenticano neppure i grandi steccati ideologici e dottrinali da superare.

Sono molte le iniziative comuni tra valdometodisti e cattolici, ma quasi sempre coinvolgono il cattolicesimo e le comunità di base. Resta più difficile invece il dialogo con la gerarchia di Roma. I punti di contatto sono numerosi: dalla traduzione interconfessionale della Bibbia al settimanale *Com-Nuovi tempi* e alle attività del segretariato per le attività ecumeniche. Insomma non c'è più quell'atmosfera di gelo che per troppi anni da dominato i rapporti tra cattolici e protestanti, ma certo la strada da percorrere è ancora tanta.

I valdometodisti sottolineano con coraggio le diversità più significative. Sul piano dell'etica resta infatti, ad esempio, una divergenza di fondo: *«La fonte immediata della norma etica per il cattolico rimane sempre il magistero della Chiesa... mentre per il protestante tale fonte è l'evangelo della grazia che illumina la coscienza»*.

Ecco il problema del Papa e della sua infallibilità. Questo è un punto sul quale c'è un

IL TEMPIO VALDESE NEL QUALE E' STATO «APERTO» IL SINODO

dissenso forte, radicato, centrale. Innanzitutto i valdesi denunciano un equivoco che è presente nel dialogo ecumenico a livello mondiale. *«Da un lato si afferma che è necessaria una rappresentanza simbolica e visibile dell'unione tra le chiese, mentre dall'altra rimane ferma la concezione del papato come esercizio di un potere reale, in prospettiva, sulla futura chiesa unita»*.

Con parole che non lasciano spazio a dubbi il «sinodo» afferma: *«Finché questa volontà egemonica di Roma non sarà superata, la coscienza unitaria tra le chiese potrà ben difficilmente progredire e l'ecumenismo con la Chiesa cattolica romana resterà come paralizzato. Quanto a noi continuiamo a ritenere che il papato, chiunque lo eserciti, rimanga un ostacolo fondamentale sulla via dell'unità. Infatti è la chiave di volta di una concezione gerarchica e piramidale della chiesa che ci pare in contrasto con le indicazioni che l'evangelo dà sulla chiesa: un'assemblea di credenti in cui i ministeri non creano gerarchie, ma le smantellano, e la signoria di Cristo non suscita primati, ma solo fraternità»*.

Dunque l'ecumenismo è in fase di stallo profondo? Consumate le fasi più semplici del suo cammino, si sta ora scontrando con le differenze teologiche e i suoi passi in avanti si fanno più lenti e meditati. In pratica — come sostiene dalle pagine dell'agenzia «Nev» Maria Girardet Sbaffi — i contatti tra protestanti e cattolici ci sono e sono dominati da una grande apertura sul piano del contatto diretto e dal massimo rigore teologico e dottrinale.

In pratica si legge la Bibbia e si favoriscono iniziative con le comunità di base, si tenta il dialogo anche con la gerarchia, ma con grande prudenza.

Con umiltà, ma nello stesso tempo con una certa durezza, i valdesi affermano: *«Nonostante le posizioni dottrinali riaffermate anche di recente da papa Wojtyla non diano adito a molte speranze, qualcosa sta cambiando nella base del confronto tra cattolici e protestati»*. E questo è un buon segnale per tutti.

Gian Mario Ricciardi

Annata nera per i funghi?

Troppa siccità - Desolati i cercatori di Pino Torinese, una zona sempre molto ricca

«Quest'anno per i funghi marca male, anche per noi "cercatori esperti" portarne a casa uno o due ad ogni uscita è già un successo». Il lamento è diffuso tra i pinesi affezionati ai loro boschi e ai profumati frutti col cappello. E sono tanti quelli che, specialmente il sabato o la domenica, si avventurano per la collina intorno a Pino Torinese: almeno uno per famiglia, si dice, tra i pinesi «veraci». Ma anche che si è trasferito qui dal capoluogo o da altre regioni ha imparato poco a poco dagli indigeni l'arte e il piacere d'andar per funghi.

Per ora, però porcini, ovoli e persino i pinaioli sembrano essersi dimenticati delle zone boschive intorno all'osservatorio astronomico e a Superga. Da qui, gli anni scorsi, si tornava con le ceste piene: due, tre e anche più chilogrammi per volta, bastava un po' di conoscenza dei luoghi e un po' di pazienza.

«Figurarsi, una volta i pinaioli non li cercavano neppure, tant'era l'abbondanza di funghi più pregiati — ricorda la signora Mafalda, che da mezzo secolo almeno va per funghi nella zona — L'anno scorso, poi, c'è stato un vero e proprio "boom", una raccolta straordinaria, come non si verificava da tempo».

Che cosa succede quest'anno? Piove poco, dicono gli «esperti» scrollando il capo; la lunga siccità di giugno e luglio è stata fatale e i recenti temporali «hanno fatto soltanto il solletico alla terra assetata». Ma non c'è da disperare. La stagione dei funghi è lunga, in genere da maggio in poi per sei-sette mesi, e quindi se il tempo lo permette fino alla fine di ottobre c'è speranza di fare buoni raccolti. «Se la luna d'agosto è favorevole...», si augura la signora Mafalda, perché, si sa, gli esperti cercatori di funghi sono attenti agli influssi lunari come vecchi contadini.

Ma se i funghi sono pochi la colpa non è sempre solo delle condizioni del tempo. «Nemici» sono anche i cercatori improvvisati, quelli che van per funghi una volta tanto, per sfizio, senza esperienza. Tra gli «esperti» si racconta di angoli vergini, nell'interno dei boschi, che erano vere miniere. «Ci vai una volta e ne trovi decine, ci torni e ne trovi ancora, finché qualche sprovveduto non scopre quel luogo e allora...». E allora il «cercatore della domenica» fa man bassa, spesso col rastrello.

Raccogliere funghi, infatti, per gli "esperti" è come un rito. Strapparli con delicatezza, pulirlo sul posto: gesti sempre uguali, spesso imparati dai nonni e dai padri, che rivelano amore e rispetto infiniti per la terra. «Andavo per funghi che ero bambina — racconta la signora Mafalda — Eravamo in due o tre, uno li raccoglieva e li puliva, un'altro faceva la spola per portarli man mano subito a casa, prima che potessero essere schiacciati».

Mirella Caponi

Incostituzionale la legge sulla caccia? L'Enpa dice di sì e annuncia battaglia

Sotto accusa il decreto che consente di sparare ai camosci nel parco dell'Argentera - Bisognerà pagare un milione e tirare solo a esemplari vecchi o malati - Secondo la Protezione animali non è stato fatto alcun censimento, e poi tocca ai guardiaparco sfoltire la selvaggina

La stagione della caccia apre all'insegna delle polemiche e, forse, anche con una denuncia. Il presidente dell'Enpa di Torino, Silvano Traisci, ha infatti annunciato che presenterà un ricorso per incostituzionalità contro la Regione Piemonte.

La protesta dell'Ente per la protezione degli animali è nata dal decreto che permette ai cacciatori, a partire dal primo giorno della stagione venatoria, il 19 settembre, di abbattere camosci, anziani o malati, per un totale di 120 capi, nel parco dell'Argentera, dietro pagamento di un milione.

«Prima di tutto — *spiega Silvano Traisci* — è bene spiegare un fatto: la legge prevede che non si possa procedere ad abbattimenti se prima non è stato fatto un censimento dei capi che sono in eccedenza. Non mi risulta che questo censimento sia stato fatto e quindi non capisco come si possa decidere, addirittura, il numero dei capi da eliminare».

C'è poi l'altra faccia della «storia». La discriminazione fatta nei confronti dei cacciatori. «Non so se definire grave o ridicolo — *continua Traisci* — il fatto che solo chi può pagare un milione può sparare al camoscio. Non sto difendendo i cacciatori, sia chiaro, anche perché ritengo che gli abbattimenti per la selezione devono essere fatti dai guardaparco o dalle guardie forestali. E' certo, però, che per la Regione, evidentemente, non tutti i cacciatori sono uguali. Mi sembra, poi, pretestuosa la ragione addotta: raccogliere fondi per il parco. Ci sono altri modi per pensare al benessere del parco...».

«Consiglierei, inoltre — *prosegue il presidente dell'Enpa* — il ministro delle Finanze di dare una guardatina alle dichiarazione dei redditi di questi ricchi cacciatori che possono permettersi il lusso di pagare un milione per un camoscio. Chissà, si potrebbero trovare delle sorprese...».

INCOSTITUZIONALE ABBATTERE (PER UN MILIONE) I CAMOSCI DELL'ARGENTERA?

Da una parte, dunque, i cacciatori che protestano per l'evidente «distinguo» nei loro confronti. Dall'altra l'Enpa ben deciso a far rispettare la legge che, secondo Traisci, è stata disattesa.

Intanto i «cacciatori ricchi» si stanno preparando. Il 19 settembre non è più molto lontano e, se nulla interverrà a modificare il decreto regionale, loro potranno, accompagnati da guardie venatorie, partecipare alla «battuta» nell'Argentera e scaricare le loro armi sui capi destinati a l'abbattimento.

Se la mira sarà incerta o se il camoscio, con un ultimo balzo disperato, riuscirà a scampare ai pallettoni, il cacciatore non avrà diritto al rimborso del milione pagato in inticipo.

«Vorrei ancora fare un'osservazione — *conclude Traisci* —. Vorrei che non si dimenticasse che l'Argentera non è più, come una volta, un parco privato. E' un parco naturale e non si può disporre, a piacimento, degli animali che ci vivono. Sono animali chje fanno parte del patrimonio dello Stato».

Una farmacia a Baldissero

Baldissero Torinese ha finalmente una farmacia. Da tempo i circa duemila abitanti del paese e delle frazioni vicine si lamentavano: dover andare fino ad Andezeno o a Chieri per comprare le medicine non era uno scherzo, specialmente per le persone anziane. Ora la Regione ha detto sì alle sollecitazioni dell'amministrazione.

La nuova farmacia è in via Roma, in una posizione particolarmente facile da raggiungere per gli abitanti.

Trenta industrie nella bufera

Sanlorenzo, vicepresidente della Regione, fornisce l'elenco delle aziende piemontesi in difficoltà - Alcune in liquidazione, altre in amministrazione controllata, alcune fallite — Ogni nome un caso - Il calendario degli impegni a settembre - La crisi metalmeccanica

Appena rientrato nel suo ufficio, al secondo piano del palazzo di piazza Castello dove ha sede il governo piemontese, dopo qualche giorno di ferie, l'assessore e vicepresidente della giunta, Dino Sanlorenzo, s'è fatto mostrare la lista delle aziende regionali in difficoltà che la Regione s'è impegnata a «seguire» e che richiedono un suo intervento nel prossimo mese.

L'elenco è lungo, contiene una trentina di nomi di società, alcune delle quali in liquidazione, altre fallite, altre ancora in amministrazione controllata oppure prossime a finirci; qualcuna sulla via del risanamento, altre con cambiamenti di proprietà in vista dopo periodi difficilissimi e persino drammatici.

Ogni nome un «caso», rari quelli risolti, quasi tutti da risolvere e con scadenze che angosciano: cassa integrazione in esaurimento, finanziamenti che non si trovano, lavoratori che non si sa dove sistemare, «eccedenze» in troppe fabbriche, ristrutturazioni, riconversioni, rilocalizzazioni.

Un'infinità di problemi, una gran matassa da sciogliere. E come se non bastasse c'è anche il caso di gente che, cambiata la produzione della propria azienda, non vuole andare in Germania a imparare come dovrà lavorare sui nuovi macchinari (succede alla Mecort di Cortiglione d'Asti, comprata dai tedeschi).

Il calendario degli impegni, dunque, indica che a settembre non passerà giorno senza che Sanlorenzo non debba incontrare sindacalisti, banchieri, manager, delegazioni di operai, per tentare di trovare una via d'uscita ai vari problemi che portano, siano essi di carattere finanziario od occupazionale.

Trenta «casi» con scadenze a settembre sono una chiara prova della crisi che travaglia parte dell'industria, soprattutto quella metalmeccanica, soprattutto a Torino anche se non mancano altre zone del Piemonte con gravi difficoltà come l'Alto Novarese e la Valle Scrivia. Secondo Sanlorenzo, un elenco del genere non ha neppure bisogno di commenti, basta questo a dimostrare la gravità della situazione industriale in Piemonte.

L'assessore regionale al Lavoro ricorda, inoltre, che proprio sui temi dell'occupazione, del mercato del lavoro, del collocamento, sempre per settembre è già previsto un incontro a Roma tra i rappresentanti del governo piemontese e di quello nazionale (il ministro Di Giesi e il sottosegretario Cresco): la data fissata è il 9.

Entro la metà del mese prossimo, ancora, dovrebbe tenersi un incontro tra gli assessori al Lavoro delle Regioni Piemonte, Liguria e Lombardia. Forse il 17, invece, si farà la riunione dei rappresentanti delle dieci regioni italiane che hanno stabilimenti Fiat, per discutere la situazione occupazionale e produttiva della Casa automobilistica e le sue prospettive a pochi mesi dalla verifica dell'accordo 1980. L'iniziativa e la data sono state proposte dal governo piemontese.

Rodolfo Bosio

Ecco, qui sotto, il «rapporto» di Sanlorenzo sulla trentina di aziende alle quali la Regione si sta interessando e che hanno «scadenze operative» a settembre.

DINO SANLORENZO

UNA TRENTINA DI INDUSTRIE PIEMONTESI SONO IN CRISI: OLTRE 58 MILA LAVORATORI IN CASSA INTEGRAZIONE

Mita — Tre stabilimenti, a Cossato, Covo e Ghisalba, oltre duecento dipendenti, quest'azienda tessile ha grossi problemi di liquidità, tanto da non avere ancora saldato le spettanze dei lavoratori negli ultimi mesi. Le difficoltà maggiori si riscontrano nei confronti delle banche biellesi, che hanno ridotto sensibilmente i fidi.

Mari — Alla fine di questo mese scade la cassa integrazione e i dipendenti esuberanti sono ancora un centinaio. Per quest'industria di Candelo c'è l'impegno da parte dell'azienda e dell'Unione Industriale di favorire i processi di mobilità e la ricerca di nuovi assetti proprietari. Occorre la proroga di «cassa» per altri sei mesi.

Omniplast — Settore auto, stabilimenti a Rivoli, Cascine Vica, Lagni, Alba, circa seicento dipendenti, la società ha grossi problemi di liquidità e un organico sovradimensionato. Resta da saldare il pagamento del premio annuale. E' probabile un incremento della cassa integrazione speciale. Entro settembre dovrebbe arrivare un nuovo socio.

Manifattura di Giaveno — Presto si dovrebbe avere una nuova proposta di un gruppo imprenditoriale biellese che garantirebbe l'occupazione di 95 persone.

Nuova Sida — Nel mese prossimo l'azienda di Garbagna dovrebbe riprendere l'attività in un nuovo stabilimento alla periferia di Novara con venti lavoratori. La società ha ribadito il mantenimento degli accordi che prevedono il rientro di tutti i novanta dipendenti entro la fine dell'anno.

Olcese Veneziano — I dipendenti ancora in cassa integrazione sono centotrenta. Entro settembre si dovrebbe discutere l'avvio negli stabilimenti di questo ex cotonificio, a Clavesana, di due nuove attività artigianali che dovrebbero dare lavoro a una quarantina di persone. Sembrano necessari corsi di riqualificazione professionale per i lavoratori.

Pomilio Rebaudengo — L'azienda alimentare occupa centodieci dipendenti, in maggioranza donne, che non percepiscono lo stipendio da maggio. Non ci sono problemi di mercato, ma di liquidità. E' necessario un incontro con gli istituti di credito.

Montedison di Villadossola — C'è la decisione di chiudere l'impianto del carburo di calcio, ma il sindacato non vuole e ha chiesto l'intervento del governo. Si è parlato di un passaggio di proprietà ad una cooperativa e si dice che un accordo di massima è già stato stipulato. Il ministro delle Partecipazioni statali ha convocato una riunione a Roma per i primi di settembre.

Ceat — In questo periodo procede l'istruttoria tecnica della Gepi per gli stabilimenti del Sud, mentre la Regione Lazio ha convocato l'azienda per discutere la situazione di Anagni. A settembre occorre nuovamente incalzare il ministro Marcora (Industria) per avere risposte precise soprattutto per gli stabilimenti di Settimo Torinese.

Montefibre — Occorre fare una verifica generale sugli accordi per gli stabilimenti di Pallanza e di Vercelli. In particolare, bisogna stabilire entro il 15 di ottobre modalità e tempi per la partecipazione da parte della Finpiemonte e forse della Regione alla società consortile che dovrebbe formarsi entro la fine dell'anno per la gestione del Centro ricerche di Pallanza.

Graziano — L'ultima riunione con gli istituti di credito ha dato risultati solo parzialmente positivi. Comunque è stato possibile coprire parte delle competenze arretrate spettanti ai dipendenti. Il problema di fondo della società di Tortona è la ricapitalizzazione. L'approvazione della «cassa» straordinaria ha comunque leggermente rasserenato le maestranze evitando la drammatizzazione della situazione, che permane estremamente incerta.

Dea — Dopo l'acquisizione del pacchetto di maggioranza da parte della Elsag (Partecipazioni statali) e la definizione del nuovo consiglio di amministrazione, garantita la continuità aziendale ed i livelli occupazionali, rimane da discutere tra le parti il piano di ristrutturazione e il rilancio di quest'azienda torinese, famosa per i suoi robot industriali.

Ceretti — Dopo la ratifica da parte del tribunale e dei creditori che prevedeva comunque il riavvio del laminatoio dell'acciaieria dell'industria di Pallanzeno e Villadossola con la stabilizzazione entro un anno di oltre trecento posti di lavoro, la Regione ha verificato direttamente l'eventuale disponibilità della Lucchini, gruppo leader della siderurgia privata. L'ipotesi Lucchini è all'esame del tribunale di Verbania; prevede, tra l'altro, la sistemazione di 400-450 lavoratori e la messa in cassa integrazione dell'eccedenza. Definizione entro la fine del mese prossimo.

Pietra — Nulle sembrano le prospettive di ripresa di questa fabbrica di Omegna. Attualmente la discussione che coinvolge proprietà ed enti locali verte sulla destinazione dell'area dell'azienda. Continua la cassa integrazione straordinaria.

Sisma e Acciaierie Alpine — Continuano i piani di ristrutturazione. Nessuna sostanziale novità per tutte e due le imprese.

Lmi e Bame di Serravalle — Le maestranze sono parzialmente in cassa integrazione. Poiché la ristrutturazione riguarda l'intero Gruppo Orlando (settore rame) si è costituito un coordinamento interregionale (Piemonte - Lombardia - Liguria - Toscana), che ha richiesto un incontro urgente alla direzione del gruppo. Richiesto un confronto con il governo.

Tonolli — E' entrata in crisi per mancanza di ordini e per diseconomie interne allo stabilimento di Torino. Il Gruppo ha preso in considerazione la rilocalizzazione dello stabilimento, ma sono sorte difficoltà perché l'area sulla quale si trova è stata vincolata ad uso industriale con la variante al piano regolatore. Sul problema sono in corso rapporti tra Comune e proprietà per verificare le possibili ipotesi di soluzione. Recentemente i lavoratori in cassa straordinaria sono diminuiti da 150 a 130 (in tutto sono quattrocento).

Ibi — Stabilimenti a Torino e Venaria, l'azienda di stampaggio lamiera e costruzione stampi è fallita e i 260 dipendenti sono in cassa integrazione straordinaria. Si cercano acquirenti, per salvare almeno in parte i livelli occupazionali. Appare determinante l'atteggiamento della Fiat per la garanzia sulle commesse, qualunque sia l'eventuale compratore.

Emac — L'azienda di Leinì appartiene al Gruppo belga Atlas-Copco. Produce compressori ed ha settanta dipendenti. Le forti perdite annue (settecento milioni) mettono in forse la continuità dell'impresa. Il principale azionista deciderà il mese prossimo se continuare a coprire il passivo o procedere alla liquidazione. La Regione preme sulla società per la ricerca di ipotesi di diversificazione e ristrutturazione produttiva.

Venat — Produzione tubi, quaranta dipendenti attualmente in cassa integrazione. S'impone un ampliamento dell'area, ma sono sorte difficoltà perché lo stabilimento si trova a La Mandria.

Mecort — L'azienda di Cortiglione d'Asti, produzione di cuscinetti, è stata venduta dalla Fag al Gruppo tedesco Lemfoerder, che fa sistemi di sterzo per autotrazione e che vuole riconvertire la produzione. Il nuovo tipo di lavorazione rende indispensabile l'addestramento in Germania, presso la casa-madre, di una settantina di lavoratori, che, però, non vogliono accettare la temporanea trasferta, nonostante l'ok della Fim all'operazione. Il piano, quindi, non decolla.

Remmert e Seigeri — San Maurizio e Leinì. La Gepi ha licenziato i 230 dipendenti rimasti. Le pressioni di sindacato, forze politiche, Regione, hanno indotto il Cipi a rivedere il decreto e a rimandare l'operazione alla fine dell'anno. Bisogna trovare attività sostitutive entro quella data.

Hib — Produzione di portoni automatici per stabilimenti, 35 dipendenti, l'azienda di Predosa è stata posta in liquidazione in giugno. Attualmente si sta faticosamente costituendo una società che potrebbe rilevare l'industria mantenendo parte dell'attività con una ventina di occupati.

Nebiolo — Dopo l'applicazione dell'accordo raggiunto, l'azienda è in via di scorporo, mentre la Nebiolo Macchine è passata ad un'altra proprietà. I responsabili della Comau desiderano presentare alla Regione la nuova proprietà per una verifica degli impegni.

Gruppo Malocco - Centrofin — L'amministrazione straordinaria procede come pure la cassa integrazione speciale. Gestione «notarile». Nel frattempo, aziende come la Gianetti rischiano di ritrovarsi una decurtazione degli ordini in seguito al ricorso dell'Iveco alla cassa integrazione. Emerge una richiesta di verifica generale.

Gruppo Pianelli & Traversa — L'amministrazione controllata procede; comunque, è necessaria, a settembre, una verifica con le banche interessate al «caso», perché la disponibilità delle stesse verso il Gruppo sono sempre ridotte al minimo indispensabile e non emergono proposte o spunti da parte della proprietà finalizzate al rilancio dell'attività. Procede la cassa integrazione in vari stabilimenti e l'abbandono di numerosi dipendenti è crescente.

Omp — Difficile la situazione di questa industria torinese che fa portapacchi e portasci, a causa della crisi finanziaria che la travagli. C'è il pericolo di una riduzione del personale. L'impegno è, comunque, di un intervento sulle banche al fine di verificare la disponibilità a percorrere la strada dell'amministrazione controllata.

Oltre 58 mila lavoratori sono in cassa integrazione

Alla Regione risulta che al 3 giugno scorso — ultimi dati disponibili — il numero delle aziende piemontesi dichiaratamente in crisi ammontava a 420 e i lavoratori in cassa integrazione erano 58.238. Nel mese di aprile si contavano 138.448 disoccupati iscritti nelle liste di collocamento della regione (nel solo comune di Torino, nello stesso mese, ne sono stati contati 36.935). I giovani erano, in totale, 63.570.

Il confronto fra i dati di aprile di quest'anno e quelli dello stesso mese dell'anno scorso dicono che l'incremento di iscritti alle liste di collocamento del Piemonte è stato di 21.293 unità. Per quanto riguarda i giovani in cerca di prima occupazione, in particolare, nell'aprile del 1981 ne furono contati 53.463, diecimila in meno rispetto a dodici mesi dopo.

I soldi rubati in Comune li «investiva» al casinò

Arrestato il fidanzato dell'impiegata che rubava in municipio a Chivasso - Avrebbe sottratto 52 milioni - Il giovane alle Nuove, lei ancora in libertà perché s'è autodenunciata

LA MADRE DELL'IMPIEGATA DI CHIVASSO

Dopo le polemiche, un arresto a Chivasso. Dietro le sbarre è finito Daniele Zuin, 25 anni, via Fornaci 31, Settimo. E' il fidanzato di un'impiegata che, forse per amore, si è impadronita di 52 milioni rubandoli dalle mense scolastiche del comune di Chivasso. La vicenda, scoppiata clamorosamente, poche settimane fa con la «confessione» spontanea della dipendente «infedele» del comune di Chivasso, continua a dominare l'attenzione degli abitanti della città.

La storia è semplice. Liliana Vitiello, 24 anni, lavora da alcuni mesi negli uffici del municipio. E' un'impiegata «modello». Non gode buona salute e qualche settimana fa chiede un periodo di mutua. Dal Comune le arrivano parecchi solleciti. *«Si presenti soltanto per alcune ore* — le dicono — *per passare le consegne ad una collega»*. Ma Liliana Vitiello cerca di prendere tempo poi si rivolge all'avvocato Zancan.

Il legale le consiglia di rivelare ogni cosa. Così avviene. La ragazza, accompagnata dalla madre, si reca dal sindaco Livio Riva Cambrino. Partono gli esposti e scoppia il «caso».

La giovane spiega che è stato in pratica il fidanzato a spingerla a rubare. *«Diceva che era malato, che aveva bisogno di cure costose. Io l'amavo»*. E per amore è incominciato il dramma. Liliana Vitiello non possedeva alcun bollettario su quale registrare gli incassi. Così, ad esempio, incassava due milioni, uno lo depositava in banca, l'altro se lo tratteneva. Il furto è andato avanti per almeno cinque mesi.

Naturalmente s'era riproposta di restituire ogni cosa, fino all'ultima lira. Ma come? Sembra che Daniele Zuin l'abbia convinta a procurarsi altri soldi per poter «investire» al Casinò di Saint Vincent. L'impiegata ha continuato così a rubare nella convinzione di chiudere presto uno dei capitoli più brutti della sua vita. Ma non vi è riuscita.

Quei giorni di mutua l'hanno convinta a spiegare ogni cosa. Ecco come è stato scoperto L'ammanco. Ora a Chivasso infuria la polemica dei partiti della minoranza contro la giunta di sinistra. La domanda è questa. Come è possibile che un'impiegata assunta da nemmeno 4 mesi, avesse la possibilità di maneggiare tanti soldi senza alcun controllo.

Il «caso», per ora penale è destinato a diventare anche politico quando, nella prossima riunione del consiglio verrà affrontato dai rappresentanti dei diversi partiti che chiederanno spiegazioni e giustificazioni.

Intanto Daniele Zuin è stato arrestato a Verbania dove si trovava in vacanza per «concorso in peculato». La giovane, per ora, non ha invece ricevuto nessun procedimento del genere.

Pedaggio contestato a Santena

Otto anni di proteste, di sollecitazioni e di proposte da parte delle amministrazioni comunale del Chierese, degli utenti della tangenziale, decine di interrogazioni in Regione ed in Provincia, unitamente ad una simbolica occupazione, non hanno sbloccato l'annosa questione del pedaggio al casello di Santena per gli automobilisti che penetrano in Torino.

«Eppure le promesse della Regione, gli studi e le statistiche si sono sprecate — dice Giuseppe Cerchio, consigliere dc che rinnova le proteste —. *Le richieste dei pendolari del Chierese, dell'Albese, del Poirinese di avere un trattamento pari a quello dei cittadini di altre città d'Italia (Roma, Genova, Bologna...) dove le strutture analoghe alla tangenziale sono gratuite, sono sempre rimaste inascoltate»*.

In questi giorni di fronte alla decisione della società tangenziale di Napoli, unica città in Italia, insieme a Torino, a far pagare pedaggi, di procedere all'aumento dello stesso, le proteste emerse hanno visto il ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi disporre la sospensione dell'aumento tariffario.

E' mancato all'affetto dei suoi cari in età di anni 78 il

DOTT. PROF.
Vittorio Petragnani
Primario emerito Ospedale Civile

Lo annunciano la moglie Emma Bianco, la figlia Franca con il marito Giulio, i nipoti il fratello la sorella e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 10,30 nella Chiesa parrocchiale di Valle S. Bartolomeo.
— Alessandria, 24 agosto 1982.

Corrado Filipaldi partecipa con grande dolore la morte dell'amico fraterno

DOTT. PROF.
Vittorio Petragnani
— Alessandria, 24 agosto 1982.

Il Presidente, il Vicepresidente, il Comitato di Gestione, la Direzione dell'Ospedale Civile ed il Personale tutto dell'Usl 70 di Alessandria partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROF.
Vittorio Petragnani
Primario emerito della Divisione Oculistica delle Opere Pie Ospedaliere.
— Alessandria, 23 agosto 1982.

E' mancata ai suoi cari
Antonietta Donatacci ved. Robusto

Addolorati l'annunciano i figli, nuore, generi, nipoti. Funerali martedì 24 agosto ore 14,30 Ospedale Mauriziano.
— Torino, 21 agosto 1982.

I Colleghi e Collaboratori delle Metodologie Fiat-Auto partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

rag. Giancarlo Marengo
— Torino, 23 agosto 1982.

Condomini e inquilini di via Michelangelo 12 partecipano al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa di

Aldo Tognolo
ex dirigente FIAT
— Torino, 22 agosto 1982.

Gregorio Tabacchi
Lidia e Sergio Abeatici
Franco e Anna de Barberis
partecipano al dolore e si sentono vicini a Rosella e Cristina per la scomparsa del caro amico

Mario Silvestro
— Torino, 24 agosto 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Viscardi
di anni 56

A funerali avvenuti, ne dànno il triste annuncio la moglie Wally, la figlia Enrica col marito Fabio, gli zii Candido Groppo con la moglie Lucia, Piero Groppo con la moglie Natalia, parenti, amici tutti.
— Pordenone, 23 agosto 1982.

Improvvisamente è mancato
Firmino Fresia

Lo annunciano con dolore la figlia Giovanna, il genero Dario e il nipotino Alberto. Funerali oggi ore 8,15 dal santuario di Selvaggio e ore 10 al cimitero di Nichelino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Giaveno, 21 agosto 1982.

Cristianamente è mancata
Angela Dondi in Nota
anni 77

Addolorati annunciano il marito Nicola, il figlio Mario con la moglie Rina, nipoti Nicola e Stefano. Funerali Piossasco mercoledì 25 corr. ore 10,30 Parrocchia S. Francesco.
— Piossasco, 23 agosto 1982.

E' mancato ai suoi cari
Florenzo Borio

Ne dànno il triste annuncio: la moglie, sorella, cognati, nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Piero Burzio. I funerali mercoledì 25 c. alle ore 8,45 partendo da via Dei Mille 24, indi sarà tumulata nel cimitero di Settimo Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 agosto 1982.

Tragicamente è mancato il
cav. Giancarlo Piglia

Lo annunciano la mamma immersa nel dolore e nell'angoscia, i cugini Leda e Marcello e tutti gli amici che gli hanno voluto tanto bene. Funerali mercoledì 25 agosto ore 8,45 Parrocchia S. Francesco da Paola (v. Po 16). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 agosto 1982.

E' tornata al Padre
Luigina Bazzano

Lo annunciano: la sua Teresina con la figlioccia Luisa, Mariolina, parenti e amici. Un particolare ringraziamento a quanti l'hanno amorevolmente assistita. Funerali martedì 24 ore 14,30 nella parrocchia Ss. Pietro e Paolo; indi la cara salma proseguirà per Sangano.
— Torino, 22 agosto 1982.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Pierina Maraviglia in Negro

L'annunciano: marito, figlio, fratello, cognata, parenti e amici tutti. Funerali mercoledì 25 ore 10,15 Ospedale Molinette (via Santena). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 agosto 1982.

La Società Globo Assicurazioni Spa, Presidente, Direttore Generale e Dipendenti, partecipano al dolore della famiglia Bossati per l'improvvisa scomparsa del

rag. Erasmo Bossati
— Torino, 23 agosto 1982.

Presidenza, Consiglio, Direttivo e Soci tutti della Società Canottieri Caprera prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

Erasmo Bossati
— Torino, 23 agosto 1982.

Gli amici e colleghi Bertolini e Mauri Longo e coniugi Masacia partecipano al lutto dei familiari per l'improvvisa scomparsa del

rag. Erasmo Bossati
— Torino, 23 agosto 1982.

Improvvisamente è mancato
Giovanni Rivetto
anni 82

Addolorati lo piangono: la moglie Maria, il figlio Enrico, la nuora, i nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,15 partendo da via Castelnuovo 4.
— Torino, 22 agosto 1982.

E' mancata
Angela Volpe Lello ved. Longo

La piangono: i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali domani mercoledì alle ore 8,30 all'ospedale Eremo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 agosto 1982.

Dipendenti ditta Franco-Frani partecipano al dolore del titolare Franco Longo per la scomparsa della cara MAMMA.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Onorina Missi ved. Righini

Ne dànno il triste annuncio a funerali avvenuti i nipoti:
Enrico e Romy Pareto
Mara e Elena Pisani
Guido ed Alba Hess
Dora Boggio
Carlo Vigliardi Paravia
Gigi e Virginia Tadini
Raimondo e Maria Adele Pavesio
parenti tutti e l'affezionata Luigia Perotti
— Gignese, 23 agosto 1982.

La Piccola Casa della Divina Provvidenza «Cottolengo» di Torino partecipa al lutto dei familiari per la scomparsa della signorina

Onorina Missi ved. Righini
assicurando preghiere.
— Gignese, 23 agosto 1982.

Felicita Valletta partecipa con profondo dolore al lutto dei familiari per la scomparsa della cara amica NORA.
— Torino, 24 agosto 1982.

Cristianamente ci ha lasciati l'anima buona di
Giovanni Olmo

Ne dànno il doloroso annuncio l'adorata figlia Graziella con Carlo, fratello, suocera, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Dante Surgo per le lunghe, assidue ed affettuose cure prodigate. Funerali mercoledì ore 8 presso Nuova Autorimessa Martini, largo Gottardo. La cara salma proseguirà per Vinchio d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 agosto 1982.

Partecipano con profonda commozione al grave lutto i Dirigenti, i Colleghi e gli Amici degli Uffici Tecnici ed Amministrativi del Comune di Torino.

Sono vicine a Graziella le amiche
Mariateresa Amerio
Mirella Ariotti
Franca Colombo
Anna Ghiraldini
Luciana Grosso
Piera Oretti
Franca Salato

E' tornata alla Casa del Padre l'anima eletta di
G. Battista Marocco
Croce pro Ecclesia et Pontefice
Commendatore di San Silvestro Papa

Sorretti dalla Fede ne dànno l'annunzio il figlio Pier Giorgio con la consorte Rosetta Ravizza, le cognate, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giovanni Dotta, al dott. Furio Cauda e alla sig.ra Antonietta Ghisu per le assidue cure prestate. La sepoltura avrà luogo mercoledì 25 agosto alle ore 14,30 nella parrocchia del Sacro Cuore di Maria (via Morgari), seguita alle ore 16 nella parrocchia di Vallenera d'Asti, dove la salma verrà tumulata nella cappella di famiglia. Servizio pulman.
— Torino, 23 agosto 1982.

Le famiglie Ravizza e Carosso prendono viva parte al dolore di Pier Giorgio e Rosetta per la scomparsa del caro PAPA'.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Movimento Femminile, Movimento Giovanile, Direttore, Funzionari e Personale della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Torino partecipano al dolore di Pier Giorgio per la perdita del padre

COMM.
Giov. Battista Marocco
e ne ricordano il prezioso servizio reso alla Federazione e ai Coltivatori Torinesi.
— Torino, 24 agosto 1982.

Il fedele milite di Azione Cattolica

COMM.
Giovanni Battista Marocco
riposa nella luce della Pace eterna. Unite al dolore della famiglia l'Associazione «Vecchia Guardia Piemontese dell'A.C.» e l'Opera «Mater et Magistra» ne ricordano, grate e commosse, la oltre ventennale attività di Segretario, nella quale profuse, con le opere e gli scritti, la ricchezza dei Suoi ideali cristiani.
— Torino, 24 agosto 1982.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del dott. Adriano Marchisio per la perdita del papà

Pietro Marchisio
— Torino, 23 agosto 1982.

I Colleghi della Dipendenza n. 11 si uniscono al lutto che ha colpito l'amico Adriano.
— Torino, 23 agosto 1982.

Partecipano al lutto di Mirella e Aldo per la scomparsa del caro

Baldo Barbarotto
gli amici con le famiglie:
Armando Finco
Piero Giachello
Nello Pulvirenti
Luciano Santi
Francesco Varetto
Serra Viora
— Torino, 24 agosto 1982.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del rag. Paolo Patrucco per il decesso della mamma

Angela Palpella in Patrucco
— Torino, 23 agosto 1982.

Presidente, Consiglieri e Soci tutti Aereo Club Provincia Granda di Cuneo-Levaldigi sono vicini alla famiglia nel momento del dolore per la scomparsa dei soci

PILOTI
Luciano Sampero
e
Gianfranco Gallo
— Levaldigi, 23 agosto 1982.

Il Gruppo del Msi-Dn alla Regione Piemonte con il suo presidente Nino Carazzoni partecipa al cordoglio profondo e al dolore della famiglia per la morte dell'

avv. Angelo Savoia
Capogruppo alla Regione Veneto del Msi-Dn
cittadino di profondo valore civile e amico antico e indimenticabile.
— Torino, 24 agosto 1982.

Consiglio d'Amministrazione e Soci della Cooperativa l'Arca, Presidenza, Insegnanti, Segreteria e Alunni del Liceo C. Mazzantini si uniscono al dolore della famiglia e di quanti hanno amato la cara

Cecilia Bologna
— Torino, 23 agosto 1982.

I Soci, la Presidenza, la Direzione generale ed i Dipendenti del Gruppo Vagè Italia, con vivo rimpianto annunciano la scomparsa di

Pietro Cavo
apprezzato e valente collaboratore della consociata Al-Gro Srl di Casalnoceto e porgono ai famigliari le più sentite condoglianze.
— Milano, 23 agosto 1982.

Le Società Al.Gro - Alfi - Si.Dis.Panico esprimono profondo dolore per la prematura perdita del loro stimato e valido dirigente

Pietro Cavo
e partecipi del grave lutto porgono alla moglie e ai figli le più sentite condoglianze, a funerali avvenuti per espressa volontà dei famigliari.
— Casalnoceto, 23 agosto 1982.

Carlo e Gianfranco Zucca profondamente commossi per l'immatura scomparsa di

Pietro Cavo
partecipano al lutto della famiglia e porgono sincere condoglianze.
— Piacenza, 23 agosto 1982.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, tutti i Soci della Sidis Farnese Srl partecipano al grave lutto per la perdita di

Pietro Cavo
vicepresidente della Società e porgono ai famigliari sentite condoglianze.
— Piacenza, 23 agosto 1982.

E' mancato il

MAESTRO
Giuseppe Crimi
Educatore benemerito
Medaglia d'oro
della Pubblica Istruzione

Lo piangono con infinito amore la moglie Felicita Basilio; i figli Giorgio con Matelda, Raffaella con Salvatore; le sue tanto care nipotine Alberta ed Elena; fratelli, sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì, 24 agosto 1982, alle ore 15,30, partendo dall'abitazione, via Ponchielli 21.
— Moncalieri, 23 agosto 1982.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Ida Fior ved. Rossotto

Ne dànno il doloroso annuncio: i figli, nuora e nipoti. I funerali avranno luogo oggi martedì 24 corr. alle ore 14,30 parrocchia Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 agosto 1982.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Silvia Charrier ved. Berton
anni 83

L'annunciano i figli Felicina, Claudio, Lorenzo, Agostino, Letizia, Antonio, Giuseppina, Maria con rispettive famiglie, cognata, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà mercoledì 25 corr. da Torino, strada del Molino di Villaretto 45 (Falchera) alle ore 9,30 per Pianezza, alle ore 10,15 dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 agosto 1982.

E' mancato in Avigliana
Pietro Birolo

A funerali avvenuti ne dànno annuncio con infinito rimpianto: le figlie Carla e Laura, i generi Luciano e Mario, i nipoti Walter, Stefano e Susanna.
— Avigliana, 19 agosto 1982.

Cristianamente come è vissuta è serenamente mancata
Clotilde Maritano ved. Morteo

La piangono con immenso dolore i figli Gian Renzo, Giuliana, Renata, Enrico, le nuore Jole Fia e Marilena Ragazzoni, i generi Ettore Masenti e Cipriano Perruquet, i nipoti Marta, Renata, Enrico, Barbara, Maurizio, le sorelle Maria Peppina e Vittorina, la zia, i cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia di Sant'Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 agosto 1982.

I nipoti Momesso, Roggieri e Barone si stringono alla famiglia nel ricordo della carissima ZIA.

Emanuele e Giuseppina Perruquet e famiglia sono affettuosamente vicini a Renata e ai suoi familiari per la perdita della cara MAMMA.

Gianni, Silvana Perruquet e famiglia partecipano al lutto.

Gina, Letizia, Jolanda con Cesare e figli; Giulia con figli; Nucci, partecipano con affetto al dolore dei familiari per la scomparsa della cara

Tilde Morteo Maritano
— Torino, 23 agosto 1982.

Improvvisamente è mancato in Finale Ligure
Sergio Pelassa

A funerali avvenuti l'annunciano con dolore la moglie Tere, la mamma, il figlio Giorgio con Ornella, il fratello Armando con Maria, gli affezionati figlioccì Claudio e Sergio, le zie, cognati, nipoti e parenti tutti.
— Finale Ligure, 24 agosto 1982.

I coniugi Costanzo partecipano al dolore della famiglia per la morte del consuocero

Sergio Pelassa
— Finale Ligure, 24 agosto 1982.

Carlo e Rita Tirozzio partecipano al dolore di Tere e Giorgio per la perdita del fraterno amico

Sergio Pelassa
— Finale Ligure, 24 agosto 1982.

Giusi, Anna, Fiorenzo ed Enrico ricorderanno sempre lo zio

Sergio Pelassa
— Finale Ligure, 24 agosto 1982.

I Dipendenti della Publi-Alek si associano al dolore della fam. Pelassa per la dipartita del loro titolare.
— Finale Ligure, 24 agosto 1982.

Si associano al dolore della fam. Pelassa le famiglie:
Giovanni Zuanelli
Mario Rissone
Franco Milano
Sergio Francia
Amedeo Viglieni
Giovanni De Corte
Mario Marchetti
Oscar Remoraltino
Giacomo Roggero
Renato Bertassello
Guglielminotti
— Finale Ligure, 24 agosto 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Attilio Samperi

Ne dànno l'annuncio la moglie, figlie, generi e nipoti. Funerali mercoledì 25 corrente ore 10,15 parrocchia S.S. Redentore.
— Torino, 23 agosto 1982.

Cristianamente è mancata
Maria Gugliermetti in Bonino

La piangono: il marito Felice, il figlio Vittorio con la moglie Anna, la nipote Claudia, le sorelle, la cognata, i nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Ferrero Giancarlo per le amorevoli cure prestate. I funerali martedì 24 corrente, alle ore 14, dall'abitazione, corso Lombardia 225, indi proseguiranno alle 16 in Grosso Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 agosto 1982.

ANNIVERSARI

25 AGOSTO 1981 — 25 AGOSTO 1982

In quest'oscuro colle mani gelate distinguo il mio viso / mi vedo abbandonato nell'infinito

(Ungaretti)

Roberto Quario

Ad un anno dalla tua scomparsa noi continuiamo a pensare, a lavorare, a vivere con te che rimani vivo in mezzo a noi. Né la rassegnazione né il tempo hanno offuscato il ricordo in noi e nelle persone amiche le quali, conoscendoti, non potevano non amarti. Ciao, Roby. La tua mamma, papà e Betta. Santa Messa nella chiesa della Consolata, mercoledì 25-8-'82 alle ore 18,15.

Oggi ricorre il 1° anniversario della morte di

Roberto Quario
caduto sul pilastro centrale del Monte Bianco. Giovanni e tutti gli amici di Courmayeur lo ricordano unitamente a Renzo Favre caduto sulle rocce della Val Chiusella.
— Courmayeur, 24 agosto 1982.

1964 — 1982
Vincenzina Buscaglino
Sempre ricordata.

1974 — 1982
Giorgio Boario
Sempre amato e rimpianto.

1960 — 1982
Amalia Ribero in Galimberti
I tuoi cari.

1974 — 1982
arch. Giuseppe Calosso
La famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.

PER AMORE O PER FORZA... D'ESTATE, TORINO SEI NOSTRA

Un vocabolario per capire il «gergo» delle pensioni

PENSIONI — Su questo argomento ci sarebbe da sprecare il classico fiume d'inchiostro. Per ovvii motivi di spazio ci limitiamo ad indicazioni di carattere generale, riportando i più comuni tipi di pensione.

PENSIONE DI VECCHIAIA — Trattamento pensionistico a favore dei lavoratori (dipendenti ed autonomi) che si ottiene al compimento di una certa età (60 per gli uomini e 55 per le donne, nell'assicurazione generale obbligatoria, 65 per gli uomini e 60 donne per i lavoratori autonomi, coltivatori diretti, mezzadri e coloni, artigiani e commercianti) ed in presenza di determinati requisiti di assicurazione e di contribuzione.

PENSIONE DI INVALIDITA' — Trattamento di pensione che si ottiene a qualunque età a condizione di poter vantare almeno cinque anni di contribuzione (di cui uno nel quinquennio precedente la domanda) e di essere dichiarato invalido a seguito di visita medica predisposta dall'Inps.

PENSIONE AI SUPERSTITI — Trattamento che si ottiene a causa del decesso del lavoratore assicurato o del titolare della pensione. Ne hanno diritto, nell'ordine, il coniuge, i figli, i genitori ed i fratelli o le sorelle (in certe determinate situazioni).

PENSIONE DI ANZIANITA' — Si distingue da quella di vecchiaia perché non è richiesto il compimento dell'età stabilita a condizione che il soggetto abbia almeno trentacinque anni di contributi e cessi definitivamente di lavorare.

PENSIONE SOCIALE — Ne hanno diritto tutti i cittadini italiani residenti in territorio nazionale, ultrasessantacinquenni e sprovvisti di reddito, anche se non hanno mai versato contributi in tutta la vita.

POSIZIONE ASSICURATIVA — E' il «conto individuale» di ogni singolo assicurato, su cui vengono registrati, a cura della Previdenza Sociale, tutti i contributi (obbligatori, volontari, figurativi) versati nel corso della vita assicurativa.

QUOTA PARTE — E' il termine in uso per definire appunto la parte di pensione pagata da un ente assicuratore straniero a favore del pensionato che ha svolto attività lavorativa subordinata all'estero, assicurata presso l'istituto previdenziale in questione.

REGIME GENERALE OBBLIGATORIO — Assicurazione dei lavoratori dipendenti, detta appunto così per distinguerla da quella dei lavoratori autonomi o da altre categorie speciali.

RICOSTITUZIONE — E' l'espressione usata per indicare l'operazione che la Previdenza Sociale effettua sulla pensione a seguito di una precisa domanda del pensionato. La pensione viene ricostituita, ad esempio, quando per un qualsivoglia motivo non sono stati conteggiati a suo tempo tutti i contributi.

RISCATTO — Azione con la quale si recuperano, dietro pagamento di una determinata somma, i contributi non versati per svariate cause (il riscatto della laurea, ad esempio).

SUPPLEMENTO di pensione. Quando un lavoratore, successivamente alla data di pensionamento, versa altri contributi obbligatori (è sempre più frequente infatti il caso di pensionati-lavoratori) oppure può far valere contributi figurativi per disoccupazione, malattia ecc... ha diritto ad un supplemento di pensione. Per ottenerlo occorre presentare un'apposita domanda all'Inps, documentando ovviamente la richiesta.

TRASFERIMENTO — Ogni pensione può ovviamente essere trasferita da un ufficio pagatore ad un altro, sia nella stessa città che in un'altra. L'operazione è piuttosto semplice: il pensionato, utilizzando l'apposito modulo contenuto nel libretto o reperibile comunque presso gli sportelli dell'Inps, chiede il trasferimento del proprio trattamento, presentando direttamente la richiesta all'ufficio pagatore (banca od ufficio postale). Sarà quest'ultimo ufficio a provvedere ai successivi adempimenti.

UNICA — Pensione unica. E' un po' il sogno dei vari ministri del lavoro che si sono succeduti in carica in questi ultimi anni. Arrivare al trattamento unico (esistono ancora oggi fortunati titolari di due-tre pensioni) raccogliendo in un unico fondo tutti i contributi versati presso amministrazioni diverse (Stato, Enti locali, Previdenza Sociale) potrebbe rappresentare un traguardo di vera e propria giustizia sociale, pur nel pieno rispetto dei trascorsi individuali.

Di pensione unica (o meglio, di unico ente gestore delle pensioni) si va parlando anche in quest'ultima maxiriforma delle pensioni ed i contrasti, in sede politica, non sono pochi. Il tutto verrà rimesso in discussione a settembre, quando si riapriranno le ostilità sul progetto generale di riforma delle pensioni.

Mario Stratta

(FOTO PIERO DE MARCHIS)

Lettere dal pianeta degli anziani soli

Messaggi alle «Ragazze di ieri» sulla iniziativa di coabitazione tra donne

Carissima signora

sono una «signorina» (zitella!) di 68 anni, figlia unica, impiegata ora pensionata, ma il destino ha voluto che io conducessi una vita esageratamente insieme a Papà e Mamma. Papà è mancato nel 1960, Mamma a giugno del 1980 alla bella età di 95 anni e mezzo! Ella era morbosamente attaccata a me e abbiamo trascorso specialmente questi 20 anni sempre insieme (anche il periodo di vacanza estivo, le domeniche pomeriggio ecc., essendo lei di buona salute, uscivamo si può dire sempre insieme) e, ben comprendo ora, che nel suo affetto c'era purtroppo anche una dose di egoismo, così che non mi incitava certo a fare nuove conoscenze e amicizie. Io, col carattere piuttosto debole, non mi sono mai ribellata per non darle dispiacere. Il 2 giugno 1980 ha chiuso gli occhi nel suo letto, assistita fino all'ultimo da me come avevo fatto per mio Papà; per me è stato un disastro di disperazione, il vuoto completo; il caso di solitudine della figlia unica non sposata, più terribile.

Ieri sul giornale ho letto dell'idea delle Ragazze di ieri sulla «coabitazione» tra donne sole. Io la trovo magnifica. Nelle mie poche conoscenze ho tre casi di questo tipo: due, tra una vedova e una signorina circa della mia età, l'altro tra due signorine, sempre di terza età. Va bene che si conoscevano già da qualche tempo, ma ognuno aveva la sua vita e la propria famiglia. Poco a poco purtroppo sono rimaste sole e hanno deciso di unirsi; è una convivenza che dura già da un po' e tutte ne sono ben contente. Non è certo una cosa facile, ma, almeno come la penso io, piuttosto del «mostro terribile» della solitudine che corrode, spaventa, fa ammalare e invecchiare più in fretta, sarà sempre meglio sentirsi in compagnia e reciprocamente appoggiate in tante cose.

Ci sarebbe molto da parlare al riguardo.

Pensioni: la riforma in autunno

Ma secondo il giudizio di Domenico Serena, presidente del Comitato Provinciale dell'Inps, si tratterà piuttosto, per questa legge che nasce male, di un «autunno della riforma»

Se anche non fosse intervenuta la crisi di governo, uno dei nodi principali dell'autunno politico e sindacale italiano — la riforma del sistema previdenziale — avrebbe subito comunque un non indifferente rinvio. Com'è noto, infatti, quando il 13 luglio scorso la Camera ha deciso di rinviare la discussione sulla legge di riordino delle pensioni, in seguito all'approvazione dell'emendamento all'art. 1 (in realtà totalmente rinnovato), erano cadute le speranze di poter giungere in tempi brevi alla conclusione dell'iter parlamentare del provvedimento.

Tuttavia, se pure corre il pericolo di diventare, da riforma d'autunno, «*autunno della riforma*» (come dice il presidente del comitato provinciale Inps, Domenico Serena, cui abbiamo rivolto alcune domande in merito), è il caso di parlarne ugualmente, per provare a capire se il disegno di legge, unificato dopo il passaggio attraverso ben quattro ministeri del Lavoro diversi (due Scotti, Foschi e Di Giesi), corrisponde davvero alle esigenze di cambiamento in questo delicato, controverso e oggi anche disastroso settore. Ecco, dunque, l'opinione di un esperto.

Perché è necessario riformare decisamente il sistema previdenziale italiano?

«*Per uscire una buona volta dal ginepraio di norme attualmente in vigore, disboscare la giungla dei trattamenti, tenendo il debito conto sia della struttura, compresi casse e fondi autonomi, su cui il sistema si è retto finora, sia degli aspetti costituzionali che il problema comporta*».

Il disegno di legge può dar adito a dubbi di incostituzionalità?

«*Dopo la sostanziale innovazione dell'articolo 1, che sanciva una brusca unificazione senza alcuna salvaguardia di talune importanti autonomie pensionistiche, questo rischio si è ridotto: ma occorrerà giudicare con attenzione tutte le modifiche che ora si sono rese necessarie alla maggior parte del testo, per avere la certezza di una sua inattaccabilità da questo punto di vista*».

Allora lei ritiene che si debbano conservare in vita casse e fondi autonomi?

«*No, ritengo semplicemente che la riforma debba essere graduale. In questo senso: da un giorno stabilito tutti i lavoratori dipendenti, pubblici e no, comprese categorie come i militari, i magistrati, i giornalisti, vengono iscritti all'Inps in quanto Istituto nazionale della previdenza sociale. All'archivio generale Inps perverrebbero perciò tutti i dati relativi alle contribuzioni, ma nel frattempo dovrebbero rimanere delegate ai Fondi e alle Casse attualmente vigenti le contabilità relative sia ai contributi obbligatori sia a quelli derivanti dalle normative dei singoli fondi*».

Ma il disegno di legge non prevede appunto questo?

«*Fino a questo momento no. Anzi, si prevede un sistema per cui le singole casse accedono all'Inps solo dopo l'esaurimento delle loro riserve, cioè previo il graduale soffocamento. Nel modo che suggerisco, invece, i diversi oneri previdenziali (obbligatori e integrativi) resterebbero gestiti — per conto dell'Inps s'intende — dai singoli fondi autonomi e dai dati relativi, tutti affluenti all'Istituto-madre, si potrebbero ricavare elementi per un eventuale contributo di solidarietà articolato in maniera meno empirica e demagogica di quello previsto ora e nel disegno di legge attuale. Un sistema non necessariamente uguale per tutti i fondi*».

«*Solo così, ritengo, sarebbe possibile omogeneizzare gradatamente tutti i trattamenti pensionistici*, — prosegue Serena — *partendo dal presupposto che taluni parametri fondamentali (età minima per la pensione, retribuzione minima e massima per il calcolo, percentuale rispetto agli anni di contribuzione, durata del periodo contributivo, che potrebbe rimanere a 35 anni) devono essere uguali per tutti. Nel contempo dovrebbe essere avviata la graduale trasformazione dei fondi dalla loro attuale funzione, giuridicamente garantita, a quella di fondi esclusivamente integrativi, con delega all'Inps per la loro gestione*».

Il ministro Di Giesi ha recentemente affermato che la riforma non costerà nulla, e che anzi farà risparmiare...

«*Ritengo purtroppo che non abbiano fatto bene i conti. Il disegno di legge allarga normative senza un preventivo calcolo delle contribuzioni necessarie a coprirne le spese. Mi spiace, ma credo che il progetto di riordino abbia una sua obiettiva razionalità solo nella parte terza, gli articoli dal 31 al 52 cioè, che riguardano la ristrutturazione tecnica dell'Inps. Sul resto ci sarà ancora molto da discutere. Quindi temo che questo non sarà la riforma d'autunno, per il sistema previdenziale italiano ma, paradossalmente, l'autunno della riforma*».

Maurizio Spatola

Dalle campagne del Barolo un concorso per vignaioli

LA MORRA. SUL PIAZZALE DEL BELVEDERE, IL MONUMENTO AL VIGNAIOLO D'ITALIA

LA MORRA — *Il comune di La Morra sta organizzando la grande festa del «Vino Barolo nella sua terra». Un comitato presieduto dall'architetto Ivana Boglietti è da tempo al lavoro per dar vita alla grande manifestazione che non soltanto vuol onorare il vino e la vendemmia, ma soprattutto il lavoro del vignaiolo.*

Quest'ultimo aspetto, infatti, è ben radicato nei contadini, come lo dimostra il monumento che da alcuni anni sorge sul piazzale del Belvedere, dedicato al vignaiolo italiano.

Proprio quest'anno il Comune, in collaborazione con la Pro Loco, la Camera di commercio di Cuneo e la Regione Piemonte, ha bandito il singolare concorso «Premio al vignaiolo del mondo», articolato in una sezione nazionale ed una internazionale. E' un doveroso omaggio alla collettività contadina, un riconoscente atto verso gli umili eroi di queste terre; è l'intento di fraternizzare con tutti coloro che hanno come simbolo di lavoro la vite e di amicizia il vino, quello vero e genuino, frutto di fatiche, di volontà e d'intelligenza.

In occasione della festa verrà pure inaugurato il dipinto murale realizzato da Riccardo Assom di Villastellone. «Si tratta di un murale di stile moderno — dice la pittrice delle Langhe Claudia Ferraresi Locatelli — con tutti i simboli della vitivinicoltura. Infatti l'opera, collocata in un antico porticato all'ingresso del paese, è suddivisa in quadri. Nel primo si vede in sottofondo La Morra, con la vendemmia, la pigiatura, la cantina, l'imbottigliamento; nel secondo, lo spazio è dedicato alla donna di Langa al lavoro».

Il murale è un grande ciclo di esaltazione della vita agreste e della viticoltura in particolare, che avrebbe potuto avere riferimento con quello realizzato, un tempo, da Nico Edel nello stabilimento Cinzano di Santa Vittoria d'Alba e andato perduto.

I festeggiamenti lamorresi dureranno fino al 12 settembre. Il programma — sottolinea Ivana Boglietti — comprende, a partire da sabato 4 settembre, la prima riunione della Compagnia dei Vignaioli di La Morra: una confraternita di amici della vite e del vino, destinata a fare da supporto e cornice al premio dedicato al vignaiolo del mondo, ed alla presentazione del Barolo 1978, annata storica con 5 stelle.

Domenica 5 settembre, insieme alla «Festa del vino Barolo nella sua terra» verrà inaugurato il dipinto murale ed aperta la rassegna del libro enogastronomico antico.

Per martedì 7 settembre è previsto un concerto di musica classica. Un interessante convegno avrà luogo nella serata di venerdì 10 settembre presso la Ca dij Amis: il prof. Angelino presiederà un dibattito sul tema «Vino e cuore».

Il primo premio al vignaiolo del mondo sarà consegnato domenica 12 settembre. Il corteo del premio sfilerà per le vie del paese con gli sbandieratori, fra le note delle fanfare. La prima edizione del premio è riservata all'Italia; in gara il Piemonte, il Veneto e le zone delle Cinque Terre.

Fra le altre manifestazioni si ricordano spettacoli di animazione, serate danzanti, conferenze di iniziazione alla degustazione dei vini, serate teatrali, canti, musiche, danze e «merenda sinoira» nella gran baraonda finale.

c. gr.

Tornati molti dei dispersi sul Bianco

Mancano ancora all'appello un gruppo di turisti polacchi, due giapponesi sul versante francese e due tedeschi partiti giorni fa dal rifugio Monzino

COURMAYEUR — *(g. l. m.)* Si è fortunatamente ridimensionato il numero degli alpinisti che domenica mancavano all'appello nel massiccio del Monte Bianco. Ai rifugi, specialmente sul versante francese, erano giunte numerose segnalazioni di persone che non erano rientrate, qualcuno parlava addirittura di trenta, quaranta unità. Ieri gli elicotteri della Gendarmeria di Chamonix hanno compiuto voli di ricognizione individuando parecchie cordate nessuna in difficoltà.

Anche nella notte tra domenica e lunedì molti escursionisti ritardatari sono rientrati nei rifugi. Mancano ancora all'appello alcuni polacchi e due giapponesi dal versante francese, mentre dalla parte italiana risultano introvabili due tedeschi partiti alcuni giorni orsono dal rifugio Monzino per scalare i pilastri del Fresney.

L'estensione e la complessità del massiccio del Monte Bianco i numerosissimi rifugi e i bivacchi alcuni dei quali non custoditi (solo sul versante italiano sono venti) sono elementi che non facilitano certo il lavoro delle squadre di soccorso.

Anche molti alpinisti i quali partono da un rifugio senza dichiarare la loro meta contribuiscono ad aumentare ulteriormente il lavoro. Per questo guide e uomini del Soccorso fanno appello al senso di responsabilità degli alpinisti i quali dovrebbero tener presente un altro aspetto: far muovere soccorritori e soprattutto elicotteri costa anche a chi in montagna non ci va.

ASTI, GLI IMPIEGATI IN COMUNE RUBANO?

L'accusa lanciata dal presidente del quartiere Centro Archimede (pci) - Risposta dell'ex sindaco Vigna al nuovo primo cittadino Pasta: «Se non è vero deve ritrattare»

ASTI — Il personale comunale ruba? E' una domanda che potrebbe interessare tutti gli apparati burocratici specie quelli al servizio di aziende e di enti pubblici.

A parlarne è il presidente del consiglio del quartiere «Asti Centro», il dottor Elio Archimede (pci), il quale con una lettera indirizzata al nuovo sindaco, Guglielmo Pasta (pli), e inviata per conoscenza ai presidenti degli altri quartieri esprime critiche sulla conduzione del personale da parte della passata amministrazione comunale, il cui assessorato era retto, fino al mese scorso (precisamente dal 1975), dall'assessore socialista Pietro Goitre.

Indubbiamente la lettera di Elio Archimede deve aver fatto fare un sobbalzo ai rappresentanti dei vari partiti in seno ai consigli di circoscrizione non tanto per le osservazioni di carattere amministrativo circa i rapporti tra Comune e consigli di quartiere, quanto per le affermazioni, ritenute gravi da molti, sulle «pecche» dei dipendenti comunali.

Ecco il testo che sta facendo parlare in questi giorni amministratori comunali, sindacalisti, consigli di quartiere. «La prima questione — scrive l'Archimede — oltre che politica e di metodo tra i componenti di un'intesa, è morale e istituzionale: non c'è in giro una grande credibilità sull'ente pubblico in genere e in confronto dell'apparato comunale di cui sono note le pecche, si dice infatti che moltissimi non lavorano nella misura giusta, alcuni non lavorano del tutto, parecchi rubacchiano e qualcuno ruba decisamente».

La frase non è piaciuta all'ex sindaco Gianpiero Vigna che ha risposto al presidente del quartiere «Asti Centro» inviando una lettera al nuovo sindaco. La missiva è di cinque pagine. Tra l'altro Vigna dice: «Ritengo inaccettabile e di cattivo gusto il sospetto e la diffamazione che si gettano indiscriminatamente sui 1200 dipendenti comunali. O il presidente Archimede ha modo di dire chi, come, dove, quando e quanto ha rubato e ne fornisce le prove a lei, signor sindaco, per i provvedimenti di competenza o deve ritrattare quanto scritto chiedendo scusa ai dipendenti. Se Elio Archimede — conclude l'ex sindaco Vigna — voleva richiamare l'attenzione della nuova giunta sulle manchevolezze nei rapporti con le circoscrizioni e sulla carenza di una immagine decorosa della pubblica amministrazione poteva conseguire lo stesso risultato risparmiandosi giudizi.

v. ma.

Arrestati e rilasciati per furto di pentole

OMEGNA — Le indagini condotte dal magistrato inquirente e dai carabinieri di Omegna in relazione al traffico di articoli casalinghi di provenienza furtiva, dirottati verso il Sud, sono state completate in questi giorni.

Le otto persone arrestate sono state rimesse in libertà provvisoria in tempi successivi anche se rinviate a giudizio per reati diversi. Hanno lasciato il carcere di Verbania Antonio Chiarelli di 37 anni, Carlo Rossi, 33 anni ed Efidio Forte, di 30. Dovranno rispondere tutti di ricettazione. Pier Luigi Bontempi Jani di 27 anni e Renato Valsesia, 32 anni (dovranno rispondere di furto).

Erano stati precedentemente scarcerati Umberto Cervino un autotrasportatore di 40 anni. Mario Cirillo di 30 anni e Bruno Vezzani 47 anni dovranno rispondere pure loro di ricettazione. I carabinieri di Omegna hanno intanto rinvenuto in un casolare a nord della città tre scatoloni contenenti pentolame, coperti ed altro materiale tutti nuovi.

(a. m.)

Marito e moglie uccisi in uno scontro a Pavia

PAVIA — Due coniugi sono morti in un incidente stradale accaduto la scorsa notte a Cassinino, una frazione di Pavia, sulla statale Milano-Pavia. Le vittime, Felice Mizzotti di 49 anni e Lucia De Martini di 43, residenti a Borgarello (Pavia), viaggiavano su una «A 112» che, nell'immettersi sulla statale da una strada laterale, si è scontrata con una «Alfetta» condotta da Guido Gerelli di 22 anni, residente a Voghera (Pavia).

I due coniugi, subito soccorsi, sono morti durante il trasporto all'ospedale di Pavia. Guido Gerelli è stato ricoverato con ferite.

A Savona un coro di proteste contro il terminal carbonifero

SAVONA — Ieri sera, lunedì, al «Lido Azzurro» di Savona affollata e vociante assemblea sul terminal carbonifero di cui si prevede la costruzione alla foce del torrente Quiliano tra Vado e Savona.

Vi hanno partecipato titolari di stabilimenti balneari, ristoratori, commercianti e cittadini dei quartieri interessati ai «pericoli di inquinamento» e di «depauperamento delle spiagge» derivanti dalla realizzazione della gigantesca struttura per lo sbarco del carbone destinato alle centrali termoelettriche dell'Enel e ad alcuni stabilimenti industriali oltre che a porti minori nei quali non possono attraccare navi da 200 e da 250 mila tonnellate di stazza.

Ancora una volta la maggioranza si è pronunciata apertamente contro la costruzione del terminal anche se vi sono stati tentativi di diversificazione o di prudente riserbo.

In sostanza, nonostante le assicurazioni dei politici i quali garantiscono che il parere definitivo sulla realizzazione degli impianti di sbarco e di smistamento sarà dato soltanto dopo che si conosceranno i risultati di studi sulle possibilità di inquinamento da polvere di carbone e da rumore e sul depauperamento delle spiagge e saranno assunti dalle autorità competenti impegni precisi per la realizzazione di opere a protezione del litorale.

Intanto il Comitato ambiente zinolese ha trasmesso la petizione con la quale quasi quattromila cittadini chiedono che venga indetto un referendum sulla costruzione del terminal, richiesta peraltro già respinta dal Comune.

Da parte loro gli «esperti», i «marinai», i «pescatori» che tutto conoscono del mare si addentrano in questioni di correnti e di venti per dimostrare che tale «struttura» rappresenterebbe un vero disastro per il litorale savonese e per la sua attività turistica.

n. sl.

«VIA LA GHIAIA DAL TORRENTE STURA PER EVITARE ALLAGAMENTI» ITALIA NOSTRA: COSI' SI DISTRUGGE

Guerra tra imprese scavatrici e l'Associazione per la richiesta di nuove asportazioni alla confluenza con l'Orba, a Nord di Ovada «Un danno anche per le sponde e l'ossigenazione dell'ambiente»

OVADA — E' scoppiata l'ennesima «guerra» fra le ditte interessate al prelievo del materiale ghiaioso dai fiumi e l'Associazione «*Italia Nostra*». Con contrastanti posizioni, entrambe, giustificano il loro comportamento con l'obiettivo di salvaguardare i corsi d'acqua sotto ogni aspetto. Tre ditte ovadesi, la F.lli Boccaccio, la «Valle Stura» di Robbiano e la «Val d'Orba» di Bazzano hanno, recentemente, richiesto all'ufficio operativo di Alessandria del magistrato del Po, l'autorizzazione per un piano di intervento per la rimozione di circa 57.000 metri cubi di materiale ghiaioso depositato alla confluenza del torrente Stura con l'Orba, alla periferia Nord dell'abitato di Ovada.

Secondo la richiesta che è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune di Ovada, le ditte interessate sostengono che l'alluvione dell'ottobre 1977 ha modificato notevolmente l'alveo del torrente Orba ed in particolare nel punto di confluenza dello Stura, dove si è depositata una enorme quantità di materiale, creando così una difficoltà di movimento delle acque in quel punto che è stata poi confermata tre anni dopo, il 16 ottobre 1980, quando la zona era stata interessata da altri allargamenti.

Quindi, secondo i richiedenti, dal punto di vista tecnico, è ritenuta indispensabile una adeguata sistemazione dell'alveo, eliminando soprattutto il pericolo di allagamenti per gli insediamenti artigiani che si trovano sulla sponda destra, in località Brizzolesi.

Italia Nostra, però, senza mezzi termini, rifiuta completamente tale impostazione e si oppone alla richiesta, motivando tale atteggiamento al fatto che i tratti dell'Orba e dello Stura non hanno bisogno di tali interventi artificiali i quali, secondo l'associazione ecologica, non saranno di sistemazione ma, come ripetutamente in passato, di distruzione. Per Italia Nostra la «sistemazione» dei due torrenti, tramite asportazione di materiale ghiaioso, non contribuirà a prevenire ulteriori danni da alluvioni ma ad aggravare una situazione di dissesto idrogeologico causato da una attività di escavazione disordinata ed a fini acquisitivi esclusivamente privati.

«Per cui ben lungi dal prevenire ulteriori danni da alluvioni» — è scritto sul documento di Italia Nostra — il prelievo di quantità di materiale avrà l'effetto di perpetrare ad aggravare il dissesto, preparando la strada a successive catastrofi». Altro motivo della opposizione alla richiesta è perché comporterebbe il rischio della distruzione delle sponde verdi, la creazione di zone di ristagno delle acque, arrivando anche a segnalare un duplice negativo effetto a livello di ambiente atmosferico.

«Infatti, l'abbattimento della vegetazione — precisa Italia Nostra — causerà una mancata depurazione dell'aria all'altezza del concentrico urbano mentre il medesimo dovrà subire le conseguenze della più che probabile ripresa di piena attività del frantoio situato in via Novi e di proprietà di una delle tre ditte interessante e di cui ripetutamente è stata denunciata la localizzazione incongrua ed offensiva per la popolazione e l'ambiente».

Italia Nostra è abbastanza dura con quelli che definisce «benemeriti prelevatori di ghiaia attuali» tanto che sostiene che la fiumana che ha investito l'Orba e di riflesso lo Stura, con il crollo della diga di Molare, del 1935, non avrebbe causato tanto degrado e dissesto ambientale come costoro, con i loro prelievi.

Nel ricorso, inviato al magistrato del Po ed al Comune di Ovada, l'Associazione ecologica si riserva di documentare ulteriormente le sue opposizioni riservandosi di adire alla autorità giurisdizionale e giudiziaria.

Renzo Bottero

Bonificata la lanca di Spessa Po

VOGHERA — (e. g.) *Una lanca del fiume Po, un tempo ricca di pesce e di vegetazione ed ora trasformata in un deposito di rifiuti e di detriti, verrà bonificata e nuovamente ripopolata di pesci per la gioia dei pescatori. La lanca in questione è quella di Spessa Po.*

Sono stati gli assessori provinciali Giuseppe Inzaghi e Giuseppe Rezzani, rispettivamente all'Ecologia e alla Caccia, ad annunciare la decisione

Il Lago ispira i cuochi «d'oro»

Maxi-concorso tra i ristoranti del Verbano

VERBANIA — *Prenderà il via il 26 agosto la finale del concorso gastronomico che l'Azienda di Soggiorno e l'assessorato al Turismo della Regione Piemonte hanno organizzato per rilanciare la gastronomia locale, fra i ristoranti e gli alberghi dell'intera fascia rivierasca piemontese del lago.*

Vi prendono parte i ristoranti: «Pesce d'Oro», «Al rustico», «Pironi», «Clipper», «Aster».

E ancora: il «Milano», il «Romagna», «La terrazza», «La piratera», il «Piccolo lago». Tutti questi locali debbono presentare un primo ed un secondo frutto della fantasia dello chef, ed un primo o un secondo rispolverati da vecchie ricette locali, magari dimenticate o quasi. Lo scopo è appunto quello di fornire, non solo al gastronomo, ma anche al turista un piatto di tradizione lacustre locale.

La finalissima si svolgerà la sera del 7 settembre al «Ristorante La Beola» in Pallanza, che ha accettato di ospitare gli chef finalisti. La giuria cui compete di assegnare la votazione di merito ai piatti presentati è composta da gastronomi, personaggi del mondo televisivo, giornalisti, membri dell'organizzazione.

Antonio Costantini

Monte Ebro, una perla che lo sciatore ignora

Una montagna poco conosciuta che la Val Curone vuole rilanciare - Ma manca una strada che abbrevi i trasferimenti

FABBRICA CURONE — *La provincia di Alessandria ha una «perla» turistica nascosta: è il Monte Ebro, 1700 metri, uno dei più belli ed innevati dell'Appennino settentrionale, ma purtroppo anche uno dei più sconosciuti. Ai suoi piedi sorge Caldirola, l'unica stazione sciistica dell'Alessandrino: lì si fermano di solito i turisti, ignorando che a pochi chilometri ci sono piste naturali innevate fino a primavera inoltrata.*

Per lanciare turisticamente questa «montagna ignota» l'amministrazione provinciale ha pronto il «progetto Ebro», un piano che però, sottolineano in Val Curone, ha bisogno di vie di comunicazione. La prima, la più importante, è quasi pronta, ma il merito per ora è solo degli abitanti.

E' la strada che dovrebbe congiungere la Val Curone alla Val Borbera, mettendo così in comunicazione due fra le più belle vallate della provincia, ancora sfruttabili dal punto di vista turistico. Attualmente esistono due tronconi: il primo è una strada consortile che dalla Val Curone arriva fino al crinale dell'Ebro, a quota 1400 metri; il secondo, anch'esso privato, parte da Capanne, frazione di Cosola, in Val Borbera, per raggiungere un alpeggio che ospita circa 300 capi di bestiame.

Per collegare i due tronconi mancano 500 metri di strada: 600-700 mila lire di spesa, due giornate di lavoro con la ruspa, un paio di tornanti. «Per questo chiediamo all'amministrazione provinciale — dice Ernesto Ferrari, presidente della Pro loco di Fabbrica — che completi questo tracciato e poi lo assuma in carico, assicurando, con i suoi cantonieri, la percorribilità in ogni periodo dell'anno».

p. b.

E anche il musicista suonerà con la maglietta dello sponsor

Tre istituti di credito del Verbano patrocineranno le «Settimane musicali» di Stresa - Ospiti in arrivo da tutto il mondo, ma il bilancio (mezzo miliardo) non pareggerebbe senza sovvenzioni

STRESA — Lo sponsor entra nella musica. Nelle «*Settimane musicali*» di Stresa, per la precisione. Entra per eliminare il «rosso», o semmai per attenuarlo, dal bilancio della rassegna. E' un bilancio che, in uscita, presenta una miriade di voci ma che, al contrario, è da sempre assai avaro fra quelle in entrata.

«Più che necessario addirittura indispensabile — è il pensiero degli organizzatori delle "Settimane" — dover far ricorso a questo tipo moderno di finanziamento: la sponsorizzazione. Anche se, in verità, saranno solamente tre i concerti con l'etichetta pubblicitaria in quanto godono del patrocinio di istituti di credito operanti nella zona del Lago Maggiore: la Popolare di Novara, la Cariplo e la Popolare di Intra».

— *Quanto costano le "Settimani musicali" di Stresa?*

«La previsione di quest'anno — afferma l'avvocato Italo Trentinaglia, fondatore nonché presidente dell'organizzazione — va a sfiorare il mezzo miliardo. Ed è evidente che senza sovvenzioni le «Settimane» non potrebbero sopravvivere».

La rassegna è inserita fra le manifestazioni ufficiali dello Stato e, come tale, è aiutata da un finanziamento. Centocinque milioni per la precisione.

La Regione, che in passato arrivò a un «tetto» di quaranta milioni, adesso sembra intenzionata a dimezzare il contributo. Il Comune di Stresa e l'Azienda di soggiorno pure rientrano fra i finanziatori. Si aggiunga che la vendita dei biglietti (tutti gli appuntamenti concertistici stresiani sono a pagamento) dà una previsione oscillante sui duecento milioni d'incasso. Ma il «giro» milionario è largamente insufficiente per far quadrare il bilancio, cosicché il ricorso alle sponsorizzazioni viene a rivelarsi determinante.

Chiuso l'importante capitolo finanziario, vediamo adesso l'organizzazione, il calendario e il cartellone delle «Settimane» che qui nella città borromea si ripetono quest'anno per la ventunesima volta. L'apertura di questa rassegna, ormai entrata nel novero dei grandi festival musicali internazionali, è fissata per il 27 agosto con un concerto della Philharmonic di Londra.

In programma sono diciannove concerti, tutti serali. Per ognuno un ambiente adatto: dall'auditorium del Palazzo dei Congressi, al salone degli arazzi di Palazzo Borromeo all'Isola Bella, nello scenario stupendo della Loggia del Chasmeere all'isola Madre.

La chiusura si avrà il 22 settembre con un concerto del complesso della Scala.

Com'è tradizione, agli appuntamenti musicali di Stresa si alterneranno le orchestre più famose (la Philarmonic londinese non ha certamente bisogno di presentazioni), affermati esecutori e solisti di fama internazionale.

f. g.

S. Giorgio, quest'anno, diventa ecologo

Alessandria prepara la tradizionale Fiera con una nuova iniziativa: «Ecosport: fauna, ambiente e tempo libero» - Appuntamento: 2-10 ottobre

ALESSANDRIA — *Utilizzare il tempo libero in modo intelligente a contatto con la natura, imparando a conoscerla e ad amarla: questo, in sintesi, il programma di «Ecosport, fauna, ambiente, tempo libero», una manifestazione che si svolgerà ad Alessandria, promossa dagli assessorati regionali alla Caccia e Pesca in collaborazione con il Comune di Frugarolo e il Comitato «Fiera di San Giorgio».*

L'appuntamento — si svolgerà dal 2 al 10 ottobre ma lo si sta preparando proprio in questi giorni ed è opportuno che gli interessati ne siano tempestivamente a conoscenza — si rivolge alle migliaia e migliaia di cacciatori e pescatori non solo della provincia, ma di tutto il Piemonte e a tutti coloro che praticano attività a contatto con la natura e il tempo libero. «La manifestazione è importante e interessante — dice l'assessore comunale di Alessandria, Gianfranco Zino, che è anche presidente della Fiera di San Giorgio — ed è per questo motivo che non abbiamo avuto difficoltà a inserirla fra le iniziative specializzate della "San Giorgio", offrendo tutta la nostra collaborazione tecnica».

«La nostra — dice a sua volta il sindaco di Frugarolo, Agostino Gatti — vuole anche essere una specie di sfida per trovare un ponte ideale fra la natura e chi pratica gli sport della caccia e della pesca, attività che non devono essere in contrasto con la salvaguardia ecologica. Mi sembra importante che ad attuare la manifestazione sia proprio un piccolo Comune quale è Frugarolo».

Questa prima edizione di «Ecosport» sarà articolata in due parti: una serie di gare sportive che saranno effettuate a Frugarolo e una mostra campionaria di moda sportiva, caravans, pesca e tempo libero

e. c.

ORA A BUSSANA VECCHIA C'E' IL «MERCATO NERO» DEI RUDERI D'ARTISTA

Il borgo di Sanremo abitato da pittori e scultori che hanno risistemato il paese colpito dal terremoto nel secolo scorso - Ora alloggi e botteghe sono oggetto di speculazione edilizia

SANREMO — A chi appartiene Bussana Vecchia? Al comune di Sanremo che, nel 1928, ha incorporato nel suo territorio comunale il vecchio comune di Bussana, al demanio, alla Regione Liguria, ai singoli proprietari di casa che nel 1887, alla vigilia del rovinoso terremoto che distrusse il borgo, abitavano il vecchio centro e che poi si sono trasferiti più a valle, a Bussana Nuova?

E' uno dei tanti nodi da sciogliere sul futuro di quest'angolo di mondo, forse unico: un paese distrutto dal terremoto, apparentemente un ammasso di ruderi pericolanti, abitato però da una ventina d'anni da artisti provenienti da tutto il mondo che lo hanno trasformato in una meta turistica tra le più frequentate della Riviera dei fiori.

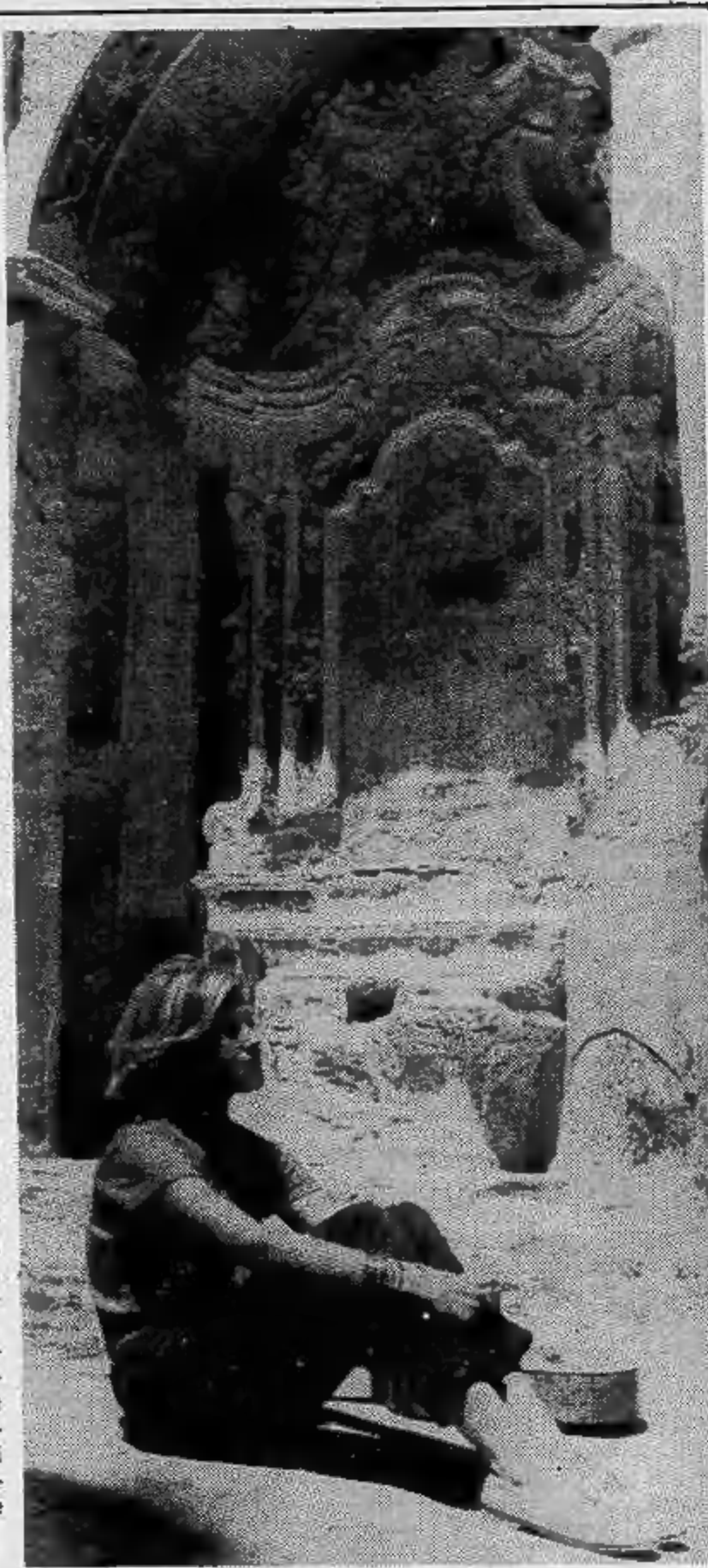
A chi appartengono le case di Bussana Vecchia è un problema antico. Da sempre i proprietari di Bussana Nuova pretendono di veder riconosciuti i propri diritti sulle case dei loro nonni oggi, spesso, occupate da artisti. Il comune di Sanremo si è sempre trovato a disagio sulla questione: ufficialmente Bussana Vecchia è disabitata perché ufficialmente pericolante ma sanno tutti che da vent'anni lassù ci abita una vera e propria comunità di artisti. Insomma un gioiello di prim'ordine nello scrigno delle attrattive turistiche sanremesi, ma anche un gioiello terribilmente difficile da portare. Adesso, però, qualche cosa si muove. Sta per scattare, infatti, un vero e proprio censimento a Bussana Vecchia affidato agli uomini della guardia di Finanza. Si tratta in pratica di verificare, in accordo con l'ufficio tecnico urbanistico del comune di Sanremo, quali e quanti ruderi siano abitati nel vecchio borgo, quali siano pericolanti e quali no.

Il primo passo per avviare il discorso di un vero e proprio piano particolareggiato per Bussana Vecchia. Per farlo occorre avere un quadro della situazione, sapere quali zone sono sicure e quali no, avere una mappa ridisegnata del vecchio paese. Solo allora si potrà lanciare quel concorso a livello nazionale che è negli intendimenti del comune di Sanremo per rilanciare Bussana Vecchia e farne davvero un fiore all'occhiello, senza più quel sapore di clandestinità che ha circondato fino ad ora il borgo. E di qui si potrà giungere finalmente anche alle prime risposte ai tanti interrogativi.

La «comunità internazionale degli artisti» che la abita segue con attenzione la vicenda. Conta su sostenitori accaniti e su avversari altrettanto accaniti. Vuole e chiede che sia messo ordine a Bussana Vecchia, ma vuole che siano riconosciuti i diritti che ha aquisito sul campo. «Se Bussana Vecchia è tornata all'onor del mondo lo devono a noi» dicono i suoi componenti anche se, ormai, non c'è quasi più nessuno del nucleo originario che, più di vent'anni fa, diede il via a questa straordinaria e singolare esperienza di ridar vita ad un paese morto.

Dal censimento si attende molto per il futuro di Bussana Vecchia. Anche che blocchi una certa forma di speculazione strisciante: pare, infatti, che da un po' di tempo sia nato una specie di «mercato nero» dei ruderi. Vengono occupati, riadattati alla meglio e poi rivenduti.

Tutto contro lo spirito originario della comunità artistica. Si parla anche, come ogni mercato nero che si rispetti, di avvertimenti di stampo mafioso. Anche questo è un nodo da sciogliere se realmente esiste.

Bruno Monticone

Ma il vino fa bene al cuore?

LA MORRA — Venerdì 10 settembre alle ore 21,30 alla Ca dj'Amis di La Morra, in occasione del periodo delle manifestazioni legate alla «XVII Festa del Vino Barolo nella sua terra», il primario della prestigiosa Divisione di Cardiologia dell'ospedale Molinette di Torino, professor Pier Federico Angelino, affiancato dai suoi collaboratori, intratterrà il pubblico sul tema «Vino e cuore», importanza dell'alimentazione nella prevenzione dei fattori di rischio.

La serata non sarà ad indirizzo puramente scientifico, riservata agli addetti ai lavori, ma vuole trattare del vino come alimento, come componente di dieta, in modo che tutti possano essere a conoscenza che anche il vino genuino, in dosi ragionevoli, può costituire una bevanda con effetti benefici. Si parla molto ed a volte anche a sproposito di colesterolo e di rischi derivati da alte dosi di questa sostanza nel nostro organismo. A volte, tante paure sono infondate, proprio perché l'argomento non viene trattato su basi scientifiche.

Il professor Angelino, notissimo cardiologo a livello internazionale che da anni si interessa con estrema passione e con rigorosa professionalità delle malattie del cuore e dei relativi fattori di rischio, cercherà di rendere semplice una materia assai complessa che però interessa noi tutti da vicino. Infatti la moderna letteratura sulle dislipidemie sostiene che moderate dosi giornaliere di buon vino possono aumentare l'alfa-colesterolo (colesterolo buono). **c. gr.**

Polemiche, scontri, posizioni corporative si riaffacciano all'apertura della stagione

Le Langhe sono zona «Alpina»? I cacciatori rispondono di no

La posizione contraria alle decisioni della Regione della Arcicaccia - La Federcaccia invece è favorevole alle limitazioni stabilite dalla legge piemontese

CUNEO — *Manca meno di un mese all'apertura della caccia e i problemi venatori sono al centro di vivaci discussioni fra coloro che il 19 settembre imbracceranno le doppiette nella speranza molto aleatoria di riempire i carnieri di selvaggina. Le polemiche sono state aperte dall'Arci-Caccia, una associazione che è forte soprattutto nel Braidese ed ha un'altra decina di circoli sparsi in provincia.*

La delimitazione della zona «Alpi» così come l'ha voluta la Regione — sostengono — non ci trova d'accordo. Le nostre zone collinari continuano a essere considerate alpine senza che ci sia un solo esemplare tipico delle montagne. Però proprio perché per la caccia le Langhe sono zona «Alpi» valgono anche per noi le norme restrittive che hanno una giustificazione solo se applicate nelle valli alpine.

L'Arci-Caccia che ha un orientamento di sinistra anche se nelle sue file vi sono molti indipendenti non esita però a scagliare i suoi fulmini contro la Regione, amministrata dai partiti di sinistra, colpevole di avere peggiorato con la nuova legge sulla caccia la delimitazione esistente.

La Federcaccia provinciale, altra Associazione di cacciatori, ma più rappresentativa perché riunisce più dei due terzi dei titolari di permessi di caccia, ha risposto indirettamente ai dissidenti braidesi nel corso dell'assemblea annuale dei presidenti comunali in rappresentanza degli oltre 10 mila iscritti. Finalmente la Regione ha delimitato la zona Alpi — si legge in un comunicato — e siamo quindi sicuri che la Langa continuerà ad essere gestita come per il passato.

Per la Federcaccia cioè la nuova legge regionale è ottima anche perché prevede che entro l'anno prossimo dovranno essere realizzate le zone a gestione speciale in pianura. La stessa assemblea ha anche approvato la proposta di limitare a due giorni fissi settimanali, mercoledì e domenica, la caccia nelle zone alpine.

Una richiesta, questa, che non mancherà di suscitare altre reazioni negative fra i cacciatori langaroli che la Regione considera alpini malgrado la loro opposizione. Un altro motivo di attrito è probabilmente il suggerimento, sempre della Federcaccia provinciale, affinché l'apertura della caccia alla pernice rossa venga effettuata solo a partire dal 7 novembre e che nei consorzi di Alba e Cortemilia venga vietata la caccia alla starna. E' quasi ovvio presumere che i cacciatori di queste zone accoglieranno furibondi le nuove limitazioni che si aggiungono a molte altre già in vigore.

Gianni De Matteis

Doppiette savonesi all'assalto del parco naturale del Beigua

Cacciatori e pescatori protestano - E' stato formato un comitato contro la costituzione della zona protetta - Saranno ascoltati dalla Regione Liguria

SAVONA — Cresce la protesta di cacciatori e pescasportivi contro i parchi regionali. Particolarmente attivo il *Comitato coordinamento venatorio delle valli Orba e Stura* che ha avviato una serie di iniziative per contrastare la costituzione del *«parco del Beigua»*.

Pochi giorni fa una delegazione del comitato guidata dal presidente Giuseppe Angelo Rossi e comprendente il sindaco di Rossiglione, il vice sindaco di Tiglieto, assessori anziani di Campoligure e Verbe, il presidente della Comunità Montana Valle Stura ed altri, è stata ricevuta al Palazzo della Regione dal presidente del Consiglio della Regione Liguria, professor Fausto Cuocolo, al quale ha esposto i problemi e le implicazioni negative che il progettato parco del Beigua verrebbe a comportare per le attività venatoria e pescasportiva anche in relazione ai provvedimenti restrittivi adottati o in corso di adozione da parte della Regione Piemonte, sul cui confine corre una vastissima area del previsto parco del Beigua.

Il parco, infatti, interessa diversi comuni delle province di Genova e Savona tra i quali lo stesso capoluogo ligure, Arenzano, Cogoleto, Varazze, Stella, Sassello, Mioglia, Pontinvrea, Urbe, Tiglieto, Rossiglione, Campoligure e Masone e tocca la giurisdizione delle comunità montane dell'Argentera, del Giovo e della Valle Stura. Il comitato di proposta del parco del Beigua è stato il primo, tra i tredici della Liguria, a presentare tutti i progetti previsti dalle leggi regionali e, quindi, dovrebbe essere il primo ad ottenere l'approvazione della regione Liguria.

Il presidente del Consiglio regionale ha assicurato che il comitato sarà ascoltato dalla apposita commissione consiliare prima della discussione del progetto di legge allorché esso sarà presentato dalla giunta regionale.

Analoghe assicurazioni sono state date anche dall'assessore all'Urbanistica Magnani. **Nicolò Sirì**

Nell'antica torre del Conte una grande raccolta di insetti

CASTAGNOLE LANZE — La torre del «Cunt del babi» è stata riaperta al pubblico: sono infatti terminati i lavori di restauro e di ripristino degli interni ed ora si potrà nuovamente salire alla sua cima.

La torre, che sorge nel parco delle Rimembranze, sulle rovine del vecchio castello nella parte alta del paese, fu fatta costruire intorno al 1880 dal conte Paolo Ballada di San Robert, detto «cunt del babi» per la sua passione per la ricerca e lo studio degli insetti (il babi, nel dialetto locale, è il rospo, che, come si sa, è ghiotto di insetti). Paolo Ballada aveva fatto costruire la torre come abitazione estiva, ma la sfruttava principalmente come laboratorio: la terrazza era diventata una sorta di osservatorio astronomico, mentre una stanza conteneva tutta la raccolta di insetti. I più anziani ricordano di aver sentito parlare del conte perché ai ragazzi che gli portavano un qualche insetto egli dava per ricompensa un soldo.

Alla sua morte, la torre passò al Comune, che l'anno scorso ha deciso di ristrutturarla.

Mennea torna a correre ma per andare ad Atene deve superare un «test»

ROMA — «*Peccato: sono in ritardo. Avessi cominciato un mese prima... Ora, comunque,* [illegible] *abbastanza bene. Certo potrebbe andare meglio*». Poche parole quasi rubate con cui Pietro Mennea [illegible] il punto sulla [illegible] condizione alla vigilia del clamoroso rientro nell'atletica attiva. «*Prima avevo degli impegni personali da portare avanti e ai quali non potevo* [illegible] *nessun modo sottrarmi. Ora vado a Formia* [illegible] *allenarmi e poi gareggerò a Tirrenia*».

A parte la ricerca [illegible] allusioni più o meno polemiche o tentativi dell'atleta [illegible] smorzarle, rimane il fatto che il più grande velocista italiano di tutti i tempi ha finalmente, dopo mesi di tira-molla, deci[illegible] di ritornare alle gare. Un rientro che, se può lasciare qualche perplessità sul piano dell'etica (Mennea, al momento del ritiro, aveva pronunciato gravi accuse nei confronti del mondo dell'atletica azzurra e del presidente Nebiolo in particolare) [illegible] per quanto riguarda i risultati concreti che potrà dare, può solo giovare, sul piano del morale, all'atletica italiana.

Oltre a frasi di circostanza, che sostanzialmente sanci[illegible] il parere favorevole della Fidal sul ritorno alle gare del velocista di Barletta, [illegible] comunicato riporta una dichiarazione dell'atleta: «*Il mio ritorno all'agonismo reso possibile da un* [illegible] *incontro e ritrovato rapporto di amicizia e reciproca fiducia* [illegible] *la presidenza federale appaga il mio desiderio* [illegible] *riscoprire i miei limiti di efficienza alla soglia dei trent'anni*».

Pace fatta, dunque. Gloria all'atletica italiana e... soldi a Mennea. [illegible] corridore gareggerà [illegible] «libero», cioè [illegible] tesserato per alcuna società, ma semplicemente sotto l'egida della Fidal. L'esordio-bis avverrà domani a Tirrenia nei 200 e nella 4x100. Di partecipazione ai campionati europei [illegible] Atene [illegible] programma a partire dall'8 settembre (data delle batterie dei [illegible] ufficialmente [illegible] se ne parla. [illegible] aspetta, almeno per correttezza, che il campione ottenga risultati minimi che valgano da «qualificazione», ma su questo non ci dovrebbero essere dubbi. Altrimenti a che cosa sarebbero servite tante manfrine?

r. s.

Thoeni a tempo pieno per 55 giorni sta preparando il «dopo-Pegorari»

Nel calcio si parlerebbe di un «dopo-Liedholm» o di un «dopo-Trapattoni», nello sci si è parlato di un «dopo-Peccedi», ma adesso chi parla di un «dopo-Pegorari»? [illegible] *chiaro che «Pecos»* [illegible] [illegible] *un personaggio. Così come* [illegible] *stato un ottimo sciatore, ma raramente un «match winner» forse solo perché non si sentiva tale.* [illegible] *allenatore* [illegible] *ha voluto fare invenzioni o clamori. Semplicemente si è messo a lavorare come sempre col massimo impegno, convinto che* [illegible] *filosofia vincente fosse solo quella.* [illegible] *le quattro vitto*[illegible] *(due di Noeckler,* [illegible] *di Edalini* [illegible] [illegible] [illegible] *Foppa) in altrettante gare disputate in Nuova Zelanda, sono la sua eredità e il* [illegible] *epitaffio di tecnico.*

Adesso, comunque, bisogna pensare alla successione perché la vita continua e lo [illegible] *azzurro pure. Gustavo Thoeni? L'ipotesi, oltreché suggestiva ed affascinante per il carisma del campione di Trafoi, sarebbe anche avvalorata dall'incarico di «consulente» che Thoeni ha recentemente assunto, ma viene smentita decisamente dall'interessato.* «Il mio impegno rimane di [illegible] giorni, come era stato concordato in precedenza — *precisa il vincitore di quattro Coppe* [illegible] *Mondo* —. Ho i miei affari, da seguire: la ditta [illegible] confezioni sportive, il rifugio [illegible] anche la famiglia che [illegible] voglio trascurare».

Sembra comunque chiaro che con la scomparsa di Pegorari, il ruolo che Thoeni dovrà svolgere all'interno dello staff tecnico della squadra azzurra [illegible] *slalom assumerà ben maggior importanza.* «Ne parleremo con Gabrielli che [illegible] già il secondo di "Pecos" — *spiega l'interessato* — e ci metteremo d'accordo. Io, d'altra parte, [illegible] ho ancora nessuna esperienza diretta come allenatore [illegible] era già previsto che in questo primo periodo facessi un po' di apprendistato. Gabrielli, invece, si occupa da tempo del settore e [illegible] già come lavorare. Con lui e con Messner studieremo il modo [illegible] organizzare la preparazione. E [illegible] coprire il vuoto lasciato da Pegorari, anche se sarà dura».

Un primo approccio con i suoi nuovi compiti Thoeni l'ha già avuto prima che [illegible] *squadra partisse per la trasferta in Nuova Zelanda, allo Stelvio, ma,* [illegible] *spiega egli stesso,* [illegible] [illegible] *trattato più che altro* [illegible] [illegible] *lavoro* [illegible] *studio.* [illegible] *prossimo appuntamento, dopo la tragica conclusione del viaggio agli antipodi, non è stato* [illegible] *fissato. Era previsto* [illegible] *restare in Nuova Zelanda fino alla fine di agosto, tornare a casa per un certo periodo, effettuare uno stage atletico al mare, e poi ritornare sulla neve verso metà settembre,* [illegible] *adesso è tutto sospeso.* «I ragazzi sono sconvolti — *spiegava domenica Messner alla Malpensa* —. Hanno bisogno di starsene un po' a [illegible] tranquilli, poi riprenderemo il lavoro».

Quello che potrebbe cambiare, nell'impiego di Thoeni, è [illegible] *distribuzione* [illegible] *fatidici 55 giorni di impiego.* «Era in programma che avrei seguito tutti gli allenamenti fino alle prime gare — *spiega Gustavo* —. E in linea di massima dovrei fare così. Ma [illegible] probabile che [illegible] questo punto si rivedano tutti i piani di lavoro. Ad esempio avrei dovuto andare allo Stelvio solo [illegible] Mally [illegible] Grigis nell'ultima settimana [illegible] settembre, invece [illegible] possibile che si ritardi il tutto di qualche giorno o che vengano anche gli altri, non abbiamo ancora [illegible]. Devo parlarne con Messner».

Neppure il direttore tecnico, [illegible] *sconvolto dalla tragedia di Ohakoune, vuole an*[illegible] *programmi precisi.* «Ci riuniremo [illegible] decideremo tutti insieme — *dice* —. Adesso [illegible] necessario un momento [illegible] tranquillità. Gustavo lavorerà con noi come era già previsto e nel frattempo cercheremo un successore per "Pecos" che si inserirà gradualmente. Non prima degli inizi di ottobre, comunque».

Giorgio Destefanis

Qua

Trapatto
degli avv

«Senza voler con questo togliere alcun merito a chi [illegible] segna, è chiaro che i gol fatti in queste partite di precampionato valgono per quello che valgono. Devono [illegible] valutati, cioè, tenendo conto della condizione raggiunta dalla squadra come complesso e dal singolo giocatore». Trapattoni, allenatore della Juventus campione d'Italia, getta acqua sul fuoco degli entusiasmi estivi.

«E per condizione non s'intende solo la forma fisica, ma anche quella psicologica [illegible] tattica. Questo periodo che precede gli impegni ufficiali viene normalmente utilizzato dai tecnici per

De Sisti:
gli incon

«I gol d'estate? Vanno pres nico che la stagione [illegible] h re fino all'ultimo con [illegible] Ju lascia esaltare né deprimer emerse [illegible] questa frase prec [illegible] in rodaggio, alcune f altre magari danno il massim

«Guardate la mia Fiorent gol [illegible] Nocerina e sembra giorni dopo, invece, [illegible] E casi [illegible] genere [illegible] succe [illegible]. E' tipico [illegible] questa fas

«Direi — conclude [illegible] Sist partita [illegible] domenica a Camp teoria — che ogni valutazio [illegible] e che si devono aspetta gnativi che potrebbero riv impegni più importanti. Co dalle prime partite di campio

Asti torna in C2 ma questa volta vuole rimanerci

Terza promozione dei «galletti» - La squadra è già rinforzata, ma si guarda ancora al mercato

ASTI — Per i «galletti» è il terzo tentativo in C2. Dopo le cocenti delusioni degli [illegible] scorsi l'Asti si presenta al via della Coppa Italia, prologo ufficiale del campionato, con una formazio[illegible] largamente rinnovata e buone speranze di ben figurare.

I primi a non farsi illusioni sulle difficoltà che attendono la squadra sono proprio i dirigenti che preferiscono moderare l'entusiasmo dei tifosi. «*Il nostro obiettivo resta raggiungere il più rapidamente possibile la quota salvezza* — chiarisce il direttore tecnico Bruno Nattino che ha pilotato la società in C2 —. *Vogliamo disputare un campionato tranquillo che consenta di abituarci al cambio di categoria [illegible] gettare le basi per progetti più ambiziosi nei prossimi anni. Non si dovrà ripetere la delusione dei campionati in cui siamo stati ricacciati nella serie minore*».

WALTER FRANCHINI [illegible] STOPPER ASTIGIANO

Per allestire la squadra della C2 l'Asti ha cercato di muoversi sul calcio mercato con accortezza mantenendo l'intelaiatura della formazione che l'anno scorso ha dominato il suo campionato [illegible] innestando nei punti chiave uomini esperti. Infatti in difesa sono arrivati [illegible] terzino esperto [illegible] Maggioni [illegible] l'atletico stopper Franchini dal Giulianova. A centrocampo, per assicurare [illegible] buon filtro e [illegible] prattutto appoggi efficaci alle punte, si schiereranno il collaudato Scarpa, che già nelle prime amichevoli ha dimostrato di poter diventare il perno della squadra, e Zorzetto prelevato dal Civitanova pure in C1.

In attacco, a fianco dei riconfermati D'Agostino e Marchese, c'è Antelmi, lottatore da area [illegible] rigore di buone credenziali, segnalatosi nel Casale. La campagna acquisti probabilmente non è ancora conclusa [illegible] la società sta cercando una punta che dia garanzie di mettere [illegible] segno un buon numero di gol. Tra i nomi dei candidati [illegible] vestire la maglia dei galletti c'è anche l'esperto Bertuzzo e il centroavanti della Sanremese Pietropaolo. Proprio l'attacco infatti [illegible] il reparto sulla carta [illegible] completo, una impressione che lo stesso Nattino condivide. «*Siamo forti in difesa e a centro campo* — afferma il direttore tecnico — *se sarà possibile siamo decisi anco[illegible] [illegible] arricchire la rosa dei titolari. Per la squadra ci saranno naturalmente problemi di amalgama, ma già alla fine della Coppa Italia saremo pronti*».

ROBERTO ANTELMI [illegible] CHE LOTTA

TIZIANO ZORZETTO, CENTROCAMPISTA

Impegnato [illegible] dare un vol[illegible] nuovo all'Asti, è Gianni Mialich che al [illegible] esordio sulla panchina astigiana [illegible] deciso [illegible] mettere [illegible] frutto la sua vasta esperienza. In attesa dell'arrivo [illegible] qualche rinforzo dell'ultima [illegible] il tecnico sta cercando di dare schemi e tono atletico alla squadra. Non [illegible] che le prime uscite contro Acqui e Orbassano abbiano incantato, ma Mialich invita [illegible] non badare per ora al risultato e a fare i primi bilanci solo all'avvio del torneo.

Qualche incertezza deri[illegible] anche dal dover affrontare avversarie poco conosciute. L'Asti, un po' a sorpresa, [illegible] finito infatti [illegible] girone delle compagini sarde e toscane. Molti sostengono che dal punto di vista tecnico le avversarie dovrebbero essere inferiori rispetto alle lombarde, [illegible] Nattino non è d'accordo: «*Conosco bene il calcio toscano* — ricorda — *e si tratta di formazioni sempre molto agguerrite. Ma anche le altre piemontesi, Alessandria [illegible] Casale, seppure retrocesse sono molto pericolose senza dimenticare il Derthona. In più c'è il disagio delle lunghe trasferte che rischiano di complicare le cose*».

Se la società raccomanda cautela nei pronostici, i tifosi sembrano una volta tanto soddisfatti. Ai bordi del campo di Valle Benedetta dove [illegible] squadra sta rifinendo [illegible] preparazione in vista della trasferta di Coppa Italia di domenica a Novara, si raccolgono pronostici ottimistici [illegible] giudizi positivi.

«*Una volta tanto l'Asti ha agito con criterio nella campagna acquisti* — afferma Giorgio Scorza, un giovane tifoso —. *Nuovi giocatori sono tutti [illegible] caccia [illegible] rivincite [illegible] scenderanno in campo molto determinati. Potremmo essere la sorpresa del campionato*».

«*Mialich [illegible] l'allenatore giusto per dare il via [illegible] un capitolo nuovo per la squadra* — aggiunge un altro tifoso, Ernesto Tambusso — *certo che se arrivasse anco[illegible] Bertuzzo la promozione non sarebbe [illegible] sogno proibito*».

d. q.

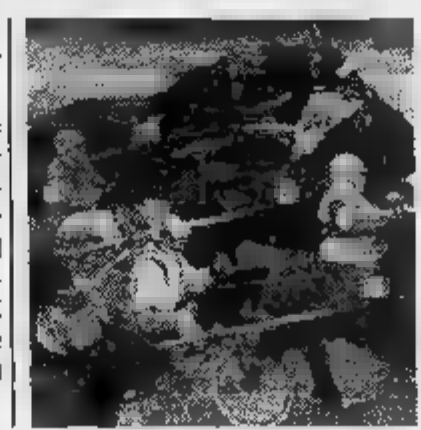
Premio Forlì stasera a Vinovo Amargura la cavalla più veloce

Trotto stasera a Vinovo [illegible] due corse particolarmente interessanti. Nel Premio Forlì sono [illegible] scena i «4 anni». Cinque i velocisti allineati allo start dei 1600 metri. Amargura [illegible] la cavalla più veloce, Anfitrione il più regolare. Il «match» fra i due probabili protagonisti è di grosso livello. Un altro duello [illegible] previsto sul doppio giro di pista del Premio Igea. Protagonisti Cuprea e Girovago, [illegible] lieve preferenza per la femmina.

Mentre si svolgerà [illegible] notturna torinese Siviero Milani [illegible] Giuseppe Guzzinati saranno in volo per New York. I due noti guidatori molto assidui a Vinovo sabato prossimo parteciperanno all'«International Trot» sulla pista del «Roosevelt».

Siviero sarà alla guida di Gheńderò, un cavallo di [illegible] anni, più di 300 milioni di vincite in carriera, [illegible] proprietà della scuderia torinese Tomorrow Stable.

Guzzinati piloterà invece Zebù della scuderia milanese Gianita Frar. Entrambi i cavalli, allenati sulla pista delle Torrette, sono stati invitati [illegible] «Roosevelt» dagli organizzatori di New York, insieme ai francesi Idéal du Gazeau e Jorky e agli svedesi Zorrino [illegible] Nino Blazing.

a. deb.

Prima corsa — ore 20,45

PREMIO CASTROCARO
L. 4.400.000 - m [illegible]

Cavallo (Guidatore)				
1. Benimeso (L. Gennero)	S	1	0	21.1
2. Begonia San (M. Milani)	3	0	4	20.4
3. Brossasco (A. Milani)	2	2	1	18.9
[illegible]. Besibol (R. Ciano)	3	0	S	22.4

[illegible]: Brossasco, Besibol

Seconda corsa — ore 21,10

[illegible] IGEA
L. 6.000.000 - m [illegible]

Cavallo (Guidatore)				
1. Ghanan (A. Milani)	2	2	0	20.3
2. Alloro (C. Bosco)	1	3	S	—
[illegible]. Cuprea (A. D'Agostino)	0	1	2	19.8
[illegible]. Girovago (G. Bechis)	1	2	2	20.1

Favoriti: Cuprea, Gir[illegible]

[illegible] — [illegible] 21,35

PREMIO BELLARIA
L. 3.850.000 - Corsa Trio - m 1600

Cavallo (Guidatore)				
1. Bard [illegible] Pri (L. Gennero)	S	4	S	[illegible]
2. Burlassa Jet (M. Baroncini)	-	8	3	23.8
3. Bugaciof (S. Varetto)	3	4	2	20.7
4. [illegible] Di Noe (A. Pisano)	3	4	4	20.9
5. Biasvolo (R. Giordani)	1	2	0	19.4
[illegible]. Busenca (A. Milani)	2	0	3	20.9
7. Brigid D'Assia (S. D'Angelo)	R	1	2	21.7

Favoriti: Biasvolo, Bugaciof

Quarta corsa — ore 22

PREMIO GATTEO
L. 3.500.000 - m 1600

Cavallo (Guidatore)				
1. Albeniz (L. Gennero)	1	2	0	20.1
2. Iakinga (E. Dellepiane)	2	1	3	19.7
3. Eridano (A. Colombino)	3	2	3	20.5
4. Zardi (O. Tommaselli)	3	1	3	[illegible]
5. Hollinga (V. D'Angelo)	0	2	4	[illegible]
6. Elusa (R. Giordani)	0	3	0	21.4

Favoriti: Albeniz, Iakinga

Quinta corsa — ore 22,30

PREMIO RICCIONE
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m [illegible]

Cavallo (Guidatore)				
1. Crusco (A. Grosso)	3	4	3	20.5
2. Burn (D. Gariglio)	2	2	0	21.3
3. Borzoli (A. Colombino)	4	2	1	20.7
4. Clinton (V. Scampolini)	0	4	0	20.3
5. Senestro (C. Versino)	-	3	2	21.4
6. Turgalium (G.B. Montaldo)	4	0	S	20.3
7. Ivanor (G. Racca)	1	2	0	20.2
8. Clamoroso (R. Montaldo)	2	1	2	19.4
9. Kibo (R. Scapolo)	rientra			
10. Arkansas (G. Bechis)	S	3	1	19.7

Favoriti: Clamoroso, Crusco, Senestro

Sesta corsa — ore 22,55

PREMIO FORLÌ
L. 10.500.000 - m 1600

Cavallo (Guidatore)				
1. Amargura (R. Giordani)	2	0	S	17.7
2. Acme (R. Ciano)	1	R	1	21.6
3. Anfitrione (M. Baroncini)	2	1	1	20.4
4. Askung (A. Milani)	3	0	S	19.1
5. Acajou (A. Masolini)	0	1	4	19.8

Favoriti: Anfitrione, Amargura

Settima corsa — ore 23,25

PREMIO CESENATICO
L. 3.150.000 - Corsa Trio - m 1600

Cavallo (Guidatore)				
1. Aristobulus (P. Carazza)	1	3	0	20.8
2. Accademia Fa (M. Sinanovic)	S	3	S	22.7
[illegible]. Apagion (N. T[illegible])	2	4	3	21.5
[illegible]. Arbedo (S. Varetto)	0	4	3	20.6
5. Amiens (A. Milani)	rientra			

Favoriti: Arbedo, Apagion

Ottava corsa — ore 23,55

PREMIO RIMINI
L. 2.800.000 - Co[illegible] TRIO - m 1600

Cavallo (Guidatore)				
1. Mister Bourgi (R. Ciano)	2	0	3	21.6
2. Biolgo (A. Milani)	0	3	4	21.3
3. Santag (A. Pasolini)	0	0	4	21.3
[illegible] (G. Racca)	2	0	3	21.6
[illegible]. Gladiator (O. Tommaselli)	1	3	3	19.5
6. Franchezza (M. Sinanovic)	S	S	S	[illegible]
7. Gavroche (C. Bosco)	0	S	3	21
8. Berni (S. Caviasso)	1	8	3	21
9. Mattocheesi (P. Carazza)	0	0	0	21.9
10. Highlander (V. D'Angelo)	[illegible]			
11. Stolberg (S. Ascendu)	4	2	4	21.1

Favoriti: Mister Bourgi, Biolgo, Gladiator

Campionato di B una lotta serrata

Furibonda lite fra Muratore [illegible] Billia

Lotta sempre [illegible] [illegible] campionato di serie B di pallone elastico per la conquista delle prime quattro posizioni, quelle che danno diritto alla disputa della *poule* finale.

A tre giornate dalla conclusione del girone eliminatorio, sono in testa i liguri del Bardino Nuovo guidati dalla coppia Musso-Avidano, seguiti ad una lunghezza dall'Astor Ceva e dalla Caragliese. L'Astor Ceva ha una partita da recuperare e in teoria potrebbe ancora aspirare alla prima posizione, ma l'impresa sembra difficilissima, perché la quadretta [illegible] in crisi [illegible] dilaniata [illegible] profonde discordie.

Nella partita del primato con il Bardino del 14 agosto, Muratore e Billia sono stati protagonisti di una lite furibonda e per poco non venivano alle mani. A metà gara i dirigenti hanno sostituito Muratore alla battuta con il giovane Arrigo Rosso. Persa la partita per 11 a 8, Muratore ha chiesto di ritornare in squadra nelle partite successive ma la sua società ha rifiutato e probabilmente non giocherà più.

Senza Muratore (che la Federazione ha multato di 400 mila lire, mentre a Billia ne sono state inflitte 80 mila come conseguenza della lite), l'Astor Ceva ha perso nuovamente in casa con il Gruppo Sportivo Ferrero, mentre nell'ultima gara è riuscito a vincere a Tarantasca per 11 a 6.

Ora l'obiettivo dell'Astor di Ceva, con una squadra in disarmo, è di arrivare nei primi quattro, un traguardo modesto se si pensa che solo [illegible] [illegible] la Flavio Billia giocatore bizzoso e recidivo in fatto di multe, dichiarava, dopo la decima vittoria consecutiva: «*Il nostro obiettivo è quello di concludere il campionato senza sconfitte. Poi penseremo al titolo italiano ed alla promozione in serie A*».

Nella serie A tre incontri di cartello sono in programma in settimana: stasera [illegible] Santo Stefano Belbo nella finale del Trofeo Fantoni (in palio un pallone d'oro) Balocco affronterà Berruti che cercherà la rivincita dopo la sconfitta [illegible] domenica; giovedì ad Andora, Rosso si misurerà con Aicardi nella semifinale della Coppa Azienda [illegible] Soggiorno di Andora, sempre giovedì ad [illegible] [illegible] della Coppa Viglino: [illegible] fronte gli eterni rivali Bertola e Berruti, per la verità entrambi [illegible] po' in difficoltà.

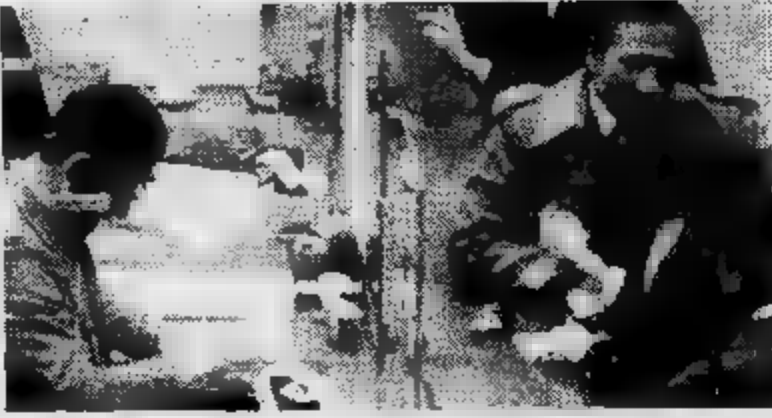
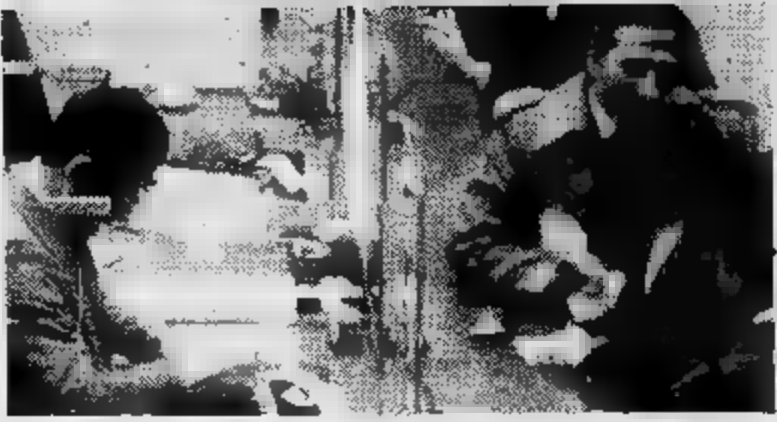
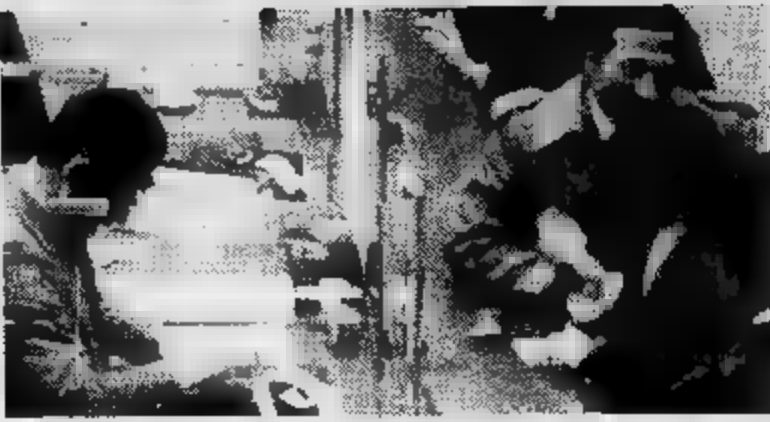
[illegible] Galasco

Risultati [illegible] [illegible] 8: Astor Ceva - Ferrero [illegible] a 11; Promosport - Subalpina 5 [illegible] 11; Callosse - Tarantasca 11 [illegible] 10; Benese - Ferrero 11 a 10; Tarantasca - Astor Ceva 6 a 11; Don Dagnino - Callosse 11 [illegible] 4; Caragliese - Subalpina 11 [illegible] 3; Bardino - Callosse 11 a [illegible] Promosport - Doglianese 2 a 11.

[illegible] Bardino p. 13; Astor [illegible] a Caragliese 12; Callosse, Benese, Ferrero e Don Dagnino 10; Doglianese 8; Tarantasca e Subalpi[illegible] 4; Promosport 0.

VIAGGIO NELLE BANCHE «MINORI»

L'economia locale vista dalla banca locale. Un viaggio nel Piemonte del quale si parla negli istituti di credito «minori», strumenti di sviluppo, potenze finanziarie e centri potere, elementi decisivi per l'economia della osservatori privilegiati della situazione, qualche volta anche «santuari».

DAVANTI ALLA CRISI NEL FOSSANESE LE GRANDI AZIENDE GIOCANO IN DIFESA

«Investimenti bloccati, ma l'industria tiene ancora»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FOSSANO — La crisi economica ha risparmiato neppure questa zona, che, però, resta ricca, solida, tranquilla non soffre la disoccupazione» dice il presidente della Cassa Risparmio, Giovenale glio. Si va ti, si progredisce, si continua produrre ricchezza, anche se ad un ritmo più lento.

Con l'eccezione paio aziende, maggiori industrie locali perdono lavoro terreno nei confronti concorrenti più agguerriti, esportano. Il loro indotto le segue, seppure qualche coltà. I piccoli la cavano, sempre. La campagna continua a rendere bene.

situazione del Fossanese, insomma, è buona, almeno vista dalla banca via Roma. Il grande risparmio lo conferma. I problemi, però, non mancano c'è un po' di cassa integrazione, qualcuno ha i debiti; soprattutto, però, nascono più nuove iniziative, a del denaro troppo E si teme po' per

Sull'economia locale, comunque, l'intervi- Miglio. Al colloquio partecipa il direttore della Cassa fossanese, Francesco Amianto.

— Presidente, come le sembra l'economia del Fossanese in questo periodo?

«Stagnante, ma la situazione resta ancora non torbida. abbiamo smesso di farne, però si continua ad andare avanti. Nonostante tutto, questa zona si mantiene tranquilla, la nostra tiene bene, non presenta grossi problemi».

— Crisi non ce n'è?

«Un po'. Un paio di medie aziende ogni tanto fanno cassa integrazione, i grandi agricoltori tribolano per i forti interessi che devono pagare sui debiti fatti per ingrandire le loro aziende per i nuovi pianti; l'edilizia è in difficoltà...».

— Specifichiamo, par- mag- giore.

«Tira ancora bene, ricchezza. Qui abbiamo imprese la Bongioanni, la Riorda, co, Maina, Audisio, aziende che lavorano parecchio, che esportano, che all'avanguardia loro pdodotti. Qualcuna ha intenzione addirittura di espandersi ancora».

— L'industria maggiore del Fossanese, insomma, non conosce crisi, finora?

«Purtroppo non così: la Michelin e il Bottonificio hanno un po' di cassa integrazione. La grande diversificazione del nostro apparato industriale, però, ha impedito impedisce che la crisi di un settore significhi crisi per tutti. Qui non ci soltanto industrie metalmeccaniche, ma anche alimentari, tessili di altro genere. E' nostra fortuna».

— la piccola industria come va?

«In passato andava meglio; comunque, sostanzialmente tiene. Le difficoltà maggiori ora le costruisce macchine agricole: questo mercato non tira, in crisi. salva chi esporta. Chi da tempo negli Stati Uniti, per esempio, continua a spedire».

— Insomma, l'industria fossanese investendo no?

«Un po', qualcuno. può dire, però, che gli investimenti sono fermi. Oggi i finanziamenti gestione, cioè le imprese ci chiedono soldi soprattutto per la normale attività produttiva, non per cambiare i macchinari oppure per espandersi. Nel primo semestre di quest'anno noi abbiamo registrato incremento dei crediti pari alla metà quelli dello stesso periodo dell'anno scorso».

— L'industria che gioca in difesa, che blocca gli investimenti, non rischia perdere colpi e terreno nei confronti dei concorrenti?

«A questa gli imprenditori e non soltanto loro sono stati portati dall'eccessivo costo del denaro. Con questi tassi, infatti, impossibile fare qualsiasi mutuo, anche quello per comprare la casa. Le nostre aziende, comunque, riescono mantenersi all'avanguardia perché sono quasi tutte giovani, macchinari nuovissimi».

— Iniziative imprenditoriali proprio non più, qui?

«No. Noi arriviamo a sconsigliare persino l'acquisto di un bar a chi viene a chiedere appoggi. I soldi ormai hanno un prezzo proibitivo. Ai prestiti, adesso ricorre soltanto chi proprio non ne può fare a Avviare un'attività è diventato quasi impossibile».

— E' ferma anche l'agricoltura?

«C'è stasi anche in questo settore: i contadini hanno bloccato l'acquisto di terreni, cambiano più i trattori, hanno smesso di ampliare stalle e di comprare altro bestiame. Il costo del denaro ha messo in crisi le imprese agricole maggiori; mentre rendono bene allevamenti fino trenta-quaranta capi conduzione familiare, frutticoltura, la coltivazione soprattutto di fagioli peperoni Centallo. L'agricoltura fossanese, comunque, settore forte, molto attivo. Non per nulla i conta- sono i grandi risparmiatori del Fossanese».

— Il commercio, il terziario?

«Fermo anch'esso».

— C'è temere i livelli occupazionali?

«Non mi sembra. Qui non abbiamo disoccupazione Di fatto, disponibilità manodopera non esiste. Chi vuol lavorare, qui, un lavoro lo sempre trovato».

— Il della Cassa di Risparmio in questa fase?

«A sostegno imprese, sempre. Non rifiutiamo mai l'aiuto alle aziende, costo anche di sfafonare sul credito e quindi di rimetterci dei soldi. Dopo averle aiutate a svilupparsi in tutti i modi, le aziende noi vogliamo che continuino».

E con l'estero, affari d'oro

Operazioni per oltre 20 miliardi annui della Cassa di Risparmio

FOSSANO — *Negli ultimi mesi, i responsabili della Cassa di Risparmio hanno avuto due grandi soddisfazioni: la prima consiste nell'autorizzazione ad aprire la seconda agenzia in città, l'altra nell'avere ottenuto Banca d'Italia qualifica* «banca agente per le operazioni sull'estero».

Attesa da tempo, quest'ultima concessione rappresenta il giusto riconoscimento agli sforzi e alle ambizioni di ulteriore crescita dell'istituto, oltre che regolarizzazione di un'attività in continuo aumento con buone prospettive: soltanto l'anno scorso, Cassa ha registrato un movimento con l'estero superiore ai venti miliardi lire.

«Adesso, finalmente, possiamo seguire direttamente le operazioni dei nostri clienti che lavorano l'estero, evitando così di perdere qualche grosso cliente» *commenta presidente Miglio. Aggiunge che il nuovo ufficio si sta attrezzando che incomincerà l'attività entro fine dell'anno. Lo stesso dovrebbe succedere per la nuova filiale, in viale Regina Elena.*

Tra le altre iniziative in corso, figura, inoltre, l'ampliamento della centrale, diventata troppo stretta in guito al notevole aumento sia dell'attività dell'istituto sia del numero dei suoi dipendenti, oggi (55 nel '76). I progetti già pronti, presto verranno presentati al Comune.

Fondata nel 1905, sei sportelli (tre in città, uno a Centallo, altro a Trinità e l'ultimo a Cervere), Cassa Risparmio di Fossano all'inizio quest'anno contava depositi risparmio per quasi centosessanta miliardi di lire contro i 138 risultati a fine 1980. Il scorso, i risparmi depositati hanno superato i 165 miliardi (3,52 per cento in più rispetto alla fine del dicembre 1981).

Alla fine di giugno, la quantità di denaro in prestito dalla banca, cioè gli impieghi economici, ammontava a 77 miliardi di L'incremento degli investimenti è stato del 46,49 per cento rispetto alla stessa data dell'anno ed è risultato il secondo maggiore tra quelli diverse «casse» piemontesi, dopo quello Savigliano (47,68 per cento).

La maggior parte dei fidi viene concessa alle imprese commerciali e alle industrie. Le vengono aiutate anche con strumenti diversi, che servono scavalcare i limiti della stretta creditizia, le accettazioni bancarie e le fidejussioni. In calo, invece, la concessione di credito alle famiglie, a causa dell'alto costo del denaro (al 31 dicembre questi finanziamenti ammontavano a venti miliardi lire).

L'utile netto del 1981 è stato di poco più seicento milioni lire. Il patrimonio dell'istituto adesso risulta superiore ai dodici miliardi lire. Dal bilancio risulta, inoltre, che la percentuale di «sofferenze» mantiene bassa (in totale i crediti difficili recuperare sono pari circa ottocento milioni lire, «per l'ottanta per cento recuperabili»). Consistente il fondo rischi.

In posizione molto forte nella sua zona, dove pure operano altre tre banche, tra le quali il San Paolo Torino, la Cassa di Risparmio gestisce circa i due terzi di tutta l'attività bancaria Fossanese. Tra l'altro, conta bellezza ventimila clienti totale di trenta-trentacinquemila abitanti compresi raggio d'azione.

Da tempo conosciuta per la sua efficienza redditività, questa banca mantiene record significativo tra le «casse» piemontesi: più alto rapporto deposito-dipendente; a fine anno, infatti, i capitali amministrati ciascun dipendente ammontavano a oltre un miliar- ottocento milioni di lire. Una proporzione tra le maggiori in Italia e sicuro indicatore della buona gestione banca.

Gli uomini della CdR

FOSSANO — Presidente della Cassa di Risparmio di Fossano è Giovenale Miglio, in carica Democristiano, 75 anni, nel consiglio di dell'Istinel Miglio il più anziano tra i presidenti delle di Risparmio italiane. Scaduto dieci anni, continua a restare saldamente al suo posto, «dimenticato dal ministero Tesoro» dice lui.

Vice presidente Cassa è, invece, un socialdemocratico, Guido Groppo, nominato

I consiglieri d'amministrazione: Damiano, Giuseppe Bertaina, Pietro Bosio, Gianmaria Dalmasso, Bartolomeo Mana, Giovanni Manfredi. Mana presto sostituito da Andrea Sola, nominato consiglio comunale poco più di fa. Esce così liberale entra altro dc. anche Pietro Bosio, ma probabilmente verrà confermato.

Il comitato esecutivo, cioè il governo ristretto banca, costituito presidente, vice, direttore generale, Francesco Amianto, e da consiglieri rotazione», che cioè cedono il posto dopo mesi.

Il collegio sindacale: Antonio Antoniotti, Barbero, Gabriele Sales.

Servizi di Bosio

Propone il ministro

Nei contratti parliamo di part time

ROMA — «Il *part time* verrà regolamentato a partire [illegible] prossimi contratti collettivi [illegible] lavoro». Lo ha detto Michele Di Giesi, [illegible] del Lavoro. «La legge già approvata dal Consiglio dei ministri è una legge quadro, che stabilisce i principi generali e legittima il lavoro a tempo parziale legandolo ad [illegible] regolare contratto — sostiene —. Questa impostazione è stata ideata [illegible] l'intento di evitare che vi [illegible] degli [illegible] nell'utilizzo di questo tipo di contratto.

«Sempre a questo scopo — prosegue — abbiamo previsto una serie di strumenti che dovranno impedire il [illegible] al contratto *part time* come mezzo di trasgressione delle [illegible] sulle assicurazioni. Abbiamo altresì dato indicazioni particolareggiate per quanto riguarda i contributi perché il salario sia rapportato all'effettivo lavoro svolto».

Secondo Di Giesi «il nuovo tipo di contratto [illegible] consentire un aumento, anche se limitato, dell'occupazione sia [illegible] giovani sia delle donne, le categorie [illegible] è più [illegible] la disoccupazione». Per il momento non è possibile [illegible] previsioni circa l'incremento degli occupati, «ma utilizzando l'esperienza degli [illegible] Paesi e avvalendoci di indicazioni che ci sono pervenute [illegible] parte del mondo del lavoro, abbiamo potuto valutare [illegible] aumento dell'occupazione».

L'Istat fa l'identikit all'agricoltura

Il 24 ottobre scatta il terzo censimento delle campagne - Trentamila rilevatori, un questionario più semplice da compilare - Due milioni e mezzo di aziende, contro i 3 milioni e 600 mila del 1970?

ROMA — *Autunno, tempo di censimenti. Dopo quello generale della popolazione e dell'industria, quest'anno è la volta dell'agricoltura. L'operazione scatta ufficialmente il 24 ottobre prossimo, ma [illegible] tempo la macchina organizzativa è in movimento: oltre [illegible] mila rilevatori «batteranno» le nostre campagne con il compito di fotografare nei minimi particolari un settore [illegible] per la nostra economia, anche se spesso viene trascurato.*

Il questionario predisposto [illegible] solito dall'Istat è più semplice, più snello degli altri anni; una flessibilità che va a vantaggio della completezza dei dati che si vogliono raccogliere.

Nove le sezioni in cui è ripartito il questionario. Nella prima, di carattere generale, verrà specificata la forma di conduzione dell'azienda, il titolo di proprietà; nella seconda, saranno indicate in dettaglio le coltivazioni; la terza riguarda il settore vitivinicolo; la quarta gli allevatori, che dovranno precisare la consistenza del loro patrimonio zootecnico; la quinta riguarda i mezzi meccanici; la [illegible] gli impianti di dotazione; la settima i fabbricati attinenti all'azienda.

L'ottava sezione del questionario interessa il lavoro [illegible] campagne. L'Istat intende rilevare [illegible] l'occupazione agricola è principale oppure no, e raccogliere notizie sul lavoro part-time in questo settore. La nona e ultima sezione ha lo scopo di raccogliere, infine, informazioni sul grado di partecipazione ad iniziative di tipo cooperativo.

Quattro le novità importanti rispetto al censimento dell'agricoltura precedente: prima, la classificazione delle coltivazioni — quelle ortive in particolare — sarà più puntuale. Un aspetto importante, perché fotografa [illegible] settori di punta delle nostre esportazioni.

Secondo: [illegible] chieste notizie particolareggiate sulla superficie irrigata. E' un particolare tutt'altro che di secondaria importanza per un paese come il nostro che perde ogni anno miliardi a causa [illegible] siccità.

Terzo: il comparto enologico sarà dedicata [illegible] sezione del questionario. Per questo — che interessa particolarmente il Piemonte — nel 1970 [illegible] creato, invece, [illegible] apposito «catasto vinicolo». Ultima novità, [illegible] certo la [illegible] importante, è quella che interessa le coltivazioni principali e quelle secondarie. Questa volta anche le coltivazioni secondarie [illegible] una precisa collocazione. Si vuole registrare, cioè, quel fenomeno detto della «consociazione produttiva», ossia l'esistenza di più colture sulla stessa superficie.

Quale volto dell'agricoltura emergerà dal terzo censimento Istat? Qualche saggio è possibile accennarlo, in base ai sondaggi campionari effettuati nel '75 e nel '77. Questi hanno rilevato l'esistenza di 2 milioni 664 mila aziende agricole nel 1975, che si erano ridotte a 2 milioni [illegible] mila nel 1977. Nel 1970, il censimento Istat ne accertò oltre tre milioni e [illegible] mila. Vedremo dai risultati della nuova indagine come il settore si presenta oggi.

Imprenditori-sindacati, venti trattative da avviare

ROMA — Sono ancora venti le trattative per i rinnovi contrattuali già scaduti e da avviare nelle prossime settimane. [illegible] a questi rinnovi oltre 7 milioni e mezzo di lavoratori. Prima [illegible] pausa estiva, oltre ai contratti rinnovati (autoferrotranvieri, poligrafici, giornalisti e vigilantes), sono iniziate le trattative [illegible] contratti per oltre tre milioni di lavoratori.

I contratti già avviati riguardano i bancari (300 mila addetti), i dipendenti del settore elettrico (115 mila), i metalmeccanici dell'Intersind (400 mila), i metalmeccanici di [illegible] Confapi (180 mila), i tessili di aziende Asap (19 mila), i tessili di aziende Confapi (82 mila), i braccianti (un milione e mezzo), i parastatali (115 mila), gli ospedalieri (410 mila), i chimici dipendenti da aziende Asap (25 mila), i chimici di aziende Confapi (18 mila) e i lavoratori del legno di aziende Confapi (920 mila).

Per alcuni di questi negoziati [illegible] già [illegible] appuntamenti di settembre [illegible] le controparti: ad esempio i metalmeccanici dell'Intersind riprenderanno il negoziato il [illegible] settembre, i chimici [illegible] Confapi il 14, quando continueranno anche le trattative dei bancari, i braccianti il 15, giorno in cui sarà ripreso il negoziato [illegible] edili della Confapi; per i lavoratori del legno delle aziende Confapi l'incontro è previsto per il [illegible].

Per quanto riguarda le trattative [illegible] da avviare, sono interessati i metalmeccanici dell'industria privata (un milione), i dipendenti di aziende grafiche editoriali (140 mila), gli [illegible] dell'industria privata [illegible] mila), gli addetti del settore cemento, calce e gesso (40 mila), i lavoratori dell'industria dei lapidei (60 mila), i dipendenti dei laterizi (120 mila), i calzaturieri (150 mila), i tessili (950 mila), i lavoratori [illegible] pelletteria (15 mila), i chimici privati [illegible] mila), i metalmeccanici dell'artigianato [illegible] mila), i lavoratori del commercio [illegible] mila), i dipendenti [illegible] aziende della concia (30 mila), i lavoratori degli enti locali [illegible] mila), i dipendenti delle Regioni (35 mila), i non docenti delle università (45 mila), i lavoratori della scuola (oltre un milione), gli [illegible] (270 mila), i postelegrafonici (205 mila) e i lavoratori [illegible] Monopoli (16 mila).

Quattordici italiani tra i big di Fortune

I «quadri» chiedono integrativi individuali

[illegible] — «Se si avvia una stagione di riforme, gli [illegible] quadri devono comprendere che occorre [illegible] svolta culturale; [illegible] le piccole correzioni promesse, [illegible] lo sguardo al passato, [illegible] piano organico per i ceti professionali emergenti». [illegible] ha dichiarato il presidente dell'Unionquadri, Corrado Rossitto, [illegible] merito al progetto di rilancio dell'economia.

[illegible] legislativo, contrattuale e previdenziale per quella che [illegible] chiama [illegible] quadri» e che negli ultimi [illegible] si [illegible] progressivamente [illegible] gando di [illegible] specificazioni. [illegible] questa molteplicità di figure professionali, secondo [illegible] «non si [illegible] pensare [illegible] rispondere solo con [illegible] collettivi standardizzati, [illegible] contratti individuali integrativi».

[illegible] in [illegible] le, «dopo il fallimento di riforme-calderone, [illegible] quella sanitaria, è necessario allargare le [illegible] personali e sviluppare quei criteri di [illegible] e di riconoscimento della peculiarità nei rapporti di lavoro».

Il quindicinale economico Usa «Fortune» ha pubblicato la graduatoria [illegible] prime 500 società industriali [illegible] Usa del mondo [illegible] E' una lista [illegible] apre con la Shell-Royal Dutch (82.291 milioni di dollari di fatturato nel 1981 e 166.000 addetti) e che trova un [illegible] italiano già al terzo posto con l'Eni.

Ma ecco, qui di seguito, i nomi italiani compresi tra i 500 grandi non Usa, con i dati delle vendite e degli addetti: Eni: vendite (milioni di dollari) [illegible]; addetti 122.796; [illegible] 19.608; 314.845; Montedison 7945; 94.203; Pirelli 4450; 77.000; Esso Italiana 4086; 3397; Italsider 3560; 48.360.

Olivetti: vendite (milioni di dollari) 2569; [illegible] 53.461; Chevron Italiana 1849; 898; Alfa Romeo 1810; 45.286; Mobil [illegible] Italiana 1428; 1706; Snia Viscosa 1323; 21.710; Zanussi 1253; [illegible]; Anonima [illegible] It. 1225; 1039; Dalmine: 1032; 12.878.

[illegible] lista delle [illegible] grandi l'Italia ha [illegible] nomi, [illegible] i 130 del Giappone, i 92 della Gran Bretagna, i 58 della Germania Federale, i 38 della Francia, i 33 del Canada. E' il caso di ricordare che, [illegible] di graduatoria di «Fortune», è possibile [illegible] le aziende [illegible] dei maggiori Paesi [illegible]

Che sono, ad esempio, Nissan [illegible] in Giappone, Volkswagen nella Germania Federale, Petrofina in Belgio, [illegible] in Svezia, Nestlé in Svizzera, [illegible] Petroleum in [illegible] Bretagna, Française [illegible] in Francia, Arbed in Lussemburgo, [illegible]

Meccanica e trattori

La moda-Italy ha salvato la «bilancia»

ROMA — Avrebbe potuto superare i 21.500 miliardi di lire il deficit della bilancia commerciale [illegible] primi sei mesi dell'anno, se a salvarci non fossero intervenuti tre settori che, [illegible] soli, hanno più che dimezzato il saldo negativo. I «magnifici» tre del «made in Italy» sono il tessile-abbigliamento, il meccanico e, pur se in misura nettamente inferiore, i mezzi di trasporto.

Complessivamente in sei mesi questi settori hanno dato luogo [illegible] un [illegible] attivo di [illegible] miliardi, che è riuscito a contenere il passivo dei nostri conti con l'estero in 9877 miliardi di lire. La parte del leone l'ha [illegible] il tessile-abbigliamento che da gennaio a giugno ha esportato per [illegible] miliardi contro importazioni per [illegible] miliardi.

Con un saldo attivo di [illegible] nei primi sei mesi dell'anno, il comparto delle macchine utensili si pone al secondo posto. In particolare è mantenuta [illegible] la richiesta [illegible] prodotti meccanici di precisione.

Quanto [illegible] trasporto, a [illegible] fiato il comparto sono i trattori, e le parti staccate [illegible] autoveicoli. [illegible] comparto in generale, che a metà anno ha registrato un attivo di soli 206 miliardi, pesano praticamente le forti importazioni di autoveicoli. [illegible] gennaio a giugno infatti ne [illegible] acquistati per [illegible] miliardi, contro una vendita all'estero di auto «made in Italy» di 1783 miliardi.

Un settore che «tira»

Una guida del Touring per le Terme

BAGNI DI LUCCA — *E' uscita la nuova guida* Stazioni termali in Italia e altri luoghi di cura, *edita dal Touring Club Italiano. E' il quarto volume che il sodalizio dedica al termalismo — dopo le [illegible] pubblicate negli anni 1937, 1955 e 1969 — e il più innovatore, perché fonde in sé i principi e i contenuti [illegible] manuale pratico per chi abbia necessità di cure e quelli della «guida» al patrimonio culturale e ambientale [illegible] centri descritti e [illegible] territorio.*

L'opera, di 300 pagine, è corredata [illegible] un atlantino su 6 tavole [illegible] l'ubicazione delle [illegible] stazioni descritte (470 impianti) e da 13 piante di centri termali, a cura [illegible] servizio cartografico del Tci. Il [illegible] inizia con una parte introduttiva [illegible] informazioni generali, che illustra l'evoluzione del termalismo, le terapie, le controindicazioni, la situazione attuale, completata [illegible] tabella delle malattie che hanno indicazioni nelle [illegible] termali, da un glossario dei termini medici e da una «chiave di lettura», [illegible] 12 pagine, per una prima indicazione.

Alla parte termalistica e storica, che si apre con un saggio di Baldassarre Messina, direttore dell'Istituto di Idrologia dell'Università di Roma, hanno collaborato Paolo Be[illegible] dell'Università di Pavia, il medico-idrologo Lucio Franceschetti, il ricercatore Enrico Cabassi e il direttore della [illegible] Calitpo.

Auto alla revisione ogni 5 anni nel 1985

[illegible] — Nel primo semestre di quest'anno [illegible] stati circa [illegible] mila i vecchi veicoli del parco autovetture italiano che hanno «subito» l'esame di revisione. Di questi, circa il venti per cento (100 [illegible] unità), sono stati «rimandati», dovranno cioè subire un nuovo esame, per deficienza [illegible] requisiti di sicurezza e antinquinamento.

Sono questi alcuni [illegible] del primo consuntivo del ministero dei Trasporti [illegible] operazioni di [illegible] autovetture ad uso privato, immatricolate per la prima volta tra il 1964 e il 1970.

Le operazioni — precisa il ministero — si sono svolte a ritmo sufficientemente regolare [illegible] maggior parte delle province italiane, senza che si siano creati [illegible] eccessivi; positivo risultato è il potuto ottenere anche grazie all'attuazione di una direttiva comunitaria che ha ridotto [illegible] annuale a quinquennale la revisione dei veicoli di peso complessivo fino a [illegible] quintali, i quali rappresentano il 55 per cento del parco auto da revisionare.

Un'indagine a campione, svolta dal ministero, ha inoltre messo [illegible] che il numero dei veicoli spontaneamente inviati [illegible] demolizione [illegible] parte dei proprietari è più che raddoppiato rispetto agli anni precedenti.

Il recupero delle revisioni arretrate, secondo il ministero, potrà essere completato entro due anni, in modo che dal 1985 sarà possibile riprendere il ritmo regolare, che sarà quinquennale per le autovetture e per i veicoli inferiori ai 35 quintali, annuale per quelli industriali o destinati ad usi particolari.

LAVORO PENSIONI

A CURA DI
MARIO STRATTA

23 giugno di quest'anno è mio lo trovo condizioni presentare la per la pensione vedove. le carte necessarie ed ho consegnato i documenti patronato che ora mi chiede ancora docu- per un mio figlio. Il caso è questo: all'età di tre avuto grave forma meningite che lo reso completamente invalido handicappato.

Non ha potuto fare scuole regolari è sempre stato a carico perchè non ha potuto lavorare. Ora ha compiuto ventisette anni lo vorrei se ha anche lui ad quota della pensione mio marito. In contrario mi sembra perfettamente inutile le necessarie per poi sentirsi negare la quota pensione.

Prego caldamente darmi una risposta mettere il giornale; la sola basterà. GV+1231, Torino

Ai fini della concessione della pensione ai superstiti, si considerano i figli che, alla del decesso del genitore, si trovavano, per grave infermità fisica mentale, nell'assoluta e permanente impossibilità dedicarsi ad proficuo lavoro.

Questo è quanto dice la legge. ha fatto quindi l'ente patronato a richiedere alla lettrice la documentazione relativa grave infermità figliolo in quanto ci pa- proprio che tutti i requisiti per ottenere la relativa maggiorazione sulla pensione ai superstiti.

Sono da molti anni vostro giornale questo per vantare parti- benemerenze dimostrarvi leggo quoti- vostre pagine. merito all'articolo sulle doppie pensioni vorrei ch'io sottoporvi il mio per vedere se, per posso ottenere qualcosa in più quel che mi la Previdenza Sociale...

sono vedova di lavo- e l'Inps mi corrisponde pensione reversibilità per intero poiché pensione a carico dello Stato. Eppure so per certo mie colleghe hanno pensioni, e intere... Posso fare qualche istanza, avere quel ritengo spetti di buon Con ringraziamenti...

Carla Pescarmona, Moncalieri

Chiamiamo ancora causa la Corte Costituzionale che con propria 102, depositata in il 27 maggio di quest'anno, ha risolto, positivamente, il della lettrice.

a tale decisione del Supremo Collegio, l'integrazione minimo spetta sicuramente al titolare di pensio- di reversibilità del fondo pensioni lavoratori dipendenti gestito dall'Inps che sia anche pensionato per vecchiaia o per invalidità a carico dello Stato.

Leggo quotidianamente «Stampa Sera» an- ch'io rivolgere precisa rubrica che occupa problemi pensionistici lavoro. Premetto di essere un'azienda esercente settore metalmeccanico e di occupare trentacinque dipendenti, fra operai apprendisti, oltre a impiega- rappresentanti si occupano dell'attività commerciale. sempre rapporti con organizzazioni sindacali gli previdenziali... Questo lo solo per fornirvi un quadro completo mia ne per mettervi in grado darmi un'esauriente risposta...

a cui riferirmi il seguente: nel aprile del corrente anno una visita ispettiva dell'Ispettorato lavoro che ha trovato pressoché tutto in regola tranne un particolare: l'ispettore mi ha contestato di non aver versato i previdenziali su una somma che ho pagato a studenti-lavoratori per l'acquisto dei libri e per l'iscrizione corsi. Ritengo che questo appunto sia giusto una questione di soldi perché, co- dicevo, la ai miei due dipendenti ridicola. in una questione principio. vero anche questi quattrini devono alla Previdenza sociale?

Lettera firmata,

Comprendiamo perfettamente l'irritazione del nostro lettore possiamo che la legittimità comportamento dell'ispettore. La legge è piuttosto chiara in proposito: le eroga- aziende lavoratori dipendenti a titolo di permessi retribuiti e rimborso spese per la iscrizione a corsi di studio e per l'acquisto libri di testo, in base ad accordi sindacali, considerate dal ministero del Lavoro «imponibili» ai fini assicurativi. Il che significa, in termini più semplici, che su emolumento devono versati i relativi contributi previden-

BRIDGE

A
GIANNI BERTOTTO

La Polonia nuovamente campione d'Europa squadre juniores, bissando, la vittoria a Salsomaggiore, il titolo già vinto in precedenza, nel Delft in Olanda.

I nuovi campioni d'Europa sono Miroslac Cichocki, Tomasz Gotard, Kwiece, Wojcieck Olanski, Krysztof Oppenheim, Marek Wocicki. Capitano non giocatore Kezystof Sokolowski. Con questo titolo la Polonia è la prima nazione europea nel bridge: è infatti attualmente possesso di tutti i titoli maschili a coppie ed a squadre: lo tempo addietro l'Italia del famoso «Blue Team». La lotta per il primo posto si era ridotta, dopo i primi turni, a un fatto personale tra Gran Bretagna e

Al termine 14° turno il vantaggio inglese sugli avversari era addirittura di 34 punti: poi il crollo.

Nel 15° la Gran Bretagna perdeva 19-1 con la Finlandia, nel 16° addirittura 20-2 con la Spagna, autrice un brillantissimo finale gara.

Di contro la Polonia nel 15° round superava nettamente Israele (20-5), portandosi so- il 13 v.p. e nel 16° turno batteva la Jugoslavia per 18-2, coronando lungo inseguimento iniziato al termine settimo turno. vantaggio aumentava ancora nell'ultima tornata dove i polacchi supe- gli italiani per 18-2 e gli inglesi battevano i tedeschi per 14-6.

La squadra italiana non è mai in per il titolo: ci aspettava comunque una prova migliore.

nono posto finale conquistato è indice una buona prova: i nostri, anche non favoriti, avevano comunque la possibilità di terminare immediatamente a ridosso prime.

Terza è terminata la Norvegia, autrice una sempre in crescendo, senza quella convinzione due anni prima quando aveva conquistato il titolo in Israele.

Questa la classifica finale (18 squadre partecipanti): 1. Polonia 242; 2. Gran Bretagna 231; 3. Norvegia 216; 4. Danimarca 213; 5. Svezia Spagna 204; 7. Finlandia 8. Olanda id.; 9. Italia 175.

L'organizzazione è perfetta e nessun incidente tecnico ha turbato l'anda- questo campionato. La nostra federazione ha quindi guadagnato in credibilità (se ne fosse bisogno) ed è pronta ad affrontare le prossime prove: nel 1985 Salsomaggiore ospiterà per la seconda volta il campionato del Mec. L'arrivederci per gli juniores è a Hasselt, Belgio, nel

LA DIETA

EVA FERRERO

piace molto melone, ma sono dieta. Posso mangiarlo lo in misura? *A.N.*, Torino

Il valore alimentare melone quasi nullo, se si eccettua la presenza vitamina A (ma solo nel melone polpa gialla). Dal punto di vista digestivo, non d'accordo con nessun altro alimento, nem- il prosciutto. Quindi, se le piace proprio tanto, lo mangi all'inizio del pasto come aperitivo, ma namenti ostici e indigesti. Tutt'al più cosparga di po' di sale e pepe perché le resti sullo stomaco.

Vorrei qualche informazione sull'uso sale. Che renza c'è quello integrale e quello

T., Carmagnola

In un'alimentazione naturale e sana, il sale è necessario piccola quantità (1-5 grammi giorno, in media) perché alcuni alimenti ne contengono naturalmente e l'aggiunta dovrebbe servire soltanto a rimpiazzare i minerali perduti con sudorazione (quando la temperatura alta come d'estate o quando compie sforzo, le necessità di aumentano). Quello che siamo abi- a vedere sulle nostre tavole sale marino raffinato, in pratica cloruro puro. Per motivo ordine pratico (i sali di magnesio presenti nel sale completo rendono igroscopico, cioè che attiri l'umidità diventando appiccicaticcio difficilmente travasabile) si preferito privare sale di tutti i suoi componenti secondari importanti per la salute dell'organismo. Nel sale completo, invece, oltre al solfato e al carbonato calcio, al sol- al cloruro di magnesio si trovano tracce di tutti quei metalli millenni di sedimentazione hanno depositato disciolto nel iodio, bromo, zinco, fluoro, rame, cobalto e persino argento.

MONDO PAZZO

A CURA DI
GIANNI SETTIMO

Durante tutto il medioevo si credeva che esseri provenienti dal cielo visitassero la Terra innumerevoli sono documentazioni al riguardo, specialmente in in Inghilterra. L'abate di Montfaucon Villars nel *Comte de Gabalis* racconta il cabbalista Zedechias, tentò svelare alcuni segreti dello spazio, dietro suggerimento del «popolo dell'aria» e che questo stesso popolo gli promise le «più grandi prove». «Essi» — egli scrive — «fecero ciò con molta sontuosità», e aggiunse: «Questi esseri pos- essere veduti nel cielo spesso con vascelli meravigliosi costruiti a forma ruota».

● A Berlino Est, gli egittologi Museo di Pergamo, controllavano alcune mummie ai raggi X, hanno scoperto che di non possedevano scheletro. soli- «esperto in extraterrestri» ha subito formulato l'ipotesi che trattasse di resti di extraterrestri morti in Egitto e il cui scheletro più vulnerabile, di quelli umani, agli attacchi sostanze utiliz- dagli imbalsamatori.

EDICOLE APERTE A TORINO DAL 17 AL 30 AGOSTO 1982

QUARTIERE 1
CENTRO
[illegible] Regina Margherita 143
piazza Statuto 16, [illegible]
[illegible] Milano 13
[illegible] Garibaldi [illegible]
via C. d'Appello 16 (Tribunale)
via Consolata 8
piazza XVIII Dicembre 7
(Porta Susa)
via San Domenico 7
(via Bellezia)
[illegible] Cernaia 42
via Porta Palatina 13
via Barbaroux 29 (Anagrafe)
via P. Micca [illegible]
(ang. [illegible] San F. d'Assisi)
p. Castello (ang. v. Garibaldi)
via Cernaia/c. Siccardi
v. S. Tommaso 13 (v. P. Micca)
[illegible] Viotti 1, via Pietro Micca
p. Castello 29 (cine Romano)
via XX Settembre 47
c. Vinzaglio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 156 (v. [illegible] Teresa)
p. S. Carlo [illegible] (via Giolitti)
via Po 28
p. C. Emanuele II 11 (Carlina)
corso Vittorio Emanuele
(angolo corso G. Ferraris)
corso Re Umberto [illegible]
(angolo corso [illegible]. Matteotti)
via XX Settembre 26
(Arcivescovado)
p.zza V. Veneto 2 (ang. [illegible] Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Cavour 5
[illegible] Buozzi 10
via della Rocca 12
[illegible] Carlo Alberto 45
piazza C. Felice [illegible]
(Alb. Ligure)
[illegible] Vittorio Emanuele 36
c.so V. Emanuele 58 (Mugna)
via Mazzini 48

[illegible] 2
S. SALVARIO
via Nizza 1 (c. V. Emanuele)
via Galliari 14
via Berthollet 15
via Madama Cristina 22/A
[illegible]
via Ormea [illegible]
via Madama Cristina 65
via Nizza 79
via Monti [illegible]
via Nizza 121
via Nizza [illegible]
corso [illegible]. d'Azeglio 118

QUARTIERE 3
CROCETTA
[illegible] Morosini 8
corso Vittorio Emanuele 61
corso [illegible] Umberto 31
(c. Stati Uniti)
via Sacchi 20
corso [illegible] degli Abruzzi 35
via [illegible]
via San Secondo 60
corso De Gasperi 22
corso Sommeiller 20
corso Duca Abruzzi
(angolo [illegible] De Gasperi)
corso Re Umberto 76
corso Re Umberto 117
[illegible] Turati 53

QUARTIERE [illegible]
SAN PAOLO
via Monginevro 93/A
v. Braccini 33 (ang. v. Spalato)
[illegible] Racconigi [illegible]
corso Rosselli 168

QUARTIERE [illegible]
[illegible]
piazza L. Martini
piazza Bernini 11
corso Vittorio Emanuele 120
(carceri)
corso Vittorio Emanuele 197
via Duchessa Jolanda 1
via Frejus 128
via Frejus 17
via Monginevro [illegible]
[illegible] Peschiera 202
(angolo [illegible] Racconigi)
[illegible] Peschiera 172

QUARTIERE 6
S. DONATO
c.so Regina Margherita [illegible]
corso Tassoni/via Cibrario
corso Tassoni/via S. Donato
via Livorno 12
via Cibrario 97
corso Regina Margherita [illegible]
corso Svizzera 128
via Cibrario 46 bis
via San Donato [illegible]
[illegible] Svizzera [illegible]
corso Francia 6 (Staz. filobus)

QUARTIERE 7
AURORA
piazza Repubblica
corso G. Cesare
[illegible] Novara 2
[illegible] A. Cecchi 72
[illegible] G. Cesare 57
corso Brescia 5/bis
via Cigna [illegible]
[illegible] G. Cesare 13
(Staz. Ciriè-Lanzo)
via Biella 8 (M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 26
corso XI Febbraio 7
c.so Regina Margherita [illegible]
c.so Regina Margherita 82
via Mameli 11

QUARTIERE [illegible]
VANCHIGLIA
corso Cadore 27
(angolo [illegible] Belgio)
via Oropa 61
corso Belgio [illegible]
[illegible] Tortona 4
[illegible] Napione 20
via Vanchiglia [illegible]
[illegible] S. Giulia 33
corso San Maurizio 39/A

QUARTIERE [illegible]
[illegible] MILLEFONTI
via [illegible]
piazza Bozzolo [illegible]
via [illegible]
via Genova 103
via Genova 177
via Ventimiglia 206
c. Maroncelli (ang. p. Bengasi)

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 157
via Tunisi 93/A
corso Corsica/via La Loggia
c. Caio Plinio-Staz. Lingotto
via Passo Buole [illegible]
corso Unione Sovietica 379
[illegible] Unione Sovietica [illegible]
corso Unione Sovietica 237
corso Traiano 106
via Onorato Vigliani 33

[illegible] 11
S. RITA
via Tripoli 10/8
corso Sebastopoli 225
corso G. Ferraris 164
via Barletta 35
corso Sebastopoli 189
via Tripoli 118
corso Orbassano 226
[illegible] Agnelli 56
via [illegible] Marino 75

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
[illegible] Veglia 2
[illegible] Veglia 71
[illegible]. Reni 133
(angolo via Boston)
via Cimabue 6/bis
via Gaidano [illegible]
via Dandolo 4
via E. D'Arborea 2

[illegible] 13
POZZO STRADA
[illegible] Montecucco 1
corso Francia 303
[illegible] Francia [illegible]
corso Peschiera 316
[illegible] Brunelleschi 71
via De Sanctis [illegible]
[illegible] Trapani 110
via Lancia 103
(angolo Monte Asolone)
via Monginevro 192
[illegible] Monte Cucco
via Fattori

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce 36/v. Fabrizi
corso Telesio 103
via Salbertrand [illegible]
[illegible] Ghemme [illegible]
via Capelli 35
via Carrera 117
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO
COLLEGNO
[illegible] Francia 70/Paradiso
v.le Radich/Rieti (Grugliasco)

[illegible] 15
VALLETTE LUCENTO
v.le Mughetti 11/F (Vallette)
via Lucento 120
[illegible] Lumi 106
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 78
via Pianezza 57
(angolo corso Potenza)

QUARTIERE 16
CAMPAGNA LANZO
strada Lanzo 77
(angolo piazza Stampalia)
corso Grosseto 205
via Stradella 197
piazza Manirolo
(angolo via Lemie)
via Borgaro 29/1
via Sansovino 151
via Amati 150 (Altessano)

[illegible] 17
BORGO VITTORIA
via Coppino 99
via Bibiana 50
via Stradella 104
via Chiesa della Salute 12
via Giachino 53
via Chiesa della Salute 163
via Casteldelfino
via Breglio

[illegible] 18
MILANO
[illegible] Mercorelli [illegible]
corso Vercelli 100
via Spontini 24
[illegible] G. Cesare 119
via Sesia 19
via Paisiello [illegible]
[illegible] Palermo 94,
via Bologna [illegible]

[illegible]
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
str. Cuorgnè (nuova Falchera)
viale [illegible] Pioppi 12 (Falchera)
corso Vercelli 487
corso Giulio Cesare 261/Oxilia
corso Giulio Cesare 197
via Ivrea 18

[illegible] 20
REGIO PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo 49 (La Barca)
strada Settimo [illegible]
via Bologna [illegible]
via Pergolesi 74

[illegible] 21
MADONNA DEL PILONE
c. Casale 397 (Borgata Rosa)
piazza Borromini/c. Casale
corso Quintino Sella 143
corso Chieri 153 (Reaglie)

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
[illegible] Casale 32
(ang. via Romani)
[illegible] Moncalieri 217
corso [illegible]
p.zza Adua 6 (Valsalice)
piazza Freguglia 15
(Cavoretto)

QUARTIERE 23
[illegible] SUD
via Settembrini 61
(porta FIAT n. 17)
[illegible] Unione Sovietica [illegible]
via Pramollo 5
via Roveda 8
via Togliatti
(angolo via Barbera)
via Candiolo 36
corso Unione Sovietica 592
via [illegible] 59/69

BORGO S. PIETRO
via Sestriere 37 (S. Pietro)
via Cuneo 10 (Nichelino)

FIOCCARDO
[illegible] Torino 53/bis
(Moncalieri)

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 1125, tecnici L. 1320, dirigenti L. 1700. Rubrica 9 e 11 (domande) L. [illegible] Avvisi urgenti [illegible] fissa o rette: il doppio. Avvisi urgenti, [illegible] fissa e urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA [illegible]
Gli annunci [illegible] per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2155 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento [illegible] effettuato [illegible] qualsiasi Filiale [illegible] San Paolo di Torino e della [illegible] di Risparmio di Torino secondo le modalità [illegible] verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende, negozi

[illegible] AZIENDAL MARKET [illegible], Società [illegible] gruppo Casamercato S.p.A., [illegible] vende attività di ogni genere e prezzo.

AVVIATISSIMA [illegible] della bomboniera articoli da regalo ottimo giro [illegible] vendesi. Telefonare [illegible]

[illegible] ditta ingrosso di latte [illegible] esclusiva [illegible] Torino vendesi. Telefonare 380.810.

PIETRA Ligure (Sv) privato vende supermarket alimentari comodo rate urge v[illegible] per esigenze famigliari. Tel. 019 694.270.

REL... per cedere o rilevare ogni vostra attività [illegible] rapidità serietà competenza, via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REL... siete [illegible] ricerca di bar ristoranti trattorie alimentari panetterie casalinghi tabaccherie ecc. [illegible] assortimento per ogni genere di attività. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

4 Terreni

S. GILLIO terreno agricolo mq 3500 fronte strada vende Serim Rivoli, tel. 958.7295.

[illegible] Locali e negozi

offerte

[illegible] Pianezza libero statale Torino mq 100 4 vetrine volendo divisibili 2 ingressi adatto qualsiasi attività vendo dilazioni pagamento. Tel. 957.3183 - 957.4687.

[illegible] Ligure [illegible] muri negozio bar bottiglieria prospiciente Aurelia: 55 milioni più 13 milioni mutuo 8%. Gabetti 019 37.310.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

[illegible] Società immobiliare cerca [illegible] attitudine vendita buona cultura da inserire in posto di rilievo. Trattamento economico di sicuro [illegible] Telefonare 0141 55 675.

15 Autovetture

[illegible] AUTOFR[illegible] corso Francia 341 e [illegible] Trapani 116 concessionaria Fiat consegniamo in [illegible] ore permute vantaggiose rateazioni 36 mesi anticipo personalizzato a vostro comodo inoltre occasioni usato sicuro di tutte le cilindrate e marche cons[illegible] in 2 ore [illegible] anticipi pagamento 36 mesi [illegible] 1 [illegible]. Sede assistenziale [illegible] più moderne d'Italia [illegible] mente vi aspettiamo in [illegible] Francia 341 e corso Trapani 116 [illegible] aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lincarauto consegna [illegible] A112 Junior Elite o Abarth, Delta, Trevi, Beta coupé [illegible] HP Executive. Lunghe rateizzazioni Sava. Importante [illegible] Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen; rateizzazioni [illegible] mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lincarauto, c. P. Oddone 68, tel. 472.047; Lincarauto, c. Orbassano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sa[illegible] tutto il giorno).

MONTECARLO [illegible] km 12.000 unico proprietario vendesi Concessionaria [illegible] Lincarauto, c. Principe Oddone 68 - Torino.

PORSCHE Carrera 2.700 vendesi km 38.000 concessionaria Lancia Lincarauto, corso Principe Oddone 68 Torino.

[illegible] Alfetta GT [illegible] piombo [illegible] ruote in lega [illegible]. Tel. [illegible] 749.2131.

[illegible] Personal 4 [illegible] fine come [illegible] accessoriata. Telefonare pasti 749.2131.

[illegible] Acquisto alloggi

[illegible] libero [illegible] giardino anche da rimodernare acquisto [illegible] periferia o vi[illegible] Torino. [illegible]. 584.727.

19 Vendita alloggi

A. SERIM vende [illegible] adiacente corso G. Cesare ampio 2 camere tinello cucinino [illegible] gno 48 milioni ottimo affare. Tel. 519.801.

A. [illegible] vende via Garibaldi adiacente piazza Castello [illegible] stabile restaurato appartamento 4-5 vani. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende [illegible] corso Monte Grappa [illegible] 2 camere cucina servizio ingresso 42 milioni dilazionabili. [illegible]. 519.801.

CASAMERCATO B 650.3805 liberi 1-2-3 ca[illegible] tinello, casa semirecente quasi centrale. Possibilità di dilazioni.

CORSO Regina Margherita n. 179 vendo alloggio libero [illegible] cucinino servizi molto bello 4° piano no ascensore L. 42 milioni. Tel. 364.491.

CORSO Unione Sovietica libero 2 [illegible] tinello cucinino 90 [illegible] più [illegible] L. 78 milioni. Tel. [illegible].

EDIL CASE
A via Montecengio 29 (zona Mirafiori) in recente costruzione vendiamo appartamenti: 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno. Prezzi da L. 30 milioni 500 mila. Tel. 548.154.

ESIM
libero pressi corso Potenza (via Latina) 2 camere tinello cucinino servizi piano alto panoramico. Tel. 512.012.

ESIM
libero pressi piazza Stampalia (via Sonzo). 1 camera tinello cucinino servizi L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

ESIM V libero corso Montecucco Viberti recente, salone 4 camere cucina biservizi bingressi ottime rifiniture box 3 auto. Dilazioni, permute. Telefonare 512.012.

ESIM Z libero B. Vittoria (v. Campiglia) recente luminoso salone 4 camere cucina 3 servizi biingressi + mansarda sovrastante di circa 120 mq 2 box auto permute. T. 512.012.

LIBERI 1-2-3 camere cucina [illegible] abbastanza recente semicentrale, ottimo prezzo dilazioni. Casamercato 650.38.05.

LIBERO adiacente piazza Sabotino camera e cucina facilitazioni di pagamento. Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

LIBERO centralissimo elegante salone 2 camere cucina biservizi ottime finiture termo ascensore portineria prezzo interessante agevolazioni. Domus Tilia [illegible].

LIBERO corso U. Sovietica veramente ampio 2 camere tinello cucinino servizi 3 arie con terrazzo di 60 mq ottimo prezzo. Mutuo e dilazioni. Domus Tilia, tel. 504.990.

LIBERO in corso Francia adiacenze piazza Bernini camera cameretta e cucina L. 21 milioni 800 mila. Tel. 519.017 - 519.085.

LIBERO in via De Amicis - Borgata Paradiso 2 camere tinello 2 balconi 68 milioni 800 mila rateabili. Tel. 519.017 - 519.085.

LIBERO signorile corso Agnelli salone 2 camere tinello cucinino bagno. Facilitazioni di pagamento. Immobiliaretoro 549.761.

LIBERO subito via Dezana 2 camere cucina servizi completamente ristrutturato 53 milioni dilazioni. Domus Tilia 504.990.

LIBERO zona Parella (via P. Belli) 2 camere cucina bagno a L. 59 milioni dilazionabili fino al 70%. Tel. 519.017 - 519.085.

PIED-A-TERRE libero 1° piano zona Po camera cucinotta servizi 18 milioni 800 mila. Tel. 540.694.

PRIVATO vende libero corso Agnelli 2 camere tinello cucinino bagno tutti i conforts [illegible] zionando. Tel. 395.393.

RIVOLI centro vendesi libero piano alto 2 [illegible] mere [illegible] bagno d[illegible] e permute tel. Serim [illegible] 958.7295.

S. MAURO impresa vende alloggi in costruzione di diverse metrature. Possibilità di mutuo. Tel. 822.1071 ore ufficio.

VILLETTE unifamiliari e bifamiliari zona Rivoli e dintorni vende Serim Rivoli tel. 958.7295.

20 Domande affitto

[illegible] con sorella e genitore cer[illegible] 3-4 [illegible] tinello servizi zona Barriera Milano o limitrofe. [illegible]. 749.6132 - O5.

REFERENZIATO con moglie e figlio cerca 4 camere salone 1-2 [illegible] zona Gran Madre o limitrofe. [illegible]. 749.6132 - U5.

21 Offerte affitto

AFFITTASI adiacenze piazza Solferino [illegible] signorile mansarda arredata solo uso 2ª casa. Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

24 Mobili, arredi

A.A. MOBILI come nuovi ma a prezzi usati, tutto ciò che occorre per arredare bene e con poca spesa la vostra casa. Respino mobili usati, via Cirio 2, tel. 287.388.

ATTENZIONE camere matrimoniali 428 mila cucine laminato complete 309 mila Pagnone mobili via Lagrange 29 (cortile).

38 Animali e veterinaria

[illegible] mignon [illegible] yorkshire terrier, shih-tzu, pechinesi, barboncini toy, schnauzer nani, chihuahua. [illegible]. 840.9177.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A Crissolo [illegible] Po [illegible] alloggio [illegible] camera [illegible] bagno cantina a L. 38 milioni, [illegible].130.

A L. 15 milioni vendo casetta posizione panoramica collina Verrasca 4 ampie camere. Tel. 011/504.058.

A Roreto in Val Chisone vendo casetta centro paese arredata abitabile subito 3 vani servizi magazzino a L. [illegible] milioni. Telefonare 0121 [illegible].

A Sampeyre Valle Vara[illegible] in [illegible] nuova costruzione vendo alloggio [illegible] camera soggiorno cucinotta bagno garage. Tel. 0121/718.21.

A 45 km da Torino vendo casetta di campagna 4 camere giardino comoda servizi. Tel. 0121/712.74.

BARGE vendo rustico adatto per fine settimana comodo paese e mezzi pubblici, L. 10 milioni 500 mila facilitazioni. Telefonare 0175 [illegible].

CALABRIA a Scalea impresa vende direttamente mono-bi-trilocali sul mare a partire da 13 milioni [illegible] mutuo. Telefonare Torino 011 587.014, Scalea 0985 20.044, Napoli 081 [illegible].

CASAMERCATO B 650.38.05 vende rustici, cascine, casette, ville, terreni [illegible] montagna, mare. Vasta scelta, mutui.

CASETTA [illegible] posizione panoramica, strada asfaltata acqua luce terreno collina S. Front Val Po privato vende L. 20 milioni. Tel. 0175/763.45 ore pasti.

COAZZE casa centrale perfettamente ristrutturata unifamiliare [illegible] giardino posizione panoramica da [illegible] milioni e altre. Tel. 937.6227 pomeriggio.

[illegible] miniallogi [illegible] e da ultimare con terreno proprio box volendo [illegible] zo [illegible]. [illegible]. [illegible].6227 pomeriggio

COLLINA astigiano vendo casetta in campagna 3 camere bagno fienili porticati [illegible] terreno a L. 32 milioni. Tel. 0141 352[illegible].

COLLINA [illegible] vendo [illegible] bella con terreno acqua luce a L. 10 milioni. Tel. 011/599.816.

CORIO Canavese libera [illegible] su 2 piani, rinnovata, [illegible] giardino [illegible] e box. L. 55 milioni. Tel. 011/502.383.

IN Valle Varaita altitudine 950 mt vendo casetta rustica adatta a 2 o 3 famiglie a L. 30 milioni. Tel. 011/504.130.

MONTOSO i Lanci vendesi arredato soggiorno 2 camere cucinotta bagno terrazzo posto auto cantina dilazioni. Tel. 519.801.

PIETRA Ligure consegna ultimi alloggi tra gli ulivi termo autonomo vista mare. Tel. 019 695.165 - 686.072.

PRAGELATO vendiamo appartamento composto da ampia camera e cucinetta mai abitato casa recente. Tel. Abitare 500.382.

ROLETTO posizione panoramica villetta [illegible] familiare terreno mq 1800 vende Serim Rivoli, tel. 011/958.7295.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo. Casamercato 650.3805.

RUSTICO tra le verdi colline canavesane con 3000 mq terreno circostante panoramico 9 milioni e dilazioni. Tel. 351.393.

USAY 749.3309 vende a Gravere Susa ultimi 2 nuovi alloggi camera cucina servizi posto auto e cantina mutuo e dilazioni.

VENDONSI rustici nel Canavese a metà montagna. Telefonare 0124 657.335.

47 Alberghi, pensioni

AL mare, nella zona più tranquilla e verdeggiante di Arma di Taggia «residence Riviera» appartamenti per vacanze completamente arredati e corredati tv, ascensore, bar, giardino, parcheggio. Prenotate al (011) 331.756 - (0184) 43.008.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli [illegible]. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.682.

51 Occasioni

ARREDARE spendendo poco. Visitate il nuovo reparto occasioni. Barovero via Bellorc 45 angolo via Valperga Caluso.

MERCATINO del Mobile usato soggiorno camere letto ecc. Strada del Fortino 34 pomeriggio. Tel. 298.949 dopo ore 15,30.

52 Varie

A.A. ACQUISTO argento oro preziosi monete valutazione massima per contanti via Riemondo 47 tel. 606.0561 ore negozio.

MAGA «Circe» veggente cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 solo donne, via Muratori 13 Torino.

Appunti di viaggio (con il cinema come pretesto)

Liliana Cavani racconta il Marocco dove ha girato un film

■ CAVANI ■ ■ SCENA DI ■ LA ■ ■ ELEONORA GIORGI ■ HA COME PARTNER MASTROIANNI, ■ E PICCOLI

ROMA — Dopo *Il portiere di notte* ■ *La pelle*, due film ■ grande potenza espressiva ■ suscitarono clamori ■ polemiche, Liliana Cavani si ripresenta sui nostri schermi con *Oltre* ■ *porta*, girato in Marocco con Marcello Mastroianni, Eleonora Giorgi, Michel Piccoli ■ Tom Berenger. Contrariamente ai due precedenti, ■ ■ ■ periodo dell'ultima guerra mondiale, questa volta ■ regista racconta una storia collocata ai nostri giorni ■ ha un impalco ■ spettacolare. «*E' centrata* — spiega — *sul mistero di una coppia, che poi* ■ *il mistero di* ■ *famiglia di* ■ *commercianti italiani trapiantati* ■ *Marocco*».

Mastroianni, nel ruolo ■ Enrico Sommi, all'inizio si trova ■ prigione essendo rimasto coinvolto ■ ■ delitto. Eleonora Giorgi ■ Nina, impiegata presso ■ agenzia ■ viaggi a Marrakesh ed ha per padre un importatore ■ alcolici, ■ Piccoli. Berenger è invece Matthew, un americano che lavora alle dipendenze di una compagnia petrolifera.

«*Si tratta* ■ *un film intimista* — dice Liliana Cavani —. *Costantemente teso sul filo della "suspence", insomma quasi* ■ *risvolto giallo* ■ ■ *soluzione finale a sorpresa. Per questo è bene che sia visto dal principio*».

E' come un puzzle che si compone ■ poco ■ poco, aumentando la tensione ■ mano che si dipana, fino all'apparizione dell'ultimo personaggio: «*E' la* ■ *di Nina* (l'attrice Cecily Brown) ■ *origine americana, che vive da reclusa in una* ■ *costruita fra le* ■ *guerre proprio* ■ *alle mura* ■ *Marrakesh. La* ■ *nasconde* ■ *segreto che non* ■ *può rivelare*».

Liliana Cavani ■ rimasta vivamente impressionata ■ Marocco e dalla sua gente e ne parla volentieri, proprio come chi ■ reduce da ■ viaggio durante il quale ha fatto una grande scoperta. «*E' un posto indescrivibile,* ■ *sole copre tutto d'oro il passaggio. Marrakesh è un grande basar, una immensa Medina, una vasta oasi di palme,* ■ *grande piazza nella quale convergono* ■ *popolazioni provenienti dal deserto e dalle montagne dell'Atlas. E' l'antica capitale del Sud Marocco, il punto di incrocio di* ■ *e commerci. E' qui che* ■ *concentrano tutte le* ■ ■ *cammelli... Confesso che* ■ *tutti molto emozionati*».

Anche per questa sua sorpresa, si direbbe che la scelta di una simile ambientazione ■ abbia risposto ■ dei criteri precisi: «*La ragione per* ■ *quale ho collocato* ■ *la mia storia è misteriosa* ■ *il prezzo* ■ *un tappeto kilim.* ■ *può essere soltanto perché* ■ *questa estrema frontiera dell'impero ro*■ *l'europeo* ■ *più europeo che a* ■ *sua. Volubilis, la città fondata dai romani* ■ *Marocco, è una rovina divorata dal vento. Credo fosse bellissima* ■ *mostra ancora qualcosa che parla di miti,* ■ *che mai penetrarono nella natura locale*».

Ne soffrirà ■ nostro orgoglio, ■ pare proprio che la gente se ne infischi ■ non sappia niente ■ quello che fu l'impero romano, ■ ciò che è ■ e l'Italia. «*Solo la cultura* ■ *la lingua francese circolavano. Di giornali italiani* ■ ■ ■ *vedono, c'era "Le Monde", "La Pravda", "Time". L'Italia* ■ *un piccolo paese che si trova da qualche parte* ■ *mondo. A Katmandu, in un piccolo albergo chiesi* ■ *parlare con Roma. Roma? Dove sta? Queste* ■ *ti fanno sentir fuori. Una parte della troupe* ■ ■ *stava a sentirsi così fuori. Avevano affittato un intero residence* ■ *la sera si riunivano per farsi gli spaghetti* ■ *si erano portati e finivano col cantare gli stornelli romani; avevano costituito* ■ *Little Italy*».

E tuttavia i rapporti ■ la gente del posto sono stati bellissimi, specie ■ quelli ■ hanno lavorato ■ nel film. «*In albergo c'è stata la serata* ■ ■ *tra* ■ *troupe italiana* ■ *quella marocchina. "Les italiens", come ci chiamavano, sono piaciuti molto* ■ *marocchini. Forse perché siamo abbastanza espansivi.* ■ *loro, comunque, lo* ■ *di più. La gente sorride, cosa alla quale noi* ■ *siamo più abituati*».

Ciò che suscita sempre enorme sorpresa nell'europeo e dunque ■ Cavani ■ negli uomini della troupe, ■ ■ gioco complicato che ■ deve effettuare quando si acquista qualcosa: «■ *una semplice borsetta o sia un tappeto kilim* ■ *prezzo in sé* ■ *esiste, nasce nel rapporto fra* ■ *e l'artigiano. Dipende da svariate cose, simpatia, ingenuità o furbizia. Si arriva al prezzo definitivo attraverso* ■ *gara psicologica, una specie di commedia, ma non sai bene se ti conviene fare la parte dell'avaro o del generoso.*

«*L'abilità consiste nell'andare vicino al minimo* ■ ■ *rifiutarlo. L'artigiano ha lavorato con le proprie mani all'oggetto* ■ *con esso ha un rapporto molto personale. Può darsi che* ■ *lo voglia vendere... Noi abituati* ■ *cartelli* ■ *la cifra, ci disorientiamo*».

Alcune scene del film ■ ■ riprese all'aperto, nelle strade, provocando ■ ■ «*Quando in piazza* ■ *uomo, Mastroianni, rincorre* ■ *ragazza bionda, Eleonora Giorgi,* ■ *poi litiga, lo stupore degli abitanti* ■ *al colmo. Sono stati presi per europei un po' pazzi. Distratti dai due protagonisti, non vedevano la macchina da presa che seguiva* ■ *coppia di corsa,* ■ ■ *di corsa con essa, scavalcando mercanzia varia e ignari serpenti e incantatori*».

■ grande labirinto della Medina nasconde cortili ed interni bellissimi. E in una di queste anche case abita il signor Mutti (Michel Piccoli), padre ■ ■ «*Piccoli sembra davvero* ■ *europeo insabbiato qui dentro. E' pieno di charme, cinico* ■ *sapiente. La figlia lavora in* ■ *agenzia di viaggi* ■ *fa degli extra accompagnando turisti facoltosi. Eleonora Giorgi si muoveva* ■ *Marrakesh come a casa sua, come se fosse cresciuta lì*».

Attori e tecnici del film hanno dovuto assorbire il significato di vivere in Marocco, in particolare ■ Marrakesh: «*Un attore* ■ *teatro gioca sulla finzione,* ■ *cinema* ■ *finzione* ■ ■ *assorbita. La sceneggiatura è un testo,* ■ ■ *film finisce per essere* ■ *pezzo* ■ *vita* ■ *tutti quelli che* ■ *hanno fatto*».

Lamberto Antonelli

Hollywood in Tunisia

■ ■ ■ ■ ZEFFIRELLI

«*Tutti pensano che le Mille e una notte siano un fatto squisitamente hollywoodiano. Steve Spielberg quando venne in Tunisia per girare* ■ ■ ■ *suo "E.T.", il film* ■ *cui sta guadagnando molto* ■ *questo momento, ebbene era convinto che la Tunisia fosse* ■ *deserto pieno* ■ *cammelli e basta.* ■ *noi sapeva questo, così* ■ *dell'Europa e delle città conosceva gli hotel: il Carlton a Cannes, il Plaza-Athénée* ■ *Parigi o il Dorchester* ■ *Londra, e* ■ *si portò appresso casse piene* ■ *ghiottonerie e accessori all'americana.* ■ *si portò anche delle videocassette nel timore di* ■ *trovare nessun film* ■ *vedere prima di addormentarsi... Poi scoprì che avevamo anche la luce elettrica...*».

Parla Tarak ben Ammar in un'intervista raccolta da Michel Delain per il settimanale ■ «Lui» e che ha per titolo un gioco ■ parole comprensibile anche per noi, ■ «*Le prince* ■ *prêt-à-filmer*». Chi ■ costui? «*Ha* ■ *anni* ■ *tutti i suoi denti. Da lupo. Tarak ben Ammar è riuscito nella performance di portare in Tunisia tutti i grandi registi del cinema: Rossellini, Rosi, Zeffirelli prima, gli americani George Lukas e Steven Spielberg oggi, per non parlare ovviamente dei francesi gemelli* ■ *lingua. L'antica e stupenda Monastir è scesa in campo per rivaleggiare con Hollywood*».

Qualche titolo significativo: *Il messia* ■ Rossellini, *Gesù* di Zeffirelli, *Guerre stellari* e *L'Impero colpisce* ■ ■ Lukas, *I predatore dell'arca* e *E.T.* di Spielberg. Non ■ stato semplice aggirare certi ostacoli per i film italiani: «*Noi siamo* ■ *paese musulmano,* ■ *dimenticatelo* — spiega Tarak ben Ammar — *così per quei film che raccontavano la storia* ■ *popolo ebreo* ■ *la nascita della cristianità, abbiamo* ■ *sunto* ■ *consulenti* ■ *rabbino,* ■ *esperto* ■ *Vaticano e* ■ *specialista dell'Islam. E' la storia di un profeta che viene ingiustamente accusato* ■ *condannato* ■ *morte, abbiamo spiegato con semplicità e tutto è andato liscio*».

Laureato ■ scienze politiche all'Università americana di Georgetown, il giovanissimo produttore ha iniziato ■ lavorare in Tunisia per gli esterni ■ film di ■ *L'affare Mattei* nel '71. Faceva il contabile, l'assistente, l'autista, il trovarobe e l'assistente di produzione ■ ha imparato subito tutto quello che c'era ■ sapere nel mondo ■ cinema ■ quello che la Tunisia poteva offrirgli. Tarak ■ nipote ■ moglie del presidente Bourghiba: «*Ma questo fatto più che* ■ *fare carriera* — precisa — *mi ha aiutato a sensibilizzare la gente di governo ai problemi dell'industria cinematografica.*

«*Il presidente Bourghiba non si interessa molto di cinema, il flash-back per esempio lo disorienta, ma* ■ *molto il teatro*».

Si deve quindi soltanto alla diabolica abilità personale la ■ folgorante carriera. Del modo in cui lavora fornisce un esempio l'allestimento della *Traviata*, il film che Zeffirelli sta ultimando. ■ regista lo chiama ■ Tunisi da Roma alle due del mattino: «*Faccio una Traviata, bastano* ■ *milioni* ■ *dollari. Sono già d'accordo* ■ *Kleiber per dirigere l'orchestra* ■ *con Teresa Stratas* ■ *José Carreras per* ■ *ruoli* ■ *protagonisti. Sono entusiasta e l'affare va in porto.*

«*Ma Kleiber è libero nelle date sbagliate e bisogna sostituirlo* ■ *James Levine.* ■ *Carreras cade da una* ■ *e* ■ *rompe due costole il giorno della sigla del contratto, così dico a Zeffirelli di esplorare New York alla ricerca* ■ ■ *tenore* ■ *lui trova Placido Domingo al Metropolitan. Torna in hotel* ■ *scopre che la Stratas soffre di* ■ *irrimediabile abbassamento* ■ *voce...*».

Dopo sei notti bianche passate in America, sul Boeing che lo riporta verso la Tunisia, Tarak ben Ammar ■ i conti ed il preventivo sui costi della *Traviata* ■ passato da due a sei milioni ■ dollari, ma ■ importa, ci ■ già altre idee in cantiere. ■ ben Ammar ■ solo ■ anni, non ■ mai la valigia, ■ s'intende subito con ■ gente: ■ ■ *mi monto mai la testa*» spiega.

Ulla Jacobsson ballò un'estate e divenne diva

La scomparsa dell'attrice che aveva 53 anni e si era imposta nel 1951

VIENNA — L'attrice svedese Ulla Jacobsson è morta l'altro ieri [illegible] Vienna dove risiedeva [illegible] quando aveva sposato (terzo matrimonio) il professor Hans Winfried Rohmann. Aveva cinquantatrè anni.

La Jacobsson legò il suo nome e la sua fortuna a un film girato nel '51, *Ha ballato una sola estate* del regista svedese Arne Mattson. Anche il pubblico italiano scoprì subito un nuovo modo di fare cinema e immediatamente ammirò nella Jacobsson un'attrice naturale, fresca in opposizione — si direbbe — alle allora imperanti dive nazionali, quelle supermaggiorate mediterranee, polpose [illegible] torbide, di cui [illegible] Yvonne Sanson era il simbolo. Ambasciatrice di una Svezia libera (ma con pudore) dai tabù dell'era moderna. Ulla Jacobsson appariva nuda sullo schermo ma non si urlò allo scandalo.

In seguito ha girato sotto la guida di Ingmar Bergman (*Sorrisi di [illegible] notte d'estate*) dove confermava [illegible] autentico talento cinematografico. Meno fortunate [illegible] esperienze posteriori, dovute anche a scelte sbagliate: lavorò [illegible] Italia, Germania, Stati Uniti per produzioni che soprattutto tendevano [illegible] sfruttare il suo cliché [illegible] «diva di Bergman».

Catastrofi, maledizioni e sfracelli con l'auto

Film in prima visione: delusioni dall'Urss agli Stati Uniti

ATTERRAGGIO ZERO [illegible] Aleksandr Mitta con Gheorghi Zenov, Anatol Vassiliev, Aleksandra Jakovleva. Catastrofico, Urss, colori. (Cinema Cristallo).

Con [illegible] curioso ritardo — cinque o sei anni rappresenta[illegible] un'eternità per il consumi[illegible] cinematografico — ecco che anche l'Unione Sovietica si cimenta con il genere catastrofico. Forse nel frattempo le oculate commissioni nazionali hanno vagliato quanto di troppo ardimentoso e di spettacolare offrissero tali pellicole [illegible] hanno deciso di accettarle rivolgendole in [illegible] ottimistico [illegible] una platea che conta decine di milioni di posti.

Affinché lo spettatore non [illegible] perda del tutto nell'ammirazione per i trucchi [illegible] le ricostruzioni, un intero primo tempo della durata [illegible] 58 minuti ricama e rifinisce le psicologie [illegible] alcune rudi tempre di aviatori. Sembrano sulle prime degli uomini qualunque, degli uomini-massa che avvertono [illegible] peso delle contraddizioni [illegible] delusioni quotidiane: c'è il comandante che ha una figlia presto pentita di avere scelto [illegible] difficile strada delle ragazze madri, c'è un secondo pilota dongiovanni [illegible] burlone che si fa forte delle proprie mascalzonate, c'è persino un pilota di elicottero esordiente sugli aviogetti [illegible] li[illegible] il quale sembra preso pari pari da Kramer contro Kramer tanto la moglie lo avvilisce obbligandolo al divorzio.

[illegible] questi e gli altri antagonisti [illegible] scatenano nobilmente nella seconda ora [illegible] spettacolo, cioè di volo. Quando il potente mezzo dell'Aeroflot deve portare [illegible] alle vittime d'un terremoto, la battaglia si combatte [illegible] un triplice fronte. Il vento porta fuoco sulla pista, l'acqua che deborda dalle centrali costringe a un imbarco di fortuna, l'aereo ha una grave avaria che porta tutti [illegible] una sorta [illegible] assideramento. Allora il dongiovanni [illegible] merita l'affetto sincero dell'hostess per [illegible] suo altruismo, il comandante rischia l'infarto per l'abnegazione, l'esor[illegible] si ferisce ma sorride, i passeggeri si rendono conto di essere [illegible] vivi.

Poiché la parte meramente catastrofica non manca d'incatenare l'attenzione, si raccomanda la fatica del regista Mitta [illegible] quanti vogliono vedere [illegible] versione [illegible] la falce [illegible] martello di Terremoto *e* Airport.

DENNIS HOPPER TRA I PILOTI FOLLI

[illegible] [illegible] [illegible] Lucio [illegible] [illegible] [illegible] Taylor, Christopher Connelly, [illegible] Bosic. Horror, italiano, a colori. (Cinema Vittoria).

Lucio Fulci vive e opera nella grande America del cinema, incassa bene perché gira rapi[illegible] e schietto, pontifica anche («La violenza [illegible] provocata da sottili prevaricazioni morali [illegible] materiali che innestano nell'individuo una reazione a catena. Nel tipo di film che io realizzo invece c'è una violenza sognata e non [illegible] violenza reale», *su* «La Stampa» *di domenica 8 agosto scorso).*

Forse [illegible] gl'interessa nem[illegible] sapere che [illegible] filma: basta che gli forniscano una storia e un'équipe di validi tecnici, quanto a recitazione e montaggio ci penserà personalmente senza troppi complessi. Per esempio questo Manhattan Baby *sarà magari ritenuto da spericolati cinéphiles come un'esercitazione sull'orrore [illegible] sul fascino che ispirano il mito, mentre si tratta semplicemente di un accumulo di effettacci non legati dalla logica né scatenati dall'immaginazione.*

Insomma non credete agli amici che tornano dalle va[illegible] [illegible] Egitto [illegible] vi raccontano mirabilie sulle piramidi, sulle sepolture faraoniche, sulle religioni antropomorfe. In realtà secondo Fulci basta accettare dalle mani di una povera araba senza la luce degli occhi un banale medaglione, perché questo trasmetta lo spirito ancestrale del male. Se poi la depositaria di ogni [illegible] fandezza è [illegible] bambina d'una dozzina [illegible] anni, allora [illegible] sua ingenuità favorirà stranezze a non finire. Una stanza si trasforma nel deserto afri[illegible] [illegible] l'Hudson nel Nilo; i serpenti attaccano i poveri giornalisti e gli uccelli impagliati redivivi i poveri esorcisti.

Detto che per il doppiaggio il dio Anubi è «er dio anubbi» [illegible] che Suzy si pronuncia «Sussi», abbandonino di [illegible] la sala prima che ci impietrisca con un incantesimo.

p. per.

BOLIDI NELLA [illegible] [illegible] Noel Nosseck, [illegible] Harry Hamlin, Deborah Van Valkenburg, Dennis Hopper. Drammatico, americano, [illegible] colori (cinema Arlecchino).

Da Gioventù bruciata *ad* American Graffiti, *più generazioni di spettatori hanno avuto modo [illegible] apprendere che uno dei massimi divertimenti dei giovani americani consiste nello sfidarsi in puerili gare automobilistiche, rigorosamente — e chissà perché — notturne. Gare che sembrano esaltare valori tipicamente individualistici, e quindi molto americani: primi fra tutti l'ebbrezza della competizione testa a testa e il brivido del rischio.*

Se si aggiunge la spettacolarità della corsa, ecco che si ha fra le mani [illegible] materia egregiamente cinematografica, e si spiega [illegible] gran copia di film che [illegible] sono stati tratti. Il guaio di tutta la faccenda sta nella presunta autosufficienza di questi elementi, così che non è ritenuto necessario inserirli in una narrazione, in [illegible] storia che si rispetti. Bastano quattro personaggi logori, un debole filo conduttore e il film è fatto.

E' precisamente il caso di Bolidi nella notte. *C'è [illegible] tortuosa strada collinare nel bel mezzo [illegible] Los Angeles, circuito favorito dei motoromani locali; c'è un terzetto di amiconi che si dividono fra le scorribande automobilistiche [illegible] [illegible] qualche vocazione alla musica rock; e c'è [illegible] tipo sinistro che sul circuito s'è bevuto [illegible] tempo il cervello [illegible] vuole esse[illegible] a tutti i costi il più bravo.*

Tra qualche gara d'assaggio [illegible] le solite scaramucce sentimentali si arriva senza scossoni al gran finale: qui, [illegible] vogliono gli usi, si consumano i facilmente prevedibili schianti [illegible] sfracelli, dai quali uscirà vivo solo il giovanotto dalla faccia più perbenino.

Sintonizzati sulla sciatteria del film, sono della partita Harry Hamlin, meglio noto [illegible] consorte di Ursula Andress; Deborah Van Valkenburg, che uscita miracolosamente indenne dalle risse di I guerrieri della notte *è ora una più pacifica aspirante rockstar; [illegible] infine lo spiritato Den[illegible] Hopper, passato con scar[illegible] fortuna dal chopper alle quattro ruote.*

a. dg.

I problemi dell'Arena

Preoccupazioni (soprattutto finanziarie) all'Ente Lirico di Verona

VERONA — *«Usciremo dal prossimo consiglio di amministrazione, in programma per lunedì 30 agosto, con la programmazione 1983 completa»*. L'ha detto il sindaco di Verona che [illegible] anche presiden[illegible] dell'ente lirico «Arena [illegible] Verona», prof. Gabriele Sboarina dopo la prima riunione del nuovo consiglio di amministrazione.

E' [illegible] fatta anche una panoramica dell'attuale stagione lirica [illegible] di balletto [illegible] corso all'Arena che ha [illegible] la presenza finora di circa 400 mila persone (l'ultima [illegible] in programma *La Bohème* chiuderà [illegible] [illegible] settembre l'attività estiva). [illegible] pubblico quest'anno dovrebbe toccare le 600 mila presenze.

Il presidente dell'ente lirico ha confermato, intanto, [illegible] trasferte in programma in autunno-inverno dell'Arena: [illegible] Dortmund [illegible] il balletto *Il lago dei cigni* (la cui «prima» è in calendario a Verona il [illegible] agosto); in ottobre, l'orchestra dell'ente [illegible] si esibirà [illegible] due concerti [illegible] Salisburgo. A metà novembre nuova trasferta [illegible] Lugano con due opere rappresentate [illegible] «Filarmonico». A dicembre, [illegible] Vienna, l'Arena rappresenterà *Aida*.

Per quanto riguarda la «pesante» situazione finanziaria dell'ente, il presidente Sboarina ha affermato che *«è dovuta agli enormi ritardi con i quali lo Stato versa all'ente i contributi annuali, che sono previsti [illegible] l'apposita legge. Ciò comporta l'esborso di miliardi da parte dell'ente lirico per interessi passivi dovuti al reperimento di fondi sul mercato finanziario. Ne [illegible] conferma il fatto che nel 1981 l'Arena di Verona ha speso un miliardo e 500 milioni di interessi, in quanto [illegible] Stato ha erogato solo venti giorni orsono il contributo di sei miliardi [illegible] doveva [illegible] agli inizi dello scorso anno»*.

Gli ultimi film di mezzanotte

Ai Punti Verdi

TORINO — Si conclu[illegible] questa settimana la rassegna cinematografica di mezzanotte in piazzetta Mollino, programmata e organizzata — nell'ambito dei Punti Verdi — [illegible] Aiace [illegible] Movie Club. Stasera per la selezione dei film presentati nell'ultima edizione della Mostra inter[illegible] del Nuovo ci[illegible] [illegible] Pesaro, sarà proiettato «Vite spreca[illegible] di Pal [illegible] (Ungheria 1981, col.) in versione originale [illegible] sottotitoli francesi.

Domani è in programma «Macbeth» diretto e interpretato da Orson Welles (Usa [illegible] b/n): il film, a differenza di quanto annunciato nel programma, sarà proiettato in versione originale inglese [illegible] sottotitoli. [illegible] replica prevista per il giorno dopo al cinema [illegible] [illegible] ore 15,30 sarà [illegible] la traduzione simultanea in italiano [illegible] cuffia.

Giovedì [illegible] agosto anteprima di «La clessidra» [illegible] Wojciech Has (Polonia 1972, col.) [illegible] Jan Nowicki.

Venerdì 27 agosto — a conclusione [illegible] [illegible]gna — omaggio a Rainer Werner Fassbinder con l'anteprima [illegible] «Le lacri[illegible] amare di Petra von [illegible] (Germania Occ. 1972, col.) interpretato da Hanna Schygulla

Rete uno

13 — **Maratona d'estate, rassegna internazionale** La danza moderna: Crowsnest. Coreografie collettive. Prima parte
13,30 **Telegiornale**
17 — **Fresco Fresco,** quotidiana in diretta musica, spettacolo e attualità presentata da Barbara D'Urso
17,05 **Tom story,** cartoni: **Aggiu- il pallone** — *Per poter imparare volare Tom giunge ad compromesso col signor O'Connor che gli insegnerà a il pallone se lui riuscirà a ripararlo durante la sua assenza*
17,50 **Un amore di contrabbasso,** telefilm — *Dreyfuss senior sposa finalmente l'amata Janice. I due decidono di passare una vacanza sulla neve, in Dinana. Ma vari fatti contribuiscono a mandare in fumo il progetto*
18,40 **Pronto dottore?,** documenti
19,10 **L'uomo della montagna,** telefilm. Seconda parte
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
— **Telegiornale**
20,40 **Il vento Sud.** Sceneggiato. Con Lesley Ann Warren, Hope Lange, Michael Sarrazin, Meredith Baxter Birney — *Leon se ne va un po' di tempo via di casa. A Charleston incontra Loretta e passa una notte con lei. Il giorno dopo torna casa e viene a sapere che poche prima morta sua madre. Intanto giunge alla piantagione il simpatico romantico Casey Troy, scanzonato pittore specializzato in ritratti di famiglia. Casey comincia a fare una assidua corte a Sarah che gli resiste. In cuor suo però la ragazza ne innamorata*
21,55 **Africa '80,** documenti. Seconda puntata: **Mogadiscio.** Si parla della «perla dell'Oceano Indiano», capitale della Somalia. La Somalia, già proprietà sultano di Zanzibar, fu venduta nel 1889 all'Italia. Dal 1960 è uno Stato indipendente
22,50 **Squadra speciale Most Wanted: Un branco lupi,** telefilm
23,40 **Telegiornale**

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

14 — **Medical Center,** telefilm
15 — **Jerry Lewis show,** varietà
15,55 **Vita da strega,** telefilm
16,20 **Cartoni animati**
17 — **Bum Bam,** per i ragazzi: **I Superamici,** cartoni animati
18,30 **Love style,** telefilm
19 — **Wroom,** settimanale di automobilismo
19,30 **Angie,** cartoni animati
20 — **Il ragazzo del West,** cartoni animati
20,30 **Vita da strega,** telefilm
FILM 21 — **Consegne a domicilio,** Carey Allan, con Andrea Marcovicci, Peter Cuffield. drammatico
22,30 **Fbi,** telefilm
FILM 23,30 **Sindrome del terrore,** J. Liebermann, con Z. King, R. Walden. Usa horror — *A causa di una droga presa dieci anni prima alcuni studenti diventano improvvisamente deformi e feroci assassini*
1 — **Progetto 3001 duplicazione corporea,** Lamar Card, con Otis Young. Usa fantascienza 1973 — *La Cia duplica la gente per sottometterla più facilmente.*

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

GR 1: 13, 19, 23
13,15 Musica, notizie anteprime del mondo musicale
14,22 Stefano Satta Flores presenta **Asiago Tenda Replay.** Spettacolo il pubblico
15,03 **Documentario musicale.** Quotidiano di e musica dal 1966 a oggi
16 — **Il paginone - Estate** a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Master under 18**
18,05 **Camminando sopra i trenta**
18,38 **Ciaikovski trascritto per voi**
19,15 **Cara musica**
19,30 **Radiouno jazz '82**
20 — Ore venti, su il sipario: piccola storia dell'avanspettacolo. 8ª serata: **La spalla**
20,48 **Pagine dimenticate** musica
21 — **Le radici della** Storie di italiani emigrati Americhe
21,27 **Vieni avanti**
21,53 Audiobox: **Animal loquax: dizionario enciclopedico camera**
22,50 **musicale**

DUE (FM 95,6)

GR 2: 13,30; 19,30; 22,30
12,48 **78 giri non li dimostrano**
13,41 **Sound-Track.** Musica e cinema. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film loro musiche
15 — **Controra.** Favole parallele. Esopo, Fedro, La Fontaine: saggezza, morale osservazione... una breve digressione di Trilussa
16,32 **Signore signori.** Fatti, persone, corse, sorrisi, ricordi, sogni, parole musica dell'Italia in vacanza
19,50 Un tutto nella musica ieri, di oggi domani (1ª parte)
20,50 Sere d'estate - gione di prosa e musica di Radiodue En- IV. Tre di Luigi Pirandello
22,40 **Splash!** (2ª parte)

TRE (FM98,2)

GR 3: 13,45; 18,45; 20,45
15,15 e programma
15,30 presenta **Un discorso estate**
17 — Dipartimento educazione **popolari d'Europa**
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
21 — **Rassegna riviste**
21,10 con
21,40 **Muzio Clementi.** Dodici Valzer per pianoforte con aggiunta di tamburino op. 38
22 — Giancarlo Regia e Raffaele Meloni
23 — **Raffaele Sorretti presenta il jazz**

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Lezione tennis,** seconda puntata
17 — **Il pomeriggio**
17,15 **I ragazzi del sera: Barbarino e il nuovo incarico,** telefilm — *Grazie all'interessamento di Kotter, Barbarino che, per necessità, lavora all'ospedale, riesce ottenere un incarico più importante, quello di barelliere. Euforico, annuncia la cosa ai compagni classe che però reagiscono non troppo*
17,40 **Rassegna del teatro per i ragazzi: Recitarcantando,** testi e regia di Tonino Conte
18,30 **Tg2 sportsera**
18,50 **Sport in concerto,** spettacolo di musica e sport presentato da Nino Benvenuti Stefania Mecchia. La dodicesima puntata torna a parlare di ginnastica per la parte sportiva presentata da Nino Benvenuti. Rosanna Fratello invece l'ospite di Stefania Mecchia per lo spazio musicale
19,45 **Tg2**
FILM 20,40 **Un rispettare,** di Michele Lupo, con Kirk Douglas, Giuliano Gemma, Florinda Bolkan, Janos Bartha. Italia drammatico 1973 — *Uno scassinatore esce di prigione naturalmente tenta un colpo enorme (da due milioni di dollari). Come complice si trova un acrobata italiano, e studia un piano complicatissimo che prevede, tra l'altro, due rapine contemporanee, una importante, l'altra di poco conto. E' lui compiere quella importante, ma la genialità del progetto impone però che la polizia lo sospetti e lo arresti per quella da poco. Suspense fino alla fine*
22,30 **Sereno variabile,** settimanale turismo tempo libero. La trasmissione oggi ci parla Grado, la spiaggia dei friulani e dei triestini. Ospiti di Maria Giovanna Elmi Luciano De Crescenzio e Pino Caruso
23,25 **Tg2** - In Eurovisione da Leicester (Inghilterra): **Campionati mondiali su pista**

Montecarlo

17,15 **Daitam III,** cartoni
18,05 **La signora e il fantasma,** telefilm. Con Hope Lange, Edward Mulhare — *Una signora con figli, governante cane deve imparare a convivere anche con fantasma*
18,30 **Notizie flash**
18,35 **Champion,** telefilm
19,20 **american style,** telefilm
19,35 **Telemenù,** ricetta giorno e utilissimi consigli di cucina presentati Wilma Angelis
19,45 **L'eredità priora,** sceneggiato. Con Alida Valli, Giancarlo Prete. Regia di Anton Giulio Majano. Quarta puntata
20,30 **A tutto** varietà. Regia Romolo Siena
21,50 **Oroscopo**
21,55 **Bollettino meteorologico**
22 — **Il giorno violenza,** di Geza Radvani, Lino Ventura, Gert Froebe. Francia-Germania drammatico 1960 — *Tre rapinatori evadono a Lione. Cercano di fuggire a bordo di peschereccio, ma per farlo debbono sborsare molto denaro. Allora cercano di procurarselo* - **Notiziario**

Rete tre

19 — **Tg3**
19,15 **Rassegna dei programmi regionali altre il del Po,** documenti. Seconda puntata - **Intervallo Olimpionici**
19,50 **Cento città d'Italia: Acireale limoni,** documenti
20,10 **sogno Darwin,** documenti. Seconda puntata
20,40 **Siena: bottega della musica** documenti. Seconda parte del servizio sull'Accademia musicale Chigiana di Siena, uno «santuari» formazione musicale italiana
21,35 **Tg3** - **Intervallo con Olimpionici**
FILM 22 — **amanti del cinque mari,** John Farrow, con John Wayne, Lana Turner. avventuroso — *Storia di un lungo inseguimento tra una nave guerra inglese e un mercantile tedesco. Love story tra il capitano inglese e un'avventuriera*

Svizzera

18,30 **Telegiornale**
18,35 **Gedeone: Ringhio,** circo, cartoni
18,40 **La Wellington: L'inventore,** cartoni
18,50 **La pietra bianca,** telefilm per i ragazzi. Dodicesimo episodio
19,15 **che ... Feste, tradizioni dintorni,** un programma di Nanni Svampa. Seconda tappa: **Malcantone.** Coproduzione Rtsi-Rai
19,55 **Il Regionale,** rassegna e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **l'Oriente,** sceneggiato. Con Christian Kohlund, Jean-Pierre Bouvier, Roger Carel, Patrick Prejean, Manfred Seipold, Nello Pazzafini. Quinta puntata
21,30 **Music Circus,** varietà. Con Toto Cotugno, Guys'n Dolls, Loredana Bertè, Jean Valée, Les Rios, la compagnia della scuola mimo lig
22,20 Telegiornale
22,30 **Lo sport** - In Eurovisione da Leicester (Inghilterra): **Campionati di ciclismo su pista,** sintesi delle gare odierne - **Telegiornale**

Capodistria

18 —
18,05
18,30 **La scuola: i viaggi di ver,** cartoni
19 — **Ciao ragazzi,** appuntamento i più giovani: Le avventure dell'Ape Magà, cartoni
19,30 **Quegli anni, quei giorni,** documentario
20,15 **Telegiornale** - Punto d'incontro
FILM 20,30 **Calma mi sposo,** con Louis De Funès, Lefebvre. Francia commedia 1968 — *Un sergente della gendarmeria di Cannes conosce se ne in- La lo sprona tentare il difficilissimo esame per promozione a sciallo maggiore in concorrenza col suo diretto superiore. Per un errore viene promosso e si diverte a tiranneggiare il suo sergente. Poi l'equivoco viene chiarito*
21,55 **Telegiornale** - Tuttoggi
22,05 **Maja tempesta,** sceneggiato. Terza parte

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4000
CHIUSO PER

Ariston — v. Lagrange 21, Tel. 546.187 — Lire 4000
Odissea spazio Stanley Kubrick con Keir Dullea — Avventure e in dimensioni spazio-temporali diverse da quelle terrestri. Fantascienza
Orario: 16,30; 19,20; 22,05

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 567.190 — Lire 4000
Bolidi nella notte di Noel Nosseck, con Harry Hamlin, Joseph Bottoms, Deborah Van Valkenburg (Usa - Colori) — Non vietato
Orario: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — Drammatico ★/●●●

Astor — v. Viotti 8, Tel. 519.516 — Lire 4000
Apocalypse di Francis Coppola, con Marlon Brando, Robert Duvall, Martin een (Usa - Colori) — Da Saigon ai confini del Vietnam, un tenente incontra strani personaggi e conosce i tragici aspetti della guerra. Guerra
Viet. 14. Orario: 16,30; 19,20; 22,05 — Riedizione

Augustus — p. C.L.N. 248, Tel. 530.714 — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Lire 4000
Storie di fantasmi di John Irvin, con Fred Astaire, Melvin Douglas, Douglas Fairbanks jr. (Usa - Colori) — Quattro anziani amici perseguitati dall'ombra della bellissima fanciulla amata quarant'anni prima. Thrilling
Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●●●

Centrale D'ESSAI — Lire 3500
Lola di Rainer Werner Fassbinder, con Barbara Sukowa, Mario Adorf, Armin Mueller Stahl (Germ. Occ. - Colori) — Nuova interpretazione del celebre personaggio di Lola dal fascino ambiguo e sensuale. Viet. 14. Drammatico
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria cond.) ★★/●●●

Cristallo — v. Gollo 5 — Lire 4000
Atterraggio di Alexander Mitta Gheorghi Zenov e Anatol Vassiliev (Urss-Colori). Modellata su «Terremoto» e «Airport», la coraggiosa missione d'un pugno d'aviatori sovietici. Non vietato. Catastrofico
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Doria — v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4000
Via col vento di Victor Fleming, con Clark Gable, Vivien Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa - Colori) — Dall'omonimo romanzo di M. Mitchell, la storia di amore e di guerra di Rossella O'Hara. Non viet. Drammatico
Orario: 16,40; 21 — Riedizione

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. 500.760 — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Keller STUDIO — v.le Med. Camp. 1 — Lire 3000
Oggi chiuso per riposo: domani **«Arriva Bond»** rassegna cinematografica **«James 007 solo per i tuoi occhi»**

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 541.523 — Lire 4000
L'ultima sfida Bruce Lee NG Sae-Yuan (Hong Kong - Colori) — Il mitico delle arti marziali nell'ultimo combattimento prima della morte. Non vietato
Orario: 16,40; 18,40; 20,30; 22,30 — orientale. Riedizione

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 — Lire 4000
Kramer contro Kramer di Robert Benton, con Dustin Offman, Meryl Streep, Justin Henry (Usa-Col.) — Lasciato dalla moglie, un padre si attacca all'affetto del figlio, finché lei torna e vuol riprendersi il bambino... Drammatico - Riedizione
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria .)

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4000
Fuga dall'arcipelago maledetto di Antony M. Dawson, con Alan Collins, David Werback, Annie Belle — Cinque coraggiosi personaggi impegnati in una rocambolesca fuga dalle isole del terrore. Drammatico
Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — Prima visione

Nazionale — v. Pombe 7, Tel. 518.850 — Lire 4000
Una vacanza bestiale di Carlo Vanzina, con D. Abatantuono, I Gatti di Vicolo Miracoli, Jerry Calà. (Italia - Colori). La cronaca delle tragicomiche avventure di una vacanza al mare. Commedia brillante
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — Riedizione

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. 532.448
Arancia meccanica, Stanley Kubrick, con Malcom McDowell, Adrienne Corri (G.B. - Col.) — Storia della trasformazione di un bieco teppista, che, drogato a scopo scientifico, diventa fantoccio meccanico disumanizzato. Fantascienza
viet. 18. Or.: 15,30; 20; 22,30 — Riedizione '72

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4000
Ciao nemico di E. B. Clucher, con Johnny Dorelli, Giuliano Gemma e Carmen Russo (Italia - Colori) Il nuovo tandem comico lli-Gemma impegnato in esilaranti avventure. Commedia
Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●●●

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145
PER I PUNTI VERDI
Imputato alzatevi di Mario Mattoli con Macario
Unico spettacolo 16,30

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 630.621 — Lire 3500
Domani riapertura **Sul lago dorato,** Mark Rydell

Torino — Via Buozzi 6, Tel. 530.353 — Lire 4000
Pover'ammore Sceneggiata napoletana Carmelo Zappulla, Luc Merenda, Rosa Fumetto. Non vietato
Orario: 16,40; 18,35; 20,30; 22,30 — Sceneggiata

Vittoria — Tel. 561.789
Manhattan baby di Lucio Fulci, Christopher Connelly, Martha Taylor. Vietato 14
Orario: 16,35; 18,35; 20,35; 22,45 — Trilling ★/●●●●

PROSEGUIMENTI

...ulco — v. Donizetti 6, Tel. 651.264 — Lire 2000
CHIUSO

Ambra — v. C. Salute 77, Tel. 297.197 — Lire 3000
Rollerball di Norman Jewison, con James Caan, John Houseman, Maud ams. (G.B.-Col.) — Nel 2018, in un mondo governato dal benessere, un nuovo sport che distrugge i suoi campioni e fa delirare la folla. V. 14 — Drammatico-avveniristico
Apertura 20; ultimo 22,30 (aria cond.) — Riedizione

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621 — Lire 3000
CHIUSO PER FERIE

Eliseo — p. Sabotino, Tel. 335.98.15
CHIUSO PER FERIE

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214
CHIUSO PER FERIE

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 372.067 — Lire 2000
CHIUSO ESTAURI

La Perla — c. De Gasperi 26, Tel. 594.781
Riapertura giovedì **Easy** Hopper

Massaua — p. Massaua 3, Tel. 795.803 — Lire 2500
CHIUSO PER FERIE

Massimo — v. Montebello 8, Tel. 878.081 — Lire 3000
Terrore in città con Chuck Norris. Vietato 18
Orario: 20,30; 22,30 — Horror

Puntodue D'ESSAI — v. Garibaldi 30, Tel. 545.245 — Lire 3000
CHIUSO RESTAURI

Selene — c. Belgio 53, Tel. 874.171 — Lire 2000
VEDERE LUCI ROSSE

Statuto — v. Cibrario 18, Tel. 487.851 — Lire 2500
Non entrate in quella casa di Paul Lynch con Leslie Nielsen, Jamie Lee Curtis (Usa-Colori) — Una casa misteriosa, abitata da crudeli spiriti, non offre speranze di salvezza ai malcapitati inquilini. Horror
Riedizione

SETTEMBRE MUSICA

BIGLIETTERIA MOBILE in PIAZZA CASTELLO (Lato sinistro Palazzo Madama)
Aperta dalle 10 13 e dalle 16 alle
Tel.: 011/546.865 548.350

SETTEMBRE MUSICA Teatro Regio

CONCERTO INAUGURALE Sabato ore 21
ORCHESTRA SINFONICA NAZIONALE DELLA RADIOTELEVISIONE
e DI RADIO CRACOVIA diretti da ANTONI WIT e KRZYSZTOF
Musiche di Penderecki e Szymanowski

I PUNTI VERDI Palazzo Reale

TORO Martin Scorsese con Robert De Niro e Merryl Streep

I PUNTI VERDI Mollino

ore 0,15 Festival di Pesaro SPRECATE Gábor versione originale con sottotitoli in francese
Replica domani ore 18,30 al Cinema Romano

TEATRO REGIO TORINO — STAGIONE CONCERTI D'AUTUNNO
Gli abbonamenti sono in vendita da
6 concerti L. (ridotto L. 10.000)
Posto singolo numerato L. (ridotto L. 2000)

Châlet Valentino
Ore 21 *Ritmi per tutti*
Orchestra spettacolo
BEPPE VALLI
un dipinto in sorteggio fra le dame

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30-21 danze.
CHALET: ore 21 Les Oranges.
CLUB 84: 15,30 Aperitivo Amicizia; ore 21 Danze.

GALLERIE E MUSEI

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): riapertura 11/9.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10 - 12 - 15 - 18.

CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Vedova di giorno amante di notte. Viet. 18.
CHIVASSO
POLITEAMA: La zia di Monica.
CIRIE'
NUOVO: Vergini viziose. Techn. Viet.
MONTANARO
VITTORIA: Il caldo albergo dell'amore.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Intime sensazioni.
ITALIA: Ernie e i suoi amici.
PRIMAVERA: Frankenstein junior.
RITZ: Bluff.
SANGICARIO
SANGICARIO: Lilly e il vagabondo.
SETTIMO TORINESE
GARIBALDI: Desiderio erotico.
SUSA
CENISIO: Ciao Ni.
VALPERGA
AMBRA: Sesso perverso.
VENARIA
DANTE: Midnight blue.

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.066): Chiuso riposo
FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): **L'affittacamere** con Gloria Guida, Renzo Cantavale. Viet. 18. Ap. 20 ult. 22,30 — Commedia
HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): Chiuso per ferie
NUOVO (via Venalzio 8, tel. 749.2362): **Atmosfera zero,** Sean Connery, Peter Boyle. Proiezione in vistaleser con effetti in High Dynamic System. Ap. 20 ult. 22,30 — Fantascienza

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): **Gli ultimi fuochi** di Elia Kazan con Robert De Niro, Jack Nicholson e Robert Mitchum. Ore 20-22 — Drammatico

PO (via Po 21, tel. 839.75.02): **Savana, violenza carnale** con R. Montero. viet. 18 — Drammatico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **Cruising** con Al Pacino - Ap. 17,30 ult. 22,30 — Drammatico
VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 586.125): solo grandi film: **Nessuno ci può fermare,** di Sidney Poitier con Gene Wilder ore 20,20-22,20 — Commedia

ZONA SAN PAOLO

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637): **Sogni d'oro** di e con Nanni Moretti ore 20,30; 22,30 — Commedia

ZONA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): Chiuso per ferie
ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Sorvegliate il vedovo** con P. Noiret, M. Serrault. Ap. 20, ult. 22,30 (ultimo giorno) — Commedia

LUCI ROSSE

(via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): **ova di giorno, amante di notte,** Ap. 14,30; ult. 22,30. Lire 4000
METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Orgasmo esotico** or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 3500
ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): Rassegna erotica
(via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Rassegna erotica.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500
REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 5): **Le liceali supersexy.** Ap. 10 ult. L. 3500
(c. Regina Margherita 134, tel. 5213.145): **La febbre erotica del piacere.** Ap. 15; ult. 22,30. Strip-tease di **Serena Chantal e Patricia** ore 16,30; 22,15
ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): **Rassegna erotica.** Ap. 15 ult. 22,15 L. 2000
MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Rassegna erotica**
ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Il tuo dolce tepore.** Ap. 15, ult. 22,30 Ingresso L. 2000
VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Rassegna erotica.** Ap. 14,30; ult. 22,30
ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Diario di una minorenne,** con Bibi Andersen Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161): Chiuso per riposo
AMERICA (Via Frejus 27, tel. 446.764): **La ragazza a due posti.** Ap. 20 ult. 22,30
(largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Dolly bionda**
SELENE (c.so Belgio, 53, tel. 874.171): **Paris scandal** commedia erotica. Ap. 15 - ult. 22,30
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3817): Chiuso per ferie
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): Tutti i giorni 2 film diversi. Dalle 16 alle 24 **House wife e A Montecarlo** Ingresso soci
CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 831.662): Dalle 14 alle 24 continuato **Bumsimaus** (il 2) Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

DORELLI: «CIAO NEMICO»

AGOSTO IN CITTA'

Se il cane è malato

Fiore, v. Boucheron 15/bis; Ambulatorio Crocetta, c. Duca degli Abruzzi 35; Amb. ENPA, v. S. Franc. da Paola 30; Capra, v. Princ. d'Acaja 20; Borio, str. Settimo 81; Amb. Cellini, v. Cellini 25/C; [illegible] Lucento, v. Verolengo 174; Bianco-Casassa, lg. Casale 305/D; Bosticco-Piga, v. Raffaello 12; Bruno-Salmoiraghi, c. Moncalieri 190/a; Capra-Bonfante, lg. Dora Firenze 33; Capra-Bonfante, v. Galliari 25/b; Clinica Mirafiori, c. Traiano 99/D; Corazzini, v. Cosmo 19; Ferrara, v. Pellice 9; Ferraro Caro-Trompeo, c. Matteotti 5; Giulianelli-Lanfranco-Rossi, v. S. Anselmo 20/h; Lombardi, p. Vitt. Veneto 18; Muratore, c. Grosseto 145; Pancaldi, v. [illegible] XXV Aprile 2; Panichi, v. Gioberti 57; Perucolo-Ricagno, c. Re Umberto 72/1; Giuliano, v. Volpiano [illegible] Piromalli, c. Peschiera 244; Poli, v. Terni 46/b; Russo, v. Genova 57; Soccorso Veterinario, v. [illegible] 115/b; Sorrentino, v. S. Secondo 87; Pessione-Monticone, c. G. Cesare 261; Mazzanti, c. S. Maurizio 73.

Il santo del giorno

24 **San Bartolomeo** — Patrono dei macellai e dei fattori. Lo si invoca contro l'erpete, la risipola e [illegible] malattie della pelle. Bartolomeo deriva dall'aramico *Bartalmay*. La Chiesa commemora in questo giorno [illegible] Bartolomeo, apostolo e martire (forse scorticato), [illegible] le cui spoglie si conservano a Roma nell'isola Tiberina. Tra i personaggi storici che hanno portato questo [illegible] ricordare alcuni santi, vari pittori italiani e stranieri, tra cui il famoso Maurillo, il condottiero [illegible] e papa Urbano VI. Quelli che portano questo nome [illegible] calmi, tranquilli, sereni in ogni contingenza e con questo loro autodominio superano le crisi più difficili. Posseggono attitudini superiori al normale in ogni campo poiché non hanno [illegible] predestinazione precisa. Freddi, realizzatori, pazienti e tenaci conducono a termine ciò che si ripropongono. Piuttosto schiavi dell'eleganza, nella vita intima [illegible] la comodità [illegible] fasto. Capaci di saltare un [illegible] per non uscire con le scarpe rotte. Piuttosto emotivi, ma si sanno contenere; delicati e distinti nell'esteriorità. In amore sono incontentabili e difficili ma, a furia [illegible] insoddisfatti, rimangono molto spesso a mani vuote.

Il pronto intervento

Vigili [illegible] Fuoco: 22.222
Vigili urbani: (pronto intervento) 26.091
[illegible] 113: 512.444 - 515.222 (questura) - [illegible] (pronto intervento)
Carabinieri: 112 (pronto intervento)
Polizia stradale: 533.853 - 541.633 (pronto intervento)
Acquedotto: (segnalazione guasti) 203.577
Elettricità: (segnalazione guasti) 748.930 - 749.7770 (Aem); 2393 (Enel)
Gas: (segnalazione guasti) 682.324
Guardia medica domiciliare: 5747
Centro antiveleni: 637.637
[illegible] **Rossa:** 517.751
Croce Verde: 549.000
[illegible] soccorso urgente 5747
Molinette: 6566
Cto: 633.633 - 634.545
Regina Margherita: (infantile) 636.222 - 673.905
Martini: (via Tofane) 703.333
Maria [illegible] 276.142
[illegible]ria [illegible]: 749.2345
Mauriziano: 501.515
[illegible] **Martini:** 2399
[illegible] **Giovanni Vecchio:** [illegible]
Sant'Anna: 635.635

Il guerriero nella fontana

VIA BLIGNY 5, INTERNO DEL CORTILE DEL PALAZZO CONTI DI [illegible] (ALESSANDRO [illegible]

Farmacie

Farmacie aperte dall'8 agosto fino al [illegible] settembre: p. Vittorio Veneto 10; v. Stradella 198; c. Traiano 73; c. Peschiera 148/C; v. Gorizia 133; v. Nizza 15; c. Francia 273; v. Po 51; v. Bionaz 23; c. Fiume 4; c. De Gasperi 6; v. Romani 2; v. Reggio 1; v. Chiesa della Salute 45; v. Nicola [illegible] 102; v. Garibaldi 24/26; c. Francia 87; c. Peschiera 244/A; v. Monginevro 126; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Frejus 41; v. Roma 24; c. Dante 78; v. Rieti 55; c. Grosseto 165; v. Asinari di Bernezzo 134; v. Negarville 6; v. Passo Buole 168; v. Ivrea 47/49; c. Cadore 19; v. Exilles 46; v. Guido Reni 155/157; [illegible] Corsica 9; v. Giachino 53; v. Arnaldo da Bre[illegible] 38; p. Manno ang. v. Isernia; v. Garzigliana 1; c. Agnelli 56; v. Fratelli Carle 5; v. Farinelli 36; v. degli Abeti 10; v. delle Orfane 25; p. Paleocapa; p. della Repubblica 21; p. Statuto 4; v. [illegible] 65; c. Svizzera 42; c. Potenza 92; c. Toscana 17; v. Porpora 41; v. Cibrario [illegible] c. Duca degli Abruzzi [illegible] c. Regio Parco 36 bis; c. Principe Oddone 28; c. Maurizio 35; v. Rivalta 50/A; [illegible] Respighi 3; v. S. Secondo 46; v.le dei Mughetti 11; c. Grosseto 214; v. Buenos Aires 77; v. Cigna 44; v. A. Cecchi 54 [illegible]. Giulio Cesare 48; c. Siracusa 87; v. Luini [illegible] ang. v. Lemie; v. Oxilia 13; v. Nizza 108; [illegible]. Monginevro 113; [illegible]. Tunisi [illegible] v. Palestrina 45; c. Belgio 41; v. Brandizzo 90-92; v. S. Tommaso ang. v. Bertola; v. Tunisi 51 ang. v. Spaventa; [illegible] Taranto 183/c; c. Stati Uniti 5; v. Giolitti 7/C; c. Casale 110; p. Massaua 1; v. Piffetti 31 bis; v. Bologna 83; v. Pinchia 1 bis; v. Maria Vittoria 3; l. Orbassano 70; v. Di Nanni 71; v. S. Remo 37; v. Tripoli [illegible] ang. v. Monfalcone; [illegible] Traiano 158; c. Vinzaglio 31; v. [illegible] 31; v. Vanchiglia 29; v. Onorato Vigliani 160; v. Stradella 36; galleria Umberto I; p. Camillo Bozzolo 11; v. Tofane 71; v. Passalacqua 11; v. De Sanctis [illegible] p. Adriano 12; v. Foligno 69; c. Moncalieri 257; v. Barletta 93; p. Pitagora 9; c. Sempione 112; v. Sacchi 4; c. Francia 1 bis; v. Madama Cristina 30; strada S. [illegible] 179; [illegible] 177; c. G. Agnelli 117; c. Orbassano 216; c. Vittorio Emanuele [illegible]; v. [illegible] 116; c. Brianza 22; v. Bardonecchia 114; v. Braccini 101; c. Unione Sovietica [illegible] bis; v. Berino [illegible] ang. v. Lanzo; v. Garibaldi 13; c. Toscana [illegible]; c. Filippo Turati 74; c. Tassoni 66; c. Sommeiller 31; v. [illegible]; c. [illegible] 203; v. [illegible] 91; v. Monte [illegible] 11; c. Maron[illegible] c. Sebastopoli 298; v. Cibrario 33 bis; c. Casale 316; v. Capelli [illegible]

Luminosa danza d'estate

GINNASTICA ARTISTICA ALLA FONTANA LUMINOSA (FOTO GIANNI GIOVANNINI)

Se volete andare al ristorante...

[illegible] **CENTRO** — A la Mole, v. Verdi 12; Alfieri, v. [illegible] 24; Balbo, v. Doria 11; Motta, c. Emanuele [illegible]; Biagini, v. [illegible]. Tommaso 10; Bianchini, v. Gioia 3; Caval 'd Brons, p. S. Carlo 157; Colosi, v. Mercanti 7; Cremo, v. S. Quintino 1 bis; [illegible] Enrico, v. Po 20; Da Francesco, v. Alfieri 20; Da Ignazio, v. Rattazzi 1; [illegible] Mauro già Biagini, v. M. Vittoria 21; Dock Milano, v. Cernaia 46; Due Lampioni, v. C. Alberto 45; Fenice, [illegible] S. Martino 5; Ferrero, c. V. Emanuele [illegible] Firenze, v. S. Francesco da Paola 41; Forchetta d'oro, v. XX Settembre 49; Frankestein, c. Vercelli 8; Frejus, c. Beccaria 2; Furia, c. Principe Eugenio 4; Galante, c. Palestro 15; Gasthaus, v. Gramsci 3; I tarocchi, v. S. Dalmazzo 7; La Caravella, v. Fratelli Vasco 2; La Scaletta, v. Carlo Alberto 49; Marinella, v. Verdi 33; Mister Hu, v. Mercanti 16; Selenap, v. Doria 4; Neri, v. Giulia di Barolo 5; Nuovo Fagiano, p. Repubblica [illegible]; Nuovo Regio, p. Castello 117; Pam-pam, c. Vittorio Emanuele 45/1; Parigi, v. [illegible] 3; Risorgimento, v. Volta 3; Sotto la Mole, v. Montebello [illegible] Rosso, v. [illegible] Settembre 1; Siccardi, c. Siccardi 15; Shanghai, v. IV Marzo 5; Snack service, v. XX Settembre 62; Sogerist, v. Lagrange 42; Statuto, [illegible] Statuto 17; Stazione Porta Susa, p. XVIII Dicembre 6; Tastevin, c. Siccardi 15 bis; Ciclope, v. [illegible]. Francesco [illegible] Paola 46; Taverna Fiorentina, v. Palazzo di Città 6 bis; Toscano, v. Misericordia 4; Tre Galline, v. Bellezia 37; Vecchia Lanterna, c. Re Umberto 21; Zaza, v. Principi d'Acaja 57; Accademia, v. Accademia Albertina 42; La Fila (pizzeria), v. Principe Amedeo 3.

PARELLA - [illegible] STRADA — Asiago, v. Asiago 15; Diquattro «Da Nino», v. Bianchi 48; Al [illegible] posto, v. Asiago 53; Mignon, v. Boggiani 4; La Tettoia (pizzeria), v. Stelvio 22.

LE VALLETTE - LUCENTO - LANZO - [illegible] DI CAMPAGNA — Lucciola, v. Segantini 15; Vecchio Aratro, c. Potenza [illegible].

[illegible] — Capuano, c. Vigevano 4; Clau Turin, c. G. Cesare 174; De Martini, v. Martorelli 5; Da Valentino, c. Novara 8.

FALCHERA — Ciclope, str. Cuorgnè 112.

[illegible] **SUD - [illegible] - LINGOTTO** — Grande Angelo, c. Orbassano 391; Quemado, c. Un. Sovietica [illegible]; Sabrina, v. Vigliani 184; Rugantino, v. Riccio 5; Impera, c. Un. Sovietica 445; Noè, p. Guala 145; Residence B2, v. Piava 62.

BORGATA VITTORIA — [illegible] Gambero, v. Giachino 16; Danilo, v. Chiesa [illegible] Salute 42; Pechino, v. Villar 19.

SASSI - MADONNA DEL PILONE - [illegible] — La Cloche, str. Traforo Pino 106; Da Beppe, c. Chieri 71; Il Passatore, str. d'Harcourt 50; Il Saltincielo, str. Funicolare Superga 3; Italia, [illegible]. Basilica Superga 45; Ponte Sassi, p. Pasini 3; Campagnolo, c. Casale 182; La Dentera, c. Casale 321.

BORGO [illegible] - CAVORETTO — Al Don Abbondio, c. Moncalieri 466; Brunasso, c. Sicilia 12; Bellavista, str. S. Margherita 163; Cafasso, str. Val Salice 178; Fontana dei Francesi, str. Pecetto 123; Garden, str. Val [illegible] 2; La Beccaccia, Eremo; New's Remo, vl. Thovez 60/bis; La Cucina, v. Monferrato 2; Gran Corona, c. Moncalieri 502; Bastian Contrario, str. Moncalvo 102.

[illegible] **- CIT [illegible]** — Al Saffi, v. [illegible] (solo [illegible] prenotazione); King Hua, v. Brunetta 19; Duchesse, v. Duch. Jolanda 7; Il buco, v. Lombriasco [illegible]; Gianduja, [illegible]. Inghilterra 57/e; Da Nicola e Mauro, v. Barge [illegible]

[illegible] **- [illegible] DONATO** — Al Centro, v. Balbis 11; Giordano, c.so Francia 219; [illegible] Grupia, v. Rocciamelone 17; Piccolo Porto, str. Ghiacciaie 1.

[illegible] **- [illegible] - VALDOCCO** — Da Mauro, c. Brescia 13; Da Pietro, c. Vigevano 4; La Suerte, c. Novara 5; Mandrake, lg. Dora Napoli 16; Mazza, c. Giulio Cesare 53.

VANCHIGLIA - VANCHIGLIETTA — [illegible] Peter, c. S. Maurizio 61; La gaia scienza, v. Guastalla 22; La rosa [illegible] Francia, v. S. Giulia 57; The King Garden, lg. Montebello 38; Grieco, v. Vanchiglia 16.

MILLEFONTI - NIZZA — Siam, v. Genova 34/d; Gulluscl, v. Vigliani 184; [illegible] (pizzeria), v. Tepice 6.

[illegible] **RITA** — [illegible] Renata, v. Tripoli 38; Jour et nuit, v. Sarpi 69; Le Bistrot, c. Sebastopoli 147.

[illegible] **NORD** — Città Giardino, v. [illegible] 171; Il Glicine, v. Filadelfia 222; Le Tre Lanterne, c. Orbassano 277.

S. [illegible] - VALENTINO — Al Piatto d'Oro, v. Galliari 9/F; Bridge, v. Giacosa 2/bis; Corsaro Verde, v. Saluzzo 17; [illegible] Angelo «Le 4 lanterne» (piz.), v. Princ. Tommaso 2; [illegible] Chianti, v. Saluzzo 13; [illegible] Mondi, v. Saluzzo 3; Fontana Luminosa, c. d'Azeglio 3; Garbaccio, v. Giacosa 2 bis; [illegible] Remo, v. Monti 16; Giusti, v. [illegible]. Tommaso 17; Il Giaguaro, p. Nizza 83; Il Papavero, v. Raffaello 5; Incrocci, v. Nizza 84; Lagia, v. Petrarca 8; Lampione Blu, v. Saluzzo [illegible] bis; Major Grill, v. Berthollet 25; Ristodante, v. Saluzzo 112; Scudo, v. Galliari 5; Del Corso, c. [illegible]. Emanuele 29; Lo Scudiero, v. Donizetti 12; Lo Scudo, c. Raffaello 14.

CROCETTA - [illegible] SECONDO — Da Giovanni, v. Gioberti 24; [illegible]. Secondo [illegible] F.lli Calabrò, v. S. Secondo 7; Gran Carlo, v. Magenta 2; La Prada, v. Torricelli 51; Luculliano, v. Assietta 5; Tropicana, c. Mediterraneo 84; Sacilotto, v. Vespucci 53; [illegible] Time, v. Torricelli 59/D.

[illegible] — King Hua, v. Racconigi 30/bis; Da Alba, c. Racconigi 39; La Greuja, v. Monginevro [illegible] 75; Rosa, c. Lione 40; Piccolo Ranch, v. [illegible]. Paolo 74.

Le trattorie

ZONA CENTRO — Cinzia [illegible] Maria, v. Bellezia 20.

- SAN [illegible] - VALENTINO — Capuano, v. Galliari 28; Da Cinzia, v. [illegible]. Cristina 165; Fonsato, c. Bramante [illegible] bis; Messico, v. Galliari 8; Del Mare, v. Galliari 25.

CROCETTA - S. [illegible] — Atzeni, v. Massena 5; Circosta, c. De Gasperi [illegible] Ingalia, v. Legna[illegible]

[illegible] — Carlosto, v. Rivalta 19; Sgarra, v. Monginevro 8; Silvano, v. Monginevro 69; Gallegari, v. Airasca 13.

CENISIA - CIT TURIN — Chianale, v. Grassi 9; Drago, v. Beaumont 31.

[illegible] **- S. DONATO** — Citone, v. Vagnone 32; Da Paola, v. S. [illegible] 11; Pizzeria Regina, c. R. Margherita 167; Da Luis, v. Svizzera 58.

[illegible] **- ROSSINI - VALDOCCO** — Al Vesuvio, v. [illegible] Ausiliatrice 43; Braga, v. Borgo Dora 39; [illegible] Stefano, v. Reggio 4; Pagni, v. Priocca 27; Tocchini, c. Regina Margherita 142.

[illegible] **- VANCHIGLIETTA** — Alba, v. Bava 2.

[illegible] **- [illegible]** — Manca, v. Genova 170; Oliveto, v. Varazze 18.

[illegible] **- POZZO STR[illegible]** — La Rambla, v. Challant 45; Neri, str. Antica di Collegno 163; Pierro, v. A. di [illegible] 134.

LE VALLETTE - [illegible] - MADONNA [illegible] — Pais, v. Foligno 89/bis; Taddia, v. Portula 10; Dell'Amicizia, v. Boccardo 35.

[illegible] **DI MILANO** — Ferrarini, c. Giulio Cesare [illegible] Gemisso, c. Vercelli 157; Politrone, v. Cigna 138.

FALCHERA — Scalabrino, c. G. Cesare 132.

MIRAFIORI SUD - MERCATI GENERALI - LINGOTTO — Agnisetta, v. Taggia 61; Picchio, v. Filadelfia 21; Cavazza, str. Cacce 40; Negro, c. Un. Sovietica 123.

BORGATA [illegible] — Vittoria Pub, v. Ridotto [illegible]

[illegible] **- [illegible] DEL PILONE** — La piola, str. Mongreno 117; Pastorino, str. [illegible] S. Martino 6.

BORGO PO - CAVORETTO — Cafasso, str. Val [illegible] 178; [illegible] Mattone, c. Casale 93; Hermada, p. Hermada 10.

BARCA - BERTOLLA - REGIO PARCO — Bernardello, c. Regio Parco 161; Di Cuonzo, str. Settimo 91; Moderna, str. Settimo 2.

I nominativi delle categorie che riportiamo, sono stati ricavati dall'elenco delle «Pagine Gialle». Chi, non citato, rimanesse aperto nel mese di agosto, può segnalarlo a «Stampa Sera». Dopo aver con[illegible] provvederemo [illegible]

I valdesi per l'ecumenismo «Ma il Papa è un ostacolo»

Confronto fra i 180 delegati del Sinodo valdometodista su un documento che riguarda i rapporti fra le Chiese - Finora molte iniziative comuni con i cattolici, ma solo ■ livello di comunità di base

■ Papa ■ Roma resta un ostacolo insormontabile sulla via dell'unità dei cristiani. ■ «*sinodo*» valdometodista lo ribadisce con forza ■ ■ un tono piuttosto duro in un documento che in questi giorni viene discusso, sezionato, rivisto. L'ecumenismo ■ uno degli argomenti «*clou*» da sempre, ma ■ più di ieri. L'anno ■ da Torre Pellice ■ partita ■ proposta. ■ fatto il giro di tutte ■ chiese evangeliche raccogliendo critiche, commenti ■ suggerimenti.

■ nato così un testo ■ che oggi ■ il filo conduttore del confronto tra i 180 delegati dell'annuale piccolo «*concilio*» protestante. Si coglie adesso una maggiore insistenza «*sull'unità ■ ■ fine ■ se stessa, ma in vista della fede del mondo*». Cosa significa? Per creare una vera e duratura unione è indispensabile abbattere tutte le barriere che separano gli esseri umani.

Circa la metà del documen■ guarda nella direzione dei cattolici, fissando differenze, smussando difficoltà, ripetendo ■ chiare lettere il cammino fatto e quello ■ fare. I Valdesi ■ vogliono di certo nascondersi «*il processo ■ rinnovamento e di riforma cattolica che ■ in corso dopo il Concilio Vaticano II*», ma non dimenticano neppure i grandi steccati ideologici ■ dottrinali da superare.

Sono molte le iniziative comuni tra valdometodisti e cattolici, ma quasi sempre coinvolgono il cattolicesimo e le comunità di base. ■ più difficile invece ■ dialogo con la gerarchia di Roma. I punti di contatto sono numerosi: dalla traduzione interconfessionale della Bibbia al settimanale *Com-Nuovi tempi* e alle attività del segretariato per le attività ecumeniche. Insomma non c'è più quell'atmosfera di gelo che per troppi anni da dominato i rapporti tra cattolici e protestanti, ma certo la strada da percorrere è ancora tanta.

I valdometodisti sottolineano con coraggio le diversità più significative. ■ piano dell'etica resta infatti, ad esempio, una divergenza di fondo: «*La fonte immediata della norma etica per il cattolico rimane sempre il magistero della Chiesa... mentre per il protestante ■ fonte ■ l'evangelo della grazia che illumina ■ coscienza*».

Ecco il problema del Papa e della sua infallibilità. Questo ■ un punto sul quale c'è un

IL TEMPIO VALDESE ■ QUALE E' ■ «APERTO» IL SINODO

dissenso forte, radicato, centrale. Innanzitutto i valdesi denunciano ■ equivoco che è presente nel dialogo ecumeni■ a livello mondiale. «*Da un lato si afferma che ■ necessaria una rappresentanza simbolica e visibile dell'unione tra le chiese, mentre dall'altra rimane ferma la concezione ■ papato ■ esercizio di un potere reale, in prospettiva, sulla futura ■ unità*».

Con parole che non lasciano spazio ■ dubbi il «*sinodo*» afferma: «*Finché questa volontà egemonica di Roma ■ sarà superata, ■ ■ unitaria tra le chiese potrà ben difficilmente progredire e l'ecumenismo con ■ Chiesa cattolica romana resterà come paralizzato. Quanto a noi continuiamo a ritenere che ■ papato, chiunque lo eserciti, rimanga ■ ostacolo fondamentale sulla via dell'unità. Infatti ■ la chiave ■ volta di ■ concezione gerarchica e piramidale della chiesa che ci pare in contrasto ■ le indicazioni che l'evangelo dà sulla chiesa: un'assemblea ■ credenti in cui i ministeri non ■ gerarchie, ma le ■ tellano, e la signoria di Cristo ■ suscita primati, ■ solo fraternità*».

Dunque l'ecumenismo è in fase di ■ profondo? Consumate le ■ più semplici del ■ cammino, si sta ora scontrando ■ le differenze teologiche ■ i suoi passi in avanti si fanno più lenti e meditati. In pratica — ■ sostiene ■ pagine dell'agenzia «Nev» Maria Girardet Sbaffi — i contatti ■ protestanti e cattolici ci ■ e sono dominati ■ ■ grande apertura sul piano del contatto diretto ■ dal massimo rigore teologico e dottrinale.

In pratica si legge la Bibbia e si favoriscono iniziative con le comunità di base, ■ tenta il dialogo anche con la gerarchia, ma ■ grande pruden■

Con umiltà, ■ nello stesso tempo ■ ■ certa durezza, i valdesi affermanò: «*Nonostante ■ posizioni dottrinali riaffermate ■ di ■ da papa Wojtyla non diano adito ■ molte speranze, qualcosa sta cambiando nella ■ del confronto tra cattolici e protestati*». ■ questo ■ un buon segnale per tutti.

Gian Mario Ricciardi

Una ■ ■ Baldissero

Baldissero Torinese ha finalmente ■ farmacia. Da tempo i circa duemila abitanti del paese ■ delle frazioni vi■ si lamentavano: dover andare fino ad Andezeno o a Chieri per comprare le medicine ■ era ■ scherzo, specialmente per le persone anziane. Ora la Regione ha det■ sì alle sollecitazioni dell'amministrazione.

La nuova farmacia è ■ via Roma, in una posizione particolarmente ■ da raggiun■ per gli abitanti.

Annata nera per i funghi?

Troppa siccità - Desolati i cercatori di Pino Torinese, una zona sempre molto ricca

«Quest'anno per i funghi marca male, anche per noi "cercatori esperti" portar■ a casa uno o due ad ogni uscita è già un successo». Il lamento ■ diffuso tra i pinesi affezionati ai loro boschi e ai profumati frutti col cappello. ■ sono tanti quelli che, specialmente il sabato ■ la domenica, si avventurano per la collina intorno a Pino Torinese: al■ uno per famiglia, si dice, tra i pinesi «veraci». Ma anche che ■ ■ trasferito qui dal capoluogo ■ da altre regioni ha imparato poco a poco dagli indigeni l'arte e il piacere d'andar per funghi.

Per ora, però porcini, ovoli ■ persino i pinaioli sembrano essersi dimenticati delle ■ boschive intorno all'osservatorio astronomico ■ ■ Superga. Da qui, gli anni scorsi, si tornava con le ceste piene: due, tre e anche più chilogrammi per volta, bastava un po' di conoscenza dei luoghi ■ un po' di pazienza.

«Figurarsi, una volta i pinaioli non li cercavano neppure, tant'era l'abbondanza di funghi più pregiati — ricorda la signora Mafalda, che da mezzo secolo almeno va per funghi nella ■ — L'anno scorso, poi, c'è stato un vero ■ proprio "boom": una raccolta straordinaria, come non ■ verificava da tempo».

Che cosa succede quest'anno? Piove poco, dicono gli «esperti» scrollando il capo; la lunga siccità di giugno e luglio è stata fatale ■ i recenti temporali «hanno fatto soltanto il solletico alla terra assetata». ■ ■ c'è da disperare. La stagione ■ funghi ■ lunga, in genere da maggio in poi per sei-sette mesi, e quindi se il tempo lo permette fino alla fine di ottobre c'è speranza ■ fare ■ raccolti. «Se la luna d'agosto è favorevole...», si augura ■ signora Mafalda, perché, si sa, gli esperti cercatori ■ funghi ■ atten■ agli influssi lunari ■ vecchi contadini.

■ ■ i funghi ■ pochi ■ colpa non è sempre solo delle condizioni del tempo. «Nemici» sono anche i cercatori improvvisati, quelli che ■ per funghi ■ vol■ tanto, per sfizio, senza esperienza. Tra gli «esperti» ■ racconta ■ angoli vergini, nell'interno dei boschi, che erano ■ miniere. «Ci vai una volta e ne trovi decine, ci torni ■ ■ trovi ancora, finché qualche sprovveduto ■ scopre quel luogo e allora...». E allora ■ «cercatore della domenica» fa man bassa, spesso col rastrello.

Raccogliere funghi, infatti, per gli "esperti" è come un rito. Strapparli con delicatezza, pulirlo sul posto: gesti sempre uguali, spesso imparati dai nonni e ■ padri, che rivelano amore ■ rispetto infiniti per la terra. «Andavo per funghi che ■ bambina — ■ la signora Mafalda — Eravamo in due o tre, uno ■ raccoglieva e li puliva, un'altro faceva la spola per portarli man mano subito a casa, prima che potessero essere schiacciati».

Mirella Caponi

Incostituzionale la legge sulla caccia? L'Enpa dice di sì e annuncia battaglia

Sotto accusa il decreto che consente di sparare ai camosci nel parco dell'Argentera - Bisognerà pagare un milione e tirare solo ■ esemplari vecchi o malati - Secondo la Protezione animali non ■ stato fatto alcun censimento, e poi tocca ai guardiaparco sfoltire la selvaggina

La stagione della caccia apre all'insegna ■ polemiche e, forse, anche con una denuncia. Il presidente dell'Enpa di Torino, Silvano Traisci, ha infatti annunciato che presenterà un ricorso per incostituzionalità contro ■ Regione Piemonte.

La protesta dell'Ente per la protezione degli animali è nata dal decreto che permette ■ cacciatori, a partire ■ primo giorno della stagione venatoria, il ■ settembre, di abbattere camosci, anziani o malati, per un totale di 120 capi, nel parco dell'Argentera, dietro pagamento di un milione.

«Prima ■ tutto — *spiega Silvano Traisci* — è bene spiegare un fatto: la legge prevede che non si possa procedere ad abbattimenti se prima non è stato fatto un censimento dei capi che sono in eccedenza. Non mi risulta che questo censimento ■ ■ fatto e quindi ■ capisco come si possa decidere, addirittura, il numero dei capi da eliminare».

C'è poi l'altra faccia della «storia». La discriminazione fatta nei confronti dei caccia■ri. «Non so ■ definire ■ o ridicolo — *continua Traisci* — il fatto che solo chi può pagare un milione può sparare ■ camoscio. Non sto difendendo i cacciatori, sia chiaro, anche perché ritengo che ■ abbattimenti per la selezione devono essere fatti dai guardaparco o ■ guardie fore■. E' certo, però, che ■ la Regione, evidentemente, non ■ i cacciatori sono uguali. Mi sembra, poi, pretestuosa la ragione addotta: raccogliere fondi per il parco. Ci sono altri modi per pensare al benessere ■ parco...».

«Consiglierei, inoltre — *pro■ ■ presidente dell'Enpa* — il ministro delle Finanze di dare una guardatina alle dichiarazione ■ ■ ■ questi ricchi cacciatori ■ possono permettersi il lusso di pa■ ■ milione per un camoscio. Chissà, si potrebbero trovare ■ sorprese...».

■ una parte, dunque, i cacciatori che protestano per l'evidente «distinguo» ■ loro confronti. Dall'altra l'Enpa ben deciso a far rispettare ■ legge che, secondo Traisci, è stata disattesa.

Intanto i «cacciatori ricchi» si stanno preparando. Il 19 settembre non ■ più molto lontano ■ ■ nulla interverrà ■ modificare il decreto regionale, loro potranno, accompagnati ■ guardie venatorie, partecipare alla «battuta» nell'Argentera e scaricare le loro armi sui capi destinati ■ l'abbattimento.

Se la mira sarà incerta o se il camoscio, con un ultimo balzo disperato, riuscirà ■ scampare ai pallettoni, il cacciatore ■ avrà diritto al rimborso del milione pagato in anticipo.

«Vorrei ancora fare un'osservazione — *conclude Traisci* —. Vorrei che non ■ dimenticasse che l'Argentera ■ ■ più, come una volta, ■ parco privato. E' un parco naturale ■ non ■ può disporre, ■ piacimento, degli animali che ci vivono. Sono ■ chje fanno parte ■ patrimonio ■ Stato».

INCOSTITUZIONALE ABBATTERE (PER UN MILIONE) I CAMOSCI DELL'ARGENTERA?

ORA A BUSSANA VECCHIA C'E' IL «MERCATO NERO» DEI RUDERI D'ARTISTA

Il borgo di Sanremo abitato da pittori e scultori che hanno risistemato il paese colpito dal terremoto nel secolo scorso - Ora alloggi e botteghe sono oggetto di speculazione edilizia

SANREMO — A chi appartiene Bussana Vecchia? Al comune di Sanremo che, nel 1928, ha incorporato nel suo territorio comunale il vecchio di Bussana, al demanio, alla Regione Liguria, ai singoli proprietari di casa che nel alla vigilia del rovinoso terremoto che distrusse il borgo, abitavano il vecchio centro che poi si sono trasferiti più valle, Bussana Nuova?

E' uno dei tanti nodi sciogliere sul futuro di quest'angolo mondo, forse unico: un paese distrutto terremoto, apparentemente un di ruderi pericolanti, abitato però da ventina d'anni da artisti provenienti tutto il mondo che lo hanno trasformato in una meta turistica tra le più frequentate della Riviera dei fiori.

chi appartengono le case di Bussana Vecchia è problema antico. Da sempre i proprietari Bussana Nuova pretendono veder riconosciuti i propri diritti sulle case loro nonni oggi, spesso, occupate da artisti. comune di Sanremo è sempre trovato disagio sulla questione: ufficialmente Bussana Vecchia disabitata perché ufficialmente pericolante ma sanno tutti che da vent'anni ci abita vera e propria comunità di artisti. Insomma un gioiello di prim'ordine nello scrigno delle attrattive turistiche sanremesi, ma anche un gioiello terribilmente difficile da portare. Adesso, però, qualche si muove. per scattare, infatti, vero e proprio censimento Bussana Vecchia affidato agli uomini della guardia Finanza. Si tratta in pratica verificare, in accordo l'ufficio tecnico urbanistico del di Sanremo, quali quanti ruderi siano abitati nel vecchio borgo, quali siano pericolanti e quali no.

Il primo passo per avviare discorso di un vero proprio piano particolareggiato per Vecchia. Per farlo occorre avere quadro della situazione, sapere quali zone sono sicure e quali no, avere mappa ridisegnata del vecchio paese. Solo allora si potrà lanciare quel concorso a livello nazionale che negli intendimenti dei di Sanremo per rilanciare Bussana Vecchia e farne davvero fiore all'occhiello, senza più quel sapore di clandestinità che ha circondato fino ora il borgo. E qui si potrà giungere finalmente anche alle prime risposte tanti interrogativi.

La «comunità internazionale degli artisti» che la abita segue con attenzione vicenda. Conta su sostenitori accaniti e su avversari altrettanto accaniti. Vuole e chiede che sia messo ordine a Bussana Vecchia, vuole che siano riconosciuti i diritti che ha aquisito sul campo. «Se Bussana Vecchia tornata all'onor del mondo devono a noi» dicono i suoi componenti anche se, ormai, non c'è quasi più del nucleo originario che, più di vent'anni fa, diede via questa straordinaria e singolare esperienza di ridar vita ad un paese morto.

Dal censimento si attende molto per futuro di Bussana Vecchia. Anche blocchi certa forma di speculazione strisciante: pare, infatti, che da po' tempo sia nato una specie «mercato nero» dei ruderi. Vengono occupati, riadattati alla meglio e poi rivenduti.

Tutto contro lo spirito originario della comunità artistica. parla anche, come ogni mercato nero che si rispetti, di avvertimenti stampo mafioso. Anche questo è un nodo da sciogliere se realmente esiste.

Bruno Monticone

Ma il vino fa bene al cuore?

LA MORRA — Venerdì settembre alle 21,30 alla dj'Amis La Morra, occasione del periodo delle manifestazioni legate alla «XVII Vino nella terra», il primario della prestigiosa Divisione Cardiologia dell'ospedale nette di Torino, professor Pier Federico Angelino, affiancato dai suoi collaboratori, intratterrà il pubblico sul tema «Vino cuore», importanza dell'alimentazione nella prevenzione dei fattori di rischio.

La serata non indirizzo puramente scientifico, riservata agli addetti ai lavori, ma vuole trattare del vino alimento, componente di dieta, in modo che tutti possano essere a scenza che anche il vino genuino, in dosi ragionevoli, può costituire una bevanda con effetti benefici. parla molto a volte anche a sproposito di colesterolo di rischi derivati da dosi di questa sostanza nel nostro organismo. volte, tante paure infondate, proprio perché l'argomento viene trattato su basi scientifiche.

professor Angelino, notissimo cardiologo internazionale che da anni interessa estrema passione e con rigorosa professiona malattie del e relativi fattori di rischio, cercherà rendere semplice materia assai complessa che però interessa noi tutti da vicino. la moderna letteratura sulle dislipidemie sostiene moderate dosi giornaliere buon vino possono aumentare l'alfa-colesterolo (colesterolo buono).

c. gr.

Polemiche, scontri, posizioni corporative si riaffacciano all'apertura della stagione

Le Langhe sono zona «Alpina»? I cacciatori rispondono di no

La posizione contraria alle decisioni della Regione della Arcicaccia - La Federcaccia invece è favorevole alle limitazioni stabilite dalla legge piemontese

CUNEO — *Manca di un all'apertura della caccia e i problemi venatori sono al centro di vivaci discussioni fra coloro che il 19 settembre imbracceranno le doppiette nella speranza molto aleatoria di riempire i carnieri di selvaggina. Le polemiche sono state aperte dall'Arci-Caccia, una associazione che forte soprattutto nel Braidese ed ha un'altra decina circoli sparsi in provincia.*

La delimitazione della «Alpi» così come l'ha voluta la Regione — sostengono — non ci trova d'accordo. Le nostre zone collinari continuano a essere considerate alpine senza che ci sia un solo esemplare tipico delle montagne. Però proprio perché per la caccia le Langhe sono «Alpi» valgono anche per noi le norme restrittive che hanno una giustificazione solo se applicate nelle valli alpine.

L'Arci-Caccia che ha orientamento di sinistra anche nelle file vi sono molti indipendenti non esita però scagliare i suoi fulmini contro la Regione, amministrata dai partiti di sinistra, colpevole di avere peggiorato con la nuova legge sulla caccia delimitazione esistente.

La Federcaccia provinciale, altra Associazione cacciatori ma più rappresentativa perché riunisce più dei due terzi dei titolari di permessi caccia, ha risposto indirettamente ai dissidenti braidesi nel corso dell'assemblea annuale dei presidenti comunali in rappresentanza degli oltre 10 mila iscritti. Finalmente la Regione ha delimitato la zona Alpi — si legge in un comunicato — e siamo quindi sicuri che la Langa continuerà ad essere gestita come per il passato.

Per la Federcaccia cioè la nuova legge regionale ottima anche perché prevede che entro l'anno prossimo dovranno realizzate le a gestione speciale in pianura. La stessa assemblea ha anche approvato proposta di limitare due giorni fissi settimanali, mercoledì e domenica, la caccia nelle alpine

Una richiesta, questa, che non mancherà suscitare altre reazioni negative fra i cacciatori langaroli Regione considera alpini malgrado la loro opposizione. Un altro motivo di attrito probabilmente il suggerimento, sempre della Federcaccia provinciale, affinché l'apertura della caccia alla pernice rossa venga effettuata solo a partire dal 7 novembre che nei consorzi di Alba Cortemilia vietata la caccia alla starna. E' quasi ovvio presumere che i cacciatori di queste accoglieranno furibondi le nuove limitazioni che si aggiungono molte altre già in vigore

Gianni De Matteis

Doppiette savonesi all'assalto del parco naturale del Beigua

Cacciatori pescatori protestano - E' stato formato un comitato contro la costituzione della zona protetta - Saranno ascoltati dalla Regione Liguria

SAVONA — Cresce la protesta di cacciatori pescasportivi contro i parchi regionali. Particolarmente attivo il *Comitato coordinamento venatorio delle valli Orba Stura* che ha avviato serie iniziative per contrastare costituzione del «*parco del Beigua*».

Pochi giorni una delegazione del comitato guidata dal presidente Giuseppe Angelo Rossi e comprendente il sindaco Rossiglione, il vice sindaco di Tiglieto, assessori anziani Campoligure e Verbe, il presidente della Comunità Montana Valle Stura ed altri, ricevuta al Palazzo della Regione dal presidente Consiglio della gione Liguria, professor Fausto Cuocolo, quale ha esposto i problemi e le implicazioni negative che il progettato parco del Beigua verrebbe a comportare per le attività venatoria e pescasportiva anche in relazione ai provvedimenti restrittivi adottati in corso di adozione parte della Regione Piemonte, sul cui confine una vastissima del previsto parco del Beigua.

Il parco, infatti, interessa diversi comuni delle province Genova Savona tra i quali lo stesso capoluogo ligure, Arenzano, Cogoleto, Varazze, Stella, Sassello, Mioglia, Pontinvrea, Urbe, Tiglieto, Rossiglione, Campoligure e Maso e tocca la giurisdizione delle comunità montane dell'Argentera, del Giovo e della Valle Stura. Il comitato di proposta del parco Beigua stato il primo, tra i tredici della Liguria, a presentare tutti i progetti previsti dalle leggi regionali e, quindi, dovrebbe il primo ad ottenere l'approvazione della regione Liguria.

Il presidente del Consiglio regionale ha assicurato che il comitato sarà ascoltato dalla apposita commissione consiliare prima della discussione del progetto di legge allorché esso sarà presentato dalla giunta regionale

Analoghe assicurazioni so anche dall'assessore all'Urbanistica gnani.

Nicolò Siri

Nell'antica torre del Conte una grande raccolta di insetti

CASTAGNOLE — La torre «Cunt del babi» è stata riaperta al pubblico: sono infatti terminati i lavori di restauro e di ripristino degli interni ed ora si potrà nuovamente salire alla cima.

La torre, che sorge nel parco delle Rimembranze, sulle rovine del vecchio castello nella parte alta del paese, fu fatta costruire intorno al 1880 dal conte Paolo Ballada di San Robert, detto «cunt del babi» per la sua passione per la ricerca e lo studio degli insetti (il babi, nel dialetto locale, il rospo, che, sa, ghiotto di insetti). Paolo Ballada aveva fatto costruire la torre abitazione estiva, la sfruttava principalmente come laboratorio: la terrazza era diventata una sorta di osservatorio astronomico, mentre stanza conteneva tutta la raccolta di insetti. I più anziani ricordano aver sentito parlare del conte perché che gli portavano qualche insetto egli dava per ricompensa soldo.

Alla morte, la torre passò al Comune, l'anno ha deciso ristrutturarla

Mennea torna a correre ma per andare ad Atene deve superare un «test»

ROMA — «*Peccato: sono in ritardo. Avessi cominciato ■ mese prima... Ora, comunque, ■ abbastanza bene. Certo potrebbe andare meglio*». Poche parole quasi rubate con cui Pietro Mennea fa il punto sulla sua condizione alla vigilia del clamoroso rientro nell'atletica attiva. «*Prima avevo degli impegni personali da portare avanti e ■ quali non potevo in nessun modo sottrarmi. Ora vado ■ Formia ad allenarmi e poi gareggerò a Tirrenia*».

A parte la ricerca ■ allusioni più ■ ■ polemiche ■ tentativi dell'atleta di smorzarle, ■ ■ fatto che il più grande velocista italiano ■ tutti i tempi ha finalmente, dopo mesi di tira-molla, deci■ di ritornare alle gare. Un rientro che, se può lasciare qualche perplessità sul piano dell'etica (Mennea, al momento del ritiro, aveva pronunciato gravi accuse nei confronti del mondo dell'atletica azzurra ■ del presidente Nebiolo in particolare) e per quanto riguarda i risultati concreti che potrà dare, può solo giovare, sul piano del morale, all'atletica italiana.

Oltre a frasi di circostanza, che sostanzialmente sanciscono ■ parere favorevole del■ Fidal sul ritorno alle gare del velocista di Barletta, il comunicato riporta ■ dichiarazione dell'atleta: «*Il ■ ritorno all'agonismo ■ possibile ■ un ■ incontro ■ ritrovato rapporto di amicizia ■ reciproca fiducia ■ la presidenza federale ■ il mio desiderio di riscoprire i miei limiti di efficienza alla soglia ■ trent'anni*».

Pace fatta, dunque. Gloria all'atletica ■ e... soldi a Mennea. ■ corridore gareggerà come «libero», cioè senza essere tesserato per alcuna società, ma semplicemente sotto l'egida della Fidal. L'esordio-bis avverrà domani ■ Tirrenia nei 200 ■ ■ 4x100. Di partecipazione ai campionati europei di Atene in programma ■ partire dall'8 settembre (data delle batterie dei 200) ufficialmente non se ■ parla. Si aspetta, almeno per correttezza, che il campione ottenga risultati minimi che valgano da «qualificazione», ma ■ questo non ci dovrebbero essere dubbi. Altrimenti a che cosa sarebbero servite tante manfrine?

r. s.

Thoeni a tempo pieno per 55 giorni sta preparando il «dopo-Pegorari»

Nel calcio si parlerebbe ■ ■ «dopo-Liedholm» o di un «dopo-Trapattoni», nello sci si è parlato ■ un «dopo-Peccedi», ma adesso chi parla di un «dopo-Pegorari»? E' chiaro che «Pecos» non era un personaggio. Così come era stato un ottimo sciatore, ma ■ ■ un «match winner» forse solo perché non si sentiva tale, da allenatore ■ ha voluto fare invenzioni ■ clamori. Semplicemente si è messo a lavorare ■ sempre col ■ impegno, convinto che la filosofia vincente fosse solo quella. ■ le quattro vittorie (due di Noeckler, una di Edalini e una di Foppa) in altrettante gare disputate in Nuova Zelanda, sono la sua eredità ■ il suo epitaffio di tecnico.

Adesso, comunque, bisogna pensare alla successione perché la vita continua e lo ■ azzurro pure. Gustavo Thoeni? L'ipotesi, oltreché suggestiva ■ affascinante per il carisma del campione di Trafoi, sarebbe anche avvalorata dall'incarico di «consulente» che Thoeni ha recentemente assunto, ma ■ smentita decisamente dall'interessato. «Il mio impegno rimane di ■ giorni, come era stato concordato in precedenza — *precisa il vincitore ■ quattro Coppe del Mondo* —. Ho i miei affari da seguire: ■ ditta di confezioni sportive, il rifugio e anche la famiglia che non voglio trascurare».

Sembra comunque chiaro che con la scomparsa ■ Pegorari, il ruolo che Thoeni dovrà svolgere all'interno dello staff tecnico della squadra ■ di slalom assumerà ■ maggior importanza. «Ne parleremo con Gabrielli che ■ ■ il secondo di "Pecos" — *spiega l'interessato* — e ■ metteremo d'accordo. Io, d'altra parte, non ho ancora nessuna esperienza diretta come allenato■ e ■ già previsto che in questo primo periodo facessi un po' ■ apprendistato. Gabrielli, invece, si occupa da tempo del settore e sa già come lavorare. Con ■ ■ ■ Messner studieremo il modo di organizzare la preparazione. ■ di coprire ■ vuoto lasciato ■ Pegorari, anche se sarà dura».

Un primo approccio con i suoi nuovi compiti Thoeni l'ha già avuto prima che la squadra partisse ■ la trasferta in Nuova Zelanda, allo Stelvio, ma, ■ spiega egli stesso, si è trattato più che altro ■ un lavoro di studio. Il prossimo appuntamento, dopo la tragica conclusione del viaggio agli antipodi, non è stato ancora fissato. Era previsto ■ restare in Nuova Zelanda fino ■ fine di agosto, tornare a casa per ■ certo periodo, effettuare uno stage atletico al mare, e poi ritornare sulla ■ verso metà settembre, ma adesso è tutto sospeso. «I ragazzi sono sconvolti — *spiegava domenica Messner alla Malpensa* —. Hanno bisogno ■ starsene ■ po' a ■ tranquilli, poi riprenderemo il lavoro».

Quello che potrebbe cambiare, nell'impiego di Thoeni, è la distribuzione ■ fatidici ■ giorni di impiego. «Era in programma che avrei seguito tutti gli allenamenti fino alle prime gare — *spiega Gustavo* —. E in linea di massima dovrei fare così. ■ ■ probabile che a questo punto si rivedano tutti i piani di lavoro. Ad esempio ■ dovuto andare allo Stelvio solo ■ Mally ■ Grigis nell'ultima settimana di settembre, invece è possibile che si ritardi il tutto di qualche giorno o che vengano anche gli altri, ■ abbiamo ■ deciso. Devo parlarne ■ Messner».

Neppure ■ direttore tecnico, ancora sconvolto ■ tragedia di Ohakoune, vuole annunciare programmi precisi. «Ci riuniremo e decideremo tutti insieme — *dice* —. Adesso ■ ■ un momento di tranquillità. Gustavo lavorerà con noi come ■ già previsto ■ nel frattempo cercheremo un ■ per "Pecos" che ■ inserirà gradualmente. Non prima degli inizi di ottobre, comunque».

Giorgio Destefanis

Qua

Trapatt degli av

«Senza voler ■ quest togliere alcun merito ■ chi segna, è chiaro che i gol fat ti in queste partite di pre campionato valgono pe quello che valgono. Devon essere valutati, cioè, tener do conto della condizion raggiunta dalla squadra c me complesso e dal singol giocatore». Trapattoni, alle natore della Juventus cam pione d'Italia, getta acqu sul fuoco degli ■ estivi.

«E per condizione s'intende solo ■ forma fis ca, ma anche quella psicol gica e tattica. Questo perio ■ che precede gli impeg ufficiali viene normalment utilizzato dai tecnici p

De Sisti gli incon

«I gol d'estate? Vanno p nico che la stagione scorsi ■ fino all'ultimo con la lascia esaltare né deprim emerse in questa frase ■ ancora in rodaggio, alcun altre magari danno il mass

«Guardate la mia Fiore gol alla Nocerina ■ semb giorni dopo, invece, è ■ E casi del genere non su tutti. ■ tipico ■ questa

«Direi — conclude De S partita di domenica a Ca teoria — che ogni valuta canta e che si devono ■ gnativi ■ potrebbero impegni più importanti. C ■ prime partite ■ cam

nto valgono i gol d'agosto?

Tempo d'estate, tempo [illegible] gol facili. Durante [illegible] preparazione di precampionato esplodono nuove figure di goleador. Attacchi cronicamente sterili si rivelano come per magia estremamente prolifici, giocatori che la strada della rete hanno sempre stentato a trovarla sembrano improvvisamente trasformati in altrettanti uomini-gol.

Ma quanto vale tutta questa abbondanza di segnature? Statistiche e tabelle hanno un valore molto relativo, visto che spesso gli avversari sono ragazzi della squadra Primavera o dilettanti [illegible] divisioni inferiori, ma comunque quasi sempre giocatori che hanno ricevuto l'invito a non «prendersela troppo a cuore». E' chiaro che è cosa ben diversa segnare eludendo la marcatura di un Collovati [illegible] un Danova piuttosto che andare in gol quando [illegible] è opposti a uno stopper di Promozione.

Né si deve dimenticare il diverso atteggiamento psicologico [illegible] goleador stesso. La serenità [illegible] spirito con cui tenta il tiro al volo anche difficilissimo quando non sono in palio i due punti, sicuramente gli viene a mancare quando [illegible] che una rete fallita potrebbe significare la sconfitta della propria squadra, magari una caduta in classifica, quasi certamente gli improperi [illegible] un pubblico inviperito e intollerante.

Detto tutto ciò, non si può negare che qualche indicazione possa venire anche da questi gol d'agosto. Mariani, ad esempio, potrebbe aver finalmente trovato [illegible] Catanzaro quell'ambiente ideale per far fruttare le doti che indiscutibilmente possiede e che nella [illegible] stagione sembrava [illegible] smarrito per strada. Così com'è indiscutibile che i gol di Pruzzo, Rossi, Altobelli [illegible] Selvaggi, [illegible] arrivano, rientrano nella perfetta normalità.

Abbiamo chiesto [illegible] alcuni tecnici fra i più quotati della Serie A un giudizio su queste goleade d'agosto. Ne emerge una valutazione sostanzialmente concorde: non bisogna dare peso eccessivo [illegible] questi gol troppo facili.

toni: «L'impegno versari è scarso»

cercare nuovi schemi, per fare esperimenti. Si possono dunque creare situazioni particolari che portano più facilmente al gol un giocatore piuttosto che un altro».

«Non dimentichiamo, poi, che si tratta [illegible] partite amichevoli in cui anche l'impegno degli avversari è molto relativo. C'è meno animosità, le marcature sono più blande, manca la tensione che viceversa c'è poi nelle partite ufficiali».

«Non si può dire [illegible] priori se certe doti di realizzatore emerse in questa fase vengono confermate o meno in campionato: è chiaro che se a segnare sono Pruzzo [illegible] Rossi, questo non rappresenta che una conferma delle loro caratteristiche; ma in altri casi si può anche trattare [illegible] circostanze favorevoli e basta».

Bersellini dice «Non illudersi»

«Credo che i gol estivi — spiega Bersellini, neo allenatore del Torino — contino poco o niente, essere goleador in agosto non significa nulla. [illegible] in questo primo periodo [illegible] rodaggio le squadre di serie A [illegible] B cer[illegible] di proposito avversari molto deboli, per avere la possibilità [illegible] mettere [illegible] punto gli schemi di gioco. Logi[illegible] che per quanto una formazione possa essere in [illegible] la «goleada» venga fuori facilmente, ma i punteggi tennistici lasciano il tempo che trovano».

«Piuttosto — prosegue Bersellini — cominciano ad [illegible] peso più determinante le reti realizzate in queste prime partite di Coppa Italia. Infatti [illegible] gioca già per i due punti [illegible] quanto ci possa essere divario [illegible] forma tra due squadre, [illegible] è disposto [illegible] fare [illegible] figura e quindi stringe le maglie [illegible] difesa ed [illegible] i gol arrivano [illegible] il contagocce. Non dimentichiamo poi, tornando alle amichevoli, che molte squadre hanno scelto di giocare partite all'estero, [illegible] per [illegible] cose [illegible] segnato poco [illegible] non hanno segnato affatto. Questo non significa però [illegible] stiano peggio di chi ha invece dilagato».

Marchesi: «Le reti qualcosa contano»

«I gol hanno la loro importanza — afferma distaccandosi parzialmente dai colleghi Rino Marchesi dopo aver riflettuto [illegible] attimo sul problema —. Soprattutto per ritrovare la condizione fisica [illegible] psichica. E' appunto per queste ragioni che si disputano queste partite amichevoli: per mettere [illegible] punto la squadra prima che incominci [illegible] campionato».

«E' chiaro, però, che bisogna dare a partite, risultati e gol [illegible] valore relativo — precisa il neoallenatore dell'Inter —, proprio tenendo presente che si gioca in funzione del campionato, del calcio vero, dove contano i due punti [illegible] quindi fare gol diventa molto più difficile».

«Dare [illegible] queste segnature una percentuale di credibilità è comunque difficile — dice ancora Marchesi —. Penso che possano valere un 60 per cento, nel misurare la condizione [illegible] la reale efficienza di una squadra. Oltretutto, in questo periodo, noi allenatori curiamo, oltre al gol, che indiscutibilmente rimane elemento essenziale, anche altri aspetti del gioco. Perfezioniamo schemi già collaudati per renderli il più possibile efficaci, cerchiamo altri schemi alternativi per dare alle nostre squadre il maggior nu[illegible] possibile di risorse».

:«Aspetto tri veri»

esi con le molle». De Sisti, il tec- ha portato la Fiorentina [illegible] lotta- Juventus per lo scudetto, [illegible] si [illegible] più [illegible] tanto dalle risultanze ecampionato. «Le squadre sono forzano poco volontariamente, mo pur di [illegible] in luce».

ntina, [illegible] esempio: [illegible] segnato [illegible] rava scatenata; [illegible] quattro ta a perdere 1 a 0 [illegible] Campobasso. cedono solo a noi, ma un po' a ase della preparazione».

sti, che [illegible] trovato proprio [illegible] pobasso la conferma della sua ione [illegible] estremamente tare, prima di dare giudizi impe- velarsi clamorosamente errati, me quelli che saranno proposti onato».

Giacomini: «Certi risultati non vanno presi sul serio»

Massimo Giacomini sorride quando sente parlare di campionato di agosto. «Certe classifiche non riesco proprio a... digerirle. Vogliamo divertirci con la matematica, facciamo pure. Ma il calcio serio [illegible] un'altra cosa».

Lo scorso anno la balorda classifica fu vinta dal Como, ad esempio. «Vede, quale credito si può dare [illegible] questi incontri dove la maggior parte delle squadre [illegible] ancora la condizione, la tattica più giusta? Addirittura la Coppa Italia spesso fa da

test al campionato...».

Intanto il Pisa, Mariani, Hernandez e Prohaska [illegible] sono aggiudicati la palma di migliori dopo il primo mese di lavoro. «Vorrà dire che l'anno venturo farò disputare al Napoli dieci partite contro [illegible] S. Terenziano. Così risulteremo noi primi in tutto. Sa quale soddisfazione! Suvvia, siamo seri. Una cosa [illegible] giocare contro dei dilettanti, altra contro squadre di cicciottelli della Carnia dove il più in forma pesa novanta chili, altra [illegible] affrontare impegni seri».

Simoni: «Ho voluto collaudi difficili»

«I gol dell'estate [illegible] sono indicativi». Gigi Simoni, allenatore del Genoa, è piuttosto categorico al riguardo. «Non nego che il calcio estivo [illegible] un [illegible] significato, nel senso che [illegible] squadra che [illegible] bene nelle amichevoli può andare bene anche in campionato, però si tratta di partite che hanno carattere eterogeneo al massimo e sfuggono a valutazioni precise. Che significato ha battere per venti a zero [illegible] squadretta di Terza categoria dilettanti?».

«Per questo ho voluto che [illegible] precampionato [illegible] Genoa fosse diverso. [illegible] giocato tre partite all'estero contro squadre già rodate e stimolate. E con [illegible] più l'handicap di [illegible] importanti nelle nostre file. Ma a noi non interessava vincere, quanto trovare la condizione un po' prima delle altre squadre. Si vedrà se la nostra scelta è stata positiva quando arriverà il campionato. Personalmente [illegible] convinto che [illegible] squadra ne [illegible] guadagnato [illegible] fosse altro che per i collaudi impegnativi [illegible] sostenuto. Fare valanghe [illegible] gol contro avversari inesistenti, secondo me, [illegible] dà la misura del valore di una squadra».

Asti torna in C2 ma questa volta vuole rimanerci

Terza promozione dei «galletti» - La squadra [illegible] già rinforzata, ma si guarda ancora al mercato

ASTI — Per i «galletti» è il terzo tentativo in C2. Dopo le cocenti delusioni degli anni scorsi l'Asti si presenta al [illegible] della Coppa Italia, prologo ufficiale del campionato, con [illegible] formazione largamente rinnovata e buone speranze di ben figurare.

I primi a non farsi illusioni sulle difficoltà che attendono la squadra sono proprio i dirigenti che preferiscono moderare l'entusiasmo dei tifosi. «*Il nostro obiettivo resta raggiungere il più rapidamente possibile la quota salvezza* — chiarisce il direttore tecnico Bruno Nattino che ha pilotato la società in C2 —. *Vogliamo disputare un campionato tranquillo che consenta [illegible] abituarci al cambio di categoria e gettare le basi per progetti più ambiziosi nei prossimi anni. Non si dovrà ripetere la delusione dei campionati in cui [illegible] stati ricacciati nella serie minore*».

Per allestire la squadra della C2 l'Asti ha cercato di muoversi sul calcio mercato con accortezza mantenendo l'intelaiatura della formazione che l'anno scorso ha dominato il suo campionato e innestando nei punti chiave uomini esperti. Infatti in difesa [illegible] arrivati un terzino esperto come Maggioni e l'atletico stopper Franchini dal Giulianova. A centrocampo, per assicurare [illegible] buon filtro e soprattutto appoggi efficaci alle punte, si schiereranno il collaudato Scarpa, che già nelle prime amichevoli ha dimostrato [illegible] poter diventare il perno della squadra, e Zorzetto prelevato dal Civitanova pure in C1.

In attacco, a fianco dei riconfermati D'Agostino [illegible] Marchese, c'è Antelmi, lottatore da area [illegible] rigore di buone credenziali, segnalatosi nel Casale. La campagna acquisti probabilmente non [illegible] ancora conclusa e la società sta cercando una punta che dia garanzie di mettere a segno un buon numero di gol. Tra i nomi dei candidati [illegible] vestire la maglia dei galletti c'è anche l'esperto Bertuzzo [illegible] il centroavanti della Sanremese Pietropaolo. Proprio l'attacco infatti appare il reparto sulla carta meno completo, una impressione che lo stesso Nattino condivide. «*Siamo forti in difesa* [illegible] *a centro campo* — afferma il direttore tecnico — *se sarà possibile siamo decisi* [illegible] *ra* [illegible] *arricchire* [illegible] [illegible] *dei titolari. Per la squadra ci saranno naturalmente problemi* [illegible] *amalgama,* [illegible] *già alla fine della Coppa Italia saremo pronti*».

Impegnato a dare [illegible] volto nuovo all'Asti, è Gianni Mialich che al suo esordio sulla panchina astigiana è deciso a mettere [illegible] frutto la sua vasta esperienza. In attesa dell'arrivo di qualche rinforzo dell'ultima ora il tecnico sta cercando [illegible] dare schemi e tono atletico alla squadra. Non [illegible] che le prime uscite contro Acqui e Orbassano abbiano incantato, [illegible] invita a non badare per ora al risultato e [illegible] fare i primi bilanci solo all'avvio del torneo.

Qualche incertezza deriva anche dal dover affrontare avversarie [illegible] conosciute. L'Asti, un po' [illegible] sorpresa, è finito infatti nel girone delle compagini sarde [illegible] toscane. Molti sostengono che dal punto di vista tecnico [illegible] le avversarie dovrebbero essere inferiori rispetto alle lombarde, ma Nattino non [illegible] d'accordo: «*Conosco bene il calcio toscano* — ricorda — *e si tratta di formazioni sempre molto agguerrite.* [illegible] *anche* [illegible] *altre piemontesi, Alessandria e Casale, seppure retrocesse sono molto pericolose* [illegible] *dimenticare il Derthona.* [illegible] *più c'è* [illegible] *disagio delle lunghe trasferte che rischiano di complicare le cose*».

Se la società raccomanda cautela nei pronostici, i tifosi sembrano una volta tanto soddisfatti. Ai bordi del campo [illegible] Valle Benedetta dove la squadra sta rifinendo la preparazione in vista della trasferta di Coppa Italia di domenica a Novara, si raccolgono pronostici ottimistici e giudizi positivi.

«*Una volta tanto l'Asti ha agito* [illegible] *criterio nella campagna* [illegible] *acquisti* — afferma Giorgio Scorza, un giovane tifoso —. *Nuovi giocatori sono tutti* [illegible] *caccia* [illegible] *rivincite* [illegible] *scenderanno in campo molto determinati. Potremmo essere la sorpresa del campionato*».

«*Mialich è l'allenatore giusto per dare il via* [illegible] [illegible] *capitolo nuovo per la squadra* — aggiunge un altro tifoso, Ernesto Tambusso — *certo che* [illegible] *arrivasse* [illegible] *ra Bertuzzo la promozione non sarebbe un sogno proibito*».

d. q.

ROBERTO [illegible] PUNTA CHE LOTTA

TIZIANO ZORZETTO, CENTROCAMPISTA

[illegible] FRANCHINI NUOVO STOPPER ASTIGIANO

Premio Forlì stasera a Vinovo Amargura la cavalla più veloce

Trotto stasera [illegible] *Vinovo* [illegible] *due corse particolarmente interessanti. Nel Premio Forlì sono di* [illegible] *i «4 anni». Cinque i velocisti allineati allo start* [illegible] [illegible] *metri. Amargura è la cavalla più veloce, Anfitrione il più regolare. Il «match» fra i due probabili protagonisti è* [illegible] *grosso livello. Un altro duello* [illegible] *previsto sul doppio giro di pista del Premio Igea. Protagonisti Cuprea e Girovago, con lieve preferenza per la femmina.*

Mentre [illegible] *svolgerà* [illegible] *notturna torinese Siviero Milani e Giuseppe Guzzinati saranno* [illegible] *in volo per New York. I due noti guidatori molto* [illegible] [illegible] *Vinovo sabato prossimo parteciperanno all'«International Trot» sulla pista del «Roosevelt».*

Siviero sarà alla guida di Ghenderò, un cavallo di 5 anni, più [illegible] [illegible] *milioni di vincite in carriera,* [illegible] *proprietà* [illegible] *scuderia torinese Tomorrow Stable.*

Guzzinati piloterà invece Zebù della scuderia milanese Gianita Frar. Entrambi i cavalli, allenati sulla pista delle Torrette, sono stati invitati al «Roosevelt» dagli organizzatori di New York, insieme ai francesi [illegible] *du Gaseau* [illegible] *Jorky* [illegible] *agli svedesi Zorrino* [illegible] *Nino Blazing.*

[illegible] deb.

Prima corsa — ore 20,45

PREMIO CASTROCARO
L. 4.400.000 - m 2100

Cavallo				
1. Benintesa (L. Gennaro)	3	1	0	21.1
2. Begonia San (M. Milani)	3	0	4	20.4
3. Brossasco (A. Milani)	2	2	1	[illegible]
4. Basibol (R. Ciano)	3	0	6	22.4

Favoriti: Brossasco, [illegible]

[illegible] corsa — ore 21,10

[illegible] IGEA
L. 6.000.000 - [illegible]

Cavallo				
1. Gharian (A. Milani)	2	2	0	[illegible]
2. Alloro (C. Bosco)	1	3	3	—
3. Cuprea (A. D'Agostino)	0	1	2	19.6
4. Girovago (G. Bechis)	1	2	2	20.1

Favoriti: Cuprea, Girovago

[illegible] corsa — ore 21,35

PREMIO BELLARIA
L. 3.850.000 - Corsa Tris - m 1660

Cavallo				
1. Bard Del Pri (L. Gennaro)	3	4	8	[illegible]
2. Burlesca Jet (M. Baroncini)	-	[illegible]		23.6
3. Bugaciol (S. Varetto)	3	4	2	20.7
4. Bessur Di Noa (A. Pisano)	3	4	4	[illegible]
5. Bisavolo (R. Giordani)	1	2	0	19.4
6. Busenca (A. Milani)	2	0	3	20.9
7. Brigid D'Assia (S. D'Angelo)	R	1	2	21.7

Favoriti: Bisavolo, Bugaciol

Quarta corsa — ore 22

PREMIO GATTEO
L. 3.500.000 - m 1600

Cavallo				
1. Albeniz (L. Gennaro)	1	2	0	20.1
2. Iskinga (E. Dellapiane)	2	1	3	19.7
3. Eridano (A. Colombino)	3	2	3	20.5
4. Zardi (O. Tommaselli)	3	1	3	18.3
5. Hollinga (V. D'Angelo)	0	2	4	19.6
6. Eluas (R. Giordani)	0	3	0	21.4

Favoriti: Albeniz, Iskinga

Quinta corsa — ore 22,30

PREMIO RICCIONE
L. 4.000.000 - Corsa Tris - m 1600

Cavallo				
1. Crusco (A. Grosso)	3	4	3	20.5
2. Bum (O. Gariglio)	2	2	0	21.3
3. Borzoll (A. Colombino)	4	2	1	20.7
4. Clinton (V. Scampolini)	0	4	0	20.3
5. Senestro (C. Versino)	-	3	2	21.4
6. Turgalium (G.B. Montaldo)	4	0	6	20.3
7. Ivanor (G. Racca)	1	2	0	20.2
8. Clamoroso (R. Montaldo)	2	1	2	19.4
9. Kibo (R. Scapolo)	rientra			
10. Arkansas (G. Bechis)	6	3	1	19.7

Favoriti: Clamoroso, Crusco, Senestro

Sesta corsa — ore 22,55

PREMIO FORLI'
L. 10.560.000 - m 1600

Cavallo				
1. Amargura (R. Giordani)	2	0	3	17.7
2. Aome (R. Ciano)	1	R	1	21.6
3. Anfitrione (M. Baroncini)	2	1	1	20.4
4. Asking (A. Milani)	3	0	5	19.1
5. Acajou (A. Masolini)	0	1	4	[illegible]

Favoriti: Anfitrione, Amargura

Settima corsa — ore 23,25

PREMIO CESENATICO
L. 3.150.000
m 1600

Cavallo				
1. Aristobulus (P. Carazza)	1	3	0	20.8
2. Accademia Fa (M. Sinanovic)	5	3	6	22.7
3. Apagion (N. Tommasini)	2	4	3	21.5
4. Arbedo (S. Varetto)	0	4	3	20.6
5. Amiens (A. Milani)	rientra			

Favoriti: Arbedo, Apagion

Ottava corsa — ore 23,55

PREMIO RIMINI
L. 2.500.000 - Corsa Tris
m 1600

Cavallo				
1. Mister Bourgi (R. Ciano)	2	0	3	21.6
2. Bioloo (A. Milani)	0	3	4	21.3
3. Santag (A. Pasolini)	0	0	4	21.3
4. Babeshol (G. Racca)	2	0	3	21.6
5. Gladiator (O. Tommaselli)	1	3	3	19.5
6. Franchezza (M. Sinanovic)	8	8	8	23.9
7. Gavroche (C. Bosco)	0	8	3	20.7
8. Berni (S. Cavlasso)	1	8	3	21
9. Mattocheal (P. Carazza)	0	0	0	21.9
10. Highlander (V. D'Angelo)	rientra			
11. Stolberg (S. Ascedu)	4	2	4	21.1

Favoriti: Mister Bourgi, Bioloo, Gladiator

Campionato di B una lotta serrata

Furibonda lite fra Muratore e Billia

Lotta sempre serrata nel campionato [illegible] serie B di pallone elastico per la conquista delle prime quattro posizioni, quelle che danno [illegible] alla disputa della *poule* finale.

A tre giornate dalla conclusione del girone eliminatorio, sono in [illegible] sta i liguri del [illegible] Nuovo guidati dalla coppia Musso-Avidano, seguiti ad una lunghezza dall'Astor Ceva [illegible] Caragliese. L'Astor Ceva ha una partita da recuperare e [illegible] teoria potrebbe ancora aspirare [illegible] prima posizione, ma l'impresa sembra difficilissima, perché la quadretta è [illegible] crisi e dilaniata da profonde discordie.

Nella partita del primato con [illegible] Bardino del 14 agosto, Muratore [illegible] [illegible] sono stati protagonisti [illegible] una lite furibonda e per poco [illegible] venivano alle mani. A metà gara i dirigenti hanno sostituito Muratore alla battuta con il giovane Arrigo Rosso. Persa la partita [illegible] 11 a 8, Muratore [illegible] chiesto di ritornare [illegible] squadra nelle partite successive [illegible] [illegible] sua società [illegible] rifiutato e probabilmente n[illegible] giocherà più.

Senza Muratore (che la Federazione ha multato [illegible] 400 mila lire, mentre a [illegible] ne sono [illegible] inflitte 80 mila [illegible] conseguenza [illegible] lite), l'Astor Ceva ha perso [illegible] in casa [illegible] il Gruppo Sportivo Ferrero, mentre nell'ultima gara è riuscito a [illegible] e Tarantasca [illegible] 11 a 6.

Ora l'obiettivo dell'Astor [illegible] Ceva, con una squadra in disarmo, [illegible] di arrivare [illegible] primi quattro, un traguardo modesto [illegible] si pensa che solo un mese fa Flavio Billia giocatore [illegible] e [illegible] [illegible] fatto di multe, dichiarava, dopo la decima vittoria consecutiva: «*Il nostro obiettivo è quello di concludere il campionato senza sconfitte. Poi penseremo al titolo italiano ed alla promozione in serie A*».

Nella [illegible] [illegible] [illegible] incontri [illegible] cartello sono in programma la settimana: [illegible] [illegible] Santo [illegible] Belbo [illegible] [illegible] del Trofeo Fantoni (in palio un pallone d'oro) Balocco affronterà Berruti che cercherà [illegible] rivincita dopo la sconfitta [illegible] domenica; giovedì ad Andora, [illegible] [illegible] misurerà con [illegible] nella [illegible] [illegible] Coppa Azienda di Soggiorno di Andora, sempre giovedì [illegible] [illegible] finale [illegible] Coppa Viglino: di fronte gli [illegible] rivali Bertola e Berruti, per la verità entrambi un po' in difficoltà.

Piero Galasco

Risultati della Serie B: Astor Ceva - Ferrero 9 a 11; Promosport - Subalpina 5 a 11; Calicese - Tarantasca 11 a 10; Benese - Ferrero 11 a 10; Tarantasca - Astor Ceva 6 a 11; Don Dagnino - Calicese 11 a 4; Caragliese - Subalpina 11 a 3; Bardino - Calicese 11 a 9; Promosport - Doglianese 2 a 11.

Classifica: [illegible] p. 13; Astor Ceva e Caragliese 12; Calicese, Be[illegible] Ferrero e Don Dagnino 10; Doglianese 6; Tarantasca e Subalpina 4; Promosport 0.

Malattia e superstizione: a Bagnoli Irpino l'incredibile storia del bracciante che ha ucciso il cugino a colpi d'ascia

LA STREGA UCCIDE... ...UCCIDETE LA STREGA

La storia è di qualche giorno fa ed ha come [illegible] un [illegible] della zona di Avellino. Vi si intrecciano antiche superstizioni, [illegible] che paure, che si sono sovrapposte nella mente di un uomo creando un'ossessione tale da [illegible] la mano in un gesto omicida.

Protagonista un bracciante forestale, Vincenzo Bettua, 35 anni. Sulla piazza del paese, Bagnoli — un centro turistico a quaranta chilometri dal capoluogo — costui ha abbattuto a colpi d'accetta un cugino di [illegible]

Fin qui la cronaca, che — non fosse per la [illegible] [illegible] del gesto — nella sua aridità non differenzia molto questo episodio da tanti altri che avvengono ogni giorno per motivi d'interesse, di rancore o di gelosia. Ma la storia assume dimensioni diverse quando si legge la confessione dell'omicida. «Dovevo ucciderlo — ha affermato — perché la sua vicinanza mi faceva star male. Mi aveva gettato il [illegible]

L'ossessione del bracciante era di [illegible] [illegible] Convinto [illegible] re «affatturato», aveva [illegible] [illegible] [illegible] maghi, [illegible] senza [illegible]

[illegible] [illegible] dunque [illegible] oggi [illegible] stregoneria. È la «strega [illegible] [illegible] ancora una volta è [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] oggi de[illegible] dove nella [illegible] [illegible] brac[illegible] assassino finisca la super[illegible] per far posto alla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mentale — [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — ha potuto germinare [illegible] un terreno fatto di losche pratiche, di credenze inquietanti, da cui il nostro Paese — a Nord come a Sud — non si è ancora affrancato.

Così Montefredane in una notte ebbe il sindaco, ma per magia

Tradizioni, leggende e superstizioni nella provincia di Avellino: storie di animali, di sabba infernali e di pastori

Magia e superstizione popolano il passato, anche recente, [illegible] ogni regione. Leggende che si differenziano da paese a paese, ma hanno spesso [illegible] matrice comune: la dispettosa ombrosità delle streghe, il fascino cupo del sabba che avviene la notte, e solo in [illegible] luoghi, il potere di gesti rituali. Vi presentiamo alcune delle più diffuse credenze irpine [illegible] [illegible] raccontate nella «Guida all'Italia leggendaria, misteriosa, insolita e fantastica» pubblicata qualche anno fa negli Oscar Mondadori.

Il [illegible] [illegible] sindaco — *Lindo paese arroccato in [illegible] a un colle di seicento metri, Montefredane vanta aria buona, buon vino e una saporitissima soppressata. Ma l'attrattiva principale è al momento il suo sindaco: un sindaco mago, il famoso Antonio Battista [illegible] cui recentemente si è occupata anche la stampa.*

Alto, snello, [illegible] un vestito di buon taglio, occhiali alla Silvio Pellico, tutt'insieme l'aspetto d'un professore, il sindaco è diventato sindaco per magia: «Alla mezzanotte del giorno precedente le elezioni — dice — non [illegible] raggiunto nemmeno il minimo dei voti necessario a salvare l'onore. Da mezzanotte all'alba misi in atto tutto il mio potente fluido magnetico. A mezzogiorno tutta la popolazione aveva votato per me e fui eletto sindaco con maggioranza assoluta».

Lo studio in cui il sindaco-mago riceve, non è [illegible] centro del paese bensì in frazione Arcella: è una piccola stanza, con le pareti tappezzate di fotografie; nell'aria stagna un profumo femminile fatto di mille profumi diversi stratificati, intervista su intervista.

La [illegible] è [illegible] [illegible] e propria vocazione. Niente di improvvisato, ma una facoltà manifestatasi fin da bambino, quando, sotto gli occhi terrorizzati della madre, faceva apparire e scomparire gli oggetti di casa, li spostava, li muoveva [illegible] toccarli.

[illegible] tardi, durante il servizio militare nell'Arma [illegible] carabinieri, la telecinesi gli permetteva di giocare ai compagni tiri che lasciavano perplessa l'intera camerata, finché un giorno la sparizione e riapparizione del berretto del colonnello gli procurò l'espulsione dall'Arma.

Oggi, la [illegible] professione gli rende, dicono, duecentomila lire al giorno. Ha una bella casa, sta facendosi costruire [illegible] villa, ha un segretario e due persone addette alla corrispondenza (riceve centinaia e centinaia di lettere al giorno) che arriva dall'Italia e dall'estero.

Il [illegible] che gli è rimasto più impresso è la liberazione dagli spiriti di una casa di Melito Irpino. Il ricordo più caro: il giorno in cui dovette far ricorso a tutto il [illegible] potere magnetico per convincere i futuri suoceri, renitenti, a dargli in moglie la ragazza che lui amava e che ora è la felice compagna [illegible] sua vita.

Gli innamorati tristi di Volturara

La pallida rosa [illegible] [illegible] — *Vivevano un tempo in questo paese un pastorello e una pastorella, che s'incontravano ogni giorno quando portavano al pascolo le proprie greggi, sulle [illegible] [illegible] monte Terminio. Per ingannare le lunghe ore in cui dovevano stare a guardia delle pecore, incominciarono a organizzare [illegible] duetti musicali: lui suo[illegible] la zampogna e lei cantava. E pian piano, nacque un dolcissimo sentimento.*

Un triste giorno il pastorello aspettò inutilmente la [illegible] amichetta; quando il sole cominciò a tramontare, e fu certo che lei non sarebbe più venuta, non potendo resistere [illegible] dolore, si trascinò fino al ciglio [illegible] burrone e si lasciò cadere nel vuoto sfracellandosi. Il mattino dopo la fanciulla ritornò e si meravigliò di vedere abbandonato il gregge del [illegible] amico. Aspetta e aspetta, preoccupata si mise a cercarlo, chiamandolo a gran voce; infine scese in fondo al burrone e vi trovò il corpo esanime. Non ebbe neppure la forza di tornare indietro: [illegible] [illegible] accanto a lui e si lasciò morire di dolore. Dalle [illegible] lacrime nacque [illegible] [illegible] E' di color rosa pastello e fiorisce ogni anno sulle balze del Terminio. La chiamano «la rosa dei morti».

L'erba amorina che svela le bugie

Vita [illegible] [illegible] cavalli — *Se alla mattina qualcuno trova il suo cavallo [illegible] il pelo della groppa pesto e ammaccato, vuol dire che la notte ha portato a spasso [illegible] strega. Infatti le streghe di Benevento vengono in Irpinia a procurarsi la cavalcatura per andare al Sabba.*

La pietra fungaia — *In Irpinia si trova ancora, a saper[illegible] cercare, la straordinaria pietra fungaia. E' una strana pietra calcarea, piuttosto leggera e porosa, che partorisce funghi a getto continuo, purché si verifichino opportune condizioni ambientali. Oggi rara, la pietra fungaia era un tempo raccolta e conservata con cura nelle cantine, perché i funghi da essa prodotti sono [illegible] soltanto commestibili, ma addirittura ottimi.*

L'erba amorina — *Qualche volta anche l'innamorata più fiduciosa vuol mettere [illegible] prova colui che dice di amarla, marito o fidanzato che sia. Il mezzo c'è, infallibile. Basta cogliere [illegible] po' d'erba amorina, masticarla a lun[illegible] e poi metterla [illegible] un braccio. [illegible] dopo un'oretta non è successo nulla, l'amante è [illegible] bugiardo. Benedetta sia invece l'infiammazione che eventualmente arrossi le carni di colei che si è sottoposta all'esperimento: è la prova di un grande amore.*

I fantasmi di Melito sono in cantina

[illegible] ordinatissimi — *La [illegible] della famiglia Mustone è stata recentemente invasa [illegible] spiriti che avevano deciso di mettere a dura prova i nervi dei padroni, facendo ballare tavoli, spostando sedie, rompendo bicchieri. La co[illegible] più stupefacente era tuttavia l'ordine meticoloso con cui operavano i loro guasti in cantina: aprivano e rovesciavano sacchi di legumi o patate, ma senza produrre mescolanze. Il contenuto pareva che camminasse sul pavimento su [illegible] binari: né i fagioli si mescolavano ai ceci, [illegible] le patate alle lenticchie. Il vino, a sua volta, correva ordinatamente, fuoruscendo dalle diverse damigiane.*

La [illegible] dell'Orco — *Caposele sorge, a guisa d'anfiteatro, sulle pendici del monte Paflagone. Lungo le falde del monte, vi sono grandi macigni, in uno dei quali, [illegible] Pietra dell'Orco, si apre un antro.*

Lì abitava [illegible] Orco che si cibava solo di carne umana, preferibilmente tenera, e quindi faceva [illegible] di bambini.

La grotta degli sportiglioni — *[illegible] sportiglioni, nel dialetto locale, sono i pipistrelli: da loro viene il [illegible] alla grotta che hanno [illegible] a loro dimora. Dopo [illegible] ingresso angusto, le pareti della [illegible] si slargano movimentandosi in anfratti minori a cui le stalattiti e le stalagmiti stratificatesi nel corso dei secoli danno [illegible] aspetto fantastico e, [illegible] illuminate dalla luce di una torcia, irreale. La caverna, che è circa settecento metri di altezza, si può percorrere per almeno duecentocinquanta metri.*

TORINO

Recuperi consistenti

TORINO — Confermando il recupero di ieri dopoborsa, il mercato mette oggi a segno diffusi progressi, in qualche caso anche consistenti. Si distinguono per la misura del guadagno consentito rispetto alla quotazione della vigilia Rinascente ordinaria, +6,6%, [illegible] privilegiata, +4,2%, Generali, +2,1%, [illegible] ordinaria, +2,3%, Bastogi, +3,7%. Aumenti più contenuti si hanno per Centrale, Pirelli [illegible] C., Pirelli S.p.A., Risanamento, Cir, Gilardini, Mediobanca, Ras, Toro privilegio [illegible] ordinaria.

[illegible] mancano tuttavia va[illegible] opposto, sia pure inferiori di numero e in generale più modeste come importo. Fra i titoli [illegible] maggior rilievo perdono terreno Stet (—1%), Immobiliare Sogene (—1,4%), Sip (—4,5%), Cir ordinaria (—2,2%), Montedison (—3,3%), [illegible] Italiano (—1,4%) e Interbanca (—1,90).

Fixing Fat: ordinaria 1758, privilegiata [illegible] Sip risparmio 1250; Pierrel risparmio 575; Ifil risparmio 3995; Gim risparmio [illegible] Unicem risparmio 10.800; Olivetti risparmio 2480; Smi risparmio 1510; Cartiera Burgo risparmio 6350; diri[illegible] 730, diritti Florio [illegible] obbligazioni 5 lire.

MILANO

Andamento irregolare

[illegible] — La Borsa [illegible] presentato anche oggi un trand leggermente irregolare. Da una parte ancora alla ribalta le Generali e negli industriali [illegible] Fiat e la Finanziaria Ifi, dall'altra lievi assestamenti [illegible] buone posizioni del[illegible] quota che hanno portato ben presto l'indice generale a meno 0,3 per cento, questo [illegible] prima mattinata; negli altri settori troviamo una certa stabilità della Centrale, so[illegible] Ras a [illegible] mila, buone le Rinascente a 377,50.

Superati ormai [illegible] mercato i riflessi della crisi di governo, rimane qualche ombra [illegible] riflesso [illegible] ultime notizie sul caso Ambrosiano e [illegible] posizione futura delle Centrale. Comunque finale molto attivo, con l'indice generale [illegible] a più 0,4 per cento: poca cosa ma che conferma la resistenza di fondo della Borsa.

Dopolistino [illegible] complesso più calmo: le Ras 108.000, la Centrale 3100, la Italmobiliare 91.800 e la Generali a 142.700.

[illegible] Generali [illegible] d.b. 142.700; Fiat 1778, d.b. [illegible]; [illegible] privilegiate 1300, d.b. 1293; Montedison 104, d.b. 103/50; [illegible] 724, 730; Olivetti [illegible] d.b. [illegible]; Olivetti privilegiate 2090; Toro 12.210, d.b. [illegible] Sai 28.750, d.b. 28.600; [illegible] priv. 3850; Burgo 3250, Burgo priv. 3330.

Dollaro meno sei lire oro ancora più alto

Apertura al ribasso per il dollaro quotato nei primi scambi della giornata a 1381,50-1382 lire, [illegible] sei [illegible] in meno rispetto alla chiusura di ieri a 1388,75.

L'oro apre anche [illegible] bellezza. [illegible] Londra, il metallo giallo quota in apertura 398,50-399,25 dollari, ancora in rialzo rispetto alla pur brillante chiusura di ieri a 396,00-397,00.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1380-1380,50
[illegible]	2410,50-2410,76
Marco tedesco	565-565,05
Franco svizzero	669-669,17
Franco francese	201-201,34
Franco belga	29-29,409
Fiorino oland.	—
Yen	5,4300- 5,4340

LE AZIONI A TORINO

Titoli	24-8	23-8
ALIMENTARI		
Alivar	2500	2500
Eridania	9720	9700
Florio	190	198
Milanagr. Vitt.	[illegible]	9400
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	14500	14500
C. Ass. Mi risp.	11300	11300
Comp. Latina ord.	660	660
Comp. Latina priv.	590	590
Generali	[illegible]	140100
RAS	106750	105600
SAI	28750	28100
SAI 1-5-81	—	—
SAI priv.	27500	27500
Toro Ass. [illegible]	12400	12400
Toro Ass. priv.	9350	9300
BANCARI		
B. Comm. Italiana	[illegible]	32300
Banco di Roma	[illegible]	32000
Credito Italiano	[illegible]	4150
Interbanca priv.	20800	21200
Mediobanca	65700	65000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3300	3300
Burgo priv.	3390	3300
Cart. Ital. Riunite	48	48
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	80	80
Pozzi Ginori risp.	91	91
Eternit ord.	[illegible]	415
Eternit pref.	[illegible]	420
Unicem	[illegible]	[illegible]
CHIMICI		
Italgas	830	[illegible]
Mira Lanza	[illegible]	19500
Montedison	[illegible]	105
Parametti	2050	2060
Pierrel	953	965
Saffa ord.	3710	3710
Saffa risp.	[illegible]	3100
SAIAG	[illegible]	1160
COMMERCIO		
Rinascente ord.	376	353
[illegible] priv.	245	235
[illegible] Genova	6800	6800
COMUNICAZIONI		
[illegible] priv.	1250	1250
Autostr. [illegible]	6180	6125
Italcable	10800	11200
NAI	50	50
SIP	1165	1220
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	800	[illegible]
M. [illegible] risp.	670	670
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	83	80
Borgosesia ord.	6300	6400
Borgosesia risp.	[illegible]	3450

Titoli	24-8	23-8
Centrale	3150	3100
Centrale risp.	1750	1750
Finsider	35	35
Fiscambi	2250	[illegible]
[illegible]	2550	2550
IFI priv.	3800	3800
IFIL	[illegible]	5490
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mittel	1100	1100
Pirelli & C.	2900	[illegible]
Pirelli S.p.A.	1360	1350
[illegible] S.p.A. risp.	1350	[illegible]
[illegible]	2800	3800
Schiapparelli	736	732
[illegible]	[illegible]	1550
SMI	1900	1900
SIFA	1000	1000
STET	970	980
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	650	640
B.I.I. risp.	670	670
Condotte Acq.	150	150
Fer-Co	222	220
Gen. Imm. Sogene	[illegible]	1400
I.P.I.	[illegible]	1580
ISVIM	23000	23000
Risanam. Napoli	9150	9000
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1000	1000
Fiat ord.	—	1745
Fiat priv.	—	1303
Gilardini	4440	4420
[illegible]	—	—
[illegible] ord.	2510	2525
Olivetti 1-4-81	—	—
Olivetti priv.	2090	2100
Westinghouse	20200	20200
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	475	475
Fornara	216	218
Talco Grafite	23800	23800
TESSILI		
Cantoni	4600	4600
Fisac	8300	8550
Fisac risp.	[illegible]	7200
[illegible] Visc. ord.	[illegible]	725
Snia Visc. priv.	—	—
DIVERSI		
Acque Potabili	2600	2600
CIGA	4175	4120
CIR	4350	4450
CIR risp.	4380	4380
Pacchetti	70	70
Torino [illegible]	—	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	250	250
Centrale 13% 81/88	[illegible]	90
IRI Stet 7% 73/88	70	70
M.C. Erba 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	67 50	67 50
M. Olivetti 12% 73/88	225	225
M.S. Spirito 7% 73/88	318	318
Mira Lanza 12% 73/88	—	—
Pirelli 13% 81/91	99 50	99 50

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	24-8	23-8
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	[illegible]	[illegible]
Edil. Scol. 5,50% 67	—	—
Edil. Scol. 5,50% 68	87 50	87 50
Edil. Scol. 5,0% 69	86 50	86 50
Edil. Sc. 6% 70	78	78
Edil. Scol. 6% 71	70	70
Edil. Scol. 6% 72	[illegible]	69
Edil. Scol. 9% 75/90	[illegible]	72
Edil. Scol. 9% 76/91	[illegible]	70
Edil. Scol. 10% 77/97	78	78
DD.PP. Comp. Pr 10%	70	70
C.C.T. 10% 85	91	91
C. Cr. Tes. 1-3-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-82 I	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-82 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-82 I	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-82 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-8-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-82 I	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-10-82 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-12-82	100 05	100 10
C. Cr. Tes. 1-1-83	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-10-83	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1[illegible]	98 50	98 40
C. Cr. Tes. 1-4-84	99 45	99 45
C. Cr. Tes. 1-6-84	98 70	98 65
B.T.P. 5,50% 82	—	—
B.T.P. 12% 87	82 80	82 80
B.T.P. 12% 82 I	—	—
B.T.P. 12% 82 II	—	—
B.T.P. 15% 1-1-83	98 80	98 70
B.T.P. 12% 1-10-83	93 25	92 95
B.T.P. 12% 1-1-84	91 75	91 75
B.T.P. 12% 1-4-84	90 30	90
B.T.P. 12% 1[illegible]	87 90	87 55
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65 I	84	84
Enel 6% 68 I	69 40	69 40
Enel 6% 69 I	67	67 10
Enel 7% 73	59 70	58 40
[illegible] 10% 75 I	—	—
Enel 76 indicizzate	138 40	138 40
Enel 77 I indicizzate	136 50	136 50
Enel 77 II in[illegible]	136 20	136 20
Enel 12% 80	[illegible]	82 20
Enel 12% 80 indicizzate	95 70	95 70
IRI 5,50% 61	[illegible]	75 20
IRI 6% 65	90 40	91 30
IRI 12% 77	80 70	80 70
Autostrade 6% 68/88 I	[illegible]	69
Autostrade 7% 71/86	78 30	78 30
Autostrade 9% 76/86	81 10	81 10

Titoli	24-8	23-8
C.C.OO.PP. 5%	58 20	57 20
C.C.OO.PP. 5,50%	55 70	55 70
C.C.OO.PP. 6%	50 30	50 30
C.C.OO.PP. 7%	49 10	50 40
C.C. Int. St. 6% 66 1°	73 80	73 80
C.I. It. St. 6% 67 2°	73 10	73 10
C.C. Int. St. 6% 68 3°	68 50	69 10
C.C. Int. St. 7% 70 1°	61 50	61 50
C.C. Int. St. 7% 71 2°	62 70	62 70
C.C. Int. St. 7% 72 3°	—	—
CC.OO.PP. Anas 6% 66	[illegible]	49 20
CC.OO.PP. Anas 7% 72	48 20	48 20
CC. Aut. 7% 70 1°	48 30	48 30
CC. Aut. 8% 74 I	46 20	46 20
FF.SS. 6% 66 1°	80	80
FF.SS. 6% 67	[illegible]	74
FF.SS. 6% 69 1°	61	61
FF.SS. 7% 72 1°	62 70	62 70
Amm. FF.SS. 7% 70	62 50	62 30
Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 79 II em.	86	86
P. Verde 6% 64 1°	88 40	89 40
P. Verde 7% 71 1°	68 40	68 40
ICIPU 6%	71 10	71
ICIPU 6% F 75	n. t.	n. t.
ICIPU 7% G 72	72 50	72 50
IMI 25 6% 66	[illegible]	[illegible]
IMI 26 6% 67	71 60	71 10
IMI 28 7% 70	[illegible]	72
IMI 29 7% 70	71 20	71 20
Olivetti 5,50% 62/82	—	—
Medison 13,5% 78/91 ind.	116	116
Città Torino 6% 52/84	76	78
Pr To AEM 5,5% 60/85	80	80
Pr To AEM 5,5% 62/85	80 50	80 50
Città di Milano 7%	67 20	67 20
Città di Milano 10%	84 90	84 90
Ist. S. Paolo To 6%	47 50	47 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	55	55
S. Paolo OO[illegible] ex 5%	[illegible]	44 50
S. Paolo [illegible]	47 50	47 50
S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 79/89	[illegible]	86
C. Risp. PP.LL. 6%	45 50	45 50
C. Risp. PP.LL. conv. 6%	48 50	48 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	50	50
Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
Piemonte V.A. OO.PP. 7%	65	65
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Med. Sip 7% 73/88	72	72
Med. S. Spirito 7% 73/88	[illegible]	319
Med. Olivetti 12% 79/89	215	215
Med. FIDIS 13% 81/91	108 30	108 30
Beni Imm. It. 12% 80/85	125	125
Iri STET 7% 73/88	73	73
S. Paolo S. Italcavi 12%	202 50	202 50

LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alle ore 14)

Titoli	24-8	23-8
ALIMENTARI		
Alivar	2390	2475
[illegible] Ferr.	25900	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ind. Buitoni P.	3350	3510
Buitoni risp.	3400	3412
Ind. Zuccheri	3440	3450
Milano Agr. V[illegible]	[illegible]	9500
Sermide ord.	110	107
[illegible] priv.	104	104 25
[illegible] risp.	102 75	103
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	[illegible]	37300
Ausonia	[illegible]	1455
C. Ass. Mi ord.	14400	14400
C. Ass. Mi risp.	11100	11000
C. Latina ord.	689	680
C. Latina priv.	576	564
FIRS	2255	2255
FIRS risp.	875	839
Generali	143600	140275
Italia Ass.	[illegible]	21780
L'Abeille Ital.	[illegible]	37900
La Fondiaria	43300	44400
RAS	107000	106500
SAI	28850	28490
SAI 1-5-81	—	—
SAI priv.	27795	27000
Toro Ass. ord.	12210	[illegible]
Toro [illegible] pr.	[illegible]	[illegible]
BANCARI		
B. Ambrosiano	—	—
B. Comm. Ital.	32150	32150
Banco Roma	[illegible]	[illegible]
[illegible] Lariano	7000	6960
Cred. [illegible]	[illegible]	4115
[illegible]	[illegible]	6290
Interbanca pr.	[illegible]	21010
Mediobanca	[illegible]	[illegible]

Titoli	24-8	23-8
B. Catt. Veneto	7250	7395
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	3250	3200
Burgo priv.	3390	3270
Burgo risp.	6350	6350
De Medici	1175	1130
Mondadori pr.	3580	3520
CEMENTI - [illegible]		
Cementir	1590	1560
Pozzi-Ginori	84 50	85
[illegible] r.	92 50	91 75
Eternit	[illegible]	424
Eternit pref.	400	400
Italcementi	28000	27900
Italcementi r.	27500	30000
Unicem	15070	14980
CHIMICI - GOMMA		
Caffaro	409	409
Caffaro risp.	400	400
Farmit. Erba	[illegible]	6140
[illegible]	[illegible]	815
[illegible]	28900	28750
Lepetit priv.	27800	27800
Mira Lanza	[illegible]	19450
Montedison	1[illegible]	106 50
Perlier	6700	6700
Pierrel	920	948
Pierrel risp.	548	545
Saffa	3710	3733
Saffa risp.	[illegible]	3110
Siossigeno	13790	13750
COMMERCIO		
La Rinasc. ord.	377 50	352 50
La Rinasc. p.	249	230
[illegible]	6890	6750
[illegible]	2140	2148
Standa risp.	2080	2040

Titoli	24-8	23-8
CO[illegible]ZIONI		
Alitalia priv.	[illegible]	1250
Ausiliare	8210	8150
Autostr. To-Mi	6200	6200
Italcable	10750	10750
NAI	49 25	50
Nord Milano	899	900
[illegible]	[illegible]	1214
ELETTROTECNICI		
Magneti M. ord.	796	794
Magneti M. risp.	715	[illegible]
Tecnomasio	[illegible]	144 50
FINANZIARI		
Acqua Marcia	2019	2051
Agricola	20550	20400
Bastogi IRBS	85	84
Bonif. Siele	31900	31200
Borgosesia o.	6200	6200
Borgosesia r.	3450	3450
Brioschi	1310	1310
Buton	2610	2575
La Centrale	3[illegible]	3130
La Centrale risp.	[illegible]	1745
Euromobiliare	[illegible]	3560
Fin. Breda	[illegible]	3249
Finmare	65	65
Finrex	1088	1080
Finsider	33 75	35
Fiscambi	2299	2299
Gemina	322	345
Gemina risp.	320	306
Generalfin	255	265
GIM	2480	2695
GIM risp.	1960	1990
IFI priv.	3850	3830
IFIL	5410	5470
IFIL risp.	4000	4030
Invest	2384	2450
Italmobiliare	92000	90700

Titoli	24-8	23-8
Mittel	1080	1080
Partec. Finanz.	700	[illegible]
Pirelli & C.	2638	2580
[illegible] SpA	1361	1351
Pirelli SpA risp.	1[illegible]	1343
Reina	17650	17650
Reina risp.	25700	25700
Riva Finanz.	7480	7480
Sarom	2750	2810
SME	1440	1450
[illegible]	1910	1975
SMI risp.	[illegible]	1550
[illegible]	992	991
Terme Acqui	1210	1205
T. Acqui 1/7/81	—	—
[illegible] - EDILIZIA		
Aedes	6830	6750
B.I.I. ord.	652	646
B.I.I. risp.	685	681
COGE	1280	1251
Cogefar	1362	1364
Cond. Acqua	148	150
De Angeli Frua	2095	1990
G. Imm. Sogene	1375	1400
Iniziativa Ed.	25300	25300
ISVIM	23100	23100
La Milano Centr.	8040	8075
La Milano Centr. r.	7850	8000
Risanamento	9199	9150
SIFA	1000	1000
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
FIAT ord.	1778	1751
FIAT priv.	1300	1299
Franco Tosi	15990	16150
Gilardini	4446	4440
Olivetti ord.	2510	2525
Olivetti priv.	2090	2098
Olivetti risp.	2430	2450
Westinghouse	20000	19530
Worthington	2280	2250

Titoli	24-8	23-8
MINERARI - METALLURGICI		
[illegible] Izar	1609	1611
[illegible]	469 75	466
Falck ord.	[illegible]	2149
Falck risp.	2085	2099
Ilssa-Viola	890	894
La Magona	4005	4005
Pertusola	480	479
Trafilerie	3750	3750
TESSILI		
Cent. e Zinelli	20 75	20 50
Cantoni	4500	4650
Cucirini	[illegible]	1990
Cascami Seta	[illegible]	4510
Eliolona	1748	1749
FISAC	[illegible]	8060
FISAC risp.	[illegible]	7320
Linif. e Can. o.	2574	2579
Linif. e Caff. r.	[illegible]	1400
Marzotto ord.	1715	—
Marzotto priv.	—	1800
Marzotto risp.	2240	2240
Olcese Venez.	28 25	28
Rotondi	[illegible]	9007
Snia Visc. o.	724	737
Unione Man.	16880	16510
Zucchi	3390	3390
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	2600	2570
Acq. De Ferr. r.	2450	2145
Acque Potabili	2590	2610
Calcest. Varese	5050	5255
C. Varese 1/7/81	—	—
Cavarzere	3200	[illegible]
CIGA Hotels	4180	4105
CIGA 1/1/82	—	—
CIR	[illegible]	[illegible]
CIR risp.	4370	[illegible]
[illegible]	71 50	72
Tranno	10400	[illegible]

LAVORO PENSIONI

A CURA DI MARIO STRATTA

Il 23 giugno di quest'anno è deceduto mio ed io mi trovo nelle condizioni di presentare la pensione alle vedove. già fatto le necessarie ho consegnato tutti i documenti al patronato che ora mi documenti per un mio figlio. Il caso è questo: all'età di ha una grave forma meningite lo ha reso completamente handicappato.

Non ha potuto fare scuole regolari ed è sempre stato a carico nostro perché ha mai potuto lavorare. compiuto ventisette lo vorrei sapere se ha diritto anche lui una quota della pensione marito. In contrario sembra perfettamente fare necessarie per poi sentirsi negare la quota della pensione.

Prego darmi una risposta senza mettere il nome sul giornale; la sigla basterà. GV+1231, Torino

Ai fini della concessione della pensione ai superstiti, si considerano inabili i figli che, alla data del decesso genitore, si trovavano, per grave infermità mentale, nell'assoluta e permanente impossibilità dedicarsi ad un proficuo lavoro.

Questo è quanto dice la legge. Bene ha fatto quindi l'ente di patronato a richiedere alla lettrice documentazione relativa alla grave infermità del figliolo in quanto ci pare proprio che sussistano tutti i requisiti per ottenere relativa maggiorazione sulla pensione ai superstiti.

Sono abbonata molti anni al vostro giornale e dico questo non vantare particolari benemerenze ma per dimostrarvi leggo quotidianamente le vostre pagine. In merito all'articolo sulle doppie pensioni vorrei anch'io sottoporvi il mio vedere se, per caso, posso ottenere qualcosa in più quel mi dà attualmente la Previdenza

vedova lavoratore l'Inps mi corrisponde la pensione reversibilità intero poiché ho pensione a carico Stato. Eppure so per certo altre mie colleghe pensioni, e intere... Posso qualche istanza, anch'io quel che ritengo spetti di buon diritto? Con molti ringraziamenti...

Carla Pescarmona, Moncalieri

Chiamiamo ancora in causa la Corte Costituzionale che propria 102, depositata Cancelleria il maggio di quest'anno, ha risolto, positivamente, il della nostra lettrice.

base a tale decisione del Supremo Collegio, l'integrazione al minimo spetta sicuramente titolare di pensione di reversibilità a carico del fondo pensioni lavoratori dipendenti gestito dall'Inps che sia anche pensionato chiaia per invalidità a carico dello Stato.

Leggo quotidianamente «Stampa Sera» e desidero ch'io rivolgere precisa rubrica che di problemi pensionistici lavoro. di essere contitolare di un'azienda esercente attività settore metalmeccanico occupare trentacinque pendenti, fra operai ed prendisti, oltre impiegati amministrativi rappresentanti che si occupano commerciale. mantenuto ottimi rapporti con le organizzazioni sindacali e gli istituti previdenziali... Questo lo dico solo per fornirvi quadro completo della situazione per mettervi in grado di darmi un'esauriente risposta...

Il caso a cui intendo riferirmi è il seguente: nel di aprile del corrente avuto visita ispettiva dell'Ispettorato del lavoro che trovato pressoché to in regola un particolare: l'ispettore con di aver versato i contributi previdenziali su una modestissima che ho pagato studenti-lavoratori per l'acquisto dei libri e per l'iscrizione ai corsi. Ritengo che questo appunto non sia assolutamente giusto e non faccio certo una questione perché, come dicevo, ho dato ai due dipendenti assolutamente in una questione di principio. vero questi quattrini devono denunciati alla Previdenza sociale?

Lettera firmata, Pavia

Comprendiamo perfettamente l'irritazione nostro lettore ma non possiamo che confermare la legittimità del comportamento dell'ispettore. La legge è piuttosto chiara in proposito: le somme erogate dalle aziende ai lavoratori dipendenti a titolo di permessi retribuiti per rimborso spese per la iscrizione a corsi di studio e l'acquisto di libri di testo, in base ad accordi sindacali, considerate dal ministero del Lavoro «imponibili» ai fini assicurativi. Il che significa, in termini più semplici, che su emolumento devono essere versati i relativi contributi previdenziali.

BRIDGE

A CURA DI GIANNI BERTOTTO

La Polonia è nuovamente campione d'Europa squadre juniores, bissando, la vittoria a Salsomaggiore, il titolo già vinto in precedenza, nel 1972 a Delft in Olanda.

I nuovi campioni d'Europa Miroslac Cichocki, Tomasz Gotard, Kwiece. Wojcieck Olanski, Krysztof Oppenheim, Marek Wocicki. Capitano giocatore Kezystof Sokolowski. Con questo titolo la Polonia è veramente la prima nazione europea nel bridge: è infatti attualmente in possesso tutti i titoli maschili a coppie a squadre: lo era tempo addietro l'Italia del famoso «Blue Team». lotta per il primo posto si ridotta, dopo i primi turni, a un fatto personale tra Gran Bretagna e Polonia.

Al termine del 14° turno il vantaggio inglese sugli avversari era addirittura punti: poi il crollo.

Nel 15° la Gran Bretagna perdeva 19-1 con la Finlandia, 16° addirittura 20-2 con Spagna, autrice brillantissimo finale di gara.

Di contro la Polonia nel 15° round superava nettamente Israele (20-5), portandosi a solo 13 v.p. e nel 16° turno batteva la Jugoslavia per 18-2, coronando il lungo inseguimento iniziato al termine settimo turno. Il vantaggio aumentava nell'ultima tornata dove i polacchi superavano per 18-2 e gli inglesi battevano i tedeschi per 14-6.

La squadra italiana non è mai stata in corsa per il titolo: ma aspettava comunque una prova migliore.

Il nono posto finale conquistato non di buona prova: i nostri, anche non favoriti, avevano comunque la possibilità di terminare immediatamente ridosso delle prime.

Terza è terminata la Norvegia, autrice di una gara sempre in crescendo, ma senza quella convinzione che aveva due anni prima quando aveva conquistato il titolo Israele.

Questa la finale (18 squadre partecipanti): 1. Polonia 242; 2. Gran Bretagna 231; 3. Norvegia 216; 4. Danimarca 213; 5. Svezia 6. Spagna 204; 7. Finlandia 202; 8. Olanda id.; 9. Italia 175.

L'organizzazione è stata perfetta e nessun incidente tecnico ha turbato l'andamento di questo campionato. La federazione ne ha quindi guadagnato in credibilità (se ancora ne fosse bisogno) pronta ad affrontare le prossime prove: nel 1985 Salsomaggiore ospiterà per la seconda volta il campionato del Mec. L'arrivederci per gli juniores è a Hasselt, in Belgio, nel 1984.

LA DIETA

A CURA DI EVA FERRERO

piace melone, ma Posso giarlo lo stesso misura? *A.N.*, Torino

Il valore alimentare del melone quasi nullo, si eccettua presenza di vitamina A (ma solo nel a polpa gialla). Dal punto vista digestivo, va d'accordo con nessun altro alimento, nemmeno con prosciutto. Quindi, se piace proprio tanto, lo mangi all'inizio del pasto me aperitivo, abbinamenti ostici indigesti. Tutt'al più lo cosparga po' sale e perché non le resti sullo stomaco.

Vorrei qualche informazione sull'uso sale. Che differenza c'è fra quello integrale e quello raffinato?

R. T., Carmagnola

In un'alimentazione naturale e sale è rio in piccola quantità (1-5 grammi al giorno, in media), perché alcuni alimenti contengono naturalmente e l'aggiunta di sale dovrebbe servire soltanto a rimpiazzare i sali minerali perduti con la sudorazione (quando temperatura alta come d'estate o quando si compie uno sforzo, le necessità tano). Quello che siamo abituati a vedere sulle nostre tavole sale marino raffinato, pratica cloruro sodio puro. Per motivo di ordine pratico (i sali di magnesio presenti nel sale completo lo rendono igroscopico, cioè fanno sì che attiri l'umidità diventando appiccicaticcio e difficilmente travasabile) si è preprivare il tutti i suoi componenti secondari importanti la salute dell'organismo. sale completo, invece, oltre al solfato al carbonato di calcio, solfato e cloruro magnesio si trovano di tutti quei metalli che millenni di sedimentazione hanno depositato e disciolto nel mare: iodio, bromo, zinco, fluoro, rame, cobalto e persino e argento.

MONDO PAZZO

A CURA DI GIANNI SETTIMO

● Durante tutto il medioevo si credeva che esseri provenienti cielo visitassero Terra innumerevoli sono le documentazioni al riguardo, specialmente in Francia Inghilterra. L'abate di Montfaucon de nel *Le Comte de Gabalis* che il cabbalista Zedechias, tentò di svelare alcuni segreti dello spazio, suggerimento del «popolo dell'aria» questo stesso popolo promise le «più grandi prove». «Essi» — egli scrive — «fecero ciò con molta sontuosità», e aggiunse: «Questi esseri possono essere veduti nel cielo spesso vascelli meravigliosi costruiti a forma ruota».

● A Berlino Est, egittologi del Museo di Pergamo, mentre controllavano alcune mummie raggi X, hanno scoperto che tre di possedevano scheletro. soli «esperto in extraterrestri» ha subito formulato l'ipotesi che trattasse resti extraterrestri morti in Egitto e il cui scheletro fosse più vulnerabile, quelli umani, agli attacchi delle sostanze utilizzate dagli imbalsamatori.

Cambia la sceneggiata (tramonto di Merola?)

Il nuovo idolo Carmelo Zappulla gira il film «Pronto... Lucia» con meno dramma e più romanticismo - «Sullo stile giovanile — dice il regista — [illegible] Lazzarella [illegible] Cerasella»

NAPOLI — La classica [illegible] popolare «sceneggiata» [illegible] rinnova, diventa giovane, cambia i suoi quadri artistici, si adegua [illegible] nuovi gusti del pubblico. Anch'essa, con storie meno legate [illegible] certi schemi tradizionali, va incontro ad un suo *tempo delle mele*. E' la caratteristica fondamentale di *Pronto.. Lucia* che il produttore e regista Ciro Ippolito sta girando con il nuovo «re della sceneggiata», il venticinquenne Carmelo Zappulla, destinato anche sullo schermo [illegible] prendere il posto di Mario Merola, divo consacrato di questo genere.

Con Zappulla (i cui spettacoli teatrali ogni volta richiamano migliaia di persone), ci sono molti giovani attori (la media non supera l'età del protagonista), tra i quali Annie Bell e Clelia Rondinella.

«*Non è che noi rincorriamo un film come il francese "Il tempo delle mele"* — dice [illegible] napoletanissimo Ciro Ippolito — [illegible] *semplicemente facciamo quel che sempre abbiamo fatto* [illegible] *che ci è stato scimmiottato. Certa produzione nostrana, tipo "Lazzarella" e "Cerasella", che ebbe successo negli Anni 50, non* [illegible] *altro, in forma* [illegible] *meno sofisticate, che l'antesignana di pellicole co*[illegible] *"Tempo delle mele", appunto, di "Laguna blu" e "Paradise". In fondo riproponiamo un tipo di cinema che ci è appartenuto*». Per Ippolito quasi tutto il cinema italiano viene imitato all'estero: questo è soltanto [illegible] esempio.

«*Pronto.. Lucia*», scritto [illegible] sceneggiato dallo stesso Ippolito con Massimo Franciosa, racconta la storia d'amore di due ragazzi fra Napoli e il Belgio, calata in un clima molto romantico ma non privo di colpi di scena. «*I nodi* — spiega ancora il regista (noto per aver diretto *Lacrime napulitane*, forse il miglior film "di sceneggiata" finora realizzato) — *sono sempre quelli classici, legati ad una teatralità ampiamente collaudata e di grande efficacia. Ma sono cambiati* [illegible] *toni, gli ambienti, mentre i personaggi* [illegible] *comportano in modo più moderno e il loro linguaggio* [illegible] *meno gonfio*.

«*I valori dei sentimenti e della vita restano in tutta la loro genuinità, ma la loro funzione, quando vengono traditi,* [illegible] *osservata in una prospettiva alquanto diversa, più agile* [illegible] *accattivante, con la spigliata simpatia dei nostri giorni. Il dramma, insomma,* [illegible] *è mai drammone* [illegible] *tutti i costi*».

Pronto.. Lucia (si tratta di un titolo ricavato da una telefonata che costituisce la svolta dell' intera vicenda, ed ispira [illegible] delle canzoni «leit-motiv» della colonna sonora) si gira tra Napoli, Positano, Bressanone [illegible] Vipiteno. Direttore della fotografia è Armando Nannuzzi.

Dopo questo film, Ciro Ippolito proseguirà nella preparazione di *Assunta Spina*, da Salvatore Di Giacomo che, come aveva annunciato qualche tempo fa, sarà una superproduzione nello stile di una commedia musicale.

CARMELO ZAPPULLA CON ROSA FUMETTO

[illegible] MEROLA IN [illegible] SCENA TRAGICA

Pretendente pretenzioso

Carmelo Zappulla in «Pover'ammore» non sembra granché

DUE SCENE DI «POVER 'AMMORE», [illegible] IN [illegible] ZAPPULLA DELUDE

Le notti [illegible] *Mario Merola sono tranquille, e questo perché il trono* [illegible] *della sceneggiata sembra essere ancora di sua esclusiva proprietà. Carmelo Zappulla, pretendente venticinquenne, lo insidia,* [illegible] *per poter sembrare minaccioso parrebbe aver bisogno di un'arma migliore del film Pover'ammore (al cine*[illegible] *Torino con buona affluenza* [illegible] *pubblico).*

La storia, decisamente confusa nelle pieghe secondarie, lo vede camionista canterino irretito da una fatale contrabbandiera che gli impone, tramite il marito, [illegible] *far passare periodicamente alla dogana carichi di droga. Lui accetta* [illegible] *s'invaghisce* [illegible] *lei a* [illegible] *punto da abbandonare* [illegible] *moglie che, incinta e pericolosamente malata, finisce per morirgli sotto gli occhi dopo che la figlia ultraminorenne è andata* [illegible] *suo nuovo indirizzo facendolo pentire e tornare a casa.*

Vincenzo Salviani, regista, affida al [illegible] *protagonista tre espressioni: allegro, adombrato* [illegible] *visibilmente infuriato. Queste ultime due si somigliano moltissimo, occupano il 90 per cento del film e si distinguono in* [illegible] *alle contingenze del momento. Per* [illegible] *resto Zappulla sembra abbandonato a* [illegible] *stesso, libero di esibire i capelli scopertamente tinti e laccati, privo* [illegible] [illegible] *rasoio (non si spiega altrimenti la barba costantemente* [illegible] *fare), o dimentico* [illegible] *togliersi le calze andando a letto.*

Altre piccole incongruenze [illegible] *notano qua e là. Rosa Fumetto, l'ex spogliarellista del Crazy Horse che impersona la maliarda corruttrice,* [illegible] *promesso di non spogliarsi più* [illegible] *— anche per esigenze censorie — tiene fede al proposito* [illegible] *un po' di esagerazione dormendo* [illegible] *amoreggiando* [illegible] *lo stesso vestito rosso* [illegible] *cui va a spasso, ma riuscendo per distra*[illegible] *anche a sostituirlo (nella stessa scena) a distanza* [illegible] *un'inquadratura.*

L'effetto notte, forse per fedeltà all'originale teatrale, [illegible] *abolito, cosicché sotto* [illegible] *sole splendente scopriamo che è mezzanotte* [illegible] *che marito* [illegible] *moglie possono anche dormire sotto una luce abbagliante di riflettore.*

Destinato a platee nazionali, Pover'ammore, per [illegible] *risultare incomprensibile, si av*[illegible] *poi di una sorta* [illegible] *doppia enunciazione delle battute, prima in dialetto, poi in italiano. Il risultato è curioso, più* [illegible] *quello che si avrebbe in una storia ambientata in una clinica per sordi. Una clinica di lusso però, perché scopriamo che le famigerate abitazioni* [illegible] *vicoli napoletani dispongono* [illegible] *nu*[illegible] *stanze, soggiorni che sembrano piazze d'armi e trionfali camere da letto.*

Non [illegible] *— un film è lungo da riempire — gli intermezzi comici. Allo scopo scende in campo un* [illegible] *barese affiancato dalla biondissima cabarettista Lucia Cassini alla quale però la produzione non ha passato i soldi per rifarsi* [illegible] *tintura* [illegible] *capelli, striati alla radice* [illegible] *loro nero naturale.*

s. p.

Il «classico» non molla

Difficile cambiare gli schemi di uno spettacolo così popolare

Aveva detto in una intervista Mario Merola: «*La sceneggiata, quella vera, cioè il conflitto semplice ma antico fra bene e male, non morirà mai. Inutile tentare operazioni diverse. La sceneggiata così* [illegible] *perché così è: costruita per* [illegible] *pubblico che vuole restare affascinato proprio dalla ripetitività delle situazioni; come una funzione religiosa (anche a rischio di apparire blasfemi), che* [illegible] *di continuo uguale nel rito ma diversa, perché a seconda dello stato d'animo, scatena dentro sensazioni già note* [illegible] *sempre nuove*».

Non si spiegherebbe altrimenti il perché di [illegible] pubblico delirante di fronte al buono che uccide [illegible] ferocia il cattivo (*U' malamente*), in [illegible] finale che conosce [illegible] memoria [illegible] che quasi lo obbliga all'urlo liberatorio, pauroso ma autentico: «*Accidilo, accidilo quell'uomo e'mmerda*».

Abbiamo assistito più volte [illegible] drammoni interpretati da Merola e sempre [illegible] stata la stessa sorpresa nel vedere [illegible] gente attenta seduta in punta di poltrona con gli occhi fissi sul palcoscenico ad osservare ogni mossa del buon Merola che [illegible] mano a mano [illegible] invischiato nella tenebrosa ma semplice vicenda [illegible] fino all'ultimo quasi incapace per troppa bontà [illegible] risolvere i soprusi de *u' malamente*. Poi i fatali colpi [illegible] rivoltella contro l'in[illegible] che ha ucciso [illegible] sempre buone, violentato bambine, ridotto in miseria emigranti già troppo poveri.

«*Ma quale spettacolo reazionario* — aveva ancora detto Merola —. *Sul palco si svol*[illegible] [illegible] *dramma della vita,* [illegible] *sentimenti che non* [illegible] *possono modificare perché appartengono alla natura. E poi* [illegible] *violenza resta sulla scena.* [illegible] *può giudicare* [illegible] *una partita di calcio soltanto perché sugli spalti si urlano frasi violente? E' invece una liberazione,* [illegible] *sfogo* [illegible] *può fare che bene alla gente semplice, oppressa da una vita anche pesante da tirar avanti; un divertimento insomma*».

La sceneggiata dunque per essere [illegible] intatte le [illegible] prerogative che vedono sempre il buono trionfare sul cattivo, restituire dignità e libertà agli oppressi. «*Chi ha sofferto tanto* — ave[illegible] aggiunto Mario Merola — *su* [illegible] *finalmente significa veder affermata una giustizia che per loro* [illegible] *tale soltanto sulla carta, anche se questa trionferà* [illegible] *i colpi* [illegible] *pistola che mettono fine alle angherie e ai delitti*».

Pensiamo che [illegible] parte del successo di questo spettacolo però sia dovuto proprio al [illegible] sceneggiata. [illegible] infatti non resistere seppure disincantati al fascino istrionico del buono-Merola che in scena, [illegible] mano in [illegible] Jean Gabin, gli occhi lampeggianti che sublimano l'immobilità della [illegible] faccia, paciosa, [illegible] i torti [illegible] colpi di pistola. E [illegible] trova purtroppo d'accordo [illegible] pubblico che esplode nell'urlo troppo [illegible] lungo trattenuto: «*Mariommerola 'sei grande*».

n. b.

MARIO MEROLA: NON SARA' FACILE [illegible] IL TRONO

Ulla Jacobsson ballò un'estate e divenne diva

La scomparsa dell'attrice che aveva 53 anni e si era imposta nel 1951

VIENNA — L'attrice svedese Ulla Jacobsson è morta l'altro ieri a Vienna dove risiedeva da quando aveva sposato (terzo matrimonio) il professor Hans Winfried Rohmann. Aveva cinquantatrè anni.

La Jacobsson legò il suo nome e la sua fortuna a un film girato nel '51, *Ha ballato una sola estate* del regista svedese Arne Mattson. Anche il pubblico italiano scoprì subito un nuovo modo di fare cinema e immediatamente ammirò nella Jacobsson un'attrice naturale, fresca in opposizione — si direbbe — alle allora imperanti dive nazionali, quelle supermaggiorate mediterranee, polpose e torbide, di cui una Yvonne Sanson era il simbolo. Ambasciatrice di una Svezia libera (ma con pudore) dai tabù dell'era moderna, Ulla Jacobsson appariva nuda sullo schermo ma non si urlò allo scandalo.

In seguito ha girato sotto la guida di Ingmar Bergman (*Sorrisi di una notte d'estate*) dove confermava un autentico talento cinematografico. Meno fortunate le esperienze posteriori, dovute anche a scelte sbagliate: lavorò in Italia, Germania, Stati Uniti per produzioni che soprattutto tendevano a sfruttare il suo cliché di «diva di Bergman».

Catastrofi, maledizioni e sfracelli con l'auto

Film in prima visione: delusioni dall'Urss agli Stati Uniti

ATTERRAGGIO ZERO di Aleksandr Mitta con Gheorghi Zenov, Anatol Vassiliev, Aleksandra Jakovleva. Catastrofico, Urss, colori. (Cinema Cristallo).

Con un curioso ritardo — cinque o sei anni rappresentano un'eternità per il consumismo cinematografico — ecco che anche l'Unione Sovietica si cimenta con il genere catastrofico. Forse nel frattempo le oculate commissioni nazionali hanno vagliato quanto di troppo ardimentoso e di spettacolare offrissero tali pellicole e hanno deciso di accettarle rivolgendole in senso ottimistico a una platea che conta decine di milioni di posti.

Affinché lo spettatore non si perda del tutto nell'ammirazione per i trucchi e le ricostruzioni, un intero primo tempo della durata di 58 minuti ricama e rifinisce le psicologie di alcune rudi tempre di aviatori. Sembrano sulle prime degli uomini qualunque, degli uomini-massa che avvertono il peso delle contraddizioni e delusioni quotidiane: c'è il comandante che ha una figlia presto pentita di avere scelto la difficile strada delle ragazze madri, c'è un secondo pilota dongiovanni e burlone che si fa forte delle proprie mascalzonate, c'è persino un pilota di elicottero esordiente sugli aviogetti di linea il quale sembra preso pari pari da Kramer contro Kramer *tanto la moglie lo avvilisce obbligandolo al divorzio.*

Ma questi e gli altri antagonisti si scatenano nobilmente nella seconda ora di spettacolo, cioè di volo. Quando il potente mezzo dell'Aeroflot deve portare soccorso alle vittime d'un terremoto, la battaglia si combatte su un triplice fronte. Il vento porta fuoco sulla pista, l'acqua che deborda dalle centrali costringe a un imbarco di fortuna, l'aereo ha una grave avaria che porta tutti a una sorta di assideramento. Allora il dongiovanni si merita l'affetto sincero dell'hostess per il suo altruismo, il comandante rischia l'infarto per l'abnegazione, l'esordiente si ferisce ma sorride, i passeggeri si rendono conto di essere ancora vivi.

Poiché la parte meramente catastrofica non manca d'incatenare l'attenzione, si raccomanda la fatica del regista Mitta *a quanti vogliono vedere una versione con la falce e martello di* Terremoto *e* Airport.

DENNIS HOPPER TRA I PILOTI FOLLI

MANHATTAN BABY di Lucio Fulci con Martha Taylor, Christopher Connelly, Andrea Bosic. Horror, italiano, a colori. (Cinema Vittoria).

Lucio Fulci vive e opera nella grande America del cinema; incassa bene perché gira rapido e schietto, pontifica anche: «La violenza è provocata da sottili prevaricazioni morali e materiali che innestano nell'individuo una reazione a catena. Nel tipo di film che io realizzo invece c'è una violenza sognata e non una violenza reale», su «La Stampa» *di domenica 8 agosto scorso).*

Forse non gl'interessa nemmeno sapere che cosa filma: basta che gli forniscano una storia e un'équipe di validi tecnici, quanto a recitazione e montaggio ci penserà personalmente senza troppi complessi. Per esempio questo Manhattan Baby *sarà magari ritenuto da spericolati cinéphiles come un'esercitazione sull'orrore e sul fascino che ispirano il mito, mentre si tratta semplicemente di un accumulo di effettacci non legati dalla logica nè scatenati dall'immaginazione.*

Insomma non credete agli amici che tornano dalle vacanze in Egitto e vi raccontano mirabilie sulle piramidi, sulle sepolture faraoniche, sulle religioni antropomorfe. In realtà secondo Fulci basta accettare dalle mani di una povera araba senza la luce degli occhi un banale medaglione, perché questo trasmetta lo spirito ancestrale del male. Se poi la depositaria di ogni nefandezza è una bambina d'una dozzina di anni, allora la sua ingenuità favorirà stranezze a non finire. Una stanza si trasforma nel deserto africano e l'Hudson nel Nilo; i serpenti attaccano i poveri giornalisti e gli uccelli impagliati redivivi i poveri esorcisti.

Detto che per il doppiaggio il dio Anubi è «er dio anubbi» e che Suzy si pronuncia «Sussi», abbandonino di corsa la sala prima che ci impietrisca con un incantesimo.

p. per.

BOLIDI NELLA NOTTE di Noel Nosseck, con Harry Hamlin, Deborah Van Valkenburg, Dennis Hopper. Drammatico, americano, a colori (cinema Arlecchino).

Da Gioventù bruciata *ad* American Graffiti*, più generazioni di spettatori hanno avuto modo di apprendere che uno dei massimi divertimenti dei giovani americani consiste nello sfidarsi in puerili gare automobilistiche, rigorosamente — e chissà perché — notturne. Gare che sembrano esaltare valori tipicamente individualistici, e quindi molto americani: primi fra tutti l'ebbrezza della competizione testa a testa e il brivido del rischio.*

Se si aggiunge la spettacolarità della corsa, ecco che si ha fra le mani una materia egregiamente cinematografica, e si spiega la gran copia di film che ne sono stati tratti. Il guaio di tutta la faccenda sta nella presunta autosufficienza di questi elementi, così che non è ritenuto necessario inserirli in una narrazione, in una storia che si rispetti. Bastano quattro personaggi logori, un debole filo conduttore e il film è fatto.

E' precisamente il caso di Bolidi nella notte*. C'è una tortuosa strada collinare nel bel mezzo di Los Angeles, circuito favorito dei motoromani locali; c'è un terzetto di amiconi che si dividono fra le scorribande automobilistiche e una qualche vocazione alla musica rock; e c'è un tipo sinistro che sul circuito s'è bevuto da tempo il cervello e vuole essere a tutti i costi il più bravo.*

Tra qualche gara d'assaggio e le solite scaramucce sentimentali si arriva senza scossoni al gran finale: qui, come vogliono gli usi, si consumano i facilmente prevedibili schianti e sfracelli, dai quali uscirà vivo solo il giovanotto dalla faccia più perbenino.

Sintonizzati sulla sciatteria del film, sono della partita Harry Hamlin, meglio noto come consorte di Ursula Andress; Deborah Van Valkenburg, che uscita miracolosamente indenne dalle risse di I guerrieri della notte *è ora una più pacifica aspirante rockstar; e infine lo spiritato Dennis Hopper, passato con scarsa fortuna dal chopper alle quattro ruote.*

a. dg.

I problemi dell'Arena

Preoccupazioni (soprattutto finanziarie) all'Ente Lirico di Verona

VERONA — *«Usciremo dal prossimo consiglio di amministrazione, in programma per lunedì 30 agosto, con la programmazione 1983 completa»*. L'ha detto il sindaco di Verona che è anche presidente dell'ente lirico «Arena di Verona», prof. Gabriele Sboarina dopo la prima riunione del nuovo consiglio di amministrazione.

E' stata fatta anche una panoramica dell'attuale stagione lirica e di balletto in corso all'Arena che ha visto la presenza finora di circa 400 mila persone (l'ultima opera in programma *La Bohème* chiuderà il 4 settembre l'attività estiva). Il pubblico quest'anno dovrebbe toccare le 600 mila presenze.

Il presidente dell'ente lirico ha confermato, intanto, le trasferte in programma in autunno-inverno dell'Arena: a Dortmund con il balletto *Il lago dei cigni* (la cui «prima» è in calendario a Verona il 25 agosto); in ottobre, l'orchestra dell'ente veronese si esibirà con due concerti a Salisburgo. A metà novembre nuova trasferta a Lugano con due opere rappresentate al «Filarmonico». A dicembre, a Vienna, l'Arena rappresenterà *Aida*.

Per quanto riguarda la «pesante» situazione finanziaria dell'ente, il presidente Sboarina ha affermato che *«è dovuta agli enormi ritardi con i quali lo Stato versa all'ente i contributi annuali, che sono previsti con l'apposita legge. Ciò comporta l'esborso di miliardi da parte dell'ente lirico per interessi passivi dovuti al reperimento di fondi sul mercato finanziario. Ne è conferma il fatto che nel 1981 l'Arena di Verona ha speso un miliardo e 500 milioni di interessi, in quanto lo Stato ha erogato solo venti giorni orsono il contributo di sei miliardi che doveva versare agli inizi dello scorso anno».*

Gli ultimi film di mezzanotte

Ai Punti Verdi

TORINO — Si conclude questa settimana la rassegna cinematografica di mezzanotte in piazzetta Mollino, programmata e organizzata — nell'ambito dei Punti Verdi — da Aiace e Movie Club. Stasera per la selezione dei film presentati nell'ultima edizione della Mostra internazionale del Nuovo cinema di Pesaro, sarà proiettato «Vite sprecate» di Pal Gabor (Ungheria 1981, col.) in versione originale con sottotitoli francesi.

Domani è in programma «Macbeth» diretto e interpretato da Orson Welles (Usa 1948, b/n); il film, a differenza di quanto annunciato nel programma, sarà proiettato in versione originale inglese senza sottotitoli. Nella replica prevista per il giorno dopo al cinema Romano alle ore 18,30 sarà effettuata la traduzione simultanea in italiano in cuffia.

Giovedì 26 agosto anteprima di «La clessidra» di Wojciech Has (Polonia 1972, col.) con Jan Nowicki.

Venerdì 27 agosto — a conclusione della rassegna — omaggio a Rainer Werner Fassbinder con l'anteprima di «Le lacrime amare di Petra von Kant» (Germania Occ. 1972, col.) interpretato da Hanna Schygulla

Rete uno

13 — **Maratona d'estate, rassegna internazionale di danza.** La danza moderna: Crowsnest. Coreografie collettive. Prima parte
13,30 **Telegiornale**
17 — **Fresco Fresco,** quotidiana in diretta di musica, spettacolo e attualità presentata da Barbara D'Urso
17,05 **Tom story,** cartoni: **Aggiustiamo il pallone** — *Per poter imparare a volare Tom giunge ad un compromesso col signor O'Connor che gli insegnerà a manovrare il pallone se lui riuscirà a ripararlo durante la sua assenza*
17,50 **Un amore di contrabbasso,** telefilm — *Dreyfuss senior sposa finalmente l'amata Janice. I due decidono di passare una vacanza sulla neve, in casa di Dinana. Ma vari fatti contribuiscono a mandare in fumo il progetto*
18,40 **Pronto dottore?,** documenti
19,10 **L'uomo della montagna,** telefilm. Seconda parte
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Il vento del Sud.** Sceneggiato. Con Lesley Ann Warren, Hope Lange, Michael Sarrazin, Meredith Baxter Birney — *Leon se ne va un po' di tempo via di casa. A Charleston incontra Loretta e passa una notte con lei. Il giorno dopo torna a casa e viene a sapere che poche ore prima è morta sua madre. Intanto giunge alla piantagione il simpatico e romantico Casey Troy, scanzonato pittore specializzato in ritratti di famiglia. Casey comincia a fare una assidua corte a Sarah che gli resiste. In cuor suo però la ragazza ne è innamorata*
21,55 **Africa '80,** documenti. Seconda puntata: **Mogadiscio.** Si parla della «perla dell'Oceano Indiano», la capitale della Somalia. La Somalia, già proprietà del sultano di Zanzibar, fu venduta nel 1889 all'Italia. Dal 1960 è uno Stato indipendente
22,50 **Squadra speciale Most Wanted: Un branco di lupi,** telefilm
23,40 **Telegiornale**

Italia1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

14 — **Medical Center,** telefilm
15 — **Jerry Lewis show,** varietà
15,55 **Vita da strega,** telefilm
16,20 **Cartoni animati**
17 — **Bim Bum Bam,** per i ragazzi: **I Superamici,** cartoni animati
18,30 **Love american style,** telefilm
19 — **Wroom,** settimanale di automobilismo
19,30 **Angie,** cartoni animati
20 — **Sam il ragazzo del West,** cartoni animati
20,30 **Vita da strega,** telefilm
FILM 21 — **Consegne a domicilio,** di Carey Allan, con Andrea Marcovicci, Peter Cuffield. Usa drammatico
22,30 **Fbi,** telefilm
FILM 23,30 **Sindrome del terrore,** di J. Liebermann, con Z. King, R. Walden. Usa horror — *A causa di una droga presa dieci anni prima alcuni studenti diventano improvvisamente deformi e feroci assassini*
FILM 1 — **Progetto 3001 duplicazione corporea,** di Lamar Card, con Otis Young. Usa fantascienza 1973 — *La Cia duplica la gente per sottometterla più facilmente.*

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Lezione di tennis,** seconda puntata
17 — **Il pomeriggio**
17,15 **I ragazzi del sabato sera: Barbarino e il nuovo incarico,** telefilm — *Grazie all'interessamento di Kotter, Barbarino che, per necessità, lavora all'ospedale, riesce ad ottenere un incarico più importante, quello di barelliere. Euforico, annuncia la cosa ai compagni di classe che però reagiscono non troppo bene*
17,40 **Rassegna del teatro per i ragazzi: Recitarcantando,** testi e regia di Tonino Conte
18,30 **Tg2 sportsera**
18,50 **Sport in concerto,** spettacolo di musica e sport presentato da Nino Benvenuti e Stefania Mecchia. La dodicesima puntata torna a parlare di ginnastica per la parte sportiva presentata da Nino Benvenuti. Rosanna Fratello è invece l'ospite di Stefania Mecchia per lo spazio musicale
19,45 **Tg2**
FILM 20,40 **Un uomo da rispettare,** di Michele Lupo, con Kirk Douglas, Giuliano Gemma, Florinda Bolkan, Janos Bartha. Italia drammatico 1973 — *Uno scassinatore esce di prigione e naturalmente tenta un colpo enorme (da due milioni di dollari). Come complice si trova un acrobata italiano, e studia un piano complicatissimo che prevede, tra l'altro, due rapine contemporanee, una importante, l'altra di poco conto. E' lui a compiere quella importante, ma la genialità del suo progetto impone però che la polizia lo sospetti e lo arresti per quella da poco. Suspense fino alla fine*
22,30 **Sereno variabile,** settimanale di turismo e tempo libero. La trasmissione oggi ci parla di Grado, la spiaggia dei friulani e dei triestini. Ospiti di Maria Giovanna Elmi sono: Luciano De Crescenzio e Pino Caruso
23,25 **Tg2 stanotte** - In Eurovisione da Leicester (Inghilterra): **Campionati mondiali di ciclismo su pista**

Montecarlo

17,15 **Daitarn III,** cartoni
18,05 **La signora e il fantasma,** telefilm. Con Hope Lange, Edward Mulhare — *Una signora con figli, governante e cane deve imparare a convivere anche con un fantasma*
18,30 **Notizie flash**
18,35 **Salut Champion,** telefilm
19,20 **Love american style,** telefilm
19,35 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,45 **L'eredità della priora,** sceneggiato. Con Alida Valli, Giancarlo Prete. Regia di Anton Giulio Majano. Quarta puntata
20,30 **A tutto gas,** varietà. Regia di Romolo Siena
21,50 **Oroscopo**
21,55 **Bollettino meteorologico**
FILM 22 — **Il giorno della violenza,** di Geza Radvani, con Lino Ventura, Gert Froebe. Francia-Germania drammatico 1960 — *Tre rapinatori evadono a Lione. Cercano di fuggire a bordo di un peschereccio, ma per farlo debbono sborsare molto denaro. Allora cercano di procurarselo* - **Notiziario**

Rete tre

19 — **Tg3**
19,15 **Rassegna dei programmi regionali di altre sedi: Il delta del Po,** documenti. Seconda puntata - **Intervallo con Primati Olimpionici**
19,50 **Cento città d'Italia: Acireale riviera dei limoni,** documenti
20,10 **Il sogno di Darwin,** documenti. Seconda puntata
20,40 **Siena: la bottega della musica,** documenti. Seconda parte del servizio sull'Accademia musicale Chigiana di Siena, uno dei «santuari» della formazione musicale italiana
21,35 **Tg3 - Intervallo con Primati Olimpionici**
FILM 22 — **Gli amanti dei cinque mari,** di John Farrow, con John Wayne, Lana Turner. Usa avventuroso 1955 — *Storia di un lungo inseguimento tra una nave da guerra inglese e un mercantile tedesco. Love story tra il capitano inglese e un'avventuriera tedesca*

Svizzera

18,30 **Telegiornale**
18,35 **Gedeone: Ringhio,** cane da circo, cartoni
18,40 **La banda Wellington: L'inventore,** cartoni
18,50 **La pietra bianca,** telefilm per i ragazzi. Dodicesimo episodio
19,15 **Paese che vai... Feste, tradizioni e dintorni,** un programma di Nanni Svampa. Seconda tappa: **Malcantone.** Coproduzione Rtsi-Rai
19,55 **Il Regionale,** rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **In due verso l'Oriente,** sceneggiato. Con Christian Kohlund, Jean-Pierre Bouvier, Roger Carel, Patrick Prejean, Manfred Seipold, Nello Pazzafini. Quinta puntata
21,30 **Music Circus,** varietà. Con Toto Cotugno, Guys'n Dolls, Loredana Bertè, Jean Valée, Les Rios, la compagnia della scuola del mimo Ilg
22,20 Telegiornale
22,30 **Lo sport** - In Eurovisione da Leicester (Inghilterra): **Campionati mondiali di ciclismo su pista,** sintesi delle gare odierne - **Telegiornale**

Capodistria

18 — **Notiziario**
18,05 **Cinenotes**
18,30 **La scuola: I viaggi di Gulliver,** cartoni
19 — **Ciao ragazzi,** appuntamento con i più giovani: Le avventure dell'Ape Magà, cartoni
19,30 **Quegli anni, quei giorni,** documentario
20,15 **Telegiornale** - Punto d'incontro
FILM 20,30 **Calma ragazze, oggi mi sposo,** con Louis De Funès, Jean Lefebvre. Francia commedia 1968 — *Un sergente della gendarmeria di Cannes conosce una bella e se ne innamora. La cosa lo sprona a tentare il difficilissimo esame per la promozione a maresciallo maggiore in concorrenza col suo diretto superiore. Per un errore viene promosso e si diverte a tiranneggiare il suo ex sergente. Poi l'equivoco viene chiarito*
21,55 **Telegiornale** - Tuttoggi
22,05 **Maja dell'isola delle tempeste,** sceneggiato. Terza parte

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

GR 1: 13, 19, 23
13,15 **Master.** Musica, notizie e anteprime del mondo musicale
14,22 Stefano Satta Flores presenta **Via Asiago Tenda Replay.** Spettacolo con il pubblico
15,03 **Documentario musicale.** Quotidiano di fatti e musica dal 1966 a oggi
16 — **Il paginone - Estate** a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Master under 18**
18,05 **Camminando sopra i trenta**
18,38 **Ciaikovski trascritto per voi**
19,15 **Cara musica**
19,30 **Radiouno jazz '82**
20 — Ore venti, su il sipario: piccola storia dell'avanspettacolo. 8ª serata: **La spalla**
20,46 **Pagine dimenticate della musica italiana**
21 — **Le radici della speranza.** Storie di italiani emigrati nelle Americhe
21,27 **Vieni avanti cretino**
21,53 Audiobox: **Animal loquax: dizionario enciclopedico da camera**
22,50 **Asterisco musicale**

DUE (FM 95,6)

GR 2: 13,30; 19,30; 22,30
12,48 **78 giri ma non li dimostrano**
13,41 **Sound-Track.** Musiche e cinema. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche
15 — **Controra.** Favole parallele. Esopo, Fedro, La Fontaine: saggezza, morale e osservazione... con una breve digressione di Trilussa
16,32 **Signore e signori, buona estate!** Fatti, persone, corse, sorrisi, ricordi, sogni, parole e musica dell'Italia in vacanza e no
19,50 **Splash!** Un tuffo nella musica di ieri, di oggi e di domani (1ª parte)
20,50 **Sere d'estate** - Stagione di prosa e musica di Radiodue **Enrico IV.** Tre atti di Luigi Pirandello
22,40 **Splash!** (2ª parte)

TRE (FM98,2)

GR 3: 13,45; 18,45; 20,45
15,15 **Cultura: temi e problemi**
15,30 Sandro Petrone presenta **Un certo discorso estate**
17 — Dipartimento scuola educazione **Canti popolari d'Europa**
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
21 — **Rassegna delle riviste**
21,10 **Appuntamento con la scienza**
21,40 **Muzio Clementi.** Dodici Valzer per pianoforte con aggiunta di tamburino op. 38
22 — **La Bande à Bonnot** di Giancarlo De Regis e Raffaele Meloni
23 — Raffaele Borretti presenta **Il jazz**

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 14,05 **Mattino di primavera**, di Giacinto Solito, con Andrea Checchi, Memmo Carotenuto. Italia commedia 1957 — *Due liceali fidanzatini marinano la scuola e massano la giornata a Ostia. Per un disguido sono costretti a passare la notte fuori e i genitori non la prendono bene*
15,30 **I mostri**, telefilm
15,55 **Capitani e re**, sceneggiato
16,50 **Grp spettacoli**
FILM 17 — **Il viaggio della balena**, di Bruno Vailati. Italia documentario 1979 — *Nessun mammifero compie migrazioni paragonabili a quelle della balena bianca. Dall'Artico all'Equatore, la spedizione la segue attraverso il Pacifico indagando sulle terre e sulle acque che via via visita*
18,30 **La furia di Hon Kong**, cartoni
18,55 **Le avventure di Lupin III**, cartoni
19,25 **Grp flash**
19,45 **Problema salute**
20,05 **I mostri**, telefilm
20,30 **Generale Custer**, telefilm
FILM 21,30 **Bravissimo**, di Luigi Filippo D'Amico, con Alberto Sordi, Mario Riva. Italia commedia 1955 — *Un maestro di scuola scopre che uno dei suoi allievi ha una potentissima voce da baritono. Allora cerca di lanciarlo presentandolo a vari impresari e facendogli cantare il Rigoletto alla Scala. Ma si scopre che il ragazzino è solo malato alle tonsille. Una semplice operazione toglie ogni velleità all'insegnante*
23,15 **Grp flash**
FILM 23,30 **Lo sceriffo dalla frusta d'acciaio**, di Rod Ormond, con Fuzzy St. John. Usa western 1951 — *Condensato di una serie di filmetti avventurosi, quasi telefilm, prodotti per il cinema negli Anni Trenta. Si narrano le avventure di uno sceriffo che preferisce la frusta alle pistole*
0,30 **Dai giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina
FILM 1 — **Il clan della rapina**. Francia commedia
FILM 2,30 **Ascoltami**, di C. Campogalliani, con Luciano Taioli, Janet Vidor. Italia musicale 1957
FILM 4 — Film

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

13,40 **Aspettando il domani**, sceneggiato
15 — **Dallas**, telefilm
16 — **The Doctors**, telefilm
16,30 **Maude**, telefilm
17,30 **L'Apemaia**, cartoni animati
18,30 **Hazzard**, telefilm
19,30 **Il ritorno di Simon Templar**, telefilm
20,30 **Dallas**, telefilm
FILM 21,30 **Ike**, film per la tv di Melville Shavelson e Boris Sagal, con Robert Duvall, Lee Remick. Prima parte — *Gli Stati Uniti entrano in guerra. Ike Eisenhower arriva a Washington con i gradi di brigadiere generale. Le sue idee spregiudicate in merito alla strategia da adottare divergono profondamente da quelle dei suoi superiori. Di qui i primi scontri*
23,15 **La grande boxe di Canale 5**
FILM 0,30 **Luci sull'asfalto**, di R. Parrish, con Broderick Crawford, Ernest Borgnine. Usa poliziesco 1951 — *Un poliziotto si finge criminale e s'infiltra nell'organizzazione. Diventa anche grande amico del capo, ma viene scoperto. Gli rapiscono la ragazza, ma lui la libera e sgomina tutta la gang*

R.T.A. Canali 62-31-35

13 — **Spectreman**, telefilm
13,30 **Videostars in concerto**
FILM 16,30 **Troppo tardi per vivere**, di James Baker, con Fernando Sancho. Grecia, guerra 1973 — *Patriarca e capo di una comunità montana allo scoppiare della guerra decide che è meglio tenersene lontano. Non la pensano così due suoi figli che scappano e si uniscono alla resistenza. Quando i tedeschi il ammazzano, lui scende in campo e passa al contrattacco*
18 — **Quentin**, telefilm
18,30 **I misteri di New York**, telefilm
19,30 **Ora zero e dintorni**, telefilm
19,45 **Spectreman**, cartoni
20,15 **Missione impossibile**, telefilm
FILM 21,15 **La vera storia del Poseidon**, di Mircea Dragan, con Cathy Perry. Romania, drammatico 1976 — *Una nave carica di materiale altamente infiammabile va alla deriva e minaccia una città sul Danubio. Si cerca di fermarla*
22,45 **Lo sport**
23 — **Le interviste di Maurizio Costanzo**

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

FILM 14,50 **California**, con Deanna Durbin, R. Paige. Usa commedia 1944 — *Audacissima giovane fugge di casa per ricongiungersi all'ufficiale che ama. Lo trova, ma scopre anche che è sposato con figli. Delusa torna a casa, ma strada facendo trova il modo di combinare un matrimonio*
16,30 **Gundam**, cartoni
17 — **Quella magnifica dozzina**
17,30 **Galking**, cartoni
18 — **L'uomo ragno**, cartoni
18,30 **Mad Squad**, telefilm
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
20,30 **Quincy**, telefilm
FILM 21,30 **Cittadino dello spazio**, di Joseph Newman, con Jeff Morrow, Faith Domergue. Usa fantascienza 1955 — *Due scienziati accumulando varie prove scoprono una sconcertante verità: il loro misterioso collega è in realtà un extraterrestre, inviato da un lontano pianeta per fare incetta di uranio, indispensabile per la sopravvivenza dei suoi simili*
23,30 **The Jeffersons**, telefilm
FILM 24 — **Inferno bianco**, con Stewart Granger, Cyd Charisse. Usa
1,45 **Telefilm**

Quarta Rete Canale 22

17,30 **Scooby Doo**, cartoni
18 — **Filmati musicali a richiesta**
19 — **Cartoni**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
FILM 20,30 **Il delitto della signora Reynolds**, di Miguel Iglesias, con Mara Silva, G. Vidal. Spagna, drammatico 1972 — *Un'arredatrice con fortissime capacità medianiche va ad una festa e sente che la sorella di una delle presenti, morta poco tempo prima in un incidente, è stata in realtà uccisa. Allora va a vivere in casa della defunta per concentrarsi meglio e poter «vedere» in faccia l'assassino*
22,10 **Astropanorama**
22,15 **Sherlock Holmes**, telefilm
FILM 22,45 **Paura nella notte**, con Judy Jeeson, Joan Collins. Inghilterra, giallo 1974 — *Una donna è vittima di un misterioso persecutore con un braccio artificiale. Dice tutto al marito che però in fondo non le crede. Poi pensa di aver identificato il maniaco nel direttore di un collegio, e solo molto tardi capisce di essere vittima di una colossale macchinazione.*
0,15 **Erotissimo**
FILM 0,30 **Eviration**, Messico, drammatico 1976

Teleradio city Canali 44-47

14 — **La grande vallata**, telefilm
FILM 15 — **Che carambole ragazzi**, di H.N. Baurer, con Jim Gordon, Franca Gonella. Germania-Italia, avventuroso 1975 — *Sulla scia del filone Trinità le avventure di un terzetto di furbacchioni che ne combinano di tutti i colori per entrare in possesso di una forte somma. Sfidano anche la mafia.*
16,30 **I cartoni di Hanna e Barbera**
17,30 **Viva**, per i ragazzi
18 — **I cartoni di Hanna e Barbera**
18,30 **Girandola musicale**
19 — **La grande vallata**, telefilm
19,30 **I cartoni di Hanna e Barbera**
20 — **Operazione sottoveste**
20,30 Notte sull'acqua, giochi a premi in diretta
FILM 23 — **Tempo di Charleston - Chicago 1929**, di Giulio Diamante, con Peter Lee Lawrence. Italia, drammatico 1969 — *Ennesima storia di gangster a Chicago con bande in lotta per il traffico della droga. Morti a catena.*
FILM 0,45 **Lollipop**, con José Ferrer. Sud Africa, commedia 1975 — *Un orfanello è adottato da buoni frati. Diventa un celebre cantante e la madre snaturata cerca di avere il suo affetto e i suoi soldi.*

Quinta Rete Canale 47

15 — **Yakky**, cartoni
15,30 **Documentario**
16 — **Telefilm**
FILM 17 — **Anastasia**, l'ultima figlia dello Zar, con Lilli Palmer. Germania, drammatico 1956 — *Una giovane che ha perso la memoria è forse l'ultima figlia dello Zar. I parenti la riconoscono, ma si rifiutano di farlo ufficialmente per paura di doverle dare quanto le spetta e cioè parte del loro patrimonio*
18,30 **Space robot**, cartoni
19 — **Yakky**, cartoni
19,30 **Buonasera con...**
FILM 20,30 **Love story a Bangkok**, con Roy Black. Germania, commedia 1971 — *Un aereo di linea è costretto a una sosta di alcuni giorni a Bangkok. Nascono love story tra il personale di bordo e i passeggeri, e s'intrecciano con una vicenda gialla a lieto fine*
FILM 22,15 **Cinque donne per l'assassino**, con Francis Matthews, Pascal Rivaut. Italia, giallo 1974 — *Muore la moglie di un giornalista e si sospetta il marito. Muoiono altre donne e si apre la caccia al maniaco*
23,45 **Telefilm**
0,45 **Mondo di notte**

Videogruppo Canali 52-54-57

14,45 **Telefilm**
15,30 **Calcio tedesco**
16 — **Uaul**, cartoni
FILM 17,30 **Missione suicidio**, di Stuart Heisler, con Tony Curtis, Frank Lovejoy. Usa guerra 1954 — *Marines vanno in missione su un'isola controllata dai giapponesi. Il gruppo viene scoperto, c'è una violenta sparatoria e si salvano soltanto in due che cercano di raggiungere la loro base attraversando una foresta piena di pericoli. A loro si aggiunge un francese con la bella figlia che intreccia una love story con uno dei marines*
19,30 **Cartoni**
20 — **Telefilm**
FILM 20,30 **Tatort: Intreccio familiare**, film per la tv. Con Hansjorg Felmy
22,30 **Asta antiquariato**, asta telefonica
FILM 24 — **Film**

Tele Subalpina Canale 46

18 — **Cartoni animati**
18,30 **Il mondo degli animali**
19 — **Sport e brivido**
FILM 19,30 **Ho sognato il paradiso**, con G. Brooks, Vittorio Gassman. Drammatico 1950
21 — **Missione che dà vita**, attualità religiosa
FILM 21,30 **Occhio per occhio, dente per dente: sei fregato Cobra**, Italia, western 1973 — *Una giovane assolda un pistolero perché istruisca il fratello desideroso di vendicare il padre.*
23 — **Kodjak**, telefilm

Tv Flash Canali 39-26

14,20 **I tre desideri**, con Luisa Ferida, Camillo Pilotto. Italia-Olanda, commedia 1937
FILM 16 — **Amore rosso**, di Aldo Vergano, con Marina Berti, Massimo Serato. Italia, drammatico 1953
FILM 17,15 **Film**, titolo non pervenuto
20,15 **Karino**, telefilm
21,10 **Flash sport**
FILM 21,45 **Orfeo negro**, di Marcel Camus, con Marpessa Dawn, Breno Mello. Francia-Italia-Brasile, drammatico 1959
23 — **Flash attualità**
FILM 23,25 **Film**

Rete Manila 1 Canali 37-44

13,30 **Buford files**, cartoni
14 — **Il tocco del diavolo**, telefilm
FILM 15 — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 16,30 **Sangue viennese**, di Willy Frost, con Maria Holst. Austria, commedia 1942
19,30 **Retro Manila**
FILM 20,30 **Lo spettro di Edgar Allan Poe**, di Mohy Quandour. Usa, horror 1972 — *La fidanzata di Poe viene rinchiusa in una clinica nelle mani di un sadico direttore*
22,30 **Asta spettacolo**, asta telefonica

Studio Nord Canali 49-43

19,30 **Cartoni**
20 — **Scacco matto**, telefilm
FILM 21 — **All'Ovest di Sacramento**, di Richard Owens. Italia-Francia, western 1972
FILM 23 — **Un giovane, una giovane**, di Serge Korber, con Jean-Louis Trintignant, Marie Dubois. Francia, commedia 1968 — *Love story tra un lavavetri che fa finta di essere uno scrittore e una cameriera che si finge miliardaria. Entrambi non osano dirsi la verità*

Telecupole Canali 57-64

14,30 **Calcio brasiliano**
15,30 **La principessa Zaffiro**
16 — **Ellery Queen**, telefilm
17 — **A tutto amore**, telefilm
17,30 **Dottor Kildare**, telefilm
18,30 **La principessa Zaffiro**
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
20 — **I ragazzi della porta accanto**, telefilm
20,30 **Ellery Queen**, telefilm
FILM 21,30 **Il magnifico West**, di Gianni Crea. Italia, commedia western 1973
23 — **Calcio brasiliano**
24 — **Hitchcock**, telefilm

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

14 — **Matt and Jenny**, telefilm
FILM 14,30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
16 — **Khoseidon**, telefilm
FILM 16,30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
19 — **Le avventure di Gulliver**, cartoni
19,30 **Charlie Chan**, cartoni
20 — **Matt and Jenny**, telefilm
FILM 20,30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
22 — **Agente Pepper**, telefilm
FILM 23 — **Film**

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Ariston — v. Lagrange 21, Tel. 545.147 — Lire 4000
2001 Odissea nello spazio di Stanley Kubrick con Keir Dullea — Avventure e esperienze in dimensioni spazio-temporali diverse da quelle terrestri
Orario: 16,30; 19,20; 22,05 — **Fantascienza** — **Riedizione 1968**

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190 — Lire 4000
Bolidi nella notte di Noel Nosseck, con Harry Hamlin, Joseph Bottons, Deborah Van Valkenburg (Usa - Colori) — Non vietato
Orario: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — **Drammatico** ★/●●●

Astor — v. Viotti 8, Tel. 519.516 — Lire 4000
Apocalypse now di Francis Coppola, con Marlon Brando, Robert Duvall, Martin Sheen (Usa - Colori) — Da Saigon ai confini del Vietnam, un tenente incontra strani personaggi e conosce i tragici aspetti della guerra
Viet. 14. Orario: 16,30; 19,20; 22,05 — **Guerra** — **Riedizione**

Augustus — p. C.L.N. 248, Tel. 530.714 — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Lire 4000
Storie di fantasmi di John Irvin, con Fred Astaire, Melvin Douglas, Douglas Fairbanks jr. (Usa - Colori) — Quattro anziani amici perseguitati dall'ombra della bellissima fanciulla amata quarant'anni prima
Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — **Thrilling** ★★/●●●

Centrale D'ESSAI — v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 — Lire 3500
Lola di Rainer Werner Fassbinder, con Barbara Sukowa, Mario Adorf, Armin Mueller Stahl (Germ. Occ. - Colori) — Nuova interpretazione del celebre personaggio di Lola dal fascino ambiguo e sensuale. Viet. 14
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria cond.) — **Drammatico** ★★/●●●

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.71.00 — Lire 4000
Atterraggio zero di Alexander Mitta con Gheorghi Zenov e Anatol Vassiliev (Urss-Colori). Modellata su «Terremoto» e «Airport», la coraggiosa missione d'un pugno d'aviatori sovietici. Non vietato
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — **Catastrofico** ★★/●●

Doria — v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4000
Via col vento di Victor Fleming, con Clark Gable, Vivien Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa - Colori) — Dall'omonimo romanzo di M. Mitchell, la storia di amore e di guerra di Rossella O'Hara. Non viet.
Orario: 16,40; 21 — **Drammatico** — **Riedizione 1940**

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. 500.760 — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Keller STUDIO — v.le Mad. Camp. 1, Tel. 215.613 — Lire 3000
Oggi chiuso per riposo: domani **«Arriva Bond»** rassegna cinematografica **«James Bond 007 solo per i tuoi occhi»**

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 541.523 — Lire 4000
L'ultima sfida di Bruce Lee di NG See-Yuan (Hong Kong - Colori) — Il mitico eroe delle arti marziali nell'ultimo combattimento prima della morte. Non vietato
Orario: 16,40; 18,40; 20,30; 22,30 — **Lotta orientale** — **Riedizione**

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 — Lire 4000
Kramer contro Kramer di Robert Benton, con Dustin Offman, Meryl Streep, Justin Henry (Usa-Col.) — Lasciato dalla moglie, un padre si attacca all'affetto del figlio, finché lei torna e vuol riprenderai il bambino... — **Drammatico - Riedizione**
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria con.)

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4000
Fuga dall'arcipelago maledetto di Antony M. Dawson, con Alan Collins, David Werbeck, Annie Belle — Cinque coraggiosi personaggi impegnati in una rocambolesca fuga dalle isole del terrore
Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — **Drammatico** — **Prima visione**

Nazionale — v. Pomba 7, Tel. 518.850 — Lire 4000
Una vacanza bestiale di Carlo Vanzina, con D. Abatantuono, I Gatti di Vicolo Miracoli, Jerry Calà (Italia - Colori). La cronaca delle tragicomiche avventure di una vacanza al mare — **Commedia brillante**
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — **Riedizione**

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — Lire 4000
Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcom McDowell, Adrienne Corri (G.B. - Col.) — Storia della trasformazione di un bieco teppista, che, drogato a scopo scientifico, diventa fantoccio meccanico disumanizzato — **Fantascienza**
viet. 18. Or.: 15,30; 20; 22,30 — **Riedizione '72**

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4000
Ciao nemico di E. B. Clucher, con Johnny Dorelli, Giuliano Gemma e Carmen Russo (Italia - Colori) Il nuovo tandem comico Dorelli-Gemma impegnato in esiliranti avventure — **Commedia**
Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●●●

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 1000
PER I PUNTI VERDI
Imputato alzatevi di Mario Mattoli con Macario
Unico spettacolo ore 18,30

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 830.521 — Lire 3500
Domani riapertura con **Sul lago dorato**, di Mark Rydell

Torino — Via Buozzi 6, Tel. 530.353 — Lire 4000
Pover'ammore Sceneggiata napoletana con Carmelo Zappulla, Luc Merenda, Rosa Fumetto
Non vietato
Orario: 16,40; 18,35; 20,30; 22,30 — **Sceneggiata**

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 561.789 — Lire 4000
Manhattan baby di Lucio Fulci, con Christopher Connelly, Martha Taylor. Vietato 14
Orario: 16,35; 18,35; 20,35; 22,45 — **Thrilling** ★/●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6, Tel. 651.264 — Lire 2000
CHIUSO PER FERIE

Ambra — v. C. Saluzzo 77, Tel. 297.197 — Lire 3000
Rollerball di Norman Jewison, con James Caan, John Houseman, Maud Adams. (G.B.-Col.) — Nel 2018, in un mondo governato dal benessere, un nuovo sport che distrugge i suoi campioni e fa delirare la folla. V. 14 — **Drammatico-avveniristico**
Apertura 20; ultimo 22,30 (aria cond.) — **Riedizione**

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621 — Lire 3000
CHIUSO PER FERIE

Eliseo — p. Sabotino, Tel. 335.98.15 — Lire 2000
CHIUSO PER FERIE

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214 — Lire 2500
CHIUSO PER FERIE

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 372.057 — Lire 2000
CHIUSO PER ESTAURI

La Perla — c. De Gasperi 26, Tel. 584.791 — Lire 3000
Riapertura giovedì con **Easy Rider** di Dennis Hopper

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.603 — Lire 2500
CHIUSO PER FERIE

Massimo — v. Montebello 8, Tel. 876.061 — Lire 3000
Terrore in città con Chuck Norris, Ron Silver
Vietato 18
Orario: 20,30; 22,30 — **Horror**

Puntodue D'ESSAI — v. Garibaldi 30, Tel. 545.245 — Lire 3000
CHIUSO PER RESTAURI

Selene — c. Belgio 53, Tel. 874.171 — Lire 2000
VEDERE LUCI ROSSE

Statuto — v. Cibrario 16, Tel. 487.051 — Lire 2500
Non entrate in quella casa di Paul Lynch con Leslie Nielsen, Jamie Lee Curtis (Usa-Colori) — Una casa misteriosa, abitata da crudeli spiriti, non offre speranze di salvezza ai malcapitati inquilini — **Horror** — **Riedizione**

SETTEMBRE MUSICA

BIGLIETTERIA MOBILE
in
PIAZZA CASTELLO
(Lato sinistro Palazzo Madama)
Aperta dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19
Tel.: 011/548.865 548.350

SETTEMBRE MUSICA
Teatro Regio

CONCERTO INAUGURALE
Sabato ore 21
ORCHESTRA SINFONICA NAZIONALE DELLA RADIOTELEVISIONE POLACCA
e
CORO DI RADIO CRACOVIA
diretti da
ANTONI WIT
e
KRZYSZTOF PENDERECKI
Musiche di Penderecki e Szymanowski

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale

TORO SCATENATO
di **Martin Scorsese**
con Robert De Niro
e Merryl Streep

I PUNTI VERDI
Piazzetta Mollino

ore 0,15
Festival di Pesaro
VITE SPRECATE
di **Pál Gábor**
versione originale con sottotitoli in francese
Replica domani ore 18,30 al Cinema Romano

TEATRO REGIO TORINO — **STAGIONE CONCERTI D'AUTUNNO 1982**
Gli abbonamenti sono in vendita da oggi
8 concerti L. 15.000 (ridotto L. 10.000)
Posto singolo numerato L. 3000 (ridotto L. 2000)

Châlet Valentino
Ore 21 *Ritmi per tutti*
Orchestra spettacolo
BEPPE VALLI
un dipinto in sorteggio fra le dame

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30-21 danze.
CHALET: ore 21 Les Oranges.
CLUB 64: 15,30 Aperitivo Amicizia; ore 21 Danze.

GALLERIE E MUSEI

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): riapertura 11/9.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10 - 12 - 15 - 18.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: **Vedova di giorno amante di notte.** Viet. 18.
CHIVASSO
POLITEAMA: **La zia di Monica.**
CIRIE'
NUOVO: **Vergini viziose.** Techn. Viet. 18.
MONTANARO
VITTORIA: **Il caldo albergo dell'amore.**
PINEROLO
HOLLYWOOD: **Intime sensazioni.**
ITALIA: **Ema e i suoi amici.**
PRIMAVERA: **Frankenstein junior.**
RITZ: **Bluff.**
SANSICARIO
SANSICARIO: **Lilly e il vagabondo.**
SETTIMO TORINESE
GARIBALDI: **Desiderio erotico.**
SUSA
CENISIO: **Ciao Ni.**
VALPERGA
AMBRA: **Sesso perverso.**
VENARIA
DANTE: **Midnight blue.**

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): Chiuso per riposo

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): **L'affittacamere** con Gloria Guida, Renzo Cannavale. Viet. 18. Ap. 20 ult. 22,30 — **Commedia**

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): Chiuso per ferie

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, tel. 749.2362): **Atmosfera zero**, con Sean Connery, Peter Boyle. Proiezione in vistalaser con effetti in High Dynamic System. Ap. 20 ult. 22,30 — **Fantascienza**

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): **Gli ultimi fuochi** di Elia Kazan con Robert De Niro, Jack Nicholson e Robert Mitchum. Ore 20-22 — **Drammatico**

PO (via Po 21, tel. 839.75.02): **Savana, violenza carnale** con R. Montero viet. 18 — **Drammatico**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **Cruising** con Al Pacino - Ap. 17,30 ult. 22,30 — **Drammatico**

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): solo grandi film: **Nessuno ci può fermare**, di Sidney Poitier con Gene Wilder ore 20,20-22,20 — **Commedia**

ZONA SAN PAOLO

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637): **Sogni d'oro** di e con Nanni Moretti ore 20,30; 22,30 — **Commedia**

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): Chiuso per ferie

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Sorvegliate il vedovo** con P. Noiret, M. Serrault. Ap. 20, ult. 22,30 (ultimo giorno) — **Commedia**

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): **Vedova di giorno, amante di notte**, Ap. 14,30; ult. 22,30. Lire 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Orgasmo esotico** or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 3500

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Rassegna erotica**

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Rassegna erotica.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.865): **Le liceali supersexy.** Ap. 10 ult. 22. L. 3500

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 5213.145): **La febbre erotica del piacere.** Ap. 15; ult. 22,30. Strip-tease di **Serena Chantal** e **Patricia** ore 16,30; 22,15

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): **Rassegna erotica.** Ap. 15 ult. 22,15 L. 2000

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Rassegna erotica**

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Il tuo dolce tepore.** Ap. 15, ult. 22,30 Ingresso L. 2000

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Rassegna erotica.** Ap. 14,30; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Diario di una minorenne**, con Bibi Anderson Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161): Chiuso per riposo

AMERICA (Via Frejus 27, tel. 446.764): **La ragazza a due posti.** Ap. 20 ult. 22,30

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Dolly sesso biondo**

SELENE (c.so Belgio, 53, tel. 874.171): **Paris scandal** commedia erotica. Ap. 15 - ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): Chiuso per ferie

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): Tutti i giorni 2 film diversi. Dalle 16 alle 24 **House wife** e **A Montecarlo** — Ingresso soci

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 831.662):
Dalle 14 alle 24 continuato **Bumsimaus (til 2)** Novità assoluta, ingresso riservato ai soci

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

JOHNNY DORELLI: «CIAO NEMICO»